

Alla grande mostra dedicata a Bartolomé Bermejo

La stampa spagnola esalta il Trittico della cattedrale di Acqui Terme

Acqui Terme. "Come prevedevamo, il Trittico di Acqui Terme è indubbiamente la stella della esposizione e, come può constatare dai riscontri della rassegna stampa allegata, la meravigliosa immagine della Vergine di Montserrat è apparsa riprodotta in tutti i principali giornali locali e nazionali spagnoli", così scrive il dott. Javier Viar, promotore e organizzatore della esposizione su "Bartolomé Bermejo y su época", inaugurata martedì 25 febbraio a Barcellona, Museo Nazionale di Arte Catalana, aperta fino all'11 maggio.

"Basta vedere il Trittico della Vergine di Montserrat - scrive El Pais, nella pagina della Cultura di mercoledì 26 febbraio, con una grande riproduzione del Trittico, am-

mirato da molti visitatori - che per la prima volta in 500 anni ha lasciato la sua collocazione originale nella Cattedrale di Acqui Terme, in Italia, per giustificare l'importanza della esposizione.

Questa opera, senza dubbio la stella della esposizione, fu una committenza realizzata per il mercante italiano Francesco Della Chiesa (acquese), e non sufficientemente valorizzata, fino a che nel 1987 fu restaurata. Bermejo dipinse la tavola centrale, e nelle due ali laterali ebbe la collaborazione dei pittori valenciani Rodrigo e Francesco d'Osona".

Pari risalto ha dato alla esposizione il quotidiano catalano di Barcellona La Vanguardia, che nella pagina della Cultura del 26, dedica un importante servizio giorn-



nalistico e fotografico sempre sul Trittico: "Nella mostra è esposta una splendida Vergine di Montserrat, la più bella rappresentazione pittorica

della Moreneta (la statua romanica in legno scuro venerata nel Santuario principe della Catalogna, la grande Basilica di Montserrat). Ha la carnagione bianca come la neve e fu dipinta per la Cattedrale di Acqui Terme".

ABC, El Periodico, scrive: "Il Trittico della Madre di Dio di Montserrat, pallida e con la carnagione rosata, senza un millimetro di pelle nera, ha lasciato per la prima volta in 500 anni la Cattedrale di Acqui Terme, in Italia, per essere esposta al Museo Nazionale di Arte Catalana".

Grande servizio giornalistico e fotografico su El Mundo che scrive: "Tra le opere esposte di Bartolomé Bermejo emerge per bellezza il Trittico della Vergine di Montserrat".

• continua alla pagina 2

A maggio la premiazione

VI Biennale dell'incisione

Acqui Terme. Un posto di tutto rispetto, tra le manifestazioni culturali acquisite del 2003, è senza alcun dubbio da attribuire alla «VI Biennale internazionale per l'incisione - Premio Acqui», iniziativa organizzata e realizzata dal Rotary Club Acqui Terme-Ovada, in collaborazione con il Comune. Per meglio illustrare l'importanza e l'internazionalità dell'avvenimento basta sottolineare che ben 1200 plichi (incisioni ed ex libris) sono stati inviati da artisti di tutti i Paesi del mondo per partecipare alla Biennale a cui si affianca la mostra-concorso «Ex Libris».

La cerimonia di proclamazione dei vincitori e la celebrazione delle iniziative previste nell'ambito dell'avvenimento culturale acquese, ha ormai una

• continua alla pagina 2

Martedì 11 all'Ariston

Si ride con Lando Buzzanca

Acqui Terme. Il cartellone delle proposte della Stagione teatrale acquese «Sipario d'inverno» presenta, martedì 11 marzo, al Teatro Ariston, Lando Buzzanca nella commedia comica, con musica, «La zia di Carlo», di Brandon Thomas.

Accanto al noto attore, che è anche regista dello spettacolo, ci saranno Virginia Barret, Armando Marra e Andrea Montuschi.

Si tratta di una farsa famosa, di una commedia con

• continua alla pagina 2

Una scelta che potrebbe avere un forte peso nel rilancio

Terme: un manager affiancherà il presidente?

Acqui Terme. Le scelte decise dal Consiglio di amministrazione delle Terme durante la riunione di venerdì 28 febbraio estesa alla partecipazione degli azionisti della società, vale a dire con la presenza dell'assessore regionale Ettore Rachelli per la Regione e del sindaco Danilo Rapetti per il Comune, potrebbero avere particolare importanza per il rilancio definitivo della stazione termale acquese. Si tratta del proposito di assumere un manager, un amministratore delegato da affiancare al presidente. Una figura capace, operativa, concreta a cui affidare un ruolo, anche esecutivo, per dirigere la politica termale della società.

Entro aprile è prevista la sottoscrizione, da parte di Regione Piemonte e Comune, di un nuovo Accordo di programma per la riqualificazione del complesso termale, la rifunzionalità delle strutture esistenti, per realizzare una serie di interventi, strutturali ed infrastrutturali, volti a rilanciare Acqui Terme oltre che dal punto di vista termale, anche a livello turistico-culturale, ambientale e per i prodotti tipici. L'attuazione di questi punti richiederebbe l'ampliamento del consiglio di amministrazione delle Terme di due componenti, uno di nomina comunale e uno di nomina regionale. Per fare ciò è necessaria una modifica

R.A.

• continua alla pagina 2

Alla Bit di Milano nello stand del Piemonte

Presentata la 27ª "La modella per l'arte"

Acqui Terme. La Bit di Milano, massima assise del turismo mondiale, ha ospitato, nello stand del Piemonte, la presentazione ufficiale nazionale della ventesettesima edizione de «La Modella per l'Arte - Premio André Maurice», manifestazione che, dopo una quarantina di galà effettuati in prestigiose località della penisola quali «semifinali» e momenti necessari a scegliere le venti modelle che il 15 e 16 novembre, ad Acqui Terme, nella sala delle feste dell'Hotel Nuove Terme, parteciperanno alla finalissima del concorso. Alla Bit, hanno posato con le modelle de «La modella», molte personalità dello spettacolo e del mondo della cultura, da Mike Bongiorno a Maria Teresa Ruta, quest'ultima è stata una delle prime concorrenti ad ottenere la fascia che contraddistingue la vincitrice del concorso.

La prestigiosa manifestazione, organizzata dal patron Paolo Vassallo con la collaborazione del Comune di Acqui

Terme ed il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia, come affermato dal sindaco Rapetti, e dall'assessore al Turismo Garbarino, ritorna nella città termale e contribuirà, attraverso le manifestazioni proposte in una quarantina di città, a far conoscere di più la città termale, la sua cultura, le terme e l'enogastronomia.

L'iniziativa vede ogni anno una ventina tra i maggiori pittori italiani, ispirati da altrettante bellissime modelle incontrate durante le «semifinali», realizzare un quadro sulla «donna d'oggi». La manifestazione ogni anno è recensita da non meno di duecento articoli di stampa e vari servizi televisivi da parte della Rai, Canale 5, Rete 4, Italia 1, Odeon e dalle più prestigiose e seguite emittenti private. Il prestigio dell'iniziativa deriva anche dalla partecipazione di grandi pittori italiani. Per l'edizione 2003 sono stati invitati

C.R.

• continua alla pagina 2

Chiesto dall'associazione per la pace acquese

"Sindaco, aderisca all'appello per la pace"



Acqui Terme. L'associazione per la pace e la nonviolenza ha inviato al sindaco la seguente lettera:

«Ill.mo Sig. Sindaco, Come Lei sa la crescente minaccia di guerra all'Iraq preoccupa non poco milioni di cittadini italiani e tantissimi acquesi che chiedono di fare ogni sforzo per scongiurare questa terribile prospettiva.

Vogliamo qui ricordare l'articolo 11 della nostra Costituzione "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Quell'articolo 11 è il figlio diretto della terribile esperienza di due guerre intercontinentali: e a quella tragica vicenda mondiale guardava chi

l'aveva voluto; non possiamo in questo momento voltare frettolosamente questa pagina della nostra Carta facendo finta che non sia stato scritto.

Crediamo che sia importante ed urgente esprimere con mezzi non violenti la contrarietà alla guerra, al terrorismo, alla violenza.

Pensiamo che sulla guerra e sulla pace la larga rete delle assemblee locali, dai Comuni, alle Province, alle Regioni debbano esprimere al Governo i timori e le speranze dei cittadini che amministrano.

Chiediamo al Sindaco della nostra città, un forte segnale: di aderire all'appello per la pace dei Sindaci europei e di convocare un consiglio comunale aperto sugli ultimi avvenimenti della crisi in Iraq».

ALL'INTERNO

- Speciale Polentonissimo a Monastero Bormida. Servizio a pag. 25
- Bonifica dell'Acna: il Wwf e l'Associazione Rinascita. Servizio a pag. 27
- Carnevale Ponzonese con "Il bosco e i suoi animali". Servizio a pag. 28
- Ovada: presidente Ciampi in aprile alla Benedicta. Servizio a pag. 37
- Ovada: carnevale bagnato ma vivace e colorato. Servizio a pag. 38
- Valle Stura felice: ritorna la Milano - Sanremo. Servizio a pag. 42
- Un'ipotesi alternativa alla Carcere - Predosa. Servizio a pag. 46
- Canelli: chiedi acqua e paghi Cola. Servizio a pag. 47
- Canelli: presentati gli Stati Generali dell'Assedio. Servizio a pag. 48
- Nizza: l'Asl propone Pronto Soccorso sulle 12 ore. Servizio a pag. 51

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDI OFFERTE

cancelleria - carta fotocopie, laser, ink-jet
 archivio - nastri e cartucce stampanti di tutti i tipi

CENTRO **TIM**



DALLA PRIMA

La stampa spagnola

serrat, di proprietà della Cattedrale di Acqui Terme, in Italia».

Il periodico di Barcellona 20Minuti, dopo il richiamo con foto in prima pagina, scrive nella rubrica culturale: «L'opera stellare della esposizione è la Vergine di Montserrat, che Bermejo ha dipinto a Valencia per realizzare la splendida Vergine di Montserrat, opera ordinata dal mercante italiano Francesco Della Chiesa, che non aveva mai lasciato la Cattedrale di Acqui Terme in Italia prima di questa esposizione».

Come ebbe a dire il Commissario della esposizione, questa Vergine è il suo grande capolavoro ed è stata oggetto di culto e di devozione per più di cinque secoli, periodo in cui mai ha lasciato la Cattedrale di Acqui Terme».

«Le opere della esposizione - scrive Eva Forn su AVUI - provengono da tutta Europa e America. Per la prima volta è uscito dall'Italia il Trittico della Madre di Dio di Montserrat, della Cattedrale di Acqui Terme, commissionato a Bermejo da un illustre italiano, completato da Rodrigo d'Osona e collocato, appena finito, nella Cattedrale italiana. Restaurato nel 1988, si può ammirare una Vergine di Montserrat dalla pelle bianca e un paesaggio di infiniti colori dipinto nei minimi

particolari».

In contemporanea alla inaugurazione della esposizione catalana di Barcellona è stato pubblicato un sontuoso catalogo di 592 pagine, di cui riproduciamo la copertina, sempre dal Trittico, così come per le immagini del sito internet del Museo Nacional Arte Catalana (www.mnac.es).

La mostra resterà a Barcellona fino all'11 maggio per il pubblico catalano; dal 9 giugno al 31 agosto verrà spostata al Museo de Bellas Artes di Bilbao, la grande capitale civile e culturale della regione basca.

DALLA PRIMA

Presentata la 27^a

Mimmo Rotella, Ibrahim Kodra, Giovan Francesco Gonzaga, Giacomo Soffiantino, Franco Azzinari, Enrico Manera, Franco Murer, Guido Botta, Luciano Proverbio, Roberto Poloni, Franco Anselmi, Luigi Del Sal, Aldo Parmigiani, Stefano Puleo, Paolo Talani, Angelo Tassi, Maria Luisa Simonini, Antonio Tamburro, Nando Chiappa e Domenico Simonini. Nel passato sono stati protagonisti artisti come Aligi Sassu, Salvatore Fiume, Remo Brindisi, Ugo Nespolo,

DALLA PRIMA

VI Biennale dell'incisione

data precisa ed un programma di immane realizzazione. Si terrà nell'area espositiva della ex Kaimano di via Maggiori Ferraris sabato 17 maggio; da sottolineare che la mostra delle opere continuerà sino al 10 giugno. Si tratta di una rassegna che comprenderà le opere selezionate per il VI Premio Acqui, una retrospettiva di acquerelli di Leonardo Castellani (1896 - 1984); una mostra di ex libris erotici del XX secolo; una mostra di ex libris per il concorso «Il sogno di Afrodite» ed una mostra di incisori della Namibia. Come annunciato dal presidente della Biennale, Giuseppe

Avignolo, il programma della giornata dedicata alla cultura in genere, ed in particolare all'arte incisoria oltre che a scambi culturali tra Paesi di ogni parte del mondo prevede, alle 11, l'apertura delle esposizioni con partecipazione di personalità del mondo culturale, imprenditoriale, di autorità militari, civili e religiose.

Seguirà, alle 16,30, un dibattito, riservato ai soli artisti, sul tema: «Criteri di scelta nella formazione delle giurie dei premi» (moderatore: Chiara Gatti). «Rembrandt, tutta una storia» è il tema di una lezione di storia dell'incisione che terrà il professor Paolo Bellini. Concluderà la giornata l'assegnazione dei premi ai vincitori della Biennale e della mostra concorso Ex libris.

durante la giornata sono previsti mini-incontri per la spiegazione delle tecniche incisive, visite guidate gratuite alla retrospettiva di L. Castellani, funzionerà uno stand per la vendita di stampe e si potrà anche ammirare una rassegna di manifesti sul tema de «Il marinaio e la nave nei manifesti della Marina». La Biennale, nata nel 1993 da un'idea che si è sviluppata sino a diventare non solamente uno degli appuntamenti culturali di massimo livello, ma anche una delle più importanti manifestazioni del settore tra quante si svolgono sia in Italia che nel mondo. Da principio si è trattato di una specie di «sfida» da effettuare in un ambito culturale che non fosse inflazionato. L'appuntamento artistico, nel tempo, è diventato momento di primo piano per i migliori artisti del settore. Le opere che arrivano agli organizzatori vengono selezionate da una «giuria di accettazione» composta da personalità del settore, da studiosi e critici, mentre l'aggiudicazione del Premio Acqui viene affidata ad una giuria popolare composta da cittadini di Acqui Terme. Il premio per il primo classificato è di 5 mila euro. Anche per la mostra-concorso Ex libris, seconda edizione, sul tema «Il sogno di Afrodite: bellezza... fascino... mistero» il premio di 500 euro al vincitore viene assegnato da una giuria di cui è segretario Adriano Benzi, delegato AIE (Associazione italiana ex libris).

La commedia è ambientata ad Oxford, precisamente in un collegio di St.Olde. Le circostanze costringono un giovane studente, Lord Francour Babberly ad indossare i panni della benestante zia di un amico, donna Lucia di Alvedor, di cui si attende l'arrivo dal Brasile. Tutta la farsa è improntata su questo scambio di identità. La recitazione, non priva di una allegra ironia, è assolutamente controllata onde evitare sbilanciamenti e cadute di stile.

Lo spettacolo fa parte degli otto appuntamenti del calendario realizzato in accordo tra l'Associazione Arte e Spettacolo e l'amministrazione comunale. La stagione teatrale 2002/2003 spazia dal musical alla prosa, all'opera. Acqui Terme è sempre stata punto di riferimento per le principali compagnie italiane ed estere che hanno scelto la città termale quale palcoscenico privilegiato per le proprie rappresentazioni. Per la stagione teatrale 2002/2003, grazie all'impegno dell'Associazione Arte e Spettacolo, è stato possibile realizzare un cartellone con spettacoli di grande interesse. Quello in programma martedì 11 marzo è tra quelli da non perdere.

Lo spettacolo fa parte degli otto appuntamenti del calendario realizzato in accordo tra l'Associazione Arte e Spettacolo e l'amministrazione comunale. La stagione teatrale 2002/2003 spazia dal musical alla prosa, all'opera. Acqui Terme è sempre stata punto di riferimento per le principali compagnie italiane ed estere che hanno scelto la città termale quale palcoscenico privilegiato per le proprie rappresentazioni. Per la stagione teatrale 2002/2003, grazie all'impegno dell'Associazione Arte e Spettacolo, è stato possibile realizzare un cartellone con spettacoli di grande interesse. Quello in programma martedì 11 marzo è tra quelli da non perdere.

DALLA PRIMA

Si ride con Lando Buzzanca

giochi ed equivoci esilaranti effettuati con ricchezza di paradossi ed impertinenze eleganti, il tutto ha come base un intreccio atto ad esaltare il gioco dei caratteri. Un moralismo sorridente, una fantasia corruttrice e dinamica, con personaggi esemplari di una società e di un costume che assicurano umorismo e divertimento.

«La commedia - ha spiegato il protagonista e regista Lando Buzzanca - parla di una grande menzogna certamente non cercata, ma costruita per una contingenza che coinvolgerà il maggiordomo Brasset, fino a costringerlo a indossare i panni di Donna Esmeralda».

Ed ecco che intorno a questa falsa condizione, a questa falsa nuova identità, ho sentito il bisogno come regista di una presentazione più sincera possibile da parte degli altri protagonisti della vicenda».

La commedia è ambientata ad Oxford, precisamente in un collegio di St.Olde. Le circostanze costringono un giovane studente, Lord Francour Babberly ad indossare i panni della benestante zia di un amico, donna Lucia di Alvedor, di cui si attende l'arrivo dal Brasile. Tutta la farsa è improntata su questo scambio di identità. La recitazione, non priva di una allegra ironia, è assolutamente controllata onde evitare sbilanciamenti e cadute di stile.

Lo spettacolo fa parte degli otto appuntamenti del calendario realizzato in accordo tra l'Associazione Arte e Spettacolo e l'amministrazione comunale. La stagione teatrale 2002/2003 spazia dal musical alla prosa, all'opera. Acqui Terme è sempre stata punto di riferimento per le principali compagnie italiane ed estere che hanno scelto la città termale quale palcoscenico privilegiato per le proprie rappresentazioni. Per la stagione teatrale 2002/2003, grazie all'impegno dell'Associazione Arte e Spettacolo, è stato possibile realizzare un cartellone con spettacoli di grande interesse. Quello in programma martedì 11 marzo è tra quelli da non perdere.

DALLA PRIMA

Terme: un manager

allo statuto della società, che verrebbe attuata entro breve tempo. L'Accordo di programma stipulato nel 1997 tra Regione, Comune, Provincia e Terme è scaduto a fine ottobre dello scorso anno. Dal punto di vista realizzativo, la Regione non aveva fatto gran che. Nel nuovo Accordo di programma la Regione sarebbe disposta a finanziare opere per una cinquantina di miliardi, espressi in vecchie lire. Di promesse, di idee e di parole su interventi nel tempo ne sono state fatte tante. Ricordiamo la presentazione, a marzo del 2000, tre anni fa, di un progetto avveniristico per rinnovare la zona Bagni. Si era parlato di una torre-albergo di una sessantina di metri di altezza, di nuove piscine e di quant'altro. Nel 1999, 20 di ottobre, durante una conferenza tenuta nel salone dell'Hotel Nuove Terme, parlando delle Terme si disse, testualmente, che «occorre trasformare una criticità in una nuova opportunità». L'indicazione rimane valida.

Festa mal annunciata festa rovinata

Acqui Terme. Ci sarebbero difficoltà nella realizzazione delle manifestazioni che dovrebbero essere realizzate in varie zone cittadine. L'anticipazione su queste presunte feste annunciate dall'assessore Daniele Ristorto è stata prematura ed inopportuna, tale da compromettere l'iniziativa. Non si dice che l'assessore al Commercio abbia «raccontato fandonie», ma è accaduto ciò che accade quando si vuole rivelare iniziative prima di sapere ben preciso cosa fare. Parliamo di episodi che lo stesso assessore Ristorto e il sindaco Rapetti vorranno appurare, se intendono precludere da effetti negativi. Probabilmente l'approccio alle fasi organizzative della manifestazione sarebbe caduto in mano a cavalli non di razza, a mezzosangue, che per far vedere di essere qualcuno ha profuso un'alluvione verbale tale da rischiare di far andare a monte il progetto. Il sindaco Rapetti, anche in questo caso, non può esimersi dall'intervenire.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1^a pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

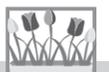


ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
DI PRIMAVERA PASQUA E PONTI

18 - 23 aprile

LONDRA e BRUXELLES



19 - 21 aprile

PASQUA IN UMBRIA



19 - 22 aprile

PASQUA A VIENNA



19 - 23 aprile

PASQUA A PARIGI e CASTELLI della LOIRA



23 - 27 aprile

TOUR OLANDE e TULIPANI



25 - 27 aprile

GRAZ (capitale europea della cultura) e la CARINZIA



25 - 27 aprile

INSOLITA TOSCANA



30 aprile - 4 maggio

PRAGA e LINZ



1 - 4 maggio

ROMA e CASTELLI ROMANI



1 - 4 maggio

CIRCEO e ISOLA DI PONZA



LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

- ◆ 23/03 Golfo del Tigullio e pranzo a base di pesce
- ◆ 21/04 Pasquetta ad Annecy
- ◆ 18/05 Venezia
- ◆ 01/06 Stresa - Lago Maggiore con navigazione
- ◆ 06/07 Merano
- ◆ 24/08 Montreaux
- ◆ 31/08 Monginevro e Briançon

TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 16 marzo - Milano/Teatro Manzoni
HELLO DOLLY! - Commedia musicale con L.Goggi e P.Ferrari
Domenica 23 marzo - Milano/Teatro della Luna
PINOCCHIO - Musical con musiche de "I Pooh"
Sabato 6 aprile - Milano/Teatro Nazionale
CHICAGO - Musical di Bob Fosse
Domenica 12 aprile - Pavia/Teatro Fraschini
ADDIO GIOVINEZZA - Operetta della compagnia di Corrado Abbali

TOUR-SOGGIORNO IN CROAZIA



19-24 MAGGIO



Hotel 3 stelle sull'isola di Krk
Pensione completa con bevande
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Trieste / Laghi di Plitvice
Isola di Lussino / penisola istriana / Treviso

TOUR DEI FIORDI
CUORE DELLA NORVEGIA

12-19 GIUGNO



Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo diretto da Malpensa
Hotels 3/4 stelle

Trattamento di mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Visite guidate in lingua italiana



Martedì 4 dall'autore Antonio Saitta

Presentato il volume "Un anno di sanità"

Acqui Terme. «Io, invece, resto convinto che buona politica è quella che conserva la capacità di indignarsi sempre e di non rassegnarsi mai».

Con queste parole si conclude l'appassionato e molto documentato libro di Antonio Saitta: "Un anno di sanità. Dallo scandalo Odasso a quello delle valvole cardiache", presentato dall'autore (che è capogruppo della Margherita in Consiglio regionale del Piemonte e Presidente della commissione d'inchiesta sulla sanità), nel corso di un'iniziativa promossa dal comitato politico del Centro sinistra acquese, martedì scorso 4 marzo, a palazzo Robellini.

"Il libro che ho scritto - ha detto Saitta - raccoglie la storia di questi ultimi anni di sanità piemontese, nei quali gli scandali Odasso e Di Summa rappresentano gli elementi negativi più gravi ma non gli unici".

In sostanza il fallimento della gestione Ghigo-D'Ambrosio della sanità della nostra Regione sta tutto in questi dati: la spesa sanitaria in Piemonte è passata da 7.000 miliardi nel 1997 agli 11.000 miliardi del 2001, a fronte della diminuzione dei posti letto passati da 17.000 del 1997 agli attuali 13.500.

"Davanti a queste cifre la commissione ha cercato di capire come è stato possibile che, diminuendo i servizi ai cittadini, aumentassero i costi".

E la Commissione non ha fatto fatica a capire: è bastato, ad esempio, leggere le relazioni dei Revisori dei

conti, da cui emerge un enorme ricorso alle consulenze: ben 72 miliardi all'anno e un'abnorme crescita delle proroghe delle gare d'appalto, sottraendo così, di fatto, l'acquisto di beni e servizi dal mercato.

Nelle diverse ASL inoltre gli stessi prodotti vengono acquistati a prezzi diversissimi: un esempio, gli zoccoli da sala operatoria costano 60.000 lire al Sant'Anna ma solo 18.000 in tutte le altre ASL (tre volte meno), i progettisti dell'Ospedale nuovo di Asti stimano in 25 miliardi l'acquisto delle strutture sanitarie e poi si accorgono che, invece, ne occorrono ben 95: quasi quattro volte tanto.

Inoltre la cosiddetta aziendalizzazione non è avvenuta: il grande potere attribuito ai Direttori generali delle Asl è servito a rendere meno trasparente e più clientelare la gestione: basti vedere l'esplosione del numero di primari (talvolta per tre soli posti letto!) e delle strutture ad alta concentrazione tecnologica come le Emodinamiche, che, secondo il piano regionale in vigore, dovevano essere solo 7 e che sono diventate, invece,

ben 17 e, di esse, solo 11 rispettano i parametri di sicurezza e di costo (effettuare almeno 800 interventi l'anno).

Tutto ciò ha prodotto un enorme aumento di spesa che l'Università Bocconi di Milano ha stimato di ben 16 punti superiori a quella nazionale e tutto ciò mentre i servizi ai cittadini diminuiscono ed è stato introdotto il ticket.

Lo scandalo Odasso - Di Summa fa emergere un comportamento estremamente disonesto da parte della Regione che mai ha preso le distanze o si è costituita parte civile (qualcuno, in sala ha fatto notare a Saitta come l'Amministrazione comunale di Acqui in questo segue a ruota la Regione: neppure il sindaco di Acqui si è costituito parte civile nei confronti del suo caso-scandalo, Muschiato).

In conclusione si tratta di un libro da leggere. Un libro che apre scenario sconvolgenti sulla nostra sanità, e che si può trovare al prezzo di 5 euro presso il Comitato "altra città" di piazza san Guido.

red.acq.

Conferenza programmatica dei Democratici di sinistra acquisi

Acqui Terme. «Io ci sono». È il tema della conferenza programmatica dei Democratici di sinistra in programma sabato 8 marzo, a Palazzo Robellini, con inizio alle 15.30. Introdurrà l'onorevole Lino Rava. Interverranno Marinella Barisone, Marco Cazzuli, Luigi Poggio, Celestino Icardi, Daniele Borioli, Rocchino Muliere, Paolo Archetti, Giorgio Soro, Carlo De Lorenzi, Patrizia Biorci, Gianfranco Ghiazza, Paolo Stocchi, Massimo Briana, Domenico Borgatta e Pietro Marcenaro.

A palazzo Robellini, palazzo Chiabrera ed alla ex Kaimano

Per le mostre del 2003 in città è stato stabilito il calendario

Acqui Terme. È stato reso noto il calendario delle mostre che si terranno in tre spazi espositivi per la stagione 2003. Palazzo Robellini, Palazzo Chiabrera ed ex Kaimano, sono i tre luoghi deputati ad ospitare numerose occasioni di sollecitazione culturale:

LOCALI EX KAIMANO

17 maggio - 10 giugno, "Biennale di Incisione". Orario: tutti i giorni 10-12 - 16-19, lunedì chiuso.

24 maggio - 10 giugno, "Associazione Marinai". Orario: tutti i giorni 10-12 - 16-19, lunedì chiuso. Inaugurazione: sabato 24 maggio ore 18.

SALA D'ARTE PALAZZO ROBELLINI

9-16 marzo, "Verso l'abito moderno la moda femminile dal 1890 al 1930". Orario: festivi 10-13, 16-20; feriali 16-20. Inaugurazione: sabato 8 marzo ore 18.

29 marzo - 13 aprile, Paolo Fresu. Orario: tutti i giorni 16.30-19, lunedì chiuso. Inaugurazione: 29 marzo ore 17.30.

3-18 maggio, Franco Ricci. Orario: tutti i giorni 16-19, lunedì chiuso. Inaugurazione: sabato 3 maggio ore 17.

7-22 giugno, Giuseppe Beisone. Orario: da lunedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 9.30-12.30 - 16-19. Inaugurazione: sabato 7 giugno ore 17.

5-19 luglio, "Arte, poesia e musica". Orario: tutti i giorni 16-19, lunedì chiuso. Inaugurazione: sabato 5 luglio ore 16.30.

26 luglio - 10 agosto, Roberto Albeltaro. Orario: da lunedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12.30 - 16-19. Inaugurazione: 26

GALLERIA PALAZZO CHIABRERA

12-27 aprile, "M.A.D.E. Pittorica". Orario: tutti i giorni 16-20, chiusura 20 e 21 aprile. Inaugurazione: sabato 12 aprile ore 16.

17 maggio - 1 giugno, "Giuliana Vaccaneo". Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 22. Inaugurazione: 17 maggio ore 16.

21 giugno - 6 luglio, Nicola Bolaffi. Orario: da mercoledì a venerdì 14-20, sabato e domenica 10-21. Lunedì e martedì chiuso. Inaugurazione: sabato 21 giugno ore 17.30.

12-27 luglio, Sergio Rapetti. Orario: tutti i giorni 15.30-19, lunedì e giovedì chiuso. Inaugurazione: sabato 12 luglio ore 18.

luglio ore 18.

6-14 settembre, "Omaggio alla donna dal Neolitico ai giorni nostri". Orario: tutti i giorni 16-19, lunedì chiuso. Inaugurazione: sabato 6 settembre ore 16.30.

5-19 ottobre, "Spazi e forme del '900. Sviluppo architettonici nell'Acquese tra la Prima Guerra Mondiale e il Secondo dopoguerra". Orario: tutti i giorni 16-18.30. Inaugurazione: domenica 5 ottobre ore 18.

25 ottobre - 2 novembre "Collectio 2003". Orario: tutti i giorni 10-12 - 16-19. Inaugurazione: 25 ottobre ore 16.

8-23 novembre, Franz Borghese. Orario: festivi 11-12.30, 16.30-19; feriali 16.30-19. Inaugurazione: 8 novembre ore 17.30.

13 dicembre - 6 gennaio 2004, "Collettiva di Natale" - Circolo Ferrari. Orario: tutti i giorni 16-19, lunedì chiuso. Inaugurazione: sabato 13 dicembre ore 16.30.

Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastromarino

Per la Carcare - Predosa opere credibili e utili

Acqui Terme. Adriano Icardi e Piera Mastromarino, esponenti dei Comunisti Italiani di Acqui Terme ci hanno inviato alcune considerazioni in seguito al convegno tenutosi il 21 febbraio 2003 presso l'albergo delle Nuove Terme, riguardante la realizzazione dell'autostrada Carcare-Predosa.

«Abbiamo assistito - si legge nella nota inviata alla redazione - alla lunga e dettagliata relazione dell'ing. Oddone, che ha descritto il progetto, sottolineandone l'importanza anche a livello europeo, seguito dagli interventi degli esponenti delle istituzioni: Comuni, Province, Regioni.

Ecco che, fin dall'inizio del dibattito, emerge una grande e reale contraddizione dalle parole del Vice-Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Ugo Martinat: non è possibile, infatti, realizzare un progetto così grandioso perché, non solo non si è ancora trovato un accordo, ma mancano anche i fondi necessari.

Contraddizione che si ritrova alla fine, dopo un lungo dibattito che ha visto anche gli interessanti e decisamente più realistici interventi di Franco Revelli, Vice-Presidente della Provincia di Cuneo, e Daniele Borioli, Vice-Presidente della Provincia di Alessandria, nell'intervento conclusivo di William Casoni, Vice-Presidente della Regione Piemonte.

In politica bisogna essere seri e avere proposte fattibili e, innanzitutto, non contraddittorie.

Questa è dunque la nostra proposta: la tangenziale di Strevi, un casello telematico a



Predosa, già previsto da un progetto definitivo della Provincia, e la superstrada che collega Predosa a Carcare.

Questa, a nostro parere, potrebbe essere la soluzione migliore, dal costo nettamente inferiore, che, sicuramente, avrebbe un impatto ambientale di minore entità, non distruggerebbe le coltivazioni pregiate, e può essere realizzata in un tempo ragionevole, con il consenso delle amministrazioni locali.

Non bisogna dunque limitarsi a proporre progetti stratosferici, economicamente e praticamente irrealizzabili, per acquistare anche questa volta visibilità e consensi in vista delle prossime elezioni, ma attivarsi affinché si giunga ad un accordo riguardo quest'opera importante per le Province di Alessandria e di Savona.

Dopo cinquant'anni di discussioni e di convegni, pro-

getti e articoli di ogni genere, è giunto il momento di realizzare opere anche minori, ma credibili ed utili.

La Politica come arte del possibile e come impegno concreto verso i problemi delle popolazioni».

Neo laureata in Giurisprudenza

Acqui Terme. Il 20 febbraio, presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale di Alessandria, si è laureata a pieni voti Elena Pace discutendo una tesi dal titolo "Ricerche sul clan gentilizio e sulle strutture monogamiche nel diritto romano arcaico". Relatrice la Prof.ssa Maria Antonietta Ligios. Congratulazioni ed auguri alla neo dottoressa da parenti ed amici.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 23 marzo
**SALUZZO - ABBAZIA DI STAFFARDA
CASTELLO DI MANTA**

Domenica 6 aprile
PARMA + Mostra del Parmigianino

Domenica 13 aprile
**Crociera con battello privato
"Le isole della laguna":
MURANO BURANO - TORCELLO
+ VENEZIA**

Domenica 4 maggio
**La VICENZA Palladiana
e le ville Venete con guida**

Giovedì 15 maggio
**Abbazia di Chiaravalle + MILANO
mostra Modigliani a palazzo Reale**

Il nostro ultimo CARNEVALE

Domenica 9 marzo
**CENTO Carnevale d'Europa
gemellato con Rio de Janeiro**

MARZO

Dal 10 al 15
SARDEGNA BUS+NAVE

Dal 17 al 20
**SAN GIOVANNI ROTONDO
LORETO - TOUR DEL GARGANO
PIETRELCINA**

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

APRILE

Dal 17 al 22
**Pasqua in SPAGNA
BARCELONA - VALENCIA
CUENCA - MADRID - TOLEDO** BUS

Dal 19 al 21
FERRARA E IL DELTA DEL PO BUS

Dal 19 al 21
**SIENA - MONTALCINO - PIENZA
MONTEPULCIANO** BUS

Dal 25 al 27
**ALSAZIA
OBERNAY-COLMAR-STRASBURGO** BUS

MAGGIO

Dal 30 aprile al 4 maggio
**SALISBURGO + VIENNA
Bosco Viennese** BUS

Dal 1° al 4
NAPOLI - AMALFI - CAPRI BUS

Dal 7 al 13
**Gran tour della GRECIA
METEORE - DELFI - ATENE
EPIDAURO - OLIMPIA** BUS+NAVE

Dal 17 al 18
ASSISI + GUBBIO BUS

Dal 23 al 25
CAMARGUE e la festa dei gitani BUS

GIUGNO

Dal 1° al 2
Parco del VERDON e PROVENZA BUS

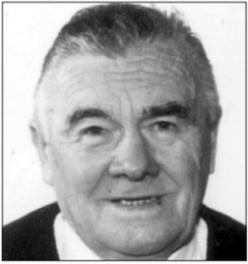
Dal 16 al 19
LOURDES e CARCASSONNE BUS

Dal 21 al 30
**SAN SEBASTIAN - BURGOS
SANTIAGO DE COMPOSTELA
FATIMA - LISBONA - AVILA** BUS

AGOSTO

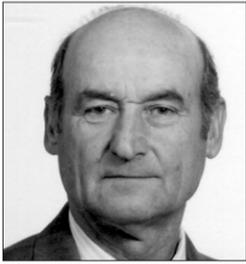
Dal 15 al 22
MOSCA e SANPIETROBURGO AEREO

RINGRAZIAMENTO

**Giovanni ZUNINO**

Il giorno 12 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari, i familiari, nel ringraziare tutti coloro che in ogni modo si sono uniti al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata lunedì 10 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO

**Andrea MONTALDI
(Gino)
di anni 76**

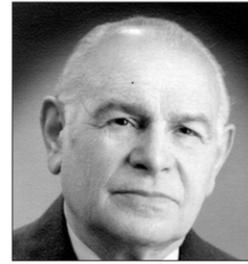
Venerdì 21 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, le nipoti e familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

ANNUNCIO

**Renato DEL ROSSO
(capo stazione di Strevi)
1934 - 2003**

Mercoledì 26 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari e dei suoi amici. Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, i figli Massimo e Monica. *"L'insegnamento della vita che hai trasmesso rimarrà per sempre nei nostri cuori"*. La famiglia sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare alla dott.sa Silvia Ponzano, al dott. Pier Luigi Piovano, ai signori Emilia e Sandro Cestaro e alla suora Adalberto.

ANNUNCIO

**Renzo BRUGNONE**

Il giorno 26 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari, i familiari, nel ringraziare tutti coloro che in ogni modo si sono uniti al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 29 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone.

TRIGESIMA

**Secondina MariaIVALDI
ved. Grattarola**

I familiari, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di stima ed affetto tributata alla loro cara, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 10 in cattedrale.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 9 marzo - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

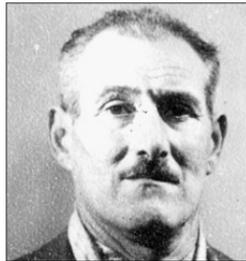
EDICOLE

Dom. 9 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse il pomeriggio del lunedì).

FARMACIE

Da venerdì 7 a giovedì 13 - venerdì 7 Albertini; sabato 8 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); domenica 9 Centrale; lunedì 10 Cignoli; martedì 11 Terme; mercoledì 12 Bollente; giovedì 13 Albertini

ANNIVERSARIO

**Mario BENAZZO**

1985 - 2003

**Emilia RAPETTI**

ved. Benazzo

2000 - 2003

I figli e familiari tutti, ricordandovi sempre con tanto affetto e rimpianto, si uniranno nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Carlo SCIUTTO**

1978 - 2003

"Papà, mamma, passano gli anni, il vuoto del vostro amore è sempre immenso, racchiuso nei nostri cuori ed è di profonda nostalgia". Nel ricordo più caro, preghiamo in una s. messa che verrà celebrata il giorno 14 marzo alle ore 18 in cattedrale.

Anna, Franco e tutti i vostri cari.

Alle persone presenti un grazie sincero.

**Iolanda CORALE**

ved. Sciutto

1999 - 2003

ANNIVERSARIO

**Milla ROBUTTI**

in Dabormida

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario della loro scomparsa le ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 15 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

**Giada ROBUTTI**

ved. Giusio

**AR.VI.L** ITALIA s.r.l.**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUITERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRIVia M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it**SPURGHI
GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUITERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura**Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Guido GIUSO

Ad un mese dalla sua scomparsa la moglie, le figlie, i generi e le nipoti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Sentitamente si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Pietro VIAZZI
(Pierino)**

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto i familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

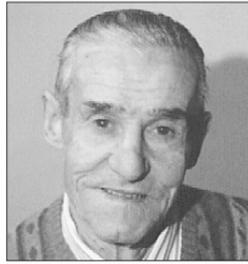
ANNIVERSARIO



Paolo CAPANELLO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 8 marzo alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Maurizio CODA

Nel 7° e nel 2° anniversario della loro scomparsa li ricordano con immutato affetto i figli, la nuora, il genero ed Andrea nella s. messa che verrà celebrata sabato 8 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla preghiera.



**Mariuccia NERVI
ved. Coda**

ANNIVERSARIO



**Tomaso MASIO
(Maso)**

Nel suo 1° anniversario domenica 9 marzo alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme verrà celebrata una s. messa in sua memoria. Lo ricordano la moglie, i figli, il genero, la nuora e i nipoti. Ringraziano anticipatamente quanti si uniranno loro nella preghiera.

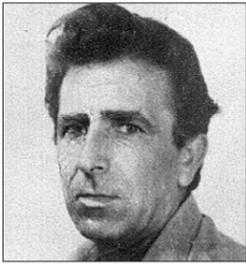
ANNIVERSARIO



Agostino PESCE

"Quanta tristezza, solitudine, dolore sono rimasti nel nostro cuore dove tu vivrai sempre. Da quel mondo di pace prega per noi con le amatissime Simona e Tiziana". Nel 10° anniversario dalla tua scomparsa pregheremo per te nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 in cattedrale. Con tanto amore la tua Alda ed i tuoi cari.

ANNIVERSARIO



**Piero TESTA
† 1978 - 2003**

"Sono già passati 25 anni, ma abbiamo vissuto ogni giorno confortate dal pensiero che tu, comunque eri sempre con noi". La moglie e la figlia lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Lussitino. Grazie a chi vorrà unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista OLIVIERI

"Con noi sempre. Ciao papà". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie e le figlie con le rispettive famiglie lo ricordano con profondo affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Caranzano.

ANNIVERSARIO



Edoardo GOSLINO

Ad un anno dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, le nipoti, unitamente ai parenti, nella s. messa che verrà celebrata lunedì 10 marzo alle ore 9 nella chiesa di Monastero Bormida.

ANNIVERSARIO



**Margherita CAROZZO
in Delpiano**

Nel 13° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 12 marzo alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Salvatore VOCI

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, i fratelli, la sorella e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 13 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dario ROSO

"Nel nostro cuore sei più vivo che mai, la morte non è riuscita a separarci". Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 15 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giovanni CARILLO
1989 - 2003**

"Coloro che vi vollero bene conservano la vostra memoria nei loro cuori". Nel quattordicesimo e nel sesto anniversario della loro scomparsa li ricordano con immutato affetto i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.



**Giuseppe CARILLO
1997 - 2003**

Stato civile

Nati: Solinda Aurora Gabai, Sara Moretti.
Morti: Francesco Maccario, Giovanni Rapetti, Francesca Gabriella Buffa, Stefano Zunino, Olindo Gallizia, Giuseppina Fantina.
Pubblicazioni di matrimonio: Mario Ottavio Santi con Susanna Pierina Giuseppina Ferrero; Luigi Arabello con Patrizia Rizzolo.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme. € 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - Pzza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Visita del vescovo a sacerdoti della diocesi

Viaggio missionario in America



Dal 17 al 30 gennaio, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, accompagnato da due sacerdoti della Diocesi, Don Pasquale Ottonello e Don Paolino Siri, oltre ad un sacerdote di Torino, Don Carlo Bertola che ha fatto da interprete, ha intrapreso un viaggio missionario in America per incontrare tre sacerdoti e un arcivescovo originari della nostra Diocesi. Terminiamo in questo numero la relazione del viaggio.

Cafè de Colombia

Da noi meritatamente è famoso il caffè della Colombia, ma non pensate che in Colombia sia servito espresso e ristretto come nei nostri bar: si beve piuttosto allungato in tazze capienti e in quantità abbondante. Non soddisfa il palato di chi è abituato al caffè italiano, ma è una bevanda aromatica e calda molto in uso. Almeno non fa male!

In realtà la coltivazione del caffè in Colombia sente certamente le difficoltà che sta attraversando il paese. Molte coltivazioni sono sradicate per far spazio a pascoli o a coltivazioni che richiedono meno mano d'opera, o che danno maggior profitto come per esempio banane, frutta oppure... anche la droga.

Ciò porta disoccupazione tra i numerosi giovani (20%), e qui la popolazione è giovane, i quali sono attratti dal fatto di ricevere uno stipendio entrando nel narco traffico o nella guerriglia. Questo immenso paese (quasi 4 volte l'Italia) bellissimo e vario geograficamente, sarebbe come un piccolo paradiso se... Anche chi vive qui, come don Agostino, non sa cosa dire, cosa pensare; a volte esce la frase "solo un miracolo può salvare la Colombia oggi".

Le grandi scelte si giocano in alto. L'esercito regolare è impegnato nella lotta al narco traffico e alla guerriglia. Questa a sua volta è divisa in due diverse organizzazioni: ELN (esercito di liberazione nazionale) e FARC (forze armate di rivoluzione colombiane). Dall'altra parte (la destra) troviamo l'esercito di auto-difesa della Colombia (i paramilitari che difendono gli interessi dei grandi proprietari).

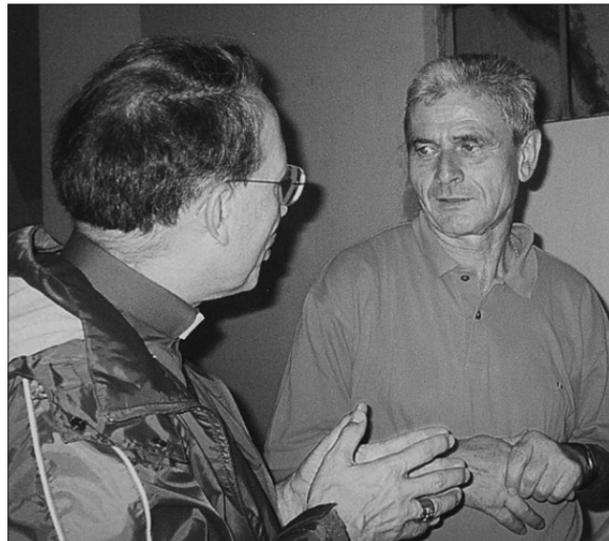
E la gente? Vive "costretta" tra questi fuochi. Abbiamo visto, specie nella periferia sud di Armenia, abitazioni povere. Per la verità nei confronti del Messico, qui si nota un tenore di vita un po' più alto, circola certo più moneta ed è facile poi per la gente adattarsi al minimo per la sussistenza. Il cristiano di Colombia è prati-

cante più di noi al 20%. Diceva don Agostino "Certo la gente pratica e partecipa, ma se pensi a chi non viene..." Abbiamo conosciuto un po' di più la diocesi di Armenia (provincia Quindio), zona di produzione del caffè. C'è anche il parco nazionale del caffè. È al centro della Colombia in una zona pacifica, nel verde con un clima ottimo quasi una piccola Svizzera, che dai 1300 metri della città si innalza oltre i 5000: monti che abbiamo sempre visto coperti di nubi. Il Vescovo di Armenia è Roberto Lopez Londono, uomo di grande esperienza di vita ecclesiale e di spiritualità.

Raduna annualmente tutti i sacerdoti per gli esercizi spirituali fatti insieme. Proprio in questi giorni è arrivato, ed è stata una provvidenza incontrarlo, il presbitero diocesano riunito.

In occasione di 50 anni di fondazione della diocesi, si sta preparando un sinodo diocesano che impegna la chiesa sulle vie della nuova evangelizzazione camminando insieme per rinnovare la chiesa.

Intenso è il legame, fatto risalire dal Vescovo Pier Gior-



gio Micchiardi, tra le due diocesi di Acqui e di Armenia.

Infatti da 25 anni don Agostino Abate opera con grande capacità e generosità in questa diocesi. Prima come fondatore di parrocchie e chiese (ben tre) poi come insegnante e operatore della locale università. Ancora come economo della diocesi e responsabile del progetto di ricostruzione dopo il terremoto del 1999 che procurò distruzione, danni e 1500 morti qui in città. Attualmente è il vero leader all'università dove gestisce il servizio di orientamento psicologico degli studenti, ha costruito la cappella diventando poi parroco dell'università (parrocchia personale). Ha fondato e gestisce la mensa universitaria per gli studenti più poveri.

Per tutta questa sua attività abbiamo letto su un giornale locale il titolo a quattro colonne che diceva: "estudiantes tienen angel" cioè: gli studenti hanno un angelo.

Il legame con tale diocesi si vive anche per il fatto che da circa 9 anni due sacerdoti della diocesi di Armenia a turno prestano il loro ministero nella nostra diocesi di Acqui. Inizia-

rono don Oscar a Cairo e Pontinvrea e don Jairo a Ovada e Carpeneto. D. Jairo è rimasto altri tre anni e d. Hugo venne a Pareto. Nel 2000 don Jaime sostituisce quest'ultimo a Pareto, mentre don Pedro diventa parroco a Carpeneto. La visita del Vescovo è stata un'occasione, oltre che per visitare quella chiesa e rafforzare con essa i legami, anche per una verifica di questa esperienza e per una migliore pianificazione per il futuro.

È bello sentirsi dire da questi sacerdoti che ritornerebbero volentieri in Italia. E certo è anche bello sentir dire a don Agostino che sta più volentieri in Colombia... Tranquilli comunque! Ha detto di no alla proposta delle autorità colombiane di diventare cittadino colombiano e di avere il passaporto di quella nazione. Ha conservato quello italiano.

E noi ci ralleghiamo di vero cuore nel vedere l'opera continua e instancabile di questo nostro amico e confratello. E anche di vedere quanto stima e riconoscenza siano a lui unanimemente tributate. Per tutto questo bene noi ringraziamo il Signore.

don Paolino Siri

Ricavate dal messaggio del Papa

Indicazioni pastorali per il tempo di Quaresima

All'inizio del Tempo di Quaresima, orientata alla celebrazione del mistero pasquale del Cristo, richiamiamo alcuni passaggi del messaggio del Papa dal titolo «Vi è più gioia nel dare che nel ricevere».

Ascoltando le parole del S. Padre siamo invitati ad un'opera di generosa donazione.

Donarsi anzitutto a Dio ascoltando la sua Parola in modo più costante, con la preghiera più frequente, con una maggiore e più intima partecipazione alla celebrazione eucaristica. Per aiutare questo cammino vengono forniti alcuni strumenti: tre schemi per l'Adorazione eucaristica; uno per la celebrazione della Penitenza; la disponibilità di persone preparate a guidare alla lettura del Vangelo secondo Marco. Inoltre restano attuali le raccomandazioni, comunicate all'inizio di questo anno pastorale, per ottimizzare le nostre celebrazioni eucaristiche. Il Papa ricorda che «E' l'amore di Dio trasfuso nei nostri cuori che deve ispirare e trasformare il nostro essere ed il nostro operare [...] Come San Paolo insegna, "è Dio che suscita in voi il volere e l'operare secondo i suoi benevoli disegni"» (n. 4).

Crediamo che questa comunicazione spirituale trovi

le sue occasioni più proficue nella preghiera e nei sacramenti.

Donarsi ai fratelli con scelte coraggiose di altruismo e di generosità.

Di questo tempo è caratteristico il digiuno e l'elemosina «per lottare contro lo smodato attaccamento al denaro. Privarsi non solo del superfluo, ma anche di qualcosa di più per distribuirlo a chi è nel bisogno» (Ib).

La Caritas diocesana indica obiettivi verso cui finalizzare il frutto della nostra generosità. Il Papa osserva: «Il servizio ai bisognosi può essere per i "lontani" via provvidenziale all'incontro con Cristo, perché il Signore ripaga oltre misura ogni dono fatto al prossimo (cf Mt 25,40)» e conclude: «Auspicio di cuore che la Quaresima sia per i credenti un periodo propizio per diffondere e testimoniare il Vangelo della carità in ogni luogo, poiché la vocazione alla carità rappresenta il cuore di ogni autentica evangelizzazione» (n. 5).

Parole che spronano all'evangelizzazione, alla testimonianza della speranza, perché: «Chi cerca di conservare la sua vita la perderà; chi è pronto a sacrificare la propria vita per me, la ritroverà» (Mt 10,39).

Uffici Pastoralis Diocesani

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 7 marzo - Il Vescovo è in visita pastorale alle parrocchie di S.Massimo, Piana Crixia e Rocchetta Cairo.
- Sabato 8 - Il Vescovo incontra i ministri straordinari dell'Eucarestia a S.Spirito dalle 14,30 alle 16,30.
- Domenica 9 - Il Vescovo è in visita pastorale a Piana Crixia.
- Lunedì 10 - I sacerdoti della zona acquese si incontrano con il Vescovo dalle 10 alle 12 in Seminario.
- Martedì 11 - I sacerdoti della zona alessandrina si incontrano con il Vescovo dalle 10 alle 12 al ricreatorio di Cassine.
- Mercoledì 12 - Dalle 9,30 alle 12 ritiro diocesano per i sacerdoti predicato da don Giorgio Gozzellino, in Seminario.

Don Agostino Abate

Ordinato sacerdote nel 1972 svolge la sua opera sacerdotale (tuttora ricordata) a Spigno Monferrato con la cura particolare delle frazioni di Montaldo e Rocchetta.

Parte per la Colombia nel 1978. Inizia la sua attività nella diocesi di Armenia (provincia di Quindio) costruendo la sua prima chiesa e parrocchia in una zona montagnosa a Pijao. Dopo alcuni anni nella zona sud più povera di Armenia fonda una parrocchia della "Milagrosa" (parrocchia della Medaglia Miracolosa).

Inizia poi la sua seconda parrocchia de Nuestra Señora de la Soledad (Addolorata) nella città di Montenegro. In questo stesso quartiere favorisce la costruzione di ben 240 casette popolari distribuite a sorteggio tra tutti i volontari che portano a termine le costruzioni.

Entra nel mentre all'università di Armenia come insegnante, svolge l'incarico di economo della diocesi e responsabile del seminario. Lasciati questi ultimi incarichi si dedica totalmente al mondo universitario. Conquistata la fiducia di studenti e professori ottiene di costruire una cappella nel campus universitario, in un ambiente prima totalmente laico.

Dal 1996 regge una "parrocchia personale" di Pentecostes: una parrocchia non legata ad un territorio ma che comprende tutto il personale gli studenti e i loro famigliari dell'intera università. Aiuta in particolare gli studenti poveri meritevoli ad iscriversi. Apre una mensa universitaria per tutti: ognuno paga il pasto in base al proprio reddito; i più poveri il prezzo di un biglietto del bus.

Per questa sua attività un giornale locale titolerà in seconda pagina: "estudiantes tienen angel" gli studenti hanno un angelo. Attualmente responsabile della pastorale giovanile e consulente dei progetti socio economici della diocesi, tra i quali spicca la costruzione del Centro Servizi Diocesani (la nostra Curia): una struttura ultra moderna antisismica, anche oggetto di studio e ricerca da parte degli studenti e di architetti di altre nazioni. Dopo 25 anni di attività così intensa e disinteressata non stupisce che anche le autorità civili abbiano voluto dare pubblici riconoscimenti a don Agostino con medaglie e l'offerta della cittadinanza colombiana.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8 (lodi), 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8 (lodi), 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 12 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoal cuore

L'umanità intera è chiamata alla amicizia di Dio

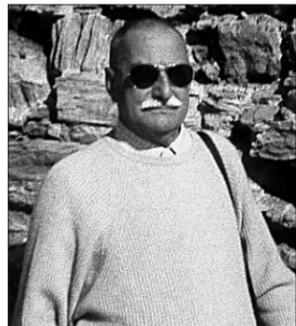
"Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto ed egli vi rimase quaranta giorni, tentato da Satana" (dal vangelo di Marco, nella messa di domenica 9 marzo, 1° di Quaresima); per il credente, i quaranta giorni in preparazione alla Pasqua del Signore Gesù, non sono soltanto una memoria, neppure unicamente attualizzazione celebrativa di un avvenimento fondamentale per la fede cristiana. La preghiera della messa di domenica pone sulle nostre labbra questa invocazione: "Con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita". Attraverso il segno sacramentale di questa Quaresima 2003, vissuta come conversione personale, Dio rinnova efficacemente ad ogni

credente, ad ogni uomo la sua proposta: oggi la vita può ricominciare. Non lo decido io, perché così non potrebbe durare, lo propone Dio, garantendoci la sua grazia.

Il primo dono che Dio ci fa nella Santa Quaresima è la Parola: "Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi, per le generazioni eterne" (dal libro della Genesi). Messaggio di novità che emerge dal diluvio e riluce dei colori dell'arcobaleno, e dona pace al cuore. È lavato il peccato che mi pesa e mi abbruttisce: "Il battesimo - così Pietro nella lettera che leggiamo - oggi ci salva; esso non è rimozione di sporcizia del corpo, ma invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza". Lavato nelle acque del battesimo, nel sangue di Cristo, nelle lacrime del pentimento, nessuno è perduto, nessuno è senza speranza.

Gesù ha conosciuto le mie tentazioni e ha vinto il Maligno. Da lui posso attingere forza ogni giorno; il tempo è compiuto; Dio, se lo voglio, regna in me. Sì, oggi, nuova creatura, comincio.

don Giacomo

Ricordando
il dott. Caneva

Il vuoto lasciato dalla improvvisa scomparsa del chiarissimo dott. Cesare Caneva è grande e profondo. E non ci sembra ancora vero che non sia più fra noi. La sua presenza, l'incontrarlo, scambiare un saluto con lui, una battuta sempre intelligente ed arguta era sempre un motivo di serenità e di fiducia.

Quanto grande e sincera fosse la stima e l'apprezzamento per la sua professionalità medica e per la sua grande cordialità lo manifestarono il cordoglio profondo e l'enorme partecipazione ai suoi funerali. Ricordi, riconoscenza, ammirazione e rimpianto erano i sentimenti che si leggevano sul volto di tutti. Era il medico-amico, il medico-sempre presente, il modico umano, il medico del conforto che se ne andava. E tutti sentivamo il bisogno di dirgli grazie.

Questo ricordo si rinnoverà nella preghiera sabato 15 marzo alle ore 18 in cattedrale con la santa messa di trigesima. La sposa, i parenti e gli amici ringraziano quanti vorranno unirsi in questo omaggio di ricordi e di preghiera.

Domenica 23 febbraio

Giovani dell'A.C.
riuniti per la pace

Acqui Terme. I giovani della diocesi, invitati dal Settore Giovani dell'Azione Cattolica Diocesana, si sono riuniti domenica 23 febbraio nel salone del seminario, per riflettere della Pace a partire dai pregiudizi che sia nel quoti-

diano, sia negli scacchieri internazionali, sono variabili da non sottovalutare.

Li ha guidati nella riflessione Daniele Todesco che ha condotto uno studio sul pregiudizio quale meccanismo "vitale" dell'uomo per conoscere, ma come altri meccanismi socio-psicologici, deve essere riconosciuto e tenuto sotto controllo, altrimenti è in grado di scatenare le peggiori conseguenze (guerre preventive incluse).

I ragazzi presenti si sono poi divisi in laboratorio e hanno preso in considerazione alcune tematiche spesso soggette a pregiudizi difficili da arginare: gli zingari, gli emarginati sociali, il proprio stile di vita (misurato con l'impronta ecologica, nuova unità di misura studiata per calcolare l'impatto sul pianeta dei consumi di ogni giorno), l'Africa.

Dopo la messa, celebrata dal Vescovo, tutti i partecipanti si sono diretti in piazza della Bollente per partecipare alla preghiera per la pace.

Due interessanti lezioni all'Unitre

Il Grand Hotel Nuove Terme
e la poesia di Pascoli

Acqui Terme. L'incontro del 3 marzo all'Unitre si è aperto con la presentazione di un argomento nuovo ed interessante. Cinzia Montelli, direttrice del nuovo Grande Hotel Nuove Terme ha presentato in maniera efficace e con sicura competenza le caratteristiche del complesso.

Il Grande Hotel Terme, costruito nel 1892 divenne ben presto uno dei più rinomati della "Belle Époque" e in passato lo frequentarono personaggi famosi.

Ristrutturato profondamente e ammodernato nelle sue strutture, l'Hotel Nuove Terme è in grado di offrire un servizio attento e personalizzato in ambiente tranquillo e gradevole. Cinzia Montelli ha poi illustrato la composizione dell'albergo; 142 camere arredate in stile classico; 5 junior suites, camere deluxe, superior e standard.

Il ristorante "Le fontane", con una vasta varietà di cucina naturale e accurata, è a disposizione della clientela che soggiorna in Hotel e può costituire, insieme al Caffè delle Terme, arricchito da decori e affreschi originali dell'epoca, speciale luogo di incontro anche per chi è di passaggio.

A rendere più completa l'accoglienza è offerta la possibilità di frequentare un "Centro Benessere" moderno e funzionale, dotato di piscina termale, giochi d'acqua, idromassaggio, docce cromatiche e aromatiche, due saune distinte per uomini e donne, bagno turco, solarium e percorso romano. In sei cabine vengono eseguiti tutti i tipi di trattamenti estetici e massaggi con i migliori prodotti cosmetici e con olii essenziali. Dall'Hotel poi è possibile accedere direttamente al Reparto Termale dove 15 cabine per la fangoterapia, sono a disposizione dei clienti dell'Hotel.

Infine la sale Baccarà e Belle Époque costituiscono ottimi spazi congressuali che possono ospitare sino a 270 persone.

Cinzia Montelli ha poi concluso la sua presentazione in-



formando che la clientela tedesca ha già individuato nell'Hotel Nuove Terme un luogo ove trovare la tranquillità e l'armonia di un piacevole soggiorno.

Nella seconda parte della riunione la prof. Adriana Ghelli ha tenuto una lezione di letteratura su Giovanni Pascoli. Il discorso sul poeta è stato preceduto da considerazioni sulla letteratura a cavallo fra due epoche e si è stabilito un parallelo fra l'ambiente di passaggio tra l'800 e il '900 e l'attuale, attraverso l'enucleazione di elementi che nella nostra epoca, come alla fine del XIX secolo, sono in netta contrapposizione: le certezze espresse dal progresso e le ansie di un presente in dissolvenza in un incerto futuro.

Dopo aver ripercorso le tappe fondamentali della vita del Pascoli si è dedicata una breve esposizione delle opere: da "Myricae" apparse nel 1891 alle "Canzoni di Re Enzo" edite nel 1909, a tre anni dalla sua morte. Si è poi parlato della concezione che il poeta ha della vita, in cui predomina il mistero inteso come chiave interpretativa del mondo e della poesia che nasce dall'ascolto del "fanciullino". Il linguaggio poetico, infine, è stato messo in particolare rilievo commentando via via le sette poesie lette, tratte tutte da Myricae.

Lunedì 10 marzo alle ore 15.30 il dr. M. Carozzi terrà una lezione di storia e alle 16.30 la prof. A. Ghelli continuerà il discorso sulla letteratura.

Acqui in palcoscenico

Acqui Terme. Per il Festival «Acqui in palcoscenico» è la ventesima edizione. L'appuntamento è in programma tra luglio ed agosto nel Teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione. La spesa totale presunta è di 126.800,00 euro di cui 1.550,00 per la direzione artistica; 82.950,00 euro per i compensi alle compagnie; 2.000,00 euro per pubblicità e promozione; 2.610,00 per costi relativi alla produzione, allestimenti vari, noleggio e trasporto materiali, Siae; 4.000,00 per personale tecnico e di sala; 400,00 per oneri previdenziali; 9.000,00 euro per spese generali. Le entrate della manifestazione sono rappresentate da 37.000,00 euro dalla Regione Piemonte; 38.000,00 di incassi dal botteghino; 8.800,00 euro provenienti dalla quota parte del Comune. Il disavanzo è di 43.000,00 euro, che dovrebbe essere coperto da un contributo ministeriale. Stabilito anche il prezzo dei biglietti d'ingresso per ogni singolo spettacolo: 15,00 euro interi e 10,00 euro i ridotti. A questo punto c'è solamente da attendere con fiducia che il calendario degli spettacoli non venga annunciato poco prima dell'inizio degli spettacoli. Siamo a marzo, entro una trentina di giorni il Comune dovrebbe essere in grado di informare sul calendario e sul programma della rassegna di danza.

Ringraziamento

La famiglia Montaldi di Cartosio ringrazia infinitamente il primario del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme dott. G. Ghiazza, l'intera équipe medico-infermieristica ed il reparto del Day Hospital per le cure e l'assistenza prestate al loro caro Andrea.

Ringrazia, inoltre, tutte le gentili persone che hanno dato un aiuto nell'assistenza durante la sua malattia.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME**EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Termetel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui
accollabili
senza spese

Nella mattinata di mercoledì 26 febbraio all'Ariston

Un migliaio di studenti a lezione di solidarietà

Acqui Terme. Erano circa mille gli studenti delle varie scuole di Acqui Terme e paesi limitrofi: elementari, medie e superiori, che mercoledì 26 febbraio hanno seguito una "lezione" speciale al Teatro Ariston.

Sono i ragazzi che, guidati dai loro insegnanti, hanno scelto di dedicare un po' del loro tempo scolastico al Progetto di Educazione al Volontariato promosso dall'Associazione A.V. Aiutiamoci a vivere Onlus, patrocinato dal Comune di Acqui Terme e dall'A.S.L. 22, dal Ministero dell'Istruzione direzione di Alessandria.

Quella attualmente in corso è la seconda fase del progetto triennale "Aiutiamoci a... proposte di solidarietà" che propone non solo un modo di studiare, ma anche di crescere, di diventare adulti, diverso da quello che si sviluppa attraverso i libri di testo: una forma di attività che aiuta a capire gli altri, ad aiutare un po' chi soffre o vive una situazione di disagio.

Nella sua globalità il progetto di educazione al volontariato intende offrire un percorso formativo verticale attraverso il quale i giovani vengono sensibilizzati verso le tematiche della solidarietà e del volontariato, prendendo coscienza che comportamenti consapevoli e responsabili

concorrono a migliorare le relazioni umane, l'ambiente, in sintesi la qualità della vita.

Per quest'anno, entro il 30 aprile, le classi che avranno aderito al progetto, dovranno presentare i seguenti elaborati:

Scuole elementari

Offrire un sorriso, qualche momento di serenità e/o di svago a chi soffre o vive situazioni di disagio mediante: la stesura di un testo umoristico; l'invenzione di un gioco; l'ideazione di un'attività di svago o di intrattenimento festoso in audio o video.

Scuole medie

Realizzazione di un lavoro che documenti esempi di solidarietà e volontariato attivi: album fotografico con introduzione e didascalie delle immagini.

Scuole superiori

Realizzazione di un breve saggio arricchito di documentazione iconografica in cui venga delineato il percorso storico nell'età contemporanea, del concetto di volontariato, della sua evoluzione, dei suoi limiti e delle sue prospettive. Il saggio dovrà contenere argomenti ed eventuali proposte.

Quella di mercoledì 26 febbraio è stata una delle fasi delle attività previste per l'anno scolastico in corso: si è trattato di un incontro con alunni, rappresentati dal mon-

do del volontariato che attraverso immagini-documento (proiettate su maxi-schermo) hanno presentato la loro attività: l'associazione di don Orione ha proiettato un video girato a Bonuà in Brasile; luogo in cui Adriano Assandri, acquese, ha ricostruito un'intera missione, partendo da una realtà dove solo un anno fa esistevano misere capanne. La missione ora è dotata di una scuola, laboratori, infermeria, refettori, dormitori ed anche la chiesa.

L'organizzazione Salesiana Vides ha fornito, sempre attraverso immagini video, interessanti esempi della propria attività di formazione al volontariato (laboratori artigianali, scuole). Tale attività viene svolta in vari paesi del mondo.

I componenti dell'Associazione Clown Terapia, con la loro vitalità e la loro creatività, hanno offerto a tutti momenti di sorrisi e di distensione.

L'Oami sezione di Acqui Terme, ha fornito una breve testimonianza in merito all'attività ed all'impegno da essi profuso nella nostra città.

Tutti questi interventi hanno suscitato un grande interesse e sono stati seguiti dai ragazzi con attenzione e coinvolgimento emotivo.

A supporto dell'attività sono previsti altri incontri con i rappresentanti di queste associa-



zioni hanno offerto la loro disponibilità a lavorare nelle scuole, con le classi che ne faranno richiesta ad Aiutiamoci a Vivere.

Quindi il lavoro per lo svolgimento della 2ª fase del progetto "Aiutiamoci a... proposte di solidarietà" è avviato, il senso di partecipazione è vivo e diffuso nei volontari, nelle istituzioni, negli insegnanti, ma soprattutto nei ragazzi che questa volta si impegneranno dietro la spinta di una più forte motivazione, perché sanno che i premi finali previsti saranno utilizzati per contribuire al funzionamento di un ospedale di uno dei paesi del Terzo Mondo.



Venerdì
7 marzo

Discoteca Revival 70/80



TUTTI I MERCOLEDÌ dalle ore 22
DANZE CARAIBICHE
con animazione - INGRESSO GRATUITO

Sabato 8 marzo
FESTA della DONNA
OMAGGIO FLOREALE
Discoteca e bellissimi ragazzi
che animeranno la serata
con esibizioni e intrattenimenti
dalle ore 22,30 all'1
INGRESSO RISERVATO ALLE DONNE

Gazebo *Il salotto del liscio*

Domenica 9 marzo
Loris Gallo

A tutte le signore
sarà offerta la mimosa



Cavelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Intoline 949 2551391 - 339 4890084 - www.vay3000.it

Così è nato il concorso



Il Concorso "Volontariato e solidarietà" indetto dall'Associazione "A.V. Aiutiamoci a vivere Onlus" di Acqui Terme, è nato due anni fa con l'intento di sensibilizzare i giovani verso situazioni di disagio ed avvicinarli al volontariato. L'iniziativa è stata voluta dalla signora Ines Minervino Nano per ricordare il marito Mario Nano, imprenditore acquese che ha beneficiato la città termale attraverso lasciti da devolversi ai malati oncologici.



Edificio in corso di costruzione
in zona panoramica denominata "Il Poggio"
via Leopardi - Acqui Terme,
costituito da due unità abitative adiacenti.
Ogni unità sarà dotata di ampio giardino esclusivo,
ampi porticati, riscaldamento autonomo,
box esclusivo e finiture di pregio.

CAVELLI COSTRUZIONI S.r.l.

Corso Bagni, 140 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56789 - Fax 0144 321176

In una lettera alla redazione

I Democratici di sinistra e il senso dell'8 marzo

Acqui Terme. Marinella Barisione, a nome dei Democratici di sinistra, ci ha inviato il seguente intervento dell'8 marzo:

«Sabato 8 marzo ricorre la giornata internazionale della donna. Vorremmo, come Democratici di sinistra, ricordare brevemente questa data così importante. L'8 marzo ha radici lontane.

Nasce dal movimento internazionale socialista delle donne. Era il 1907 quando Clara Zetkin e Rosa Luxemburg organizzano la prima conferenza internazionale della donna. Ma la data simbolo è legata all'incendio divampato in un opificio di Chicago nel 1908, occupato nel corso di uno sciopero da 129 operaie tessili che morirono bruciate vive. Nel 1910 a Copenaghen, in occasione di un incontro internazionale della donna si propone di istituire una "Giornata internazionale della donna" anche in ricordo dei fatti di Chicago.

Successivamente questa giornata viene celebrata in varie parti del mondo ed anche in Italia.

In Italia viene sospesa durante il fascismo. La celebrazione riprende durante la lotta di liberazione nazionale come giornata di mobilitazione della donna contro la guerra, l'occupazione tedesca e per la rivendicazione di diritti femminili.

Nel 1946 l'Unione donne italiane prepara il primo 8 marzo nell'Italia libera, proponendo di farne una giornata per il riconoscimento dei diritti economici, sociali e politici delle donne e sceglie la mimosa come simbolo della



giornata. Negli anni '70 e '80 l'8 marzo avrà un momento di grandissima popolarità e partecipazione, in questi anni i movimenti femminili e femministi collaborano attivamente per le conquiste sociali e di lavoro delle donne.

Possiamo quindi dire che l'8 marzo si snoda in quasi un secolo di storia che ha visto nascere movimenti politici, guerre, ideologie, ricostruzioni. Un cammino lungo e complesso per le donne di tanti paesi, più volte interrotto, ma che con grande determinazione e tenacia è sempre stato ripreso con l'obiettivo dell'emancipazione e della liberazione delle donne. Negli ultimi anni, purtroppo il vero significato di questa ricorrenza è andato via via sfumando, anche per responsabilità dei "media" fino a ridurla ad una di quelle feste solamente consumistiche e senza alcun valore profondo.

È il momento di riprenderci la celebrazione dell'8 marzo quale data significativa per la crescita culturale e sociale non solo delle donne, ma anche degli uomini. Soprattutto oggi, che serpeggia una sorta

di tacita rivincita sulle libertà e l'autonomia femminile. Una rivincita che si presenta con il volto aggressivo e reazionario della destra, capace di suscitare umori che speravamo ormai sopiti.

La politica del governo limita la libertà femminile nei suoi fondamenti: laicità dello stato, riduzione dello stato sociale, riduzione dell'intervento pubblico nella scuola, nella sanità, nei servizi sul territorio, che diventeranno sempre più costosi e quindi le donne saranno sempre più costrette a scegliere tra lavoro e famiglia.

Non viviamo nel migliore dei mondi possibili, e ancor più nell'imminenza di una guerra che sarebbe sciagurata ed inutile. Il 90% delle vittime di una guerra è costituito da civili in special modo donne e bambini. Per questo, noi come Democratici di sinistra, vogliamo che ciò non accada.

Per questo riteniamo che alla politica spetti l'impegno ad evitarla con tutti i mezzi possibili a disposizione, dalla diplomazia alla pressione dell'opinione pubblica, dando forza e unendo tutti coloro che sono contrari alla guerra. Vorremmo concludere con una frase di Gabriel Garcia Marquez: "Qualcuno mi ha chiesto quali idee potevo suggerire per rendere il ventunesimo secolo un secolo veramente diverso.

Perché non fare, dissi, l'unica cosa che gli esseri umani non hanno mai provato, cedere da parte degli uomini il potere che, nei fatti hanno esercitato sulle donne, invertendo i termini di comando? Poi vedremo se il mondo cambierà».

Da parte del padre dell'ing. Muschiato

La risposta alle accuse del consigliere Gallizzi

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera pervenuta al giornale:

«Sig. direttore, il giorno 23 febbraio 2003 il giornale da lei diretto ha pubblicato un articolo intitolato "Il danno d'immagine non si risarcisce con versamento monetario" contenente un intervento del dr. Michele Gallizzi, consigliere comunale.

In tale intervento si afferma, tra l'altro: "...come se il Comune fosse proprietà privata. Muschiato era allora assessore ai lavori pubblici e la ditta del padre vinceva diversi appalti per svariati miliardi".

Orbene, il contesto in cui tale frase è stata collocata e la forma utilizzata attribuiscono a queste parole un significato ingiustamente offensivo e denigratorio (per cui ci si riserva di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziarie) che impone una immediata precisazione, esclusivamente per ristabilire la verità.

L'ing. Muschiato (figlio del sottoscritto) ha ricoperto la carica di assessore ai lavori pubblici del Comune di Acqui Terme dal novembre del 1993 al settembre del 1999 e, poi, l'incarico del direttore generale dello stesso Comune sino alla nota vicenda giudiziaria che lo ha visto coinvolto.

Orbene, in questo lungo periodo il sottoscritto - titolare da molti anni di una impresa di costruzioni - non ha mai partecipato a gare di licitazione privata o a trattativa privata per lavori da effettuarsi nel Comune di Acqui.

Si è esclusivamente aggiudicato, solo nel 1997, due appalti pubblici con bando di

concorso regolarmente pubblicato, nel pieno rispetto della normativa vigente e per un importo di L. 508.885.543 (per la costruzione del teatro all'aperto in piazza Conciliazione) e di L. 570.919.543 (per la manutenzione straordinaria del mercato ortofrutticolo).

L'essersi aggiudicato, nel corso di 10 anni, due soli lavori (vincendo regolari gare) per importi complessivamente non certo eclatanti, non può giustificare le affermazioni del dr. Gallizzi che, per la genericità usata (vinceva diversi appalti per svariati miliardi) e per il collegamento con l'espressione: "come se il Comune

fosse proprietà privata", inducono a ritenere ben altri (per numero ed importi) loschi traffici per il sottoscritto ed il proprio figlio.

Si sta facendo un processo, nel pieno rispetto dell'Autorità Giudiziaria, per accertare se l'ing. Muschiato abbia commesso reati e quale sia la giusta sanzione.

Ciò non significa, però, ad avviso del sottoscritto, una speculazione politica che travolga, brutalmente e semplicisticamente, anche l'onorabilità di chi ha solo la colpa di essere il padre dell'avversario politico che si intende colpire».

Geom. Gianfranco Muschiato

Celebrazioni in cattedrale

Alla scuola della Parola. Venerdì 7 marzo alle ore 20.45 nella sala parrocchiale di via Verdi 5, lezione sul Vangelo di S. Marco tenuta dal prof. Francesco Sommovigo; sono lezioni preziosissime svolte con una profondità e chiarezza straordinarie.

Sempre venerdì (e per tutti i venerdì di Quaresima) in duomo alle ore 17.15, Via Crucis in forma popolare che coinvolga tutti i presenti.

Mese di marzo dedicato al culto particolare di S. Giuseppe, al cui patrocinio vogliamo affidare le famiglie tutte della nostra comunità parrocchiale.

Ore 18 s. messa con breve omelia e preghiera a S. Giuseppe.

Offerte per i restauri alla chiesa di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di febbraio per il restauro della chiesa di San Francesco. A.B.F. euro 50; Franco Bazzano 40; Giordano Benzi 20; un amico benefattore 200; N.N. 80; N.N. 50; i nipoti in memoria di Teresa Gaggino 60; famiglia Marchisone 50; la famiglia in memoria di Guido Giuso 100; pia persona 50; Antonia Biscagliano e famiglia in memoria di Gigi Rapetto 100.

Il parroco, don Franco Cresto, sentitamente ringrazia.

liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze

TENTAZIONI

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144 57465

Viste le numerose richieste

Diploma serale all'Ipsct "Torre"

Acqui Terme. A partire dall'anno scolastico 2003-2004 prenderanno l'avvio i corsi serali presso l'I.P.S.C.T. "Torre" che permetteranno di conseguire la "Qualifica professionale di Operatore della gestione aziendale o Operatore dell'impresa turistica" in un massimo di tre anni, oppure il diploma di "Tecnico della gestione aziendale o Tecnico dell'impresa turistica" in un massimo di cinque anni.

Il preside dell'Istituto Torre, prof. Renzo Benazzo, ha recepito le numerose richieste pervenute dal territorio acquese e, dopo aver verificato la disponibilità collaborativa degli insegnanti, ha deciso di avviare questa sperimentazione che ha anche lo scopo di agevolare le situazioni di disagio rivelatesi da parte di quanti necessitano di un titolo di studio di scuole superiori per un miglior inserimento lavorativo.

In linea con gli orientamenti espressi dagli organismi internazionali, il progetto "Sirio" si caratterizza come seconda via all'istruzione e introduce aspetti innovativi di grande rilievo con i quali si è inteso dare risposta alle esigenze degli adulti che rientrano nel sistema formativo. I corsi sono connotati dalle seguenti caratteristiche: riduzione dell'orario, integrazione con la formazione professionale, crediti formativi, flessibilità del percorso, tutoring e formazione a distanza.

Le lezioni si svolgeranno dalle ore 19.30 alle 23, tenendo presenti le eventuali esigenze lavorative dei futuri allievi.

Si evidenzia anche l'oppor-

tunità di tenere in considerazione eventuali crediti scolastici per poter diminuire l'obbligo di frequenza, ad esempio aver frequentato scuole superiori di qualsiasi genere o aver conseguito titoli di specializzazione (corsi regionali o provinciali...).

Sulla scia di quest'iniziativa, saranno avviati, in ottemperanza alle indicazioni dell'Unione Europea, corsi d'educazione degli adulti nell'ambito dell'alfabetizzazione, delle lingue, dell'informatica e dello studio delle tradizioni culturali.

Senza dimenticare l'introduzione dello studio del teatro, con attività di laboratorio che prevede la diretta partecipazione dei quanti amano addentrarsi nel mondo misterioso ed affascinante della recitazione.

È nota di rilievo che l'unico requisito per accedere ai corsi è il compimento della maggiore età; ovviamente, saranno previste in base alle competenze possedute: una riduzione delle ore di esercitazioni pratiche, una revisione dei programmi (impostati secondo un impianto modulare, nei quali potranno essere tralasciati approfondimenti di quelle parti che l'età e le condizioni personali degli utenti fanno ritenere già acquisite), l'adozione di un programma ridotto e un orario settimanale in grado di contemperare le esigenze dei vari studenti.

Nel caso di studenti che frequentino corsi parziali, al termine dell'anno scolastico saranno sottoposti a prove di esame sugli insegnamenti non frequentati per poter essere ammessi all'anno successivo.

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Alpinismo - storia
Frison-Roche, R., *Storia dell'alpinismo*, Corbaccio;
America - descrizione e viaggi - 1493-1503

Cieli nuovi e terra nuova: le lettere della scoperta, Cristoforo Colombo; Amerigo Vespucci, R. Archinto;
Aree protette - pianificazione

Giacomini, V., Romani, V., *Uomini e parchi: la straordinaria attualità di un libro che ha aperto una nuova stagione nella cultura delle aree protette e nella politica del territorio*, F. Angeli;
Battaglia di Waterloo 1815

Cau, P., *I cento giorni dall'Elba a Waterloo*, Giunti;
Europa - storia sec. 19.-20.

Antongini, T., *La belle époque*, Longanesi;
Galla Placidia - biografia

Storoni Mazzolani, L., *Vita di Galla Placidia*, Rizzoli;
Gnosticismo

Aun Weor, S., *L'Inferno, il Karma, il Diavolo*, M.G.C.U.I.;

Kenya - popoli - kikuyu
Il popolo Kikuyu, Edizioni Missioni Consolata;

Levi, Carlo - acquerelli - esposizioni - 1997

Gli acquerelli di Carlo Levi per il film "Pietro Micca", Electa;
Maria José «Regina d'Italia»

Spinosa, A., *Maria José e i Savoia: due inconciliabili visioni*, Giunti;

Movimento studentesco - Asti - 1968

I giovani e la politica: il lungo 68, a cura di N. Fasano e M. Renosio, EGA;

Occultismo

Aun Weor, S., *La gran ribellione*, La gnosi;

Partito Socialista Italiano
Fornaro, F., *Giuseppe Ro-*

mita: l'autonomia socialista e la battaglia per la Repubblica, F. Angeli;

Piante da coloranti - gualdo - coltivazione - storia

Cammarata, I., *Oro blu: storia e geografia del gualdo di qua dal Po*, EDO-ed. Oltrepò;

Pirelli, Giovanni - 1938-1943 - lettere e carteggi

Pirelli, G., *Un mondo che crolla: lettere 1938-1943*, R. Archinto;

Stelle

Kaler, J.B., *Il libricino delle stelle*, Astro Media;

Vini - Italia - guide

Vini d'Italia 2002, Gambero Rosso, Slow Food;

LETTERATURA

Baudelaire, C., *La conquista della solitudine: lettere*

1832-1866., R. Archinto;

Caldwell, E., *La lampada della sera*, Bompiani;

Colette, *Chéri e la fine di Chéri*, Casini;

Farmer, P. J., *La rotta verde*, A. Mondadori;

Footo, S., *Il massacro dei cavalieri grigi*, Rusconi;

Goethe, *Lettere alla signora von Stein*, R. Archinto;

Lescroart, J., *Il tredicesimo giurato*, Superpocket;

Luciano di Samosata, *Storia vera*, TEN;

Naldini, N., *Il solo fratello: ritratto di Goffredo Parise*, R. Archinto;

Perono Cacciacoco, F., *Celidonia: poesie*, Lalli;

Stendhal, *Cronache italiane: passioni e delitti nella Ro-*

ma dei Papi, Demetra;
Thoreau, H.D., *Walden o vita nei boschi*, Opportunity book;

Van Dine, S. S., *Il mistero di casa Garden; sequestro di persona*, A. Mondadori;

Versi di disfida: contrasti linguistici in musica e poesia nel Friuli del Cinquecento e Seicento, Biblioteca civica;

Villers, G. de, *SAS: scusate ho sbagliato ussaro; le tre vedove di Hong Kong*, Mondadori;

Wagner, R., *Lettere a Matilde Wesendonk*, R. Archinto;

Libri per ragazzi

Bussolati, E., *Parole della campagna*, La coccinella;

Bussolati, E., *Parole della scuola*, La coccinella.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie in biblioteca civica

Dipartimento prevenzione ASL 22

Istituiti ambulatori di medicina dei viaggi

Acqui Terme. I viaggi in ogni paese del mondo ed in particolare modo quelli in paesi della fascia tropicale e sub-tropicale offrono l'occasione di esperienze affascinanti e indimenticabili. Bisogna però considerare che spesso recarsi in questi paesi significa anche esporsi a rischi infettivi non indifferenti, per frequenza e talora per gravità. Fortunatamente la maggior parte dei pericoli per la salute può essere ridotta in maniera sensibile con una buona preparazione del viaggio, con un comportamento ragionevole e prudente e con l'applicazione di misure preventive semplici. Per aiutare i viaggiatori che desiderano prendersi cura della propria salute conoscendo i rischi e informandosi sulle misure per proteggersi, il Dipartimento di

Prevenzione dell'ASL22 ha istituito gli ambulatori di medicina dei viaggi. Consultando il servizio prima della partenza è possibile ottenere le informazioni necessarie sulle misure di profilassi individuale, ricevere le vaccinazioni necessarie e la prescrizione di farmaci utili alla prevenzione dei potenziali rischi infettivi, come la malaria ad esempio.

Presso gli ambulatori viene valutato il rischio individuale di ogni viaggiatore che è determinato da diversi fattori: l'età e la salute anzitutto, ma anche le condizioni fisiologiche come ad esempio la gravidanza. Non meno importanti sono poi la destinazione precisa del viaggio, l'itinerario, l'alloggiamento, lo scopo, la durata e il tipo di viaggio, organizzato o meno, che si decide di intraprendere. Va ri-

cordato che le informazioni di carattere sanitario devono essere richieste con anticipo sufficiente per poter effettuare le vaccinazioni necessarie (almeno un mese, in certe situazioni particolari anche fino a tre-sei mesi prima).

Occorre inoltre precisare che per la vaccinazione contro la "Febbre Gialla" è autorizzato solo l'ambulatorio di Novi Ligure, in quanto sede del Centro di Medicina dei Viaggi dell'ASL22. Una consultazione preventiva perciò, anziché prospettare temibili rischi, potrà contribuire a rendere più piacevoli e sicuri viaggi e vacanze.

Ad Acqui Terme si può prenotare dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, al numero 0144.777448. L'ambulatorio è aperto il giovedì dalle 11.30 alle 12.30.

liste nozze

sorelle
Gnech

Acqui Terme - Via Emilia, 36
Tel. 0144 55354

Casalinghi • Cesteria • Arredamenti per giardini e terrazzi



Complementi di arredo in bambù • Tappeti • Cuscini • Oggettistica



EDIL - M

OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771
APERTO ANCHE IL SABATO

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

PROMOZIONALE MARZO

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA

Per il Carnevale acquese edizione 2003

Maschere e coriandoli per la città e alla Rsa Monsignor Capra

Acqui Terme. Auspice una giornata con clima primaverile, il momento clou del Carnevale acquese «Carvè di Sgaièntò», ha ottenuto un notevole successo di pubblico e di gradimento.

Il Comitato amici del carnevale, organizzatori della manifestazione, hanno predisposto in modo interessante ogni momento dell'avvenimento, dalla composizione del corteo alla sfilata per le vie della città dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Grande il divertimento dei bambini, tantissimi, che con i loro genitori hanno partecipato all'iniziativa.

Carri e gruppi mascherati si sono riuniti nel piazzale della ex caserma Cesare Battisti e quindi, dopo avere percorso le vie della città, si sono ritrovati al PalaFeste per il momento finale della manifestazione.

Di tutta la manifestazione, che è stata seguita soprattutto da bambini festanti accompagnati dai genitori, pubblichiamo in questa pagina alcune immagini significative.

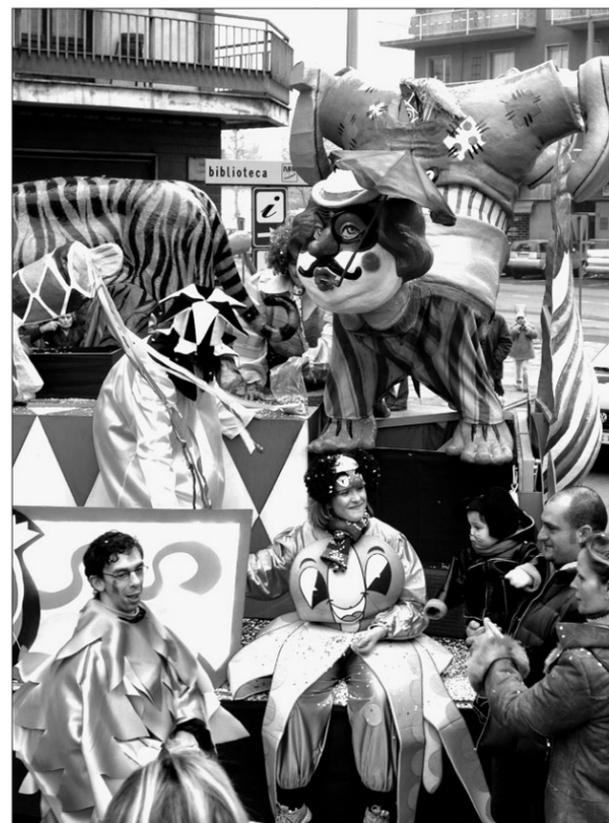
Una originalissima festa di carnevale è stata vissuta, domenica 3 marzo, anche alla Rsa Monsignor Capra.

Dalle 15 circa alle 17.30, gli anziani ospiti hanno partecipato ad una occasione di incontro e di divertimento effettuato con la presenza di bimbi in costume ed allietato dal gruppo degli «Amis».

Durante la manifestazione carnevalesca è stato approntato un buffet a base di dolci e stuzzichini predisposto dal personale sanitario e dagli ospiti della Rsa Monsignor Capra.



Il gruppo degli Amis alla Rsa Monsignor Capra.



**Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.**

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



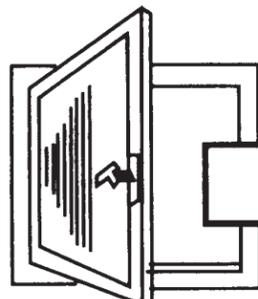
**NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE**

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza



Strevi (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e fax 0144 372785

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio

e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

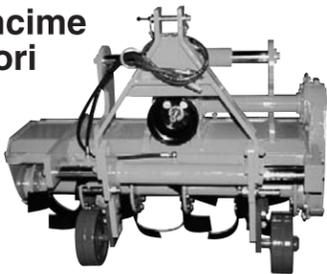
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801



Alice Bel Colle (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

La nuova ditta
dall'esperienza antica

- **Lavorazioni meccaniche di precisione**
- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile
Spandiconcime
Atomizzatori
Zolfatori
Ripper
Aratri
Trivelle
- **Riparazioni generiche**



Fresatrice spostabile idraulicamente

Riceviamo e pubblichiamo

Che percorso fa la differenziata?



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Spett.le L'An-
cora, mi rivolgo al vostro giornale per far arrivare queste due righe ai destinatari interessati.

Sono una cittadina di Acqui che trovo una città piacevole e pulita.

Desidero intervenire in merito alla raccolta differenziata e porvi una richiesta. In quanto genitore di figli piccoli, per il loro futuro, ma anche per una migliore qualità della vita di tutti, sono fermamente convinta e coinvolta nella raccolta differenziata dei rifiuti.

Ammetto che non è sempre agevole separare i vari materiali e che a volte diventa quasi maniacale dividere carta e plastica, vetro e latta, senza contare che alcuni contenitori non si comprende bene di cosa siano fatti. Tuttavia, per quanto mi è possibile, cerco di partecipare attivamente a quello che ritengo essere un dovere civico anche se non dispongo di cassonetti vicini e devo accumulare in casa vari sacchetti da svuotare settimanalmente.

Vorrei, però, sapere se e come vengono veramente tenuti separati i rifiuti che raccolgo all'atto della raccolta e

del loro smaltimento da parte del comune. E mi sarebbe gradito (e potrebbe rivelarsi istruttivo e stimolante anche per la comunità) sapere il percorso di "rinascita" di questo materiale che dovrebbe, come recita anche una recente pubblicità, servire alla produzione di altri oggetti».

Silvia Bruno

Sulla raccolta rifiuti

La ditta Aimeri risponde al prof. Rapetti

Acqui Terme. La dott.ssa Rosangela Novaro, dell'assessorato Ambiente del Comune di Acqui Terme, ci ha trasmesso la risposta della ditta Aimeri all'articolo pubblicato sul settimanale "L'An-
cora" del 2 marzo 2003, a firma del prof. Piero Rapetti.

«La raccolta differenziata del cartone viene effettuata il mercoledì ed il sabato pomeriggio, ormai da sei anni, nelle principali vie della città dove sono insediate le maggiori attività commerciali.

In via Cassino non è pre-

vista la raccolta differenziata del cartone in quanto non vi sono attività commerciali; pertanto gli operatori addetti alla raccolta dei rifiuti, oltre allo svuotamento dei cassonetti, raccolgono tutto ciò che viene abbandonato fuori degli stessi.

Nei giorni della settimana in cui il cartone non viene raccolto, ma viene normalmente lasciato accanto ai cassonetti dalle utenze commerciali che non rispettano l'ordinanza emessa a suo tempo dal Comune, lo stesso viene caricato dagli addetti per evitare che alcuni cittadini poco educati ci abbandonino dentro anche i rifiuti, dando la possibilità ad animali randagi che circolano liberamente nelle nostre strade di spargere la spazzatura un po' ovunque.

In occasione della partenza del nuovo servizio di raccolta differenziata dovranno essere nuovamente comunicati, a tutte le attività commerciali che si trovano all'interno del perimetro in cui viene effettuata la raccolta differenziata del cartone, i giorni di effettuazione del servizio, obbligandoli a non esporre il materiale vicino ai cassonetti nei giorni in cui non è prevista la raccolta.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ed ulteriore chiarimento, con l'occasione porgiamo cordiali saluti».

Furto e rapina

Acqui Terme. La notizia della rapina commessa nel parcheggio della ex caserma Cesare Battisti ai danni di una giovane donna, ha destato reazioni di timore da parte della popolazione.

Secondo quanto raccontato ai carabinieri, l'aggressione sarebbe avvenuta verso le 11,30 di lunedì 3. Un giovane, più o meno su 25 anni, avrebbe avvicinato la donna e, minacciandola con una siringa, si sarebbe fatto consegnare poco meno di 150 euro che aveva nella borsetta, una catena e due anelli che indossava.

Dato l'allarme sono immediatamente intervenuti i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, che hanno iniziato le ricerche per individuare il giovane rapinatore.

A Cremolino, invece, due giovani, passando da una finestra del retro, sono entrati nell'Ufficio postale situato al piano terreno del condominio di via San Bernardino e, colta di sorpresa l'unica impiegata, si sono impossessati di 19 mila euro e sono fuggiti.

L'Ufficio è situato all'ingresso del paese, di fronte alla residenza per anziani «Villa Sole». Nessuno si sarebbe reso conto di quanto accaduto.

DAL 10 MARZO AL 16 MARZO 2003

SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 E MULTIPLI LIRE 484.068



Omaggio

UN BUONO CARBURANTE
DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)



docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/19.00

Per ottenere la tessera di
ingresso ai Docks Market
occorre presentare
l'iscrizione alla C.C.I.A.A.
e il certificato di
attribuzione partita IVA.

Arriva il Bacanâl

Ravioli, ceci, bollito e la focaccia dolce



Acqui Terme. Sta per arrivare il «Gran Bacanâl», manifestazione enogastronomica organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme. Il raviolo, preparato alla moda acquese, rettangolare, confezionato tipo «gob», sarà il re della festa. La data dell'appuntamento è stata ormai fissata per sabato 14 marzo e si svolgerà al PalaFeste di piazza Maggiorino Ferraris, ex Kaimano. La data del «bacanâl» in un primo tempo era stata fissata a febbraio, ma il PalaFeste era già impegnato da altra manifestazione ed ecco la necessità di spostare l'avvenimento.

Farà da comprimaria a «Re Raviolo», la «Cisrò d'Aicq» o zuppa di ceci all'acquese, piatto caratteristico della linea gastronomica proposta dalla Pro-Loco Acqui Terme, a cui verrà aggiunto «bui e bagnet verd», bollito con contorno di salsa verde e finale di «figâsa dusa», vale a dire focaccia dolce o torta della nonna, esattamente quella preparata dal pasticciere Franco Bellati,

la cui ricetta ha avuto l'onore della cronaca poiché, con tanto di fotografia, è stata pubblicata da una rivista internazionale, una tra le maggiori del settore dolciario.

Con ravioli, cisrò, bui e bagnet, figâsa dusa verrà distribuito ottimo vino proveniente dalle migliori aziende vitivinicole della nostra zona. L'appuntamento di fine inverno è dunque tra i più ghiotti, rappresenta un momento di grande contenuto da non perdere. È un invito alla convivialità e alla buona cucina. La Pro-Loco Acqui Terme, associazione sempre estremamente attenta alle esigenze della gente nel realizzare eventi, come sottolineato dal presidente Lino Malfatto, anche per il bacanâl del 2003 si appresta a presentare il meglio, non solo a livello enogastronomico, tra quanto possa essere richiesto da una festa. La distribuzione delle ghiottonerie descritte inizierà verso le 16 per esaurirsi verso le 22 circa.

R.A.

Il 15 marzo a Napoli

Brindisi ai Savoia col Brachetto d'Acqui



Acqui Terme. Brindisi con Brachetto d'Acqui Docg, a Napoli, il 15 marzo per l'arrivo dei Savoia, cioè il vero ingresso in Italia di Vittorio Emanuele, Emanuele Filiberto e Marina Doria. Lo hanno annunciato i responsabili del Consorzio di tutela del vino che porta per il mondo il nome della città termale dopo avere illustrato i contatti avuti con personalità partenopee che riceveranno la famiglia Savoia.

Sempre a proposito di Brachetto d'Acqui, il presidente del Consorzio Paolo Ricagno e la responsabile delle pubbliche relazioni, Tina Dacasto, sono volati in Cina per mettere nero su bianco un contratto di vendita di Brachetto ad importatori di quella nazione. Inoltre è anche in fase di attuazione l'apertura, sempre in Cina, di tre negozi destinati alla vendita del Brachetto d'Acqui. Una di queste «Brachetterie» dovrebbe sorgere in una zona centrale di Shanghai, città in cui si offre la possibilità di degustare l'unico vino rosso da dessert a deno-

minazione di origine controllata e garantita, che può essere bevuto accompagnato da vari tipi di prodotti del settore dolciario delle nostre zone. In Cina, con il Consorzio, sono idealmente presenti tutti i soci, poco meno di una sessantina, che con il vino acquese hanno grandi carte da giocare.

red.acq.

Alla Taverna degli Artisti

Serate un po' diverse lettura e recitazione



Acqui Terme. La «Taverna degli artisti», locale situato nell'Albergo Residence Talice

Radicali in piazza Conciliazione, propone per giovedì 13 marzo una serata di lettura e recitazione sul tema «Lasciatemi divenire». Si tratta di poesie di Aldo Palazzeschi, con letture di Lucia Odicino e commento di Mario Timossi. La manifestazione, effettuata in collaborazione con la Compagnia di recitazione «La Soffitta» e con patrocinio dell'assessorato alla Cultura, ha lo scopo di rivitalizzare il borgo Pisterna e la sua storia ed in tale contesto realizzare un confronto con le diverse realtà sociali. I giovedì nella Taverna degli artisti proseguiranno il 20 marzo con la presentazione, da parte di Marina Marauda de «La tecnica nel canto moderno». Le serate inizieranno verso le 22,30.

Ultimi giorni per aderire al progetto «Alessia», network di imprese

Acqui Terme. Proseguirà fino a lunedì 10 marzo la raccolta di adesioni al progetto Alessia, l'iniziativa realizzata da Camera di Commercio di Alessandria, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Alexala, (sulla base del DOCUP 2002 - 2006 della Regione Piemonte), per creare un network di imprese di qualità che rappresentino «il meglio» dell'offerta turistica del territorio alessandrino.

Lo hanno deciso gli organizzatori del progetto, dato l'elevato numero di richieste di informazioni che proprio in questi giorni sono giunte al sito www.infoalessia.it appositamente istituito per illustrare i contenuti e gli obiettivi di Alessia.

Sul sito www.infoalessia.it è disponibile il modulo di adesione al progetto, e che per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Stile & Qualità della CCIAA di Alessandria, in Via Vochieri 58 al n. tel. 0131.313347.

Erika e Mirella



fastCOLOR
Il colore
anche
in 8
minuti

Acqui Terme
Via Casagrande, 71
Tel. 0144 55615

estraganza
HAIR PRO

Tagliati X il successo



COMUNE DI ACQUI TERME



MERCATINO DEGLI SGAIÉNTO'



ANTIQUARIATO
COSE VECCHIE ED USATE
COLLEZIONISMO

ACQUI TERME
PIAZZA CONCILIAZIONE
dalle ore 9.00 - alle ore 19.00

DOMENICA 16 Marzo

L'ASSESSORE
al COMMERCIO
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO
DANILO RAPETTI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
GIORGIO BERTERO

Sosta vietata per scarico bagagli

Arrivi al Grand Hotel e ti fanno la multa

Acqui Terme. Continuano le lamentele per le multe appioppate ad auto ferme davanti all'Hotel Nuove Terme, in piazza Italia. Come viene affermato, le pene pecuniarie vengono comminate a clienti che lasciano momentaneamente l'auto in sosta durante la fase di carico e scarico delle valigie e presentano ai funzionari dell'albergo i documenti necessari alla loro permanenza nella struttura.

«Ho accompagnato i miei parenti, giunti dagli Stati Uniti, nel nuovo hotel ed ho fermato l'auto carica di bagagli davanti all'ingresso. Uscendo ho trovato sul parabrezza dell'auto la contravvenzione» ha sostenuto un acquirese non prima di avere rimarcato il fatto della scomodità, per chi deve scaricare bagagli, di fermare l'auto in via Saracco.

Sempre l'interlocutore ha affermato, tra l'altro, di avere anche le carte in regola per ricorrere al giudice di pace contro la contravvenzione. Si tratta, utile rimarlo, di una delle tante segnalazioni di un problema che assolutamente deve essere risolto. Il cliente delle Nuove Terme che appena arrivato ad Acqui Terme si ritrova a dover pagare una multa non è tra le accoglienze



Non è stata prevista la sosta in auto per i clienti per scaricare i bagagli al rinnovato Grand Hotel Nuove Terme.

migliori che si possano mettere in atto.

Altra segnalazione, vedere per credere, riguarda il bordo dei giardini di corso Bagni, particolarmente nel tratto che dalla rotonda con via Monteverde va all'edificio del Liceo e a piazza Italia. È piena di deiezione dei cani, che purtroppo si può trovare anche in altre aiuole, su marciapiedi.

Altra considerazione. Notizie giornalistiche, di ispirazione comunale, hanno annunciato la pulizia delle strade. Ma, questo fatto non fa parte dei compiti oltre che istituzionali, di igiene pubblica a cui un Comune non deve sottrarsi e quindi non rappresenta nulla di eccezionale, ma semplicemente di doveroso?

C.R.

Raid in corso Bagni e altrove

Gli atti vandalici sono in continua crescita

Acqui Terme. Non hanno tregua gli atti teppistici che prendono di mira l'arredo urbano, sia pubblico che privato, della città.

Gli ultimi atti vandalici della serie, in ordine di tempo, sono da registrare nella notte tra venerdì 28 febbraio e sabato 1° marzo.

Riguardano un raid effettuato in corso Bagni durante il quale i soliti... ignoti hanno fatto a pezzi vasi situati all'esterno di bar e negozi, hanno sradicato piante dai contenitori e in certi casi imbrattato facciate.

Altro punto indifeso da abusi commessi da teppisti è la zona della cattedrale, dove si continua a lordare muri, a imbrattare un po' dovunque ed a improvvisare falò.

La città chiede più sicurezza, ma si ribella anche agli schiamazzi notturni spessissimo provenienti da locali pubblici. Quando la situazione diventa insopportabile viene richiesto l'intervento delle forze di polizia.

Ora la parola passa al sindaco, che già sin dal primo momento della sua investitura aveva promesso di esercitare in pieno i poteri di autorità di pubblica sicurezza che la legge gli attribuisce.



Andata e ritorno

Pensiamo che la relazione sia la merce più interessante e allora facciamo cose per ottenere che il materiale migliore sia prodotto dalle persone che utilizzano i nostri servizi.



REGIONE
PIEMONTE

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/GOVERNO/URP

Alessandria

URPALESSANDRIA@REGIONE.PIEMONTE.IT
Via dei Guasco 1 - 15100 Alessandria - tel. 0131.285 518/573 - fax 0131.285 567

Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli

Appuntamenti con la grande cucina

Grandi cuochi al ristorante Pisterna

Acqui Terme. Nel settore della ristorazione, l'incontro al ristorante «Pisterna» tra sei grandi cuochi «stellati», altrettante bandiere della ristorazione nazionale, rappresenta un evento a livello regionale.

Ad avere organizzato gli appuntamenti dedicati all'alta cucina sono i patron del ristorante: Walter e Roberto Ferretto, titolari anche del blasonato Cascinale Nuovo di Isola d'Asti, insieme con la «JRE Italia», l'Associazione jeunes restaurateurs d'Europe che raggruppa 60 giovani cuochi uniti dal motto «Talent, passione e professionalità».

La prima delle serate dedicate a sei grandi cuochi si è svolta mercoledì 26 febbraio con il ristorante Paolo e Barbara di Sanremo, chef Paolo Masieri. Locale pieno, prenotazioni che hanno superato il numero dei coperti disponibili nel locale. In apertura, raviolo di pollo in sashimi, scampi con gelatina di mandarino e fiori di rosmarino, rosetti in citronette. Quindi, uovo di gallina ruspante affogato ai ricci marini con gambero di Sanre-

mo. Il primo: risotto, seppie, carciofi. A seguire, tonno scottato su caponata di melanzane in agrodolce. Per dessert, sfogliatina con banane caramellate al latte di cocco, gelatina di ananas e infuso di agrumi al cardamomo, piccola pasticceria di Daniela.

Attore anche il vino, Castello di Neive brut 2001 metodo classico; Spigau «Crociata» da uve Pigato dell'Azienda Rocche del Gatto di Crosa di Vergagni-De Andreis; Moscato d'Asti 2001 «Vigneto dei Giari», della Ca' dei Mandorli di Castelrocchero. Vale a dire l'eccellenza del vino abbinato all'arte culinaria.

La serie di appuntamenti è proseguita domenica 2 marzo con il ristorante Zur Rose di San Michele Appiano (Bolzani), chef Herbert Hintner.

Nell'incontro tra grandi cuochi, da segnalare, per mercoledì 12 marzo l'incontro della grande cucina con lo chef Mauro Uliassi del Ristorante Uliassi di Senigallia (Ancona) e mercoledì 26 marzo con il ristorante Da Caino di Montemerano (Grosseto), chef Valeria Piccini. Due serate sono previste anche ad aprile. Il confronto fra i sei chef, tutti appartenenti a ristoranti insigniti di stelle Michelin, rappresenta un proficuo stimolo creativo che porta ad una continua ricerca ed evoluzione.

Puntano su piatti del territorio, ma con differenti interpretazioni, la loro filosofia è di realizzare, con successo, una cucina moderna d'avanguardia, fatta di cose reali e concrete, senza trascurare i prodotti della loro terra, nè il ricordo della loro memoria culinaria.

Al Ristorante Pisterna, locale al primo piano di Palazzo Olmi, un edificio patrizio del '400, situato nel borgo da cui ha preso il nome e recentemente restaurato, si va per gustare piatti di grande equilibrio di sapori, di sapiente preparazione, ispirati dalle tradizioni della cucina dell'Alto Monferrato, opportunamente rivisitati in chiave creativa. Senza dimenticare che l'am-

biente è accogliente, la mise en place è in linea con il contesto, elegante.

Il personale, premuroso e competente guidato dai fratelli Roberto e Walter Ferretto, accresce la soddisfazione del gusto. Inoltre, al «Pisterna», oltre al mangiar bene l'accelerazione e la soddisfazione dei sensi viene accresciuta dalla presentazione dei piatti. **C.R.**

Una guida ciclo-ambientale

Escursioni nelle terre della buona tavola

Acqui Terme. «Escursioni in bici e a piedi nelle terre della buona tavola». È una guida di ciclo-ambientale pubblicata da «Wine food&bike», un'associazione che organizza, per i suoi associati, escursioni in bici ed a piedi lungo i percorsi del Basso Piemonte e della Liguria. Sono itinerari di grande interesse naturalistico e storico-archeologico, che sono immersi nelle terre dei grandi vini doc e docg, dei formaggi dop, dei funghi e dei tartufi.

Ogni escursione ha una denominazione, inizia con «Il sentiero dei fiumi», un itinerario con partenza da Acqui Terme, consigliato nel periodo di marzo, giugno, settembre e ottobre, seguono, sempre con partenza da Acqui Terme, «I tour nelle Langhe e nel Monferrato», «Le strade del Dolcetto e del Gavi», «I sentieri dei formaggi, dei tartufi e dei funghi», «Le vie del sale e

dell'olio» e quindi dal Monferrato al mare.

Quindi, con partenza da Finale Ligure, i percorsi «I Ciappi e le grotte preistoriche», «La via Aemilia Scauri» e «La via Lulia Augusta», «La via Beretta o strada della regina», «Il Finalese e i sentieri liguri dell'entroterra ligure». Ancora con partenza da Acqui Terme, «Le vie dei castelli e delle torri», «La strada di Napoleone».

Wine Food & Bike offre anche la possibilità di visitare la città termale in tandem, dalla zona Bagni al Museo archeologico, piazza Bollente, ma propone pure suggestive escursioni notturne a piedi o in mountain bike con il supporto di luci sui sentieri sterzati del Monferrato, delle Langhe e della Liguria.

Le escursioni, utile sottolinearlo, sono accompagnate da degustazioni di prodotti tipici locali.

Una lettera alla redazione

Formaggette o robiolo la parola ai produttori

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento sul problema "formaggette": «Egregio direttore, chi scrive fa parte di un gruppo di produttori di formaggette o robiolo autorizzati e in regola con le attuali leggi o normative vigenti: bollo C.E.E., autorizzazione sanitaria, laboratorio di produzione a norme, piano di autocontrollo, etichettatura regolare ecc. Visto l'articolo dal contenuto poco chiaro e ambiguo apparso su L'ancora del 16 febbraio ci sembra doveroso fare a riguardo di esso alcune considerazioni e precisazioni.

Viene definita formaggetta o robiola, il formaggio fresco a latte crudo prodotto nelle Comunità Montane "Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno" e "Langa Astigiana - Val Bormida", con latte caprino, ovino e vaccino in purezza o misto e può essere consumato fresco o stagionato a discrezione del consumatore.

Considerato che il sopraccitato formaggio viene prodotto con latte crudo richiede controlli igienico-sanitari molto accurati negli allevamenti dove si produce e nei laboratori dove si lavora il latte, e come tutti i formaggi freschi e latticini va conservato in luogo fresco, possibilmente in frigo, non esposto in vetrina se non è refrigerata. Per quanto concerne l'etichettatura, a tutela dei produttori e a garanzia dei consumatori, l'etichetta, completa di numero di bollo C.E.E., generalità dell'azienda produttrice, ingredienti contenuti, numero di lotto, va applicata singolarmente su tutte le formaggette o robiolo e non sul vassoio come da voi riportato. L'etichetta sul vassoio dà la possibilità, con una sola etichetta, di vendere

formaggi di produttori diversi e non garantisce la trasparenza richiesta per tutti i prodotti alimentari. Considerato il rischio per il consumo di prodotti alimentari anonimi e il danno arrecato a noi produttori regolarmente autorizzati e controllati, si consiglia i consumatori di acquistare e consumare solamente formaggette o robiolo con regolare etichetta e di diffidare da quelle anonime».

Un gruppo di produttori regolari di Malvicino per la tutela della tipicità delle formaggette o robiolo

Moda femminile in mostra

Acqui Terme. È in programma dal 9 al 16 marzo, nelle sale espositive di Palazzo Robellini, la mostra «Verso l'abito moderno - La moda femminile dal 1890 al 1930». Si tratta di una esposizione dedicata ai cambiamenti nell'abbigliamento femminile a cavallo tra Ottocento e Novecento effettuata attraverso un percorso espositivo di una trentina di manichini adatti a ripercorrere i vari aspetti dei capi di vestiario femminili, con abiti da giorno e da sera, soprabiti e biancheria, ma anche scarpe ed accessori.

Il percorso degli abiti riflette, come uno specchio, quei mutamenti sociali che in quegli stessi anni investono la figura della donna. Tutti i capi di abbigliamento fanno parte di una collezione privata. L'inaugurazione dell'esposizione è in programma verso le 18 di sabato 8 marzo. Curatrice della mostra è Camilla Colombo.

Ringraziamento

Il signor Carlo Ceradini ringrazia il dottor Francesco Negro, l'équipe della sala operatoria e del reparto di Chirurgia della clinica Villa Igea per l'alta professionalità, la rapidità e l'umanità con cui è stato assistito in conseguenza dell'infortunio subito alla mano sinistra.

Ringrazia, inoltre, la direttrice, dottoressa Blengio, per la disponibilità e la gentilezza ricevuta.

Domenica 9 marzo • Ore 16

ACCONCIATURE Il Ricciolo

TERZO

Rosangela sarà lieta
di ricevere clienti ed amici
in occasione del rinnovo locali

Via Stazione, 68 - Tel. 0144 394928

Si riceve anche su appuntamento

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Casa indipendente centrale, su 2 livelli, con cantina, grande magazzino, 2 box, grosso cortile di proprietà.



Villetta a schiera, in ordine, grande giardino, garage per 2 auto, tavernetta, cantina - lavanderia, ingresso su soggiorno con camino, cucina, bagno, scala interna, 2 camere letto, bagno, grossa mansarda in ordine, divisibile

Alloggio libero, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, 2 balconi, garage motorizzato. € 53.000,00.



Alloggio in via Moriondo, rimesso a nuovo, buone finiture, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno grande, terrazzo.



Casa a Melazzo, indipendente, in ordine, terreno mq 500 circa, garage, tavernetta, cantina, 1° piano: cucina, sala, dispensa, balcone; al piano superiore: 2 camere.

Due villette in costruzione a 4 km da Acqui, su piano unico, terreno mq 1000 circa, possibilità di personalizzarle.

Alloggio libero, panoramico, ingresso, tinello e cucinotta, soggiorno, 2 camere letto, bagno, balcone, terrazzo, cantina, solaio e garage. € 93.000,00.

Alloggio libero, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi.

AFFITTA Solo a referenziati

Alloggio in piazza Addolorata 2° piano, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno grande, 3 balconi, in ordine.

Alloggio centralissimo libero, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, 2 balconi. € 284,05 mensili.

Alloggio alle Due Fontane, 3° piano con ascensore, libero da aprile 2003, ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. € 350,00 al mese.

Negozi in ordine, con annesso magazzino, riscaldamento autonomo, servizio, 2 vetrine. € 280,00 mensili.



Novità! Gratis valutazioni immobiliari 24 ore su 24 cliccando su www.quantovalecasamia.it o telefonando al numero verde 800-345590

Numero Verde
800-345590

INFORMAZIONI, FOTO
E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Un progetto predisposto dagli alunni

A spasso tra le colline dell'Acquese con la guida della media "G.Bella"

Acqui Terme. "Quattro itinerari tra le colline dell'Acquese" è il tema del progetto "Fuori classe" predisposto dalle classi 3B, 1F, 2H, 2I, 3H della scuola media G.Bella. I ragazzi sono stati sollecitati a riconoscere su cartine e mappe il territorio a loro vicino, ad osservare gli elementi naturalistici presenti, apprezzando la varietà di risorse antropiche e fisiche.

È stata un'occasione per "uscire dalla classe" e sperimentare i percorsi proposti, documentando con foto, immagini, interviste quanto appreso sulla carta. Inoltre ha permesso la riscoperta del camminare tra la natura e la possibilità di compiere escursioni vicine alla città anche in mountain bike o bicicletta. Tutto il materiale raccolto è stato rielaborato e quindi digitaliz-

zato nei laboratori informatici della scuola per creare un ipertesto, visibile sul sito web: www.mediabella.it e stampato in una svelta guida, facilmente consultabile, distribuita, per il momento, agli alunni della scuola.

Il primo itinerario è "Tra le colline di Monterosso", poco più di 8 chilometri, circa tre ore a piedi: da via Nizza, alla Faetta, a Monterosso, ai Cavalieri e ritorno.

Il secondo itinerario è "Il sentiero degli alberi... del pane", quasi 6 chilometri, 2 ore a piedi: verso Moirano, si devia per la strada Valloria, costeggiando il rio Usignola, si sale in cima e si ritorna scendendo alla Madonnalta. Ricchezza di piante da cui l'uomo ha sempre tratto di che nutrirsi, proprio come con il pane. Il terzo itinerario è "Da

Acqui a Moirano: tra natura e uomo", poco più di 9 chilometri, 3 ore di percorrenza a piedi: si sale di nuovo a Moirano, partendo sempre dal passaggio a livello della villa Igea, ma svoltando a destra. Il Capitolo, il Piano degli Orsi, Moirano, quindi il ritorno per la discesa della "Crenna".

L'ultimo itinerario è "Il sentiero dei tulipani", 7 chilometri e mezzo, 3 ore e mezza a piedi: da zona Bagni a Lussito, quindi ad Ovrano, giunti al bivio di regione Abergio si torna indietro, con il Ravanasco sulla sinistra. Quando si scorge l'edicola dell'acqua marcia si è arrivati.

Una guida che fa scoprire particolari prima inosservati ed aiuta a riconciliarsi con la natura. Il che al giorno d'oggi non è cosa da poco.

R.A.



Presentato al centro di cultura gastronomica

Docenti dell'Alberghiera scrivono un libro sul pane

Acqui Terme. Il pane ha millenni di storia alle spalle ma ancor oggi è l'alimento del quale non riusciamo fare a meno. E se il pane è uno degli alimenti più antichi, il mestiere di fornaio ne segue, di conseguenza, le sorti. Certo il tempo ha mutato parecchio i gusti e le abitudini, così il re di ogni tavola ha finito per subire una inevitabile trasformazione. In effetti il pane, per essere buono, deve essere un giusto ed omogeneo impasto di farina, acqua, lievito e sale. Niente di più semplice, ma allo stesso tempo niente di più difficile. Oggi le tecniche di lavorazione si sono evolute e modernizzate ed un libro di recente pubblicazione pone in evidenza il preziosismo del percorso che il chicco di grano compie per giungere, trasformato, sulle nostre tavole. Parliamo di "Panificando...", un volume (edito da Franco Lucisano, è distribuito in esclusiva da Zanichelli editore) di Piergiorgio Giorilli e Elena Lipetskaia, che si rivolge a tutti coloro che amano il pane, dagli addetti ai lavori siano essi tecnici o panificatori, alla gente che lo considera un cibo essenziale. Il libro è stato presentato il 28 febbraio a Milano, al Centro di Cultura gastronomica.

Elena Lipetskaia, titolo di ingegnere tecnologo dell'industria alimentare nel ramo del pane, pasta e dolci, acquisito all'Accademia di San Pietroburgo (Russia), vive in Italia ed è docente di tecnologia della panificazione nel Corso panificatori-pasticceri della Scuola alberghiera di Acqui Terme. È pure analista di laboratorio presso mulini industriali, articolista de "L'arte bianca".

Piergiorgio Giorilli, figlio d'arte, «maestro panificatore», è docente di scuole professionali, nel 1996 si è classificato al secondo posto

al campionato del mondo della panificazione. Il volume, 287 pagine, prezzo al pubblico 28 euro, completato da fotografie di Francesca Brambilla, rappresenta un'iniziativa originale, nuova e completa sotto tutti i punti di vista. Si presenta con un testo semplice e professionale, con una vasta proposta di ricette.

Gli autori, Giorilli e Lipetskaia, con il volume «Panificando...», hanno unito l'uno l'aspetto pratico della materia, l'altra la parte teorica. Il libro è suddiviso in sei capitoli. Rappresenta un testo, costruito con linguaggio semplice e chiaro, che oltre agli studenti dei corsi di panificatori e agli operatori del settore, è valido anche per tutti coloro che apprezzano il pane e intendono approfondire le loro competenze in materia. Inizia con una analisi attenta e accurata della farina, ne indica la specie e le categorie, la composizione chimica, la sua maturazione, le sostanze minerali e le vitamine in essa contenute. Si passa quindi al lievito e agli agenti lievitanti chimici, i vari tipi di lievitazione. Quindi arriviamo alla preparazione dell'impasto, alla spezzatura, alla cottura e al ruolo del vapore. Un capitolo è dedicato alla resa del pane, cioè al rapporto tra il peso del pane ottenuto e la quantità della farina impiegata. Di sicuro interesse l'analisi dei difetti e il loro rimedio. Il libro si conclude con un capitolo dedicato interamente alla tecnologia del freddo, un metodo in diffusione nella panificazione moderna, utilizzata sia per rallentare la lievitazione dei prodotti che per bloccare e conservare il prodotto per periodi piuttosto lunghi. Nel volume si parla anche di ricette, degli abbinamenti più adatti per esaltare il sapore degli alimenti. Un libro da leggere.

C.R.

Riprendono i Venerdì del mistero

Primo appuntamento il segreto dei Templari

Acqui Terme. I "Venerdì del mistero", organizzati dal 1994 da LineaCultura, grazie al patrocinio dell'assessorato alla cultura e dell'Enoteca regionale "Terme & Vino", proseguono nel 2003, con un ciclo primaverile che comprende quattro appuntamenti.

A prendere la parola, per primo, sarà un relatore molto noto in tutto l'Acquese, ovvero l'ex assessore comunale al turismo Walter Siccardi, Maestro d'armi medievali fra i più noti in terra di Francia ed ora al fianco del regista Pupi Avati, nuovo presidente di Cinecittà, quale personal trainer di molti attori in film di ambito rievocativo, non ultimo "I cavalieri che fecero l'impresa" e, prossimamente, un lungometraggio su San Francesco.

Siccardi, venerdì 14 marzo, alle 21.30, a Palazzo Robellini, parlerà de "Il Nero e il Bianco: il segreto perduto dei Templari, gloria e tragedia dei Templari in Terrasanta".

L'11 aprile sarà la volta di Ma Prem Nishanto, che parlerà del tema "I segreti occulti dell'Oriente misterioso".

Toccherà quindi a Dario

Spada, esperto milanese di magia, sia bianca sia nera, scrittore egli stesso ed editore di memorabili trattati su questi temi sempre attuali, anche nell'era di Internet, che il 16 maggio relazionerà su "Sera iniziatica: il risveglio della magia".

Chiuderà il primo ciclo di conferenze del nuovo anno il Rosa+Croce Flavio Ranisi, colonna acquese della Cultura iniziatica in provincia di Alessandria e nel Monferrato, che parlerà di "Pratiche iniziatiche iliache e misteri eleusini: oltre l'insondabile".

Per informazioni telefonare allo 0144 770.272 in orario d'ufficio.

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia: per ricordare Gigi Rapetto, G.B. euro 100; famiglia Rapetti 50; famiglia De Maria - Zaccone in ricordo del caro ed indimenticabile Luigi Dei Molinari 200.



Perosino

ARREDAMENTI

meno soldi
PIU' SCONTI!



DIVANO 3 POSTI MATRIMON. + DIVANO 2 POSTI

PREZZO SCONTATO
1.010
EURO



SALOTTO 3 POSTI + 2 POSTI ECOPELLE

PREZZO SCONTATO
1.020
EURO

PROMOZIONE

SALOTTI e DIVANI



DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI

PREZZO SCONTATO
895
EURO



DIVANO LETTO MATRIMONIALE

PREZZO SCONTATO
535
EURO



PREZZI DI FABBRICA + SCONTO ROTTAMAZIONE*

* DA NOI IL TUO VECCHIO SALOTTO VALE ANCORA! LO RITIRIAMO E LO VALUTIAMO. INFORMATI.

PRIMA RATA a 6 MESI

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141 958455

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Nuovo punto di riferimento in corso Cavour 37/39

Ai problemi del settore immobiliare ad Acqui risponde "Gabetti C'è"

La Gabetti Op.Imm con sede nel centralissimo corso Cavour 37/39, è graditissima presenza, sul mercato acquese da pochissimi giorni. I titolari Renato Brunetti e Fulvia Mancinelli Forster, sono oggi a completa disposizione della clientela. Questo organico altamente qualificato, non solo grazie all'esperienza acquisita negli anni, ma anche ai continui corsi di aggiornamento tenuti dal personale del Gruppo Gabetti, garantisce al cliente grande competenza nella gestione delle compravendite. La forte conoscenza del mercato fa sì che le valutazioni degli immobili siano altamente precise, permettendo così, sia a chi deve vendere sia a chi deve acquistare, di avere una visione reale sul valore degli immobili.

L'ubicazione di grande comodità a tutte le strutture cittadine, con il conseguente forte passaggio pedonale soprattutto nei giorni di grande affluenza cittadina, consente ai propri clienti di poter usufruire di uno spazio visitato da centinaia di persone, accelerando così i tempi della vendita. Due parole invece sulla rete a cui è affiliata la Gabetti Op.Imm di Acqui Terme. Il Gruppo Gabetti nasce 50 anni fa come società rivolta quasi esclusivamente al settore residenziale. Poi, nel corso degli anni, ha esteso le proprie competenze, acquisendo un know-how completo in tutto l'ambito immobiliare sviluppando successivamente i servizi di consulenza e finanziamento e diventando in breve tempo il marchio simbolo del mercato immobiliare italiano. Attualmente l'organigramma



aziendale prevede come capogruppo Gabetti Holding Spa, quotata in Borsa, che controlla le tre società commerciali: Gabetti Spa, Patrigest Spa, Patrimonia Spa ed Agedil Spa.

Le linee strategiche dell'azienda hanno portato, soprattutto negli ultimi anni, ad affiancare al consolidato network di intermediazione immobiliare rivolto al residenziale, un'altrettanto efficace rete dedicata agli immobili commerciali ed industriali. Gabetti ha infatti creato un settore denominato "Gabetti per l'impresa" rivolto al mondo dell'imprenditoria, costituito da 20 agenzie preparate per affrontare le problematiche legate al mercato degli immobili non residenziali. Inoltre, al di là alle tradizionali agenzie dislocate su tutto il territorio nazionale (oltre 600 tra dirette ed in franchising), sono a disposizione dei clienti dei servizi specializzati per le esigenze residenziali più specifiche. Si tratta di: "Gabetti Franchising e Cantieri" (per i

complessi residenziali da vendere in blocco o frazionati), "Santandrea" (per gli immobili di prestigio) e "Mare e Monti" (per gli immobili turistici). Nel settore dei finanziamenti immobiliari è stato di particolare importanza l'accordo con Banca Woolwich per l'erogazione di mutui in esclusiva per i clienti Gabetti.

Gabetti Spa ha inoltre siglato un'importante Convenzione con Sunia Nazionale e Confedilizia nell'ottica della trasparenza e della qualità dell'intermediazione immobiliare.

La convenzione prevede lo sviluppo dei servizi di "Compravendita Sicura" e "Contratto Certezza", i contratti concordati e predefiniti con Confedilizia e Sunia da utilizzare nelle compravendite immobiliari e nell'intermediazione di immobili in affitto. In base alla convenzione, inoltre, gli associati a Sunia e Confedilizia, che si rivolgeranno alla rete Gabetti, potranno usufruire di uno sconto del 25% sui costi dei servizi e delle

prestazioni di intermediazione immobiliare.

Nell'area della gestione e consulenza immobiliare e del recupero crediti ipotecari in contenzioso il Gruppo Gabetti è attivo attraverso Patrigest Spa e Patrimonia Spa, che offrono i propri servizi alle società della grande distribuzione organizzata, alle banche, alle assicurazioni, agli investitori nazionali ed internazionali pubblici e privati e alle multinazionali. Infine nel settore del trading, la Gabetti è presente con Agedil Spa, che detiene il patrimonio immobiliare non strumentale del Gruppo.

Questo è il mondo Gabetti, fatto da professionisti seri ed affidabili. E proprio per questo il motto usato in questi anni dalla Gabetti Op.Imm, in generale, e da subito di Acqui Terme è: serietà, disponibilità, competenza e professionalità. Questo il motivo per cui sempre più acquirenti, e non, si stanno affidando alla Gabetti Op.Imm di Acqui Terme.

Lo staff Gabetti aspetta presso il proprio studio per rispondere ad ogni domanda sul mercato immobiliare.

Congresso Aic

Acqui Terme. Un importante convegno dal titolo "Incomincio da ... G. - Glutine", si terrà a Torino il 22 marzo, per l'organizzazione dell'Associazione Italiana Celiachia.

Al convegno, che costituisce parte essenziale del 25° congresso regionale dell'associazione, parteciperanno relatori scientifici di grande rilevanza. Per informazioni 011.3119902.

Spazio Danza Acqui

Antonio Guida a "Saranno Famosi"



Acqui Terme. Per i ballerini di "Spazio Danza Acqui" diretto da Tiziana Venzano questo è stato un inizio mese denso di impegni e soddisfazioni. Sabato primo marzo Antonio Guida, uno dei promotori del corso di Hip-Hop è stato protagonista del programma televisivo "Saranno famosi" dimostrando tutta la sua bravura con una serie di strabilianti acrobazie. Domenica 2

le allieve dei primi corsi ed il gruppo che segue l'attività di danza all'interno della scuola elementare G. Saracco sono stati l'unica ed applauditissima attrazione durante il "Gran ballo di Carnevale" al dancing Vallerana. Martedì 4 febbraio hanno bissato il successo le ragazze più grandi esibendosi in un ricco repertorio moderno e classico di alto livello tecnico ed espressivo.

COSTRUZIONI RIPARAZIONI e COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE

Officina **M**eccanica **a**lice

TRINCIASARMENTI TIPO FISSO

RIPPER CON RULLO E ALETTE

O.M.A. dei Fratelli Roffredo srl
ALICE BEL COLLE - Reg. Stazione, 5
Tel. 0144 74146 - Fax 0144 745900
e-mail: oma.srl@libero.it

8 MARZO

APERITIVO CON FOCACCIA RUSTICA

SFORMATINO DI VERDURA ALLA CREMA DI CARCIOFI
CARPACCIO ALLA PIEMONTESE
CREPES AL TARTUFO NERO

TORTELLONI ALLE ERBETTE

DEGUSTAZIONE DI FORMAGGI PIEMONTESI CON MOSTARDA D'UVA

TORTA ALLA CREMA DI MOSCATO

CAFFÈ E "BACI DELLA ROSSA"

18 EURO
BEVANDE INCLUSE

Agriturismo **LA ROSSA**
www.quelldellarossa.it
Morsasco (Al)
Tel. 014473388-014473104

PROXIMA
INFORMATICA

CORSO BASE DI INFORMATICA
DA LUNEDÌ 24 MARZO

10 SEMPLICI E UTILI LEZIONI, LUNEDÌ E GIOVEDÌ SERA... PER IMPARARE DAVVERO!

VASTA GAMMA DI COMPUTER DI QUALITÀ

ORA ANCHE D'OCCASIONE!

INSTALLAZIONE GRATIS E, SUL NUOVO, 4 ANNI DI GARANZIA! APPROFITTA, OFFERTE LIMITATE!

VIENI A TROVARCI PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN VIA CRENNA 51 - ACQUI T. - TEL./FAX: 0144/325104

Dal testo del disegno di legge approvato dalla Camera il 18 febbraio

Così si presenta la scuola italiana di domani

Acqui Terme. Pubblichiamo i punti salienti della Legge Delega al Governo per la riforma della scuola nel testo approvato dalla Camera il 18 febbraio 2003, all'art. 2 (Sistema educativo di istruzione e di formazione).

Diritto all'istruzione

È assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età; l'attuazione di tale diritto si realizza nel sistema di istruzione e in quello di istruzione e formazione professionale, secondo livelli essenziali di prestazione definiti su base nazionale, e garantendo, attraverso adeguati interventi, l'integrazione delle persone in situazione di handicap. La fruizione dell'offerta di istruzione e formazione costituisce un dovere legislativamente sanzionato; nei termini anzidetti di diritto all'istruzione e formazione e di correlativo dovere viene ridefinito ed ampliato l'obbligo scolastico.

Il nuovo sistema educativo

Il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale.

La scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;

nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, essa contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria. È assicurata la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia; alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti secondo criteri di gradualità e in forma di sperimentazione le bambine e i bambini che compiono i 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, anche in rapporto all'introduzione di nuove professionalità e modalità organizzative.

Primo ciclo: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni. Ferma restando la specificità di ciascuna di esse, la scuola primaria è articolata in un primo anno, teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali; la scuola secondaria di primo grado si articola in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo; nel primo ciclo è assicurato altresì il raccordo con la scuola dell'infanzia e con il secondo ciclo; è previsto che alla scuola primaria si iscrivano le bambine e i bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 agosto; possono iscriversi anche le bambine e i bambini che li compiono entro il 30 aprile dell'anno scolastico

di riferimento; la scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea oltre alla lingua italiana, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile; la scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio ed al rafforzamento delle attitudini alla interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione; il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce ti-

to di accesso al sistema dei licei e al sistema dell'istruzione e della formazione professionale.

Secondo ciclo: licei

Il secondo ciclo, finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, è finalizzato a sviluppare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale; in tale ambito, viene anche curato lo sviluppo delle conoscenze relative all'uso delle nuove tecnologie; il secondo ciclo è costituito dal sistema dei licei e dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale; dal compimento del quindicesimo anno di età i diplomati e le qualifiche si possono conseguire in alternanza scuola-lavoro o attraverso l'apprendistato; il sistema dei licei comprende i licei artistico, classico, economico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico, tecnologico, delle scienze umane; i licei artistico, economico e tecnologico si articolano in indirizzi per corrispondere ai diversi fabbisogni formativi; i licei hanno durata quinquennale; l'attività didattica si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il percorso disciplinare e prevede altresì l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi; i licei si concludono con un esame di Stato il cui superamento rappresenta titolo necessario per l'accesso all'università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica; l'ammissione al quinto anno dà accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Secondo ciclo: istruzione professionale

Ferma restando la competenza regionale in materia di formazione e istruzione professionale, i percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale realizzano profili educativi, culturali e professionali, ai quali conseguono titoli e qualifiche professionali di differente livello, valevoli su tutto il territorio nazionale se rispondenti ai livelli essenziali di prestazione di cui alla lettera c); le modalità di accertamento di tale rispondenza, anche ai fini della spendibilità dei predetti titoli e qualifiche nell'Unione europea, sono definite con il regolamento di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c); i titoli e le qualifiche costituiscono condizione per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144; i titoli e le qualifiche conseguiti al termine dei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di durata almeno quadriennale consentono di sostenere l'esame di Stato, utile anche ai fini degli accessi all'università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa frequenza di apposito corso annuale, realizzato d'intesa con le università e con l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e ferma restando la possibilità di sostenere, come privatista, l'esame di Stato anche senza tale frequenza.

Possibilità di passaggi

È assicurata e assistita la possibilità di cambiare indirizzo all'interno del sistema dei licei, nonché di passare dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale, e viceversa, me-

dante apposite iniziative didattiche, finalizzate all'acquisizione di una preparazione adeguata alla nuova scelta; la frequenza positiva di qualsiasi segmento del secondo ciclo comporta l'acquisizione di crediti certificati che possono essere fatti valere, anche ai fini della ripresa degli studi eventualmente interrotti, nei passaggi tra i diversi percorsi di cui alle lettere g) e h); nel secondo ciclo, esercitazioni pratiche, esperienze formative e stage realizzati in Italia o all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi, sono riconosciuti con specifiche certificazioni di competenza rilasciate dalle istituzioni scolastiche e formative; i licei e le istituzioni formative del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, fatto salvo quanto previsto con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, stabiliscono, con riferimento all'ultimo anno del percorso di studi, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso ai corsi di studio universitari, dell'alta formazione, ed ai percorsi dell'istruzione e formazione tecnica superiore.

Identità nazionale, regioni e località

I piani di studio personalizzati, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, contengono un nucleo fondamentale, omogeneo su base nazionale, che rispecchia la cultura, le tradizioni e l'identità nazionale, e prevedono una quota, riservata alle regioni, relativa agli aspetti di interesse specifico delle stesse, anche collegata con le realtà locali.



VENDITA



Acqui Terme - Zona Madonnina, in palazzina di recente costruzione, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, due bagni, tre balconi, due sottotetti, cantina grande ed autobox per due autovetture. Riscaldamento autonomo.



Acqui Terme - Zona centralissima grandioso appartamento composto da ingresso salone, tinello, cucina abitabile con adiacente veranda, quattro camere letto, due bagni. Sottotetto di proprietà esclusiva, giardino privato con posto auto. Risc. autonomo. Unico nel suo genere. Da visitare.

SEDE: **ACQUI TERME**
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158
FILIALE LIGURE: **CERIALE**
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342

Acqui Terme vicino a **via S. d'Acquisto** interessantissimo appartamento composto da ingresso, cucina grande, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. Richiesta € 82.000.

Acqui Terme vicino a **corso Bagni 3°**, piano con ascensore composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Richiesta € 112.000. Bellissima vista.

Vicinanze Acqui Terme, stupenda villa di nuova fabbricazione in ottima posizione, soleggiatissima con incantevole vista. Ottimo affare.

CESSIONE ATTIVITÀ

In **Acqui Terme**, cessione avviatissima e centralissima **tabaccheria** con "gioco del lotto". Inf. solo presso il nostro ufficio.

AFFITTI

Acqui Terme, zona Bagni 2 camere letto, cucina, soggiorno, bagno.

Acqui Terme, appartamento arredato, centralissimo.

Acqui Terme, autobox Due Fontane, via S. d'Acquisto.

Vicino **piazza Italia ufficio** con sala d'aspetto, studio, archivio, bagno.

NOSTRO UFFICIO DI CERIALE (Aperti anche la domenica)

Vendiamo appartamenti nuovi e/o di recente costruzione, vicinissimi al mare. Ottimo investimento.

Affittiamo appartamenti per periodi estivi; mono-bi-trilocali.

Il 25 febbraio presso la Cassa di Risparmio di Alessandria

Eletto il nuovo direttivo Libera Artigiani Confartigianato

Acqui Terme. L'assemblea degli artigiani iscritti all'associazione riunitasi il 25 febbraio scorso presso la sala riunioni della Cassa di Risparmio di Alessandria spa, ha eletto il nuovo Consiglio direttivo di zona composto ora di dieci persone: Renato Abrile, Mario Cossa, Monica Frau, Anna Maria Molinari, Giancarlo Morando, Costantino Pestarino, Anna Maria Piccione, Dionisio Polegato, Angelo

Tardito, Franco Vezzoso.

Successivamente, nella sala riunioni della Cassa di Risparmio di Alessandria, i consiglieri eletti si sono riuniti il 26 febbraio per eleggere il presidente e i due vicepresidenti.

Al termine della riunione sono stati eletti: presidente è stato riconfermato il sig. Angelo Tardito edile di Bistagno; vicepresidente è stata riconfermata la sig.ra Anna

Maria Piccione ed è stato eletto per la prima volta il sig. Franco Vezzoso di Mezzano.

I tre eletti rappresenteranno la zona di Acqui Terme nel Consiglio direttivo provinciale dell'associazione, mentre i primi due sono stati pure designati a far parte della giunta esecutiva provinciale.

L'associazione ha trasferito i propri uffici in via del Municipio 3 dal 3 marzo.



- Biglietti da visita
- Dépliant
- Volantini
- Etichette e adesivi

Nuove idee per farsi notare

- Oggettistica pubblicitaria
- Abbigliamento promozionale
- Insegne e vetrofanie
- Studio grafico

PREVENTIVI GRATUITI

Via San Defendente, 14/e - Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 311118 - e-mail: promostyle@libero.it

Sabato 8 marzo ad Arzello

Per la commedia dialettale è di scena "La Brenta"

Acqui Terme. «U segret ed Pietro Bacioc» è il titolo della commedia dialettale in tre atti di Camillo Vittici, sceneggiatura e regia di Aldo Oddone che andrà in scena, ad opera della Compagnia teatrale «La Brenta», sabato 8 marzo, alle 21,30, con replica alle 15.30 di domenica 9 marzo al Teatro parrocchiale di Arzello. La rappresentazione fa parte del filone del teatro improntato sulla parlata dialettale con lo scopo della rivalutazione degli usi e dei costumi popolari senza tralasciarne gli aspetti culturali.

La trama della commedia riguarda una «brutta faccenda», quella di Pietro che, quando pensa di passare a miglior vita senza rivelare dove ha nascosto una grossa vincita al lotto, lascia nella disperazione la moglie Teresa e i due figli Bepo e Pina. Ed è appunto Pina che ha la bella idea di far tornare dall'aldilà, con l'aiuto di una medium, l'anima del padre in modo che possa rivelare il nascondiglio dei soldi. Ma, l'imprevisto è in agguato ed il finale è tra i più divertenti.

I personaggi e gli interpreti, in ordine di apparizione sono: Bepo, il figlio (Franco Garrone); Teresa, la madre (Francesca Pettinati); Don Enzo, par-

roco del paese (Enzo Roffredo); Pina, la figlia (Daniela Pronzato); Medium, un po' pasticciona (Teresa Ferraris); Pietro, l'anima persa (Stefano Piola); Mago, mago part-time (Enzo Roffredo); Lucrezia, vedova linguacciuta (Teresa Ferraris). La suggeritrice, che è soprattutto di aiuto nei trucchi e nelle relative acconciature è Simona dell'«Acconciatura benessere» di Acqui Terme. La Compagnia teatrale dialettale «La Brenta» è nata nel settembre del 1996. Prima tra gli spettacoli portati in scena fu «Chi ch'us pons u ampàra a chise». Si tratta di un gruppo di amici amanti del teatro e soprattutto della lingua dialettale, che non è «inquinato» dal punto di vista commerciale, ma con la voglia dello stare insieme, intende divertirsi e divertire, cercando di trasmettere l'amore per il dialetto, le tradizioni locali e i rapporti umani. Si tratta insomma di privati cittadini con uno smisurato amore per il palcoscenico che si è aggregato per mettere in scena opere teatrali dai contenuti intellettuali sinceri e consapevoli. Sono attori che durante la giornata svolgono una normale attività lavorativa e dedicano ore libere per dedicarsi al teatro. Il teatro dialettale,

che spesso è stato considerato di livello inferiore a quello in lingua, non dimentichiamoci che arriva dal popolo e, con gli artisti de «La Brenta» torna ad essere arricchito e diventa un buon approccio tra la gente.

C.R.

I marinai in gita

Acqui Terme. Il direttivo del gruppo A.N.M.I. cittadino intitolato alla memoria della Medaglia d'Argento al Valor Militare T.V. Giovanni Chiabre, rende noto a soci e simpatizzanti che per venerdì 28 marzo è stata programmata una gita sociale a La Spezia per assistere al giuramento delle reclute presso il locale Centro Addestramento.

Il programma è il seguente: ore 6, partenza in pullman dal 1° cortile ex Caserma. Ore 9, previsto arrivo a La Spezia e partecipazione al giuramento reclute. In mattinata possibilità di visita ad una nave militare presso l'Arsenale. Ore 12.30, pranzo presso il Centro Addestramento. Nel pomeriggio escursione in uno dei paesi vicini a La Spezia. Ore 21, rientro in città.

Prenotazioni al n. 0144 56854.

Corsi gratuiti con consigli pratici per chi allatta al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Il prossimo incontro, gratuito, si terrà alle ore 16.30 - 18, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1:

- **martedì 11 marzo 2003:** «Parliamone con l'esperto - Il perineo questo sconosciuto», come imparare a rinforzarlo e recuperarne la tonicità dopo il parto; con l'ostetrica Luciana Fassa, specialista nella rieducazione del pavimento pelvico.

- **martedì 8 aprile 2003:** «Pronto per i cibi solidi», lo svezzamento del bambino.

- **martedì 13 maggio 2003:** «Parliamone con l'esperto - Il gioco come scoperta», con Raffaella Pastorino, specialista nella globalità dei linguaggi.

Negli incontri si potranno trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche e soprattutto avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze.

Con notizie, commenti e presentazioni

Anche Radio Acqui al festival di Sanremo

Acqui Terme. C'è anche la radio di Acqui alla 53ª edizione del festival della canzone italiana a Sanremo.

«Vogliamo essere sempre più vicini alle manifestazioni nazionali oltre a quelle locali» commenta Eliana Albenga amministratrice dell'emittente acquese. «Abbiamo creato una redazione apposita per tale manifestazione» commenta il Direttore Responsabile che da anni segue eventi, cronache, dibattiti e avvenimenti sportivi nel territorio acquese, ma anche nella Valbormida ed Erro. Notizie, commenti, presentazioni ogni giorno fino a domenica con dirette alle 10.20, 12.20, 14.20, 17.20, 19.20. «Si è pensato di partecipare direttamente al festival per rendere i messaggi degli artisti chiari e diretti per i nostri ascoltatori» sottolinea Giancarlo Perazzi, responsabile alla messa in onda dei programmi. Ora Radio Acqui



si prepara per l'estate 2003, ricca di avvenimenti da seguire. Dato il successo della scorsa estate, in cui sono state organizzate giornate e serate che hanno registrato «il pieno», si è pensato, grazie al nuovo staff, di realizzare avvenimenti ed eventi a diretto contatto con il pubblico.

A fuoco il tetto del centro fitness

Acqui Terme. Una trentina di metri di sottotetto del centro fitness dell'Albergo Regina in zona Bagni sono stati distrutti dalle fiamme, probabilmente provocate da una scintilla sprizzata durante lavori di saldatura della struttura di impermeabilizzazione. I danni derivati dall'incendio sono ingenti, ma fortunatamente non sono rimaste coinvolte persone. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco, la loro immediata azione ha fatto in modo che l'incendio non si propagasse oltre. Il centro fitness dell'Albergo Regina dovrebbe essere inaugurato a maggio.

PARITÀ. MODO DI CRESCERE

Che cos'è, secondo te, la parità? Sempre di più, oggi, si sente parlare di parità e di pari opportunità tra ragazzi e ragazze, tra uomini e donne. Ma che cosa significa di preciso? Certo, forse adesso ti interessa poco, ma presto ti renderai conto che la parità è un vero e proprio modo di crescere. Perché la parità è un valore come la pace, la libertà, il rispetto reciproco... È uno di quei valori che fanno andare avanti il mondo. Parità vuol dire poter esprimere liberamente le proprie qualità, nella vita e nella professione, per contribuire al progresso della società. Vuol dire programmare senza ostacoli il proprio futuro lavorativo, o poter avviare un'impresa, anche se si è donne, e avere figli senza dover rinunciare alle opportunità di crescita professionale; vuol dire, anche per un uomo, poter conciliare gli orari dell'attività lavorativa con le esigenze della famiglia. Oggi per domani. Per garantire tutto questo, diversi enti e istituzioni hanno deciso di intervenire insieme. La Regione Piemonte, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Unione Europea - in collaborazione con le Istituzioni regionali di Parità e tutte le Province del Piemonte - stanno realizzando una serie di importanti attività, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo. Un impegno concreto, condiviso insieme all'intero tessuto sociale, per costruire le basi del tuo futuro. Ma d'ora in poi anche tu, se vuoi, puoi aiutarci a difendere questo valore e a farlo crescere.



PIEMONTE LAVORO



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE PIEMONTE



Numero Verde 800-961960

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

FONDO SOCIALE EUROPEO 2000-2006

CAMPAGNA REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

In collaborazione con:



Commissione Regionale per le Pari Opportunità
Consigliera Regionale di Parità

VINCENTI NELL'ERA DEL CAMBIAMENTO

Agenzia Immobiliare **Geom. Lunardo Roberto**
Via Monte Verde, 44 (1° piano) - Acqui Terme - ☎ 349 5930152

Appartamento ristrutturato, soggiorno living, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo.

Appartamento di nuova costruzione, ultimo piano con mansarda, doppio box auto, cantina. Prezzo interessante.

In palazzo primo 900, appartamento di ampia metratura, zona centro.

Appartamento ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, box auto, cantina. Riscaldamento autonomo.

Appartamento ultimo piano: cucinino, soggiorno, sala, 2 camere, bagno, dispensa, zona centro.

Appartamento piano alto, posizione centrale, cucinino, soggiorno, sala, camera, bagno, dispensa.

Disponiamo di ville unifamiliari, bifamiliari, case e altri appartamenti in Acqui e zone limitrofe.

Vendiamo muri di locale commerciale, zona centro. € 95.000,00.

Centro storico, affittasi locale commerciale, canone d'affitto € 500,00.

Terreno edificabile: nuovi lotti in Acqui Terme e terreno di mq 10.000 in Melazzo.

Cerchiamo urgentemente piccolo alloggio da acquistare.

APERTO IL SABATO • ALTRE PROPOSTE PRESSO I NOSTRI UFFICI

Il dott. Marco Orsi per la seconda volta con una spedizione italiana di studio

Un'acquese in Antartide

Acqui Terme. Terminiamo con questo numero la pubblicazione degli appunti di viaggio del geologo acquese dott. Marco Orsi, impegnato per il secondo anno consecutivo in una spedizione italiana di studio nel continente Antartico.

«...e dopo tanto lavoro viene anche il momento di ripartire per il viaggio di ritorno».

Detta così in un momento può sembrare una cosa immediata, ma in realtà coinvolge il lavoro di almeno una settimana per tutte le persone della base, scientifici compresi i quali, smessi i panni del loro lavoro, si tramutano in mano d'opera a basso costo da impiegare in varie attività.

Si tratta di mettere in conservazione tutti i mezzi e gli impianti per prepararli a sopportare il rigido inverno antartico e poi, progressivamente, chiudere tutti i vari reparti della base, sigillandoli e pulendoli con cura in modo che chi arriva il prossimo anno trovi tutto a posto.

Intanto l'Italia è arrivata e si cominciano a caricare i container contenenti sia il materiale scientifico in rientro verso l'Italia, che i rifiuti non biodegradabili, che rientrano per essere smaltiti in quanto non si abbandona niente di inquinante nell'ambiente antartico; infatti dal punto di vista dell'impatto ambientale la base italiana è considerata da tutti una delle più all'avanguardia nel continente antartico. L'acqua viene prelevata dal mare per essere dissalata e i reflui dei bagni vengono trattati in un depuratore efficientissimo prima di essere restituiti al mare; l'organico viene incenerito e le ceneri insieme alle plastiche, vetro e metalli, tutti rigorosamente separati da un'attenta raccolta differenziata, vengono imballati in vari container e riportati in Italia.

Insomma il lavoro è tanto, e addirittura, si provvede a una pulizia a mano dei piazzali da cicche legni e cartacce, dato che con il freddo perenne nulla viene degradato, neanche un piccolo pezzo di carta caduto a terra, e rimane lì per sempre. Poi si comincia a pulire dentro e a sigillare le finestre fuori, finché si rimane in



La prima luna vista quest'anno a Baia Terra Nova.

pochi a girare nei piazzali ormai silenziosi e semideserti e viene il momento di imbarcarsi sul battello che ci riporta a bordo dell'Italia.

A bordo gli abbracci si sprecano, con gli amici lasciati più di un mese fa, riduci da una dura campagna oceanografica in cui i ghiacci l'hanno fatta da padroni e che spesso hanno anche bloccato la nave, impedendo non solo il lavoro ma anche il movimento stesso.

Una volta imbarcati tutti e dopo essersi accertati di non aver dimenticato nessuno a terra, si procede con il saluto alla base e la partenza.

L'Italia si mette lentamente in moto nella fioca luce della mezzanotte polare di questo autunno inoltrato e sfilata per l'ultima volta in questa campagna, davanti alle costruzioni di Baia Terra Nova, ora im-mote e silenziose, suonando tre volte la sirena che echeggia, quale ultimo suono umano in queste lande prima del lungo inverno polare, restituendo di fatto la base agli animali che abitano la zona.

Tutta la spedizione è riunita sul ponte di comando, grazie anche alla incredibile pazienza

del bordo, che riesce a manovrare nonostante questa folla, e assiste con un po' di comprensibile emozione al saluto, e dopo un attimo siamo di nuovo in mare finalmente diretti verso casa.

A causa dei ghiacci che sempre comandano in mare a queste latitudini, dobbiamo fare un lungo giro verso sud e poi nord per aggirare una zona completamente chiusa e, in 3 giorni, riusciamo finalmente a uscire dal mare di Ross per tuffarci in oceano con la prua definitivamente rivolta a nord.

Da qui è solo un lungo viaggio in mezzo alle onde e alle nebbie che ci martellano e ci avvolgono per lunghi giorni togliendoci anche la compagnia dei panorami del mare aperto e degli Albatros che sempre seguono una nave negli oceani meridionali.

La cosa più emozionante del viaggio rimane comunque in reincontro della notte; proprio quella notte che normalmente accompagna ogni giorno della nostra vita e che viene a mancare completamente a chi oltrepassa il circolo polare durante l'estate australe.

È una sensazione stranis-

sima di pace, mista alla consapevolezza del rientro alla normalità ormai imminente, che avvolge tutti i partecipanti a partire dagli occhi ormai disabituati al buio, e si propaga come un balsamo a tutto il corpo.

Da lì ci attendono altri 7 giorni di onde, talora grosse come montagne e rabbiose, talora dolci e gentili come colinette da scalare con la nostra nave, e poi nebbia che tutto avvolge e che solo raramente viene squarciata da pochi raggi di sole per arrivare alla fine in vista di Cape Stewart, l'estrema punta sud della Nuova Zelanda dove finalmente andiamo ad approdare, nel piccolo porto di Lyttelton, la mattina del 5 marzo, esattamente a due mesi dalla nostra partenza.

Ora, finalmente giunti alla fine di questa mia seconda stagione antartica e questa nostra corrispondenza settimanale, vorrei dedicare tutto questo lavoro al mio piccolo, che deve ancora arrivare e che non vedo l'ora di abbracciare. Sperando che, un giorno, questi scritti lo rendano partecipe della vita del suo papà».

Primaria banca di importanza nazionale seleziona personale qualificato

a cui affidare incarichi di responsabilità per prossima apertura ad Acqui Terme

Requisiti richiesti

- massima affidabilità
- diploma di scuola media superiore o laurea
- provata esperienza professionale

Inviare curriculum dettagliato a
PUBLISPES - Piazza Duomo, 6/4
15011 Acqui Terme (AL) - **Rif. M8**

Affittasi appartamento

65 mq circa,
ammobiliato,
via Berlingeri,
Acqui Terme
Tel. 0144 55403

VENDESI Acqui Terme centro ALLOGGIO

Soggiorno, cucina, camera,
bagno, ripostiglio, terrazzo.
Riscaldamento autonomo.
Ottime finiture.
Tel. 339 5827692

Apicoltore di Castelletto d'Erro
vende arnie
standard DB fondo mobile con melario e cavalletto singolo. Disponibilità sciami a 5/6 telaini.
Tel. 010 6130232
(ore serali)

**Affittasi
a Spotorno (SV)**
per periodo estivo
appartamento
composto da 3 camere letto
5-6 posti letto, cucina,
salone, doppi servizi.
Tel. 0144 356559

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 83/97 R.G.E., G.E. On. dott. Gabutto promossa da "Condominio Corso Roma 39, Blocco Corso Roma" contro Ricci Piera, è stato disposto per il **4 aprile 2003, ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto Unico. Quota indivisa di 1/2 della piena proprietà di spettanza della debitrice esecutata, appartenente anche in comproprietà a Ivaldi Valeriano L.A. e Ivaldi Myriam G.V. rispettivamente per le quote indivise di 1/4; individuata catastalmente al fabbricato sito in Acqui Terme in corso Roma n.39, appartamento sito al piano terzo senza ascensore di edificio condominiale situato nel centro storico del Comune di Acqui Terme ed articolato su tre piani fuori terra adibiti ad uso abitativo, oltre a piano terra destinato ad attività commerciali, sottotetto non abitabile e cantine nei fondi, composto da due ambienti ad uso abitativo, terrazzo, bagno, ingresso/disimpegno in comune con altra unità immobiliare il tutto per una superficie lorda pari a mq 60 circa commerciabile; completano l'unità immobiliare il ballatoio prospiciente il cortile interno, piccolo sottotetto non abitabile (mq 20 circa) e cantina nei fondi (mq 7 circa) tutto meglio descritto nelle cc.tt.uu. più volte citate.

Il tutto identificabile catastalmente come segue: al n.c.e.u. del Comune di Acqui Terme al foglio n. 27, particella n. 57, subalterno 16, Corso Roma n. 39, piano S1-2-3 interno 3, categ. A/4, classe sesta, consistenza 3 vani, rendita € 151,84; bene appartenente alla debitrice esecutata, nella misura della quota indivisa di 1/2 ed individuati e descritti nelle cc.tt.uu. Geom. A. Andreo.

Prezzo base € 13.841,04, offerte in aumento € 600,00. Cauzione e spese sono da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta da imputarsi, quanto al 10% (pari a € 1.384,10) a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a € 2.076,16) a fondo per spese presuntive di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella Provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e/o allo studio dell'Avv. Gianluigi Perazzi sito in Acqui Terme, corso Cavour 63 (Tel. 0144 322236).

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

COMUNE DI MELAZZO

UFFICIO TECNICO

Provincia di Alessandria

Piazza XX Settembre 1 - Tel. 0144 41101 - Fax 0144 41577

L'amministrazione comunale ha indetto n. 3 pubblici incanti sulla base del progetto a firma del Geom. Giacomo Guerrina e dell'ing. Giampiero Cavelli per i seguenti lavori:

- **Riconversione porzione edificio comunale in locali aventi destinazione sociale e ricettiva - Opere edili cat. OG1.** Importo lavori € 45.906,13 di cui € 900,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

- **Riconversione porzione edificio comunale in locali aventi destinazione sociale e ricettiva - Opere impianto elettrico cat. OG11.** Importo lavori € 10.530,00 di cui € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

- **Riconversione porzione edificio comunale in locali aventi destinazione sociale e ricettiva - Opere impianto idrico-sanitario e di riscaldamento cat. OG11.** Importo lavori € 12.680,00 di cui € 250,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 e s.m.i., vale a dire mediante ribasso sull'importo a base d'asta e con la valutazione delle offerte anomale secondo quanto stabilito dallo stesso art. 21.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Scadenza offerte: 25 marzo 2003 ore 12,00.

La gara è indetta per il giorno 26 marzo 2003 ore 10,00.

I bandi integrali possono essere ritirati presso gli Uffici Comunali di Melazzo.

Non sono trasmessi a mezzo telefax e/o e-mail. Le opere fanno parte del Progetto P.I.A. Alto Monferrato - DOCUP 2000-2006 misura 3.1 a) e saranno finanziate in parte con contributo comunitario ed in parte mediante risorse comunali attraverso mutuo presso CC.DD.PP.

Melazzo, 28 febbraio 2003

Il responsabile del servizio LL.PP.
Silvia Trucco

Importante gruppo bancario-assicurativo

RICERCA consulenti commerciali

per la provincia di Alessandria

Si offre:

- Corso di formazione;
- Assistenza qualificata;
- Portafoglio clienti;
- Strutture aziendali in uso gratuito.

Si richiede:

- Età minima 22 max 35 anni;
- Diploma o laurea;
- Disponibilità immediata.

Ai migliori del corso verrà affidata in qualità di dipendenti del gruppo la gestione di uffici periferici e centrali.

I candidati possono inviare il curriculum vitae a
Publispes - Piazza Duomo, 6/A - Acqui Terme
citando sulla busta il rif. A09

Si terrà a Roma il 21 marzo

La Cia si prepara alla manifestazione nazionale

Acqui Terme. Venerdì 28 febbraio si è tenuta ad Acqui Terme l'Assemblea zonale degli associati alla Cia, la Confederazione italiana agricoltori. La riunione è stata convocata per esaminare le modalità di partecipazione degli agricoltori dell'acquese alla Manifestazione nazionale che la Cia terrà a Roma, in Piazza del Popolo, il 21 marzo. Hanno introdotto i lavori il Presidente zonale, Giuseppe Mura ed il Responsabile di Zona, Paolo Barbieri. La Manifestazione è stata indetta per chiedere al Governo ed al Parlamento scelte coerenti che consentano all'agricoltura di superare le sfide che ha davanti a sé. La Cia ha dato a questa compagine governativa tutto il tempo per esaminare i problemi e non si è cimentata in nessuna opposizione preconcepita. Ha firmato il Patto per l'Italia nella convinzione che con esso si sarebbe aperta una nuova fase di confronto tra il Governo e le parti sociali. Purtroppo l'unica politica praticata è stata quella degli annunci. Per la Cia il tempo delle attese e della comprensione è scaduto: ci vogliono i fatti.

Nelle relazioni introduttive, e nel dibattito, si sono chiesti



interventi concreti per incrementare la competitività delle imprese agricole e difendere i redditi degli agricoltori, messi a dura prova dalle ultime annate. Si è evidenziata la necessità di misure efficaci per la tutela della qualità, la ricomposizione fondiaria, la riduzione del costo del lavoro, la semplificazione amministrativa, una moderna fiscalità, moderni servizi assicurativi per le calamità, la ricerca scientifica, la difesa del territorio, i servizi alle imprese. L'agricoltura è parte essenziale dello sviluppo, non solo dal punto di vista economico e produttivo, ma anche dal punto di vista so-

ciale, ambientale e culturale. Per questo gli agricoltori acquisi aderenti alla Cia hanno deciso di mobilitarsi per la piena riuscita della Manifestazione. È stato quindi deciso di organizzare un pullman che partirà per Roma, dal centro zona, giovedì 20 marzo. Nelle conclusioni il Presidente provinciale della Cia, Roberto Ercole, che ha partecipato all'Assemblea con il Direttore provinciale, Giuseppe Botto, ha ribadito gli scopi della mobilitazione.

Al Governo ed al Parlamento, ma non solo, anche ai governi locali, a tutte le forze politiche, si chiedono concrete misure per il settore agricolo.

Un cambio rapido senza toccare i muri

Vecchie finestre addio con il sistema Finstral

Le indagini dimostrano che negli ultimi 20 anni l'incremento del traffico ha comportato un significativo aumento dell'inquinamento acustico. Le finestre sono i punti più deboli della muratura di un edificio ed è indispensabile adottare le misure necessarie per migliorarne le prestazioni fonoassorbenti. FINSTRAL, da sempre attenta al benessere delle persone e al mantenimento del valore di una costruzione, ha realizzato serramenti che permettono di ottenere ottimi livelli di isolamento acustico. Pensiamo che una parete di mattoni intonacata ha un potere fonoisolante di 40 dB (decibel) e che una finestra antirumore raggiunge un valore certificato di 45 dB. Un valore di 45 dB corrisponde all'incirca al suono emesso da un televisore acceso ad un volume alto.

Tale livello di isolamento acustico è assicurato dall'elevata tenuta ermetica della finestra nonché dall'utilizzo di vetri pesanti e con diversi spessori. Anche l'impegno di speciali gas nell'intercapedine del vetro e lo studio corretto dell'applicazione di finestra e tapparella contribuiscono ad attutire i rumori provenienti dall'ambiente esterno, rendendo più gradevole la permanenza nella propria abitazione.

Con FINSTRAL le vecchie finestre, spesso fonte di disturbo psicofisico per chi abita in una grande città, possono essere sostituite in modo veloce e senza problemi. Dopo aver effettuato il rilievo misure del vecchio serramento, si procede allo smontaggio delle ante e della ferramenta, dopodiché la nuova finestra viene montata sul telaio già esistente, rivestendolo completamente. In questo modo si evitano costosi interventi di opere murarie e di imbiancatura e si potrà conservare lo stile esistente dell'abitazione, senza pregiudicare l'estetica originale. Il sistema FINSTRAL fornisce



molteplici possibilità di applicazione, e grazie alla vasta scelta di colori, modelli e accessori è in grado di offrire la soluzione adatta ad ogni esigenza.

La nuova finestra, installata in poche ore, garantisce un ottimo isolamento acustico e termico, è resistente agli agenti atmosferici, ha una durata illimitata e non richiede manutenzione. E approfittando oggi delle agevolazioni fiscali del 36% sulle ristrutturazioni, realizzerete anche un ottimo risparmio!

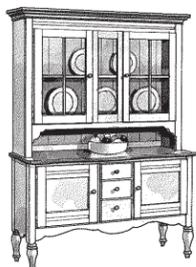
Il prodotto è in visione presso INSTAL serramenti in alluminio, via Alessandria 65 a Strevi.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144 55994

Cercasi
cameriere/a
per ristorante
in Acqui Terme.
Massima serietà.
Tel. 0144 57720

Smarriti
il 15 febbraio
in Acqui Terme, zona
via Trucco-piazza Matteotti
paio di occhiali
da vista e da sole
in custodia azzurra Lacoste
Tel. 0144 323759



ARREDAMENTI
F.lli **Larocca**

CUCINE
ARMADI

MOBILI BAGNO
MOBILI UFFICIO
in laminato plastico e legno

Tutto
SU
misura

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46
Tel. e fax 0144 323630

Vendesi
in Acqui Terme
zona ospedale
appartamento
composto da cucina, salone,
2 camere letto, doppi servizi,
dispensa, cantina, box auto
Tel. 338 9072617
dopo le ore 20

VENDESI
Spotorno bilocale
grande, vista mare, 100 metri
dal mare, ristrutturato a nuovo
Varazze bilocale
300 metri dal mare,
con vista mare
Tel. 339 6134260

Negozi cerca
commesso/a
max 24 anni
Presentarsi
con curriculum vitae + foto
martedì 11 marzo 2003
alle ore 12,30 ad Acqui
Terme in corso Bagni 93

OCCASIONE
Vendo
stufa a metano
Argo
con doppia ventilazione
usata solo un inverno
Tel. 347 0137570

Capo vendita
cerca n. 2
ambosessi
automuniti, dinamici ed
ambiziosi, subito disponibili.
Telefonare dalle ore 12
alle 15 o dopo le 20
al 338 1735236

TECNOCASA

ricerca
collaboratori
da inserire nel proprio
organico per la zona
di Acqui Terme
Tel. 0144 325516

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Consorzio di aziende
offre 25 posti di lavoro
con inquadramento immediato
regolare ad ambosessi liberi subito
per mansioni da svolgere nelle
filiali di Acqui, Ovada, Cairo e
Canelli. Mensile netto da € 1550.
No vendita e rappresentanza.
Tel. 338 8209367-0143 80299

COMUNE
DI
ACQUI TERME

ASSOCIAZIONE
RADIOAMATORI
ITALIANA

TECNO ACQUI

1ª Mostra Mercato

Materiale Informatico
Materiale Radioamatoriale
Materiale Elettronico
Nuovo ed usato

16 marzo 2003

Acqui Terme (AL)

Stabilimento "LAMA ITALIA"
Centro Congressi ed Expo "KAIMANO"

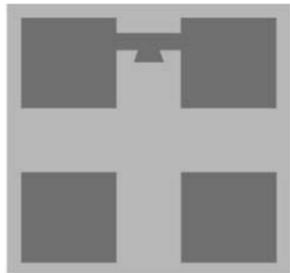
www.tecnoacqui.it
info@tecnoacqui.it

UNIROVAL pneus expert UNIROVAL

PNEUMATICI, ACCESSORI E RICAMBI AUTO DI TUTTE LE MARCHE CON PREZZI SPECIALI

MICHELIN	PNEUS CITY S.a.s. Vendita ed assistenza al dettaglio Specialista gomme moto e scooter Via Casagrande, 4 Acqui Terme (AL) Tel. 0144-322802 Fax 0144-326233	PNEUS CAR S.a.s. Vendita ed assistenza al dettaglio Specialista autocarro e agricoltura Regione Barbaio, 21 Acqui Terme (AL) Tel. 0144-324940 Fax 0144-321242	PNEUS SETTE S.a.s. Ingresso pneumatici Ricambi auto Pneumatici per ogni tipo di veicolo Str. Alessandria, 130 Acqui Terme (AL) Tel. 0144-328711 Fax 0144-320000	Continental	BRIDGESTONE	PIRELLI	GOODYEAR
-----------------	--	--	--	--------------------	--------------------	----------------	-----------------

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it
È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - febbraio 2003 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
SEDI DECENTRATE:
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Nella cultura d'impresa il futuro del Piemonte

"Il sostegno alla nuova impresa è un obiettivo prioritario della Regione, in un contesto storico e socio-economico in cui la vera sfida è disegnare il futuro del Piemonte".

Con queste parole Gilberto Pichetto, assessore regionale al Lavoro, Bilancio e Industria ha presentato la campagna di comunicazione istituzionale per le azioni a favore della creazione d'impresa.

"Tra i molti strumenti del programma operativo regionale - spiega Pichetto - che gestisce gli interventi nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, vi è la misura D3, volta a creare un tessuto innovativo di sostegno alle nuove imprese che coinvolge la Regione e le Province in un percorso di accoglienza, accompagnamento e tutoraggio per i futuri imprenditori, attuato attraverso appositi Sportelli Creazione Impresa D3. A monte c'è un progetto di selezione delle attitudini e di verifica delle potenzialità operative dell'idea di nuova impresa, la volontà di favorire il ricambio generazionale e l'obiettivo di utilizzare intelligentemente il denaro pubblico in un processo virtuoso di sviluppo sostenibile".

Le azioni di sostegno per la creazione di servizi verso le nuove imprese, rivolte a giovani, adulti, occupati e disoccupati in via prioritaria, si concretizzano in in-

terventi di supporto all'imprenditorialità, mediante la rete territoriale degli sportelli per la creazione d'impresa che, affiancando i centri per l'impiego e gli sportelli unici per le attività produttive, fungeranno da terminali della rete di servizi per la nascita e lo sviluppo d'impresa.

Ciò permetterà di offrire servizi di consulenza volti a favorire l'acquisizione delle informazioni, delle conoscenze e delle competenze necessarie alla creazione d'impresa. Verrà offerto un "tutoraggio" per due anni alle nuove imprese, con azioni di accompagnamento, di consulenza specialistica sull'organizzazione, sul marketing, sulla finanza, sugli investimenti, sugli aspetti fiscali e tributari dell'azienda.

Inoltre, vi sarà anche un concreto sostegno finanziario, con la concessione di un contributo in conto capitale, a copertura delle spese per la costituzione dell'impresa, sino ad un limite massimo di 5.164 euro, e un sostegno al reddito dell'imprenditore, pari a 464 euro mensili per un periodo non superiore ai 6 mesi.

Se l'azienda è in area a riconversione (obiettivo 2) o a sostegno transitorio è possibile accedere ai finanziamenti previsti dal Docup. In pratica, le neo imprese selezionate dagli sportelli provinciali riceve-



Nella foto il Presidente della Regione Ghigo e l'Assessore al Lavoro Pichetto

ranno, a fondo perduto, il 25 % dell'investimento in attrezzature e impianti, e prestiti a tasso zero fino al 60 %. Sono, inoltre, operative le leggi regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile, che possono ulteriormente rafforzare gli interventi in tal senso.

"Sviluppare l'imprenditorialità come risorsa e come cultura - commenta Ghigo - è questo l'obiettivo che ci prefiggiamo, per lo sviluppo del Piemonte lungo sentieri di crescita innovativi. Si può favorire l'emergere di nuovi lavori e la prosecuzione su basi rinnovate dei mestieri imprenditoriali tradizionali. Si può sostenere la costituzione e l'irrobustimento di imprese capaci di rinnovare le specializzazioni storiche del territorio, nel campo dei servizi alle imprese, alle famiglie e alle persone, non meno che nel settore industriale. Si può sostenere lo sviluppo della società dell'informazione e la tutela

dei valori ambientali favorendo l'attivazione o il potenziamento di professioni e di imprese specificamente orientate verso tali ambiti d'attività, utilizzando le potenzialità insite nei "nuovi bacini" occupazionali".

La Regione punta ad attivare circa 13.000 contatti di pre-accoglienza, che possono risolversi anche in una telefonata. Di questi, 8.000 dovrebbero essere assistiti da un colloquio individuale per verificare attitudini e motivazioni dei neo-imprenditori. Il risultato atteso è di giungere nell'arco di due anni alla costituzione di almeno 600 imprese, con 1.100 nuovi posti di lavoro.

Maggiori informazioni circa la rete di Sportelli Creazione Impresa D3, attivi in tutte le Province, sono disponibili sul web call center "Piemontelavoro", utilizzando il sito internet: www.regione.piemonte.it/piemontelavoro; e il numero verde 800 961960.

"La parità come modo di crescere" La Regione rilancia sulle pari opportunità

PARITÀ. MODO DI CRESCERE



Abbattere gli ostacoli che ancora oggi si oppongono alla piena affermazione del principio della parità tra uomo e donna nella società e nel mondo del lavoro. Questo l'obiettivo dell'importante intervento della Regione Piemonte per lo sviluppo delle pari opportunità, illustrato dall'assessore regionale al Bilancio, Industria e Lavoro Gilberto Pichetto, con il lancio di una campagna di comunicazione istituzionale dedicata all'argomento.

"Si tratta di lavorare sul fronte della cultura di proiezione e sul fronte dell'attuazione di iniziative concrete - spiega Pichetto - co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo, per un importo di circa 200 milioni di euro nell'arco di sei anni, dal 2000 al 2006. Sono provvedimenti che tendono a promuovere la cultura della parità, migliorare la posizione delle donne nel mondo del lavoro, dare slancio all'imprenditorialità femminile, sviluppare la formazione professionale, sperimentare nuove forme di organizzazione del lavoro che consentano a tutti, uomini e donne, di conciliare l'attività lavorativa con le esigenze della famiglia".

In particolare, si prevede l'erogazione di un buono, o "voucher", a parziale copertura delle spese sostenute per l'accesso a servizi pubblici e privati, per rendere compatibili esigenze lavorative, fabbisogni formativi e vincoli di carattere familiare, come la cura dei bambini o degli anziani. Tale voucher ha un importo massimo di 516 euro al mese, per la durata di un anno, precedentemente all'inserimento lavorativo, prorogabile per ulteriori 6 mesi successivi all'inserimento stesso. Le risorse complessive ammontano a 11 milioni di euro per il triennio 2001-2003.

"In Piemonte - aggiunge Pichetto - la disoccupazione femminile, per quanto diminuita, ha ancora percentuali doppie di quella maschile: nel 2002, il 7,3 % contro il 3,5 % degli uomini. In pratica delle 92mi-

la persone in cerca di occupazione, 56mila sono donne. Ecco dunque la necessità di concentrare gli sforzi per offrire un'opportunità di occupazione soprattutto alle donne, anche cercando di ampliare la platea della popolazione attiva, per raggiungere l'obiettivo del 70 % della popolazione che lavora nel 2010, come è previsto a livello europeo".

Di qui la rilevanza delle misure che puntano all'introduzione di elementi di flessibilità nel mondo del lavoro.

Nel 2002 sono pervenuti 216 progetti da parte di 192 operatori, di cui 180 approvati con uno stanziamento di 7.250.000 euro, con una rilevante presenza delle imprese private.

Hanno avuto, in particolare, un buon impatto le azioni innovative, come la sperimentazione di nidi aziendali e interaziendali, gli studi di fattibilità per l'attuazione di banche del tempo, i progetti volti a sostenere percorsi di uscita da situazioni di sfruttamento o esclusione sociale delle donne.

La prima fase della campagna diretta al grande pubblico, all'inizio del 2002, aveva proposto una soluzione originale e innovativa nell'ambito della comunicazione pubblica: la scelta di due bambini, lui e lei, ha infatti consentito di affrontare il delicato argomento portandolo dall'istituzionale al quotidiano, in un contesto simpatico, vicino alla gente e, al tempo stesso, con un messaggio di forte impatto.

Ora la Regione Piemonte lancia la seconda fase della campagna e si rivolge ai ragazzi: i due bambini sono cresciuti, sono diventati adolescenti, si affacciano sul mondo degli adulti, sentono parlare di parità e di pari opportunità.

L'obiettivo è aiutarli a comprendere che la parità è un valore da conquistare e difendere, un vero e proprio modo di crescere, perché da questo dipendono lo sviluppo e il progresso sociale.

Creare impresa

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

Numero Verde
800-961960

SPORTELLI PROVINCIALI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA D3

SPORTELLI "CREAZIONE IMPRESA D3"

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

Via Cavour 17
Tel. 0131.254671
lunedì e martedì 15.00-16.00,
giovedì 9.00-12.00

Provincia

Via Galimberti 2/a 15100
Tel. 0131.304537 Fax 0131.304703
lunedì 14.30-16.30
e venerdì 9.00-13.00

TORTONA

Via Piave 6
Tel. 0131.861402
lunedì e martedì 15.00-16.00,
giovedì 9.00-12.00

NOVI LIGURE

Via Mazzini 71
Tel. 0143.2374
lunedì e martedì 15.00-16.00,
giovedì 9.00-12.00

ACQUI TERME

Via Dabormida 2/4
Tel. 0144.322014
lunedì e martedì 15.00-16.00,
giovedì 9.00-12.00

CASALE M.TO

Via Trevigi 12
Tel. 0142.452394
lunedì e martedì 15.00-16.00,
giovedì 9.00-12.00

OVADA

Via P. Nenni 12
Tel. 0143.80150
lunedì e martedì 15.00-16.00,
giovedì 9.00-12.00

VALENZA

Via IX Febbraio 16
Tel. 0131.942104
lunedì e martedì 15.00-16.00,
giovedì 9.00-12.00

CERRINA

Via Roma 81
Tel. 0142.943737
lunedì e martedì 15.00-16.00,
giovedì 9.00-12.00

PROVINCIA DI ASTI

ASTI

Provincia
Piazza Alfieri 33
Numero Verde 800.383622
dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e
15.00-18.00

VILLANOVA D'ASTI

CPI
Piazza Marconi 8
Numero Verde 800.383622
Su appuntamento

CANELLI

CPI
V.le Risorgimento 294
Numero Verde 800.383622
Su appuntamento

PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA

CPI
Via Maestri del Commercio 6
Tel. 015.8480816
Numero Verde in attivazione
lunedì 9.00-13.00 e 14.00-17.00,
venerdì 9.00-13.00

COSSATO

Via Pajetta 9/a
Tel. 015.8480816
Numero Verde in attivazione
giovedì 9.00-16.00

PROVINCIA DI CUNEO

ALBA

Informagiovani
Via Coppa 3/b, 12051
Tel. 0173.35580 Fax 0173.364680
impresa.alba@provincia.cuneo.it
dal martedì al sabato 9.00-12.00,
martedì e giovedì 16.00-18.00

BRA

Via Vittorio Veneto 14/b
Tel. 0172.412226 Fax 0172.433215
impresa.bra@provincia.cuneo.it
lunedì 9.30-13.00,
mercoledì 13.30-16.30

SALUZZO

CPI Regione
Ruata Re 10, 12037
Tel. 0175.42732 Fax 0175.476390
impresa.saluzzo@provincia.cuneo.it
dal martedì al venerdì 9.30-13.00
martedì e giovedì 15.00-16.30

FOSSANO

Cpi
Via Matteotti 1, 12045
Tel. 0172.695478 Fax 0172.657280
impresa.fossano@provincia.cuneo.it
lunedì 9.30-13.00
mercoledì 14.00-17.00

CUNEO

CPI
C.so Brunet 13, 12100
Tel. 0171.698249 Fax 0171.453469
impresa.cuneo@provincia.cuneo.it
lunedì e martedì 8.30-11.00,
mercoledì giovedì e venerdì 9.00-
11.00, martedì e giovedì 15.00-18.00
e mercoledì 15.00-16.00

MONDOVI

Informagiovani
Via Corsero, 1 12084
Tel. 0174.46329 Fax 0174.553059
impresa.mondovi@provincia.cuneo.it
mercoledì e giovedì 14.30-18.00

PROVINCIA DI NOVARA

ARMENO

Coldiretti
Piazza Della Vittoria 9
Tel. 0322.900739 Fax 0322.999228
sportello1@nuovolavoro.it
lunedì e martedì 8.00-13.00 e
14.00-17.00, venerdì 8.00-13.00

ARONA

Confartigianato
Via Roma 14
Tel. 0322.233711 Fax 0322.249297
sportello2@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì
8.30-12.30 e 14.00-17.00

CNA

Viale Baracca 40
Tel. 0322.243731 Fax 0322.248040
sportello3@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì 8.30-13.00

BIANDRATE

Coldiretti
Piazza Cesare Battisti 11
Tel. 0321.838813 Fax 0321.838813
sportello4@nuovolavoro.it
lunedì, martedì e giovedì
8.00-13.00 e 14.00-17.00,
venerdì 8.00-13.00

BORGOMANERO

Coldiretti
Via Dei Mille 26
Tel. 0322.82733 Fax 0322.846412
sportello5@nuovolavoro.it
lunedì, martedì e giovedì
8.00-13.00 e 14.00-17.00,
mercoledì e venerdì 8.00-13.00

Confartigianato

Via Matteotti, 42
Tel. 0322.837611 Fax 0322.846219
sportello6@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì
8.30-12.30 e 14.00-17.00

CNA

Via Caneto 58
Tel. 0322.846010 Fax 0322.835389
sportello7@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì
8.30-13.00 e 14.00-16.30

CASTELLETTO TICINO

CNA
Via Gramsci 33
Tel. 0331.971021 Fax 0331.962077
sportello8@nuovolavoro.it
dal lunedì al giovedì
8.30-13.00 e 14.00-16.30,
venerdì 8.45-12.30 e 14.00-16.30
GALLIATE

Confartigianato

Viale Dante Alighieri 50
Tel. 0321.864100 Fax 0321.809609
sportello9@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

CNA

Viale Cavour 29
Tel. 0321.864444 Fax 0321.864444
sportello10@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e
il mercoledì 15.00-17.00

GHEMME

Municipio
Via Roma 21
Tel. 0163.841784 Fax 0163.842377
sportello11@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì 9.00-13.00

NOVARA

Coldiretti
Via Ravizza 10
Tel. 0321.674211 Fax 0321.674200
sportello12@nuovolavoro.it
lunedì, martedì e giovedì 8.
00-13.00 e 14.00-17.00,
mercoledì e venerdì 8.00-13.00

Confartigianato

Via San Francesco D'assisi 5/d
Tel. 0321.661111 Fax 0321.628637
sportello13@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì
8.00-12.30 e 14.30-17.00

CNA

Viale Dante 37
Tel. 0321.399564 Fax 0321.398488
sportello14@nuovolavoro.it
dal lunedì al giovedì
8.45-12.30 e 15.00-17.00,
venerdì 8.45-12.30 e 15.00-16.00

Confesercenti

Via Passalacqua 10/12
Tel. 0321.612041 Fax 0321.628808
sportello15@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì
8.45-12.45 e 14.30-16.30

OLEGGIO

Coldiretti
Viale Dante 24
Tel. 0321.91650 Fax 0321.94500
sportello16@nuovolavoro.it
lunedì, martedì e giovedì
8.00-13.00 e 14.00-17.00,
mercoledì e venerdì 8.00-13.00

Confartigianato

Via Don Minzoni 9
Tel. 0321.969411 Fax 0321.93392
sportello17@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì
8.30-12.30 e 14.00-17.00

S. MAURIZIO D'OPAGLIO

CNA
Via Roma 91
Tel. 0322.96626
sportello18@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì 9.00-13.00

TRECATE

Confartigianato
Corso Roma 95/a
Tel. 0321.75040 Fax 0321.785802
sportello19@nuovolavoro.it
dal lunedì al venerdì
8.30-12.30 e 14.00-17.00

VESPOLATE

Coldiretti
Via Garibaldi 22
Tel. 0321.882239 Fax 0321.889914
sportello20@nuovolavoro.it
lunedì, martedì e giovedì
8.00-13.00 e 14.00-17.00,
mercoledì e venerdì 8.00-13.00

PROVINCIA DI TORINO

TORINO

Provincia
Via Voleggio 5
Numero Verde 800.146766
lunedì 15.30-18.30, dal martedì al
venerdì 10.00-13.00, il martedì e il
giovedì 14.00-17.00, il mercoledì
15.00-18.00

RIVOLI

Comune
C.so Francia 98
Tel. 011.9511881
martedì 10.00-13.00,
giovedì 14.00-17.00

ORBASSANO

Assot Srl
Via Alfieri 21
Tel. 011.9040893
mercoledì 10.00-13.00

IVREA

Comune
Via Piave 10
Tel. 0125.418724 e 0125.418752
mercoledì 15.00-18.00

PINEROLO

Comune
Via Duomo 1
Tel. 0121.361230 e 0121.233350
martedì 14.00-17.00

SANTENA

Comune
Via Cavour 39
Tel. 011.9455432
giovedì 14.00-17.00

PROVINCIA DI VERBANIA

DOMODOSSOLA

Piazza Matteotti 39
Tel. 0324.242052
domodossola@ditrag-bkr.it
lunedì e venerdì 11.00-13.00 e
14.00-18.00, martedì e giovedì
14.00-18.00, sabato 9.00-13.00

GRAVELLONA TOCE

C.so Sempione 3
Tel. 0323.840851
gravellona@ditrag-bkr.it
lunedì e giovedì 13.00-19.00,
martedì e venerdì 9.00-13.00,
sabato 9.00-12.00

OMEGNA

Via F.lli Di Dio 58/60
Tel. 0323.887343
omegna@ditrag-bkr.it

VERBANIA

Tecnoparco Del Lago Maggiore
Via Dell'Industria 19/e
lunedì 10.00-12.00,
martedì e mercoledì 9.00-13.00
e 14.00-18.00, giovedì 10.00-18.00

PROVINCIA DI VERCELLI

VERCELLI

Informagiovani
C.so Libertà 300, 13100
Tel. 0161.252740 Fax 0161.252812
infogiovc@inwind.it
lunedì 16.30-18.30, martedì 11.00-
13.00, mercoledì 11.00-13.00 e
16.30-18.30, venerdì 16.30-18.30,
sabato 11.00-13.00

VARALLO SESIA

Biblioteca Civica
Via Umberto I 69, 13019
Tel. 0163.560373 Fax 0163.564327
infogiovanivarallo@laproxima.it
lunedì 14.30-18.00,
martedì 9.00-12.00 e 14.30-18.00,
mercoledì 14.30-18.00, giovedì
14.30-18.00, venerdì 14.30-18.00

GATTINARA

Pizza Italia 6
Tel. 0163.833420 Fax 0163.820154
informagiovanigatt@libero.it
martedì 9.30-12.30, giovedì 15.30-
18.30, sabato 9.30-12.30

COMUNE DI TRINO

Biblioteca
Via V.g. A. Irco, 13039
Tel. 0161.805530
informagiovani.trino@libero.it
mercoledì 14.30-18.30, venerdì
11.00-16.00, sabato 9.00-15.00

SANTHIÀ

13048 Santhià
Tel. 0161.936207 Fax 0161.936231
Orario e sede da concordare

CRESCENTINO

Via Ferraris 5
Tel. 0161.841500
infogio@inwind.it
lunedì, mercoledì e venerdì 14.30-18.30

Sono 74 i progetti per le pari opportunità finanziati dalla Regione, con uno stanziamento complessivo di 7 milioni 250 mila euro, nell'ambito del Programma operativo regionale per il lavoro.

"Il bando per l'assegnazione dei fondi – spiega l'assessore regionale al Bilancio Industria e Lavoro Gilberto Pichetto – ha ottenuto un ottimo risultato, con la presentazione di oltre 200 progetti. Di questi, 180 sono stati approvati, ma le risorse disponibili consentono per ora di finanziarne 74. Visto il buon livello delle proposte, stiamo però valutando la possibilità di finanziare sul bilancio 2003 anche i restanti 106 progetti, per un importo di 9,6 milioni di euro. Si è cercato di assicurare una equa distribuzione territoriale tra tutte le Province piemontesi. Rispetto al passato si è registrato una rilevante presenza delle imprese private tra i soggetti proponenti. Hanno avuto, in particolare, un buon impatto le azioni inno-

Favorire il lavoro femminile, finanziati 74 progetti

vative, come la sperimentazione di nidi aziendali e interaziendali, gli studi di fattibilità per l'attuazione di banche del tempo, i progetti volti a sostenere percorsi di uscita da situazioni di sfruttamento o esclusione sociale delle donne".

Il bando prevedeva due linee d'intervento; la prima relativa a programmi delle aziende private e degli enti pubblici per introdurre elementi di flessibilità nei confronti di dipendenti gravati da vincoli familiari, in particolare telelavoro, part-time, job sharing, per meglio conciliare tempi di lavoro e vita familiare e personale, nonché l'attuazione di iniziative di animazione sui temi della parità anche per facilitare l'applicazione delle nuove normative a favore delle donne e degli uomini nel mercato del lavoro. I progetti approvati sono stati 41 per un im-



porto di 3 milioni 515mila euro. La seconda linea riguarda interventi di diffusione della cultura delle parità, volti a promuovere e valorizzare le donne nel mercato del la-

voro e al tempo stesso ridurre le discriminazioni di genere nell'accesso alle professioni e nello sviluppo delle carriere. I progetti approvati sono stati 33 per un importo di 3 milioni 734mila euro. Nel precedente bando erano stati approvati 70 progetti, attualmente in corso di realizzazione, per 5,7 milioni di euro.

"In Piemonte – aggiunge Pichetto – su 96mila persone in cerca di occupazione, 58mila sono donne. In termini percentuali, la disoccupazione è del 3,5% tra gli uomini e del 7,3% per le donne, più del doppio, con un divario che, nonostante i recenti progressi, resta ancora marcato a sfavore della componente femminile. L'aumento dell'occupazione femminile è la chiave per sviluppare il mercato del lavoro piemontese. Attualmente le donne sono il 41,1% del totale degli occupati piemontesi. Se vogliamo raggiunge-

re gli obiettivi fissati dall'Unione Europea, di un tasso di occupazione pari al 70% entro il 2010, mentre ora siamo al 61%, dobbiamo puntare di più sul lavoro delle donne, anche valorizzando qualitativamente, motivando le donne a restare più a lungo sul mercato del lavoro o a rientrarvi, rendendo più flessibile l'occupazione, assicurando servizi che aiutino a conciliare esigenze professionali e familiari".

La strategia dell'Unione Europea, che la Regione ha fatto propria, pone le politiche per l'occupazione femminile al centro delle azioni cofinanziate nel periodo di programmazione 2000-2006 dalle risorse messe in campo con il Fondo Sociale Europeo. Il Programma operativo regionale prevede uno specifico asse di intervento (l'Asse E) riservato alle donne, ma il principio delle pari opportunità è assunto come elemento trasversale, che deve informare di sé tutte le attività previste.

Tanta gente all'inaugurazione del 1° marzo

Ecco "Il Barilotto" con Erik e Diego



Acqui Terme. Ha aperto i battenti con una grande festa il Barilotto, il nuovo bar - tavola fredda di via Moriondo numero 7 ad Acqui Terme. Erik e Diego hanno accolto tutti gli intervenuti all'inaugurazione di sabato scorso, 1° marzo, con grande allegria, offrendo un piacevole rinfresco e brindando con festosi calici di spumante insieme alle tantissime persone (quasi 200 durante tutto il pomeriggio), che hanno deciso di dare un'occhiata alla loro nuova attività.

Un locale molto carino e accogliente, dove fare colazione o trascorrere le pause d'ufficio, dove gustare aperitivi e cocktail, dove bere una birra spillata direttamente da un barile in piena regola o anche buon vino, cui il Barilotto dedica un accattivante angolo con una fornita scelta.

Il tutto accompagnato dalla simpatia e dalla competenza di Erik e Diego, che rendono ancora più speciale un salto al Barilotto.

Appuntamenti con Procom

Anche il 2003 si preannuncia un anno ricco di appuntamenti e di fiere per Procom, il consorzio alessandrino che con la sua esperienza pluriennale è diventato la più importante realtà provinciale nel settore dell'organizzazione di eventi fieristici.

Procom cura gli appuntamenti mensili di Alessandria con l'Officina delle Memorie, il tradizionale Mercatino di antiquariato e modernariato che si tiene in piazza Marconi la prima domenica di ogni mese.

Gli appuntamenti con il consorzio alessandrino cominciano con domenica prossima 9 marzo ad Alessandria, con il Mercatino dell'Arco in via Dante: sulle bancarelle della cinquantina di operatori il meglio dell'artigianato e della enogastronomia tipica.

Dimostrazione al negozio Casa 3000

Con le mani in pasta niente di più bello



Acqui Terme. Antichi sapori della pasta fatta in casa. È in sintesi l'essenza della manifestazione che sabato 1° e domenica 2 marzo è stata ospitata dal negozio «Casa 3000» di Acqui Terme, via Monteverde 26.

La dimostrazione che attraverso l'utilizzo di varie macchine in qualunque famiglia è possibile realizzare in modo più che ottimale il prodotto più ambito e maggiormente degustato sin dai tempi antichi, l'ha offerta lo chef F. Quattrocchi. La manifestazione, ben allestita, ha ottenuto anche un ottimo risultato di atmosfera, un successo decretato dalla, veramente tanta, gente che ha visitato «Casa 3000» e appreso da un super esperto il modo per ottenere il meglio nella «fabbricazione» famigliare di tagliatelle, spaghetti, ravioli, biscotti ed altre paste.

Indubbiamente il merito, oltre ai «trucchetti» del mestiere, deve essere attribuito alla macchina che si usa, nel caso le meraviglie della «Marcato». Azienda produttrice di una tra le più versatili delle macchine per pasta manuali, che permette di ottenere più di quindici tipi di pasta diversa: dalle lasagne ai capelli d'angelo, ravioli, lasagne e così via. La macchina può essere completata con accessori per produrre trenette, spaghetti alla chitarra lasagne ricce, ma anche ravioli o raviolini, agnolotti a mezzaluna e cannelloni.

Alle macchine Ampia e Atlas della «Marcato», come dimostrato dallo chef Quattrocchi, è facile applicare un motore che sostituisce la manovella rendendo agevole e veloce il lavoro di preparazione della pasta.

C'è poi la nuova macchina per pasta corta «Regina» che consente di ottenere maccheroni, anelli, bucatini, fusilli. E per impastare? Nulla da temere. Ecco Atlas Electric, macchina con la quale in poco tempo è possibile impastare e tagliare più di 800 grammi di pasta. Poi, con la «Marcato biscuit», si possono preparare venti tipi di biscotti dalle forme più originali. È costruita in puro alluminio, è nuova nel design e nella funzionalità.

«Casa 3000», negozio leader nel settore commerciale dei casalinghi, degli elettrodomestici e articoli da regalo, è azienda che nel tempo ha mirato a traguardi sempre più ambiziosi. Adotta una strategia di dinamica commerciale molto efficiente, si presenta al nuovo millennio come una brillante realtà, lo dimostrano le importanti iniziative come ad esempio quella della dimostrazione pratica e pubblica riguardante l'insegnamento dell'utilizzo di macchine da pasta.

L'azienda rende evidente ogni giorno la propria validità distinguendosi non solo per la realizzazione di interessanti iniziative commerciali e in questo caso sarebbe sufficiente citare le liste nozze, che ne fanno uno dei negozi più ricercati da numerose coppie di promessi sposi.

R.A.

Meriti inventati ad arte

La Milano - Sanremo tornata sul Turchino

Acqui Terme. La 94ª edizione della Milano - Sanremo, classicissima del ciclismo italiano ritorna sul Turchino, lascia dopo due anni Bric Bertoni (677 metri slm, nel Ponzone, dove è passata anche la tappa di Varazze dell'ultimo Giro d'Italia). Il tracciato di questa grande classica ritorna all'antico.

Sul cambio di percorso prima e sul ritorno all'antico poi, si è scritto e detto parecchio, con meriti non propri prima e dopo, ed a sgombrare il campo da equivoci e incomprensioni, ci ha pensato il direttore di RCS Sport (gruppo Rizzoli Corriere dello Sport, editore della Gazzetta dello Sport) Carmine Castellano, che ci ha inviato per conoscenza la lettera di risposta al sindaco di Ponzone. A indurre il prof. Andrea Mignone, primo cittadino di Ponzone, a scrivere una lettera al direttore Castellano il 24 febbraio, era stato un articolo pubblicato su L'Ancora del 23 febbraio, nella pagina della Valle Stura, dal titolo «La Milano - Sanremo torna sul Turchino», dove il presidente della Comunità Montana «Valli Stura ed Orba», Olivieri, parlava di grande soddisfazione per il ritorno «sul suo originale tracciato», frutto di «un lavoro di tessitura delicatissimo con la direzione della corsa (iniziato nel maggio 2002) fino ad ottenere un incontro formale con il direttore Carmine Castellano nei suoi uffici di Milano lo scorso 22 gennaio, che ha consentito di raggiungere questo grande risultato...».

Mignone, che non conosce Castellano, se non solo avendo avuto «modo di apprezzarlo, come appassionato di ciclismo, attraverso giornali e televisioni» rilevava, che mentre la scelta di Bric Bertoni, negli anni passati era dovuta «ad esigenze tecniche e dei corridori», quest'anno per l'edizione 2003, la scelta del Turchino, sembrava tener conto di «azioni» vantate da personaggi politici locali.

E questa la lettera del direttore Castellano: «In riscontro alla sua del 24 febbraio u.s., posso assicurarle che l'inclu-

sione, ancora una volta del Turchino nell'itinerario della Sanremo, è dipeso soltanto da una scelta che autonomamente ha fatto la nostra organizzazione.

Confermo, tuttavia, che una lunga serie di lettere da parte degli enti della Valle Stura ed Orba, tendevano ad imporre il ripristino del Turchino, ma non sono state certamente quelle insistenti richieste a far maturare la nostra decisione. Inoltre smentisco che ci sia stato un incontro con il presidente Olivieri (quel giorno oltretutto ero in viaggio per Marostica) ma soltanto una telefonata (per altro ininfluente), in quanto la decisione era stata già presa.

Colgo l'occasione per fare, però, alcune considerazioni sulla Milano-Sanremo. Innanzitutto la mia delusione per i risultati scaturiti dal Bric Bertoni: nonostante fosse stata ridotta la parte pianeggiante di avvicinamento ai Capi, la corsa si è ugualmente trascinata con grigiore fino alle porte di Sanremo. Preciso che la responsabilità è solo dei corridori. Ne consegue che occorrerà, per il futuro, inventarsi qualche cosa nel finale di gara, pur tentando di conservare le peculiarità della corsa che è quella di avere dei Capi (Berta, Poggio, Cipressa o altro) quali trampolino di lancio per il finale. Ciò potrebbe comportare una sostanziale modifica della parte centrale del percorso affinché la gara possa rispondere a tutte le esigenze di carattere tecnico, spettacolare e mediatico. Siamo in questo momento al cospetto di una corsa che al di là del successo di Mario Cipollini, comincia a dare dei segni di stanchezza. Naturalmente questa scelta compete soltanto la Gazzetta dello Sport, da sempre titolare della «classicissima» e non potranno essere fuorviate da interessi particolari o campanilismi di ogni genere. Per noi è importante soprattutto mantenere un costante e forte interesse intorno alla Sanremo. La ringrazio per le sue cortesi parole e spero di poterla presto incontrare».

- Fornitura pietre tipiche di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti
- Piastrelle per cordonate e marciapiedi
- Componenti d'arredo per interni ed esterni
- Lavandini e fioriere



Pavè in pietra di Langa

SEROLE (AT)
Frazione Brallo, 1
Tel. 0144 94144 - 0144 311955
Cell. 333 3585503
garrone@costruireconlapietra.it
www.costruireconlapietra.it

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 16 dicembre 2002 al 13 dicembre 2003 (per Asti fino al 14 giugno 2003)

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.36	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.23	7.00 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19 ⁷⁾	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45		12.08	13.12	13.20	15.12
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.49	12.00 ²⁾		16.54	18.08	17.31	19.59 ⁶⁾
15.04 ²⁾	15.40	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20		19.57			
17.13	18.08	18.58 ²⁾	15.12	15.44	16.10 ²⁾					
19.58	20.53 ³⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁸⁾					
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾						
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 ⁴⁾	SAVONA	9.47	13.10	6.00	7.20 ³⁾
13.10	15.00	15.42	9.34	12.10	13.15		15.01	17.30	9.34	12.10
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾		19.39	19.50	13.15	16.55
			19.59					18.18 ²⁾	19.59	
7.32	8.34	10.14	3.36 ¹⁾	4.33	5.26	GENOVA	7.21	8.50	3.36 ¹⁾	6.00
11.40 ³⁾	13.43	14.39	6.10	7.04 ³⁾	7.42		10.21	11.51	7.31	9.00
15.37	16.56	18.11 ³⁾	9.00 ³⁾	10.27	12.17		13.21 ⁵⁾	14.51	10.38 ⁴⁾	12.01
19.01	19.39 ³⁾	20.36	13.23	14.15	15.38		15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40 ¹⁾		17.12	18.15	20.46		19.01	20.25 ⁵⁾	17.37 ⁴⁾	19.06
							22.04	1.40 ¹⁾	20.46	
7.32	8.43	10.17 ⁵⁾	5.15 ⁵⁾	6.10	6.42	ASTI	9.55	13.55	8.00	11.40
12.04	13.35	15.05	7.02 ⁷⁾	7.42	8.54		15.55	17.55	14.00	16.00
16.44	18.03	19.26	11.15 ⁵⁾	12.45	13.48		19.55		18.00	
20.20 ⁶⁾	20.41	21.31 ⁵⁾	16.00	17.18	18.16					
			19.52							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 6) Prov. da Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 7) Diretto a Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 02/08 e dal 25/08.

Informazioni orario tel. 892021
NOTE: 1) Autobus. 2) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 3) Diretto ferma a Bistagno, Spigno, Cairo. S.Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

Associazione turistica Pro Loco
Comune di Monastero Bormida

Monastero Bormida

Polentonissimo 2003

Domenica 9 marzo

Lunedì 10 marzo POLENTINO

Annullo
filatelico

Rassegna
degli antichi mestieri

Ore 8
Inizio cottura della frittata di 3000 uova
e della salsiccia

Ore 10
Apertura mostre

Ore 12
Inizio cottura della polenta di 15 quintali

Ore 14
Arti e antichi mestieri
nelle contrade del centro storico

Ore 15
Sfilata storica con oltre 100 figuranti,
guidati dall'abate Alberto dei Guttuari
e dai monaci benedettini
del monastero di Santa Giulia
e dai marchesi del Carretto

Ore 16,45
Scodellamento del Polentonissimo
e distribuzione di polenta,
salsiccia e frittata di uova e cipolle

Durante tutta la giornata:
banco di beneficenza pro-asilo,
vendita dei piatti del Polentonissimo
dipinti a mano, fiera,
esposizione di auto e macchine agricole,
distribuzione vino e vendita di prodotti tipici.

Per la 430ª volta i cuochi di Monastero scodelleranno il Polentonissimo sulla piazza principale del paese. Tutto è pronto grazie alla Pro Loco e ai volontari del paese.

Vediamo dunque nel dettaglio tutte le attrazioni previste dal programma. La cottura dei quintali 15 di polenta inizia al mattino presto e si protrae per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di piazza Castello. Inoltre vengono preparati centinaia di metri di salsiccia e una gigantesca frittata di cipolle di oltre 3000 uova, gustose pietanze da accompagnare alla polenta. Il Polentonissimo verrà scodellato verso le ore 16.45, dopo una cerimonia in cui il Marchese Del Carretto, assaggiatala, dichiara che "il Polentonissimo 2003 è cotto e può essere scodellato".

Ci sono i piatti raffiguranti i borghi di Monastero, dipinti a mano in tiratura limitata dalla pittrice Ornella Mondo di Canelli.

C'è la Rassegna degli antichi mestieri sono oltre 50 i figuranti e le botteghe che dal mattino ricreano nelle vie del centro storico di Monastero l'atmosfera del Piemonte contadino dei tempi passati. La sfilata storica rievoca la leggenda secondo la quale il Polentone nacque dalla generosità di un gruppo di calderai affamati che, bloccati dalla neve, chiesero ospitalità al Marchese del Carretto, signore di Monastero, e ottennero farina di mais, salsiccia, uova e cipolle. Presente il Gruppo Sbandieratori del Palio di Asti. Con le suggestive evoluzioni delle loro bandiere e gli splendidi costumi antichi, gli sbandieratori del Palio di Asti sono la principale attrazione folcloristica della Provincia. E la Banda musicale di Canelli.

Per tutto il paese sono ospitate mostre di pittura o di altro genere. Al piano terreno del castello è ricostruito un ufficio postale dove è possibile acquistare cartoline con l'annullo postale speciale del polentone. Esibizione delle fisarmoniche.

Per tutti la possibilità di pranzare nello storico salone "Ciriotti" assaggiando i piatti della tradizione monasterese. Prenotazioni presso stand o allo 0144 88180. C'è il banco di beneficenza, il ricavato andrà all'asilo.

Oltre 70 banchi che vendono una varietà impressionante di articoli si estendono nella zona moderna di Monastero e in piazza Roma.

Lunedì 10 marzo ci si ritrova tutti nei saloni del castello medioevale per un classico "Polentino" a base di polenta e cinghiale. Prenotazioni: 0144 88180.



15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

Un amico
del tuo orologio...

Orologiaio

Caricco Romano

Oreficeria - Argenteria
Orologi
di ottime marche

Via Roma, 14 - Tel. 0144-83305

Bubbio

BARBERIS s.a.s.

Bistagno (AL)
Via Roma, 5
Tel. 0144 377003

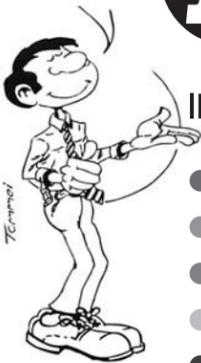
Organizzato
FIAT



CENTRO REVISIONI

Vendita autoveicoli nuovi ed usati
Officina e assistenza - Carrozzeria

Vi aspettiamo
alla
NUOVA **BB**



IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793



mobilitificio
CAZZOLA

1919
ottant'anni
d'esperienza

AL TUO
SERVIZIO

15012 Bistagno (AL)
Via Carlo Testa, 38
Tel. 0144 79127

e-mail: mobilificiocazzola@tiscali.it

Con gli alunni cassinesi delle scuole elementari e medie

La testimonianza di Nedelia Tedeschi nella "Giornata della memoria"



La 4ª elementare.



Gli alunni della 5ª elementare e della 3ª media.

Cassine. Gli studenti cassinesi delle classi quarta e quinta elementare con quelli di terza media hanno ricordato il Giorno della Memoria, l'apertura dei cancelli di Auschwitz, incontrando una rappresentante della Comunità Ebraica di Torino, Nedelia Tedeschi. L'iniziativa ha avuto luogo grazie alla sensibilità delle docenti, le maestre Barola, Botto, Campora, Olivieri, Pastorino e delle professoresse Carletti ed Orsi. Questo è stato il ricordo raccontato ai ragazzi dalla signora Tedeschi:

"Nel 1938 avevo nove anni. Avevo frequentato le prime tre classi elementari in una scuola pubblica vicinissima a casa mia, la "Vittorio Alfieri". Ero affezionata alla mia maestra ed ero amica di molte mie compagne. Era settembre ed io mi preparavo ad iniziare la quarta classe. Quand'ecco il governo fascista con a capo Mussolini emanò le leggi contro gli Ebrei. Una di queste diceva: "Alle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche o private, frequentate da alunni italiani, non possono essere iscritti alunni di razza ebraica".

Questo voleva dire che io - ebrea - non potevo più andare nella scuola che avevo frequentato finora. Ricordo ancora adesso con molta emozione che vennero a casa mia la mia maestra insieme al direttore della scuola a parlare ai miei genitori.

Dissero che erano molto molto dispiaciuti che io non potessi più frequentare la scuola, ma purtroppo non era loro possibile andare contro le leggi.

Questo fu il mio primo impatto con le leggi razziali del 1938-39. Dovetti cambiare scuola e mi iscrissi alla scuola ebraica, l'unica che potessimo frequentare noi Ebrei, scuola che in quegli anni raccolse tanti e tanti allievi e professori, mandati via da altre scuole.

Ricordo anche altri provvedimenti "per la difesa della razza italiana", che cambiarono via via la nostra vita: mio papà, che era ingegnere, dovette chiudere il suo studio tecnico perché, diceva uno dei tanti provvedimenti sugli Ebrei "... la professione deve essere esercitata esclusivamente a favore di persone appartenenti alla razza ebraica".

Dovette cercarsi un'occupazione presso un privato perché agli Ebrei erano vietati impieghi in uffici pubblici e svolgere professioni come: procuratore, ostetrica, chimico, farmacista, ragioniere ed ingegnere. Mia sorella dovette abbandonare il liceo pubblico; inoltre ci era vietato tenere donne di servizio "ariane" e andare in luoghi di villeggiatura, a meno che non fossero luoghi di cura termali.

Incominciai a vedere su alcuni negozi la scritta: "Vietato l'ingresso agli Ebrei". Mentre sui giornali apparvero sempre più di frequente vignette che rappresentavano caricature di Ebrei con orribili facce. Intanto anche altri miei parenti professori persero di punto in bianco il posto di lavoro e decisero, per poter sopravvivere, di emigrare nel Sud America. Insomma un po' per volta si aggiungevano sempre nuove restrizioni, per impedirci, come diceva la propaganda fascista, di "inquinarne la pura razza ariana".

Così anche i miei genitori presero la decisione di andar via dall'Italia, sulle or-

me di quei parenti che già avevano trovato sistemazione laggiù. Incominciò così un periodo di preparativi in vista di questa partenza. Ma non erano certo preparativi sereni, qua si trattava di abbandonare, chissà per quanto, casa e lavoro e amici e conoscenti. E poi le decisioni che i miei genitori dovevano prendere erano così gravi! E le difficoltà da affrontare erano tante! Vendere in fretta e furia una casa per trovare i soldi per questo trasferimento, imballare tutto il possibile, andare alla ventura, senza un lavoro sicuro per papà una volta giunti in Sud America. Io fui mandata a lezione di spagnolo perché non fossi troppo spaesata una volta arrivata nel nuovo posto. Il giorno della partenza si avvicinava, tutto era ormai pronto ed il nostro alloggio era pieno di valigie e bauli già chiusi. La nostra nave doveva partire il 21 giugno 1940. Ma le cose andarono diversamente. Il 10 giugno la voce di Mussolini tuonò da tutte le radio d'Italia annunciando l'entrata in guerra. La guerra!

L'Italia era entrata in guerra a fianco della Germania contro la Francia, l'Inghilterra e gli altri alleati. Le navi passeggeri non partivano più, i viaggi erano stati sospesi. Solo le navi da guerra solcavano i mari ormai pieni di mine. Così mia mamma disse i bagagli: i bauli restarono per molto tempo in fondo a un corridoio, camuffati da sofà, ed ancor ora restano nella mia mente come parte dell'arredamento di casa di quel periodo.

Restammo in Italia ed iniziammo la vita di guerra: ricordo le tessere annonarie per comprare il pane e gli altri alimenti. Ricordo le finestre oscurate con carta nera; gli allarmi aerei, le corse di notte nei rifugi antiaerei, le sirene del cessato allarme. Come tanti altri, per sfuggire ai bombardamenti, sfollammo in un paesino a cinquanta chilometri da Torino, e lì restammo fino alla faticosa data dell'8 settembre 1943.

Inizii un periodo di terrore in cui tutti gli Ebrei cercavano un nascondiglio, o tentavano di passare in Svizzera, o provavano a procurarsi documenti falsi. Insomma, il fine ultimo era sfuggire ai Tedeschi e ai fascisti; chi denunciava un Ebreo riceveva un premio in denaro, al contrario chi lo nascondeva veniva fucilato.

Mio papà pensò che la cosa migliore per non dare nell'occhio fosse dividerci. Mia mamma e mia sorella andarono a fare rispettivamente la governante e la bambinaia in quanto questi erano gli unici lavori per cui non era richiesto né libretto di lavoro, né carta d'identità (documenti su cui era stampigliata la scritta: razza ebraica).

Le famiglie dove prestavano la loro opera non sospettarono mai minimamente di avere al loro servizio delle ebre. Io ero troppo piccola per lavorare, ed allora fui messa in un istituto di suore chiamato del "Buon Pastore" dove si trovavano ragazze "traviate" o "corrigende". Mio papà viaggiava dall'una all'altra tenendo i collegamenti e facendo intanto qualche lavoro per poter guadagnare qualche cosa. Io trascorsi al "Buon Pastore" circa un anno.

L'attività che riempiva le giornate era il lavoro di cucito e di ricamo. Così, in quel-

l'anno di guerra, nascosta in quell'Istituto senza mai uscire e lontano dai miei familiari, passai le mie giornate fra orli a giorno e "rosari"; fra festoni e Ave Maria; fra punto pieno e Pater Noster.

Di tanto in tanto arrivava a trovarmi mio papà, mi dava notizie di mia mamma e di mia sorella, mi portava regalinii o cose da mangiare, parlava alla Superiora, poi mi salutava con tanto affetto e mi diceva che sarebbe tornato presto a trovarmi. Ma un giorno invece di mio papà vidi arrivare mia sorella che non vedevo da tanto tempo. Le corsi incontro tutta contenta, ma vidi che aveva una faccia seria. "Hanno preso papà" mi disse con voce sforzata "Mamma non aveva il coraggio di venirtelo a dire". "Ma" dissi io che non mi rendevo conto di quello che ciò significava "Quando tornerà?" "Non tornerà più" disse mia sorella.

Quando finì la guerra - nell'aprile del 1945 - io aspettai per molti mesi che, insieme agli altri superstiti, tornasse un giorno anche mio papà dai campi di concentramento della Germania o della Polonia. Ogni giorno poteva essere quello buono ed io sognavo sempre che qualcuno suonasse il campanello... e fosse lui. Aspettai, aspettai, poi seppi con certezza che non sarebbe tornato più. Era morto ad Auschwitz con altri ottocento ebrei di Torino. Durante la Seconda Guerra Mondiale morirono 6 milioni di Ebrei."

S.I.

Nuovo numero di "Piemontesi nel mondo"

È uscito il nuovo numero della rivista periodica "Piemontesi nel mondo" con un invito diretto dell'Assessore all'Emigrazione, Mariangela Cotto, rivolto a tutte le associazioni nel mondo: "Sottoscrivete un abbonamento ai giornali locali oppure indicateci quale giornale italiano vorreste leggere". La rivista ha raccolto l'esplicita richiesta dell'Assessore ai corregionali, per rinnovare e mantenere vivi i legami con la terra di origine: nelle pagine interne del periodico sono stati pubblicati i riferimenti di tutte le testate giornalistiche del Piemonte, oltre agli indirizzi di tutte le Associazioni Piemontesi nel mondo.

Attraverso questa idea, basata sul grande potenziale della comunicazione, è possibile stabilire un contatto diretto tra i piemontesi nel mondo e la comunità di origine, per uno scambio reciproco di informazioni: agli emigrati, che non dimenticano mai la comunità di origine, fa piacere leggere le notizie del paese che hanno lasciato, mentre ai giornali può interessare pubblicare notizie ed avvenimenti di persone del luogo, che si sono trasferite dall'altra parte del mondo.

L'iniziativa può essere raccolta non solo dalle molte Associazioni che riceveranno il periodico, ma anche dai piemontesi che vogliono rinnovare il contatto con parenti o amici lontani e per farli sentire più vicini a casa.

La rivista sarà spedita a tutte le Associazioni di Piemontesi nel Mondo, ai giornali locali piemontesi, ai Sindaci, alle Pro Loco, agli Assessori e ai Consiglieri Regionali, alle città gemellate, ecc.

Dopo lunghi anni di silenzio

Una nuova Pro Loco per promuovere Cassine



Cassine. Buone nuove arrivano da Cassine. Finalmente anche il più grande e popoloso tra i paesi dell'Acquese tornerà ad avere una Pro Loco, dopo lunghi anni di silenzio e di mancanza di uno strumento e di una risorsa importantissima per la promozione locale.

L'idea era nell'aria già da un po' di tempo, grazie all'iniziativa in tal senso e alla "spinta" in questa direzione esercitata dai responsabili della Società Agricola Gavatense, associazione rappresentante la frazione di Cassine e presieduta da Gian Carlo Roggero coadiuvato il suo vice Claudio Inpinna. E il progetto di ricreare un gruppo di persone disposte a impegnarsi e a lavorare per la promozione e lo sviluppo di Cassine, delle sue tradizioni e del suo territorio, è diventato realtà in questi primi mesi del 2003.

La presentazione ufficiale della nuova Pro Loco cassinese ha avuto luogo con le due cene organizzate rispettivamente venerdì 28 febbraio e sabato 1 marzo, durante le quali, di fronte ad un buon numero di convenuti, è stato reso pubblico l'organigramma dell'associazione eletto dai soci. Presidente è stato nominato Giuseppe Ardito, mentre il vice sarà Anna Ferraris; Giuseppe Giorgi e Gian Franco Baldi ricopriranno la carica di segretari. Consiglieri saranno Antonella Bormida (anche segretaria della Società Agri-

cola Gavatense), Margherita Bormida, Raffaella Tamperi, Pierino Guerrina e Nadia Cipriani. La stessa Raffaella Tamperi, insieme a Mario Bino (già "chef" della Società Agricola Gavatense) sono anche stati i cuochi che si sono occupati delle due serate suddette e che lavoreranno in questo campo anche nella futura attività della Pro Loco.

Alle serate erano presenti in totale circa 60 persone per cena, tra cui il sindaco Roberto Gotta e il Consiglio comunale al gran completo, sia con i rappresentanti della maggioranza, sia con quelli dell'opposizione. Scopo dell'associazione sarà ovviamente quello di promuovere l'immagine di Cassine, attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, feste e sagre, che attirino visitatori e contribuiscano a far conoscere il paese e a rendere attiva e brillante la sua vita sociale. La prima iniziativa sarà una serata con cena dedicata alle donne per l'imminente festa dell'8 marzo.

Un ringraziamento particolare va a don Alfredo, che ha offerto alla Pro Loco l'utilizzo di alcuni locali di proprietà parrocchiali. Una sistemazione temporanea, in attesa che si possano trovare quanto prima, magari grazie all'intervento del Comune, i locali più adatti, compreso quello che dovrebbe trasformarsi in un salone polifunzionale dove riunirsi e organizzare serate o manifestazioni. S.Ivaldi

Sabato 8 e domenica 9 marzo

Dibattiti sulle donne e sul golpe cileno

Rivalta Bormida. Doppio appuntamento a Rivalta Bormida per questo fine settimana.

Sabato 8 marzo, alle ore 18 presso la palestra comunale di via IV Novembre, in occasione della Festa della Donna, le donne del "Comitato dei Lavoratori Cileni Esiliati" organizzeranno un incontro dibattito sul tema "...sulle storie di ieri, di oggi e di sempre". Interverranno Mara Scagni, sindaco di Alessandria, Giuseppina Corvaio del Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, Rosa Rodriguez, cantante argentina, Nazli Ciftici, della Fondazione Donne Libere Curde con sede in Germania, Catia Torri della Commissione antirazzista Fai ed Enrica Morbelli "Core", ex partigiana. Sarà anche allestita una piccola mostra dedicata alle donne nei momenti di lotta. Al termine dell'incontro piccolo buffet etnico.

Domenica 9 marzo invece, a partire dalle ore 10 presso il Teatro Comunale di Rivalta, il Comitato dei Lavoratori Cileni

Esiliati, con il Comune di Rivalta e la Provincia di Alessandria, organizzeranno un incontro dibattito dal titolo "Memoria viva a 30 anni dal golpe", nell'ambito di Ecomemoria, progetto internazionale contro la violazione dei diritti umani. Vi si parlerà delle vittime cilene e italiane occise del dittatore cileno Pinochet. Parteciperanno il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris; l'Assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, Adriano Icardi; Ugo Silva del Comitato Lavoratori Cileni; Vicente Taquias Urbano, esiliato cileno; Bartolomeo Ivaldi dell'Anpi, Ana Taquias del progetto Ecomemoria e il gruppo folcloristico cileno "Rio Loa". Al termine si planteranno due alberi in onore e memoria di Fioraso Albano Vergara Chau, cittadino cileno di origine italiana torturato e desaparecido e Manuel Secundo Taquias Vergara, cittadino cileno assassinato dai militari all'inizio della dittatura nel 1973.

L'associazione Rinascita Valle Bormida

Progetto bonifica Acna favorevoli con riserva

Riceviamo e pubblichiamo la lettera, del dott. Maurizio Manfredi, fondatore dell'Associazione Rinascita Vallebormida (sede a Camerana), protagonista di tante "battaglie" contro il secolare inquinamento della valle Bormida, provocato dall'Acna, lo stabilimento chimico di Cengio, in merito alla conferenza convocata a Cengio, presso la Palazzina Rossa dello stabilimento ex Acna di Cengio, dal Commissario delegato, avv. Stefano Leoni:

«In merito alla conferenza consultiva dei servizi per la valutazione del progetto preliminare di bonifica, svolta a Cengio venerdì 28 febbraio, l'Associazione Rinascita Vallebormida, che è intervenuta all'incontro, intende rendere conto quanto segue:

- una bonifica vera del sito ex Acna è necessaria e urgente affinché la Valle Bormida possa voltare definitivamente pagine rispetto ad un passato segnato da uno sfruttamento selvaggio del territorio;

- in merito al progetto preliminare di bonifica presentato dall'EniChem, la nostra associazione aveva prodotto un documento contenente numerose osservazioni, chiedendo sostanziali modifiche del progetto, altrimenti considerato inaccettabile;

- nell'ambito di questa conferenza abbiamo presentato un ulteriore documento di

approfondimento, con la proposta di alcune ipotesi alternative di bonifica rispetto a quella prevista dall'EniChem;

- l'istruttoria condotta dall'ufficio del Commissario assieme alle Arpa di Liguria e Piemonte parrebbe aver portato all'accoglimento di alcune nostre istanze, in particolare là ove viene prevista l'asportazione di almeno il 90% dei terreni contaminati presenti nella Zona A2, destinata al futuro riutilizzo;

- esprimiamo quindi un parere preliminare favorevole, pur riservandoci di formulare un giudizio definitivo, nel momento in cui avremo visionato la documentazione predisposta dall'ufficio del Commissario;

- in particolare vogliamo verificare se il progetto di bonifica, così modificato, sarà in grado di portare al tendenziale azzeramento della formazione del percolato, ossia di quelle acque sotterranee pesantemente inquinate che rappresentano il maggior pericolo per l'ambiente a valle dello stabilimento;

- nel caso in cui l'EniChem non dovesse accogliere le prescrizioni imposte, chiediamo che il Commissario eserciti il suo potere sostitutivo, portando quindi avanti in proprio le attività di bonifica dello stabilimento e addebitando i conseguenti oneri economici all'EniChem».

La sezione WWF di Acqui Terme

Bonifica dell'Acna basta prelievi di acqua

Ci scrive la Sezione WWF di Acqui Terme, Delegazione Piemonte e Valle d'Aosta:

«Per venerdì 28 febbraio il Commissario delegato ha convocato una conferenza dei servizi presso la Palazzina Rossa dello stabilimento ex Acna di Cengio. L'invito a intervenire è stato rivolto ai Presidenti e agli Assessori all'Ambiente di Liguria e Piemonte, ai Presidenti ed Assessori delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona, ai Sindaci della Valle Bormida, all'ARPA Liguria e Piemonte, ai Sindaci e alle Associazioni ambientaliste.

La conferenza è stata indetta avendo come oggetto la valutazione del progetto preliminare di bonifica del sito dell'EniChem, stabilimento di Cengio.

La Sezione locale del WWF di Acqui Terme ha partecipato all'incontro come già nella precedente Conferenza dei servizi del 3 dicembre 2002. Abbiamo consegnato al Commissario un documento in cui si indicano strategie per ottenere una valida bonifica.

A nostro parere due sono le opzioni di bonifica accettabili: 1°, cessazione di ogni attività Acna sul sito e indisponibilità dello stesso all'installazione di qualsiasi attività diversa dalle operazioni di bonifica, sperimentali prima e iniziali poi.

2°, rimozione e smaltimento adeguato di tutti i terreni e i materiali inquinati prima dell'installazione di nuove attività, a cura e sotto la responsabilità dei nuovi soggetti imprenditori.

Abbiamo indicato inoltre le azioni preliminari di bonifica: 1°, Cessazione di ogni prelievo di acqua dal fiume o dalla falda;

2°, dismissione di tutto il vecchio sistema fognario con sigillatura dei tombini;

3°, captazione del percolato con tubazioni ispezionabili;

4°, chiusura della centrale termoelettrica;

5°, chiusura progressiva del depuratore in proporzione alla progressiva riduzione del percolato fino all'azzeramento dello scarico nel fiume.

L'installazione di nuove attività produttive dovrà essere

valutata in rapporto alle modalità di utilizzazione del terreno e delle risorse disponibili sull'area: non è accettabile che esista una concessione generica di derivazione di acqua, che deve essere limitata alla quantità strettamente necessaria alle eventuali nuove attività.

I terreni sottostanti ai laghi, svuotati dai rifiuti salini, debbono essere caratterizzati e bonificati per asportazione fino ad interessare le marne fratturate ed impregnate di percolato.

Le aree bonificate dei laghi e dei terreni sottostanti debbono essere utilizzate per la sistemazione dei rifiuti provenienti dalle bonifiche delle zone contigue e nel pieno rispetto delle necessità idrologiche del fiume.

Queste le linee guida indicate dal WWF che mantiene ferma la sua posizione perché il fine da raggiungere è una vera rigenerazione della Valle.

Per questo abbiamo sempre lottato pronti, anche in avvenire, a far valere i diritti della Valle».

Valbormida Viva riconferma i vertici

Saliceto. Si è svolta sabato 15 febbraio l'assemblea dell'Associazione "Valbormida Viva", da sempre impegnata nella difesa dell'ambiente. Sono stati riconfermati nelle cariche direttive: il presidente del gruppo Sergio Gaiero, salicetese; la vice presidente Rosanna Barbiero e la segretaria Anna Ciocca. Confermato pure il direttivo del Centro di documentazione di Monesiglio, nella persona di Mario Bertola, di Gorzegno. Tesoriere dell'associazione è stato nominato Ilvo Barbiero. Il collegio dei probiviri è composto da Pina Balbo, Loredana Prandi e Diego Moretto. Con il rinnovo delle cariche sociali, l'Associazione "Valbormida Viva" riprende la sua attività, e prima iniziativa sarà la promozione di un concorso che avrà come tema la situazione complessiva della Valle Bormida.

3° Corso per animatori

La Cooperativa Sociale CrescereInsieme da anni è impegnata nell'attività con i minori in campo educativo e ricreativo, organizza il "3° Corso per Animatori". Si tratta di un breve corso di formazione, che possa essere utile su di un piano concreto a chi desidera operare con i minori e non solo a livello di attività ricreative ed educative: feste, centri estivi, laboratori, animazione parrocchiale, ecc. Sarà altresì una occasione di arricchimento per chi già opera in tale campo. Il Corso è perciò aperto a: insegnanti, operatori sociali, animatori parrocchiali e di centri estivi, a giovani e meno giovani! Gli incontri di carattere teorico, ma soprattutto pratico si terranno ad Acqui Terme a partire da fine marzo - inizio aprile, presso la sede della Cooperativa CrescereInsieme Galleria Volta 22, dove sarà possibile ricevere ulteriori informazioni ed iscriversi, così come telefonando allo 0144 57339, o allo 335 7730689.

Riesame Pac: no a decisioni frettolose

La Confagricoltura ribadisce il proprio punto di vista sulle proposte della Commissione europea per il riesame di medio termine della Pac. Il pacchetto dell'esecutivo determina per l'Italia, oltre alle inaccettabili penalizzazioni del grano duro, altri effetti negativi, di cui il più grave è il disaccoppiamento dei premi per i capi bovini, con il rischio di vedere spazzati via i miglioramenti ottenuti con Agenda 2000. A parere della Confagricoltura, non si può decidere in fretta e alla leggera, come sollecita il commissario Fischler che, invece, rifiuta di discutere il rilancio della produzione di proteine vegetali. Sulle questioni relative allo sviluppo rurale, la Confagricoltura si dichiara favorevole a rafforzare il cosiddetto "secondo pilastro" della Pac, per tenere conto delle giuste richieste dei consumatori in materia di qualità, salubrità e origine dei prodotti. Ciò, però, a due condizioni: le nuove misure debbono essere destinate in via esclusiva alle imprese agricole e le risorse da mobilitare non debbono compromettere la competitività delle strutture produttive.

Anna Maria Dotta vice presidente

Varata commissione pari opportunità

Spigno Monferrato. Si è insediata martedì 18 febbraio la Commissione Pari Opportunità della Provincia di Alessandria, istituita (delibera n° 2 del 27 gennaio) del Consiglio provinciale di Alessandria. Tre sono le acquisi che ne fanno parte, Anna Maria Dotta di Spigno Monferrato, Patrizia Cazzolini, membro effettivo e Nuria Mignone supplente, entrambe di Acqui Terme. La commissione nasce per promuovere e coordinare le politiche di parità sul territorio, promuovere l'uguaglianza tra i sessi rimuovendo ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta nei confronti delle donne, secondo quanto previsto dallo Statuto della Provincia di Alessandria, in armonia con quanto disposto dall'art. 3 della Costituzione e della legislazione nazionale e regionale in materia, e nel pieno rispetto delle indicazioni e degli obiettivi forniti dalla Commissione Pari Opportunità regionale.

Tra le competenze della commissione vi sono la promozione di progetti ed interventi tesi al conseguimento della parità ed al superamento degli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna; la promozione di occasioni di confronto culturale, informazione, conoscenza e sensibilizzazione rispetto alla condizione femminile, alle situazioni di discriminazione

esistenti e alle azioni positive adottate ai vari livelli istituzionali; la promozione di iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile, individuale e collettiva; la valutazione dello stato di attuazione delle leggi statali e regionali sulla parità. Nella prima seduta sono state elette all'unanimità: presidente Vittoria Gallo, funzionario del Comune di Alessandria e vicepresidente Anna Dotta, consigliere provinciale. È inoltre attivo l'indirizzo e-mail pari.opportunità@provincia.alexandria.it per poter contattare i membri della commissione.

Le alternative ai cereali

Il crollo dei prezzi dei cereali, calato di un terzo negli ultimi 10 anni, pone 1.500 imprese della pianura cuneese, con 30.000 ettari coltivati, in condizione di cercare soluzioni alternative. Parecchie di queste, avvalendosi dell'appoggio dei servizi tecnici Coldiretti, ora riformulati nella 4A, l'agenzia per l'agricoltura, l'alimentazione e l'ambiente, hanno già individuato vie nuove, percorribili grazie all'adesione ad accordi interprofessionali. Producono grano di qualità e frumento da panificazione, mais da amido, pomodoro da industria e barbabietola da zucchero.

Lions Club "Cortemilia & Valli"

Dopo il carnevale i cani per non vedenti



Cessole. Venerdì 28 febbraio i soci del Lions Club Cortemilia & Valli, hanno festeggiato il carnevale con il Lions Club Alba Langhe a Cessole, all'albergo ristorante "Madonna della Neve". Da quando è nato il Cortemilia & Valli (4 aprile 2000), il carnevale è appuntamento comune con l'Alba Langhe che è stato Lions Club che né sponsorizzò la nascita.

A "Madonna della Neve", dove da sempre l'eno-gastronomia tipica langarola e piemontese trova una delle sue massime espressioni, gli albesi hanno, fra l'altro, apprezzato le raviole alla curdunà, cioè quegli agnolotti del plin, posati fumanti, su di un tovagliolo di lino.

A rallegrare la serata, tra coriandoli, stelle filanti, mascherine e trombette, la musica "ad alta tecnologia" di Antonella e Edo ed inoltre un



simpatico e comiccissimo clown, Gianni Graziani, socio dell'Alba Langhe.

Prossimo appuntamento del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Giuseppe Ferrero, sarà giovedì 20 marzo, in sede a Cortemilia, all'hotel ristorante "Villa San Carlo" (0173 81546). Ospite della serata Cesare Agnelli, responsabile del Servizio Nazionale Lions cani guida per non vedenti.

G.S.

Giovani attori della scuola media di Cassine

In finale ad Arrone il "Teatro e Natura"



Cassine. Grande trepidazione e molto entusiasmo alla Scuola Media di Cassine. Mercoledì 12 marzo gli alunni del laboratorio teatrale dovranno dare prova della propria bravura nella fase finale del concorso nazionale "Teatro e Natura", organizzato dal Centro Sperimentale Teatrale di Arrone, in provincia di Terni.

Il concorso, cui partecipano scuole di ogni parte d'Italia, dopo una prima fase di selezione dei cinquantatré testi presentati, prevede ora una fase operativa, la messa in scena dei quindici lavori finalisti.

Gli alunni confidano, oltre che nella loro capacità, nella creatività del professor Andrea Pastorino che elabora i testi e nella collaborazione della professoressa Luisella Gatti, da diversi anni appassionata ispiratrice di ogni atti-

vità di carattere teatrale promossa dalla scuola.

Le difficoltà logistiche dovute alla distanza, verranno superate grazie alla disponibilità del comune di Cassine, pronto a sostenere le spese di trasporto, e della scuola che provvederà a quelle del soggiorno.

Gli "avversari" saranno certamente agguerriti e la competizione ardua, ma qualunque sia l'esito, resterà per sempre agli alunni la soddisfazione di aver vissuto un'esperienza indimenticabile.

Nella foto in piedi da sinistra: Cristina Villano, Jessica Gaglione, Daria Ciriotti, Giuseppina Valentini, Gaia Gamarlo, Claudio Vercellone, Caterina Priarone, Fedele Lauria, Serena Ciccone, Cristian Faccio; accosciati da sinistra: Marco Fanton, William Silvani, Matteo Modonesi, José Pavese, Andrea Tiberti.

Carnevale a Ponzone domenica 9 marzo

“Il bosco e i suoi abitanti”



Ponzone. Tutto è pronto per la settima edizione del “Carnevale Ponzonese” grande ed imponente manifestazione carnevalesca, che registra sempre una grande presenza di carri allegorici, sempre nell'intorno dei dieci e di pubblico proveniente dai paesi limitrofi, dal sud Piemonte e dalla confinante Liguria.

Il “Carnevale Ponzonese” è gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Bistagno.

La macchina organizzativa, il Comune e le Associazioni Turistiche di Ponzone, ha in Antonio Tamburello, presidente della Pro Loco di Ponzone, il gran regista e, tutti stanno dando gli ultimi ritocchi per il “Carnevale Ponzonese”, edizione 2003, che si svolgerà domenica 9 marzo, cresce l'attesa e l'impazienza della gente per vedere, quali e

quante saranno le novità della manifestazione, che sinora, ad ogni edizione ha saputo sempre offrire. Le Pro Loco del ponzonese, coordinate dall'Associazione Turistica Pro Loco di Ponzone e l'Amministrazione comunale, visto l'entusiasmo ed il gran successo delle passate edizioni, hanno lavorato alacremente per il riaffermarsi della manifestazione, l'unico carnevale, di risonanza, in ambito della Comunità montana “Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno”.

Mentre nella passata edizione il tema dei carri era libero (con l'euro che l'ha fatta da padrone), quest'anno il tema sarà “Il Bosco e i suoi abitanti”. Un ritorno quindi al carnevale a tema così come era stato nell'edizione 2001 con “il mondo dei fumetti” (numerosi personaggi dei fumetti),

e nel 2000 furono “gli eventi del millennio”.

Il “Carnevale Ponzonese” ha appena sette anni ma si sta già imponendo come il più importante, tra quelli che vengono organizzati nell'Acquese, insidiando il grande “Carnevalone Bistagnese”, sinora vero, unico, ed indiscusso re ed è uno dei più rilevanti nell'ambito della Provincia di Alessandria.

Al momento, sono già preannunziati più di sette carri, allestiti dalle varie Pro Loco delle frazioni e borghi del Ponzonese e da altri paesi.

I carri saranno accompagnati da gruppi, maschere e figuranti. L'inizio della sfilata dei carri allegorici è prevista alle ore 14,15. Dopo aver percorso per due volte le vie del capoluogo si ritroveranno in piazza Italia, alle ore 15,30, pentolaccia, spettacoli di magia con saltimbanchi e mangiafuoco e alle ore 16, saranno distribuite, gratuitamente, “bugie”, cioccolata calda e vino. Alle ore 17, gli organizzatori procederanno alla premiazione dei carri e ad altre sorprese.

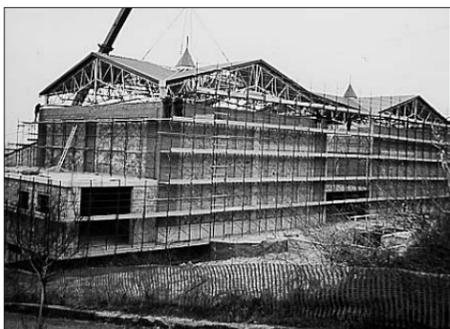
Insomma, a Ponzone, domenica 9 marzo, vi sono tutte le condizioni per passare un altro grande pomeriggio in allegria, spensieratezza, e soprattutto tra tanti amici, stelle filanti, coriandoli e cotillons.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 16 marzo.

G.S.

Nuovo reparto di vinificazione delle uve bianche

Cantina Sociale di Ricaldone



Ricaldone. È stato messo il tetto al nuovo ed ultramoderno reparto di vinificazione uve bianche della Cantina Sociale di Ricaldone.

L'avveniristica struttura che ben si amalgama e fa tutt'uno con il paesaggio circostante, tutto vigneti di pregiati vini Docg e Doc, sorge praticamente dietro e su di un lato agli uffici e piazzale della cantina. Il nuovo reparto sorge su circa 2000 metri quadrati, con due torri di 18 metri di altezza dove trovano collocazione i serbatoi termocondizionati. Nel reparto si potrà stoccare sino a 20.000 ettolitri. Le apparecchiature che verranno installate sono tutte all'avanguardia e quando il reparto entrerà in funzione, per la vendemmia 2004, consentirà alla Cantina Sociale di Ricaldone, di ribadire la propria leadership oltre che per i vini prodotti, anche per le apparecchiature all'avanguardia installate.

La realizzazione del nuovo reparto, reso necessario per unificare la lavorazione delle uve bianche in modo da essere sempre più ai vertici per la lavorazione e la qualità prodotta, comporterà una spesa nell'ordine dei 6 miliardi di vecchie lire. La progettazione della nuova struttura, affidata dal consiglio



di amministrazione (composto da 7 consiglieri più vice e presidente) presieduto da Franco Zoccola, è dello Studio Sacceic di Asti, dell'arch. Elio Celato e dell'ing. Pianguido Drago. La struttura è realizzata dalla CM Cantieri Moderni di Ranica (Bergamo), che cura i lavori con i geometri Fulvio Gotti e Virginio Longhi e la parte di carpenteria, vedi tetto avveniristico e non, è opera della ditta Carpenteria Carena di S. Grato di Carmagnola, che segue i lavori con l'ing. Dominici.

La Cantina Sociale di Ricaldone, attualmente la terza in regione, è stata fondata nel 1947, da un gruppo di sessanta agricoltori, attualmente conta ben 240 soci per una coltura spe-

cializzata di 500 ettari di vigneto. L'intero paese da sempre si identifica con la Cantina Sociale, che grazie all'intuizione dei fondatori ed alla buona gestione ha contribuito ad un notevole sviluppo socio economico della comunità ricaldone, che di questa cooperativa è giustamente orgogliosa e fiera.

«Il successo - spiega il presidente Zoccola - eccezionale e meritato, consolidatosi in tanti anni di attività, premia l'amore e l'impegno degli agricoltori per il vigneto, dovuto anche al valore intrinseco di questa terra, la cui generosità deve essere quotidianamente conquistata con competenza, tenacia ed onestà».

G.S.

Tre giorni di festa con una grande sfilata di carri e maschere

Carnevalone bistagnese



Bistagno. È sempre un grande successo per il “Carnevalone Bistagnese”, con tanti carri allegorici, numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti.

Grande soddisfazione degli organizzatori per il successo del carnevalone, Arturo Voglino, presidente della Soms, organizzatrice della manifestazione in collaborazione con il Comune e le Associazioni Bistagnesi, nel ringra-

ziare i partecipanti, rivolge un saluto caloroso a Franco Denny di radio Canelli, gran presentatore e a tutti coloro, associazioni e persone, che in questi giorni hanno collaborato alla buona riuscita. Ma su tutto e tutti, ancora una volta il protagonista è stato Uanen Carvè, la tipica maschera bistagnese che con i suoi “stranot” è stato quest'anno particolarmente pungente.

Questa la graduatoria finale dei carri allegorici: 1°, Spader Man di Bistagno, premio 350 euro; 2°, Gli dei del-

l'olimpio di Sezzadio, 300 euro; 3°, Pinocchio e la balena di Marazzana, 250 euro; 4°, Pinocchio il paese dei balocchi di Bruno, 220 euro; 5°, Il convertitore della lira di Prunetto, 200 euro; 6°, a pari merito: con premio di 150 euro ciascuno: Vita di Langa di fraz. Doglio di Cortemilia; Pagliacciolandia di Acqui Terme, Alice nel paese delle meraviglie di Vesime, Carnevale sul Nilo di Levice e il carro (carro) vita di Bistagno. A tutti i carri e al gruppo è stata assegnata una targa ricordo.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI MARZO

Acqui Terme, 6 e 13 marzo, "La taverna degli Artisti", nell'albergo residence Talice Radicati, in piazza Conciliazione 12, in collaborazione con la Compagnia di recitazione "La Soffitta" e con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, ha organizzato, con lo scopo di rivitalizzare il Borgo Pisterna e la sua storia, due serate a tema con lettura e recitazione di brani. **Givedì 13**, alle ore 22,30, "Lasciatemi divenire", lettura classici primi Novecento, poesie di Aldo Palazzeschi, letture di Lucia Odicino con commento del prof. Mario Timossi. **Givedì 20**, alle ore 22,30, Marina Marauda presenta "La tecnica nel canto moderno".

Acqui Terme, per "Cinema, che passione!", rassegna cinematografica, al cinema Cristallo, al mercoledì, inizio spettacoli, ore 21,15; programma, marzo: **il 12**, "Spider", regia di D. Cronenberg; **il 19**, "Magdalene", regia di P. Mullan; **il 26**, "Lontano dal Paradiso", regia di T. Haynes; **il 2 aprile**, "Frida", regia di J. Taymor. Organizzato da assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune di Acqui Terme e Associazione Arte e Spettacolo.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Ovada, manifestazione in marzo: **sabato 8**, ore 21, teatro Splendor, via Buffa, 7^a rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia Teatro Insieme presenta "Tre sull'altalena" di L. Lunari, regia di S. Castellana. Biglietti: intero 7 euro, ridotto 3,5 euro. Informazioni: tel. 0143 80437. **Domenica 9**, ore 21, teatro Splendor, via Buffa, saggi di metà anno, degli alunni della scuola di musica "A. Reborà"; informazioni: tel. 0143 81773. **Sabato 15**, ore 16, Loggia di San Sebastiano, incontri d'autore: Stefano Priarone e Luca Crovi - Mister Fantasy, Il mondo segreto di Tolkien; informazioni biblioteca civica (0143 81774). **Venerdì 21**, ore 10,30, cinema teatro Comunale, corso Martiri Libertà, rassegna teatro-scuola: teatro Città Murata - "La guerra dei bottoni", scuole medie inferiori, informazioni biblioteca civica (0143 81774). **Domenica 23**, frazione Costa d'Ovada, pentolaccia dei bambini, pomeriggio di giochi e divertimenti; Saoms di Costa (0143 821686). **Givedì 27**, ore 17, Loggia di San Sebastiano, incontri d'autore: Gianni Repetto, I santuari della pietra viva, Itinerari artistico - naturali lungo le valli del Piota e del Gorzente, presenta il prof. Franco di Giorgi, docente di filosofia presso il liceo scientifico

"A.Gramsci" di Ivrea.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2^a e 4^a domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Acqui Terme, Unitrè Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di marzo: **il 10**, ore 15,30, dott. M. Carozzi; **16,30**, prof. A. Ghelli. **Il 17**, ore 15,30-16,30, gruppo dialettale gli "Amis" con il poeta dialettale A. Vercellino. **Il 24**, ore 15,30-16,30, visita guidata alle Terme di Acqui. **Il 31**, ore 15,30, incontro di sociologia a cura di C. Benazzo; **16,30**, signor L. Campora.

Acqui Terme, calendario eventi RSA "mons. Capra 2003", in marzo: **sabato 8**, festa della donna, ore 14,30, mimosa per tutte le ospiti e dipendenti, merenda in compagnia, visita della struttura di Associazioni volontariato per la tutela dei diritti della donna; ore 15,30, corrida, assistenti allo sbaraglio, esibizione dipendenti. **Mercoledì 19**, festa del papà e compleanni del mese, dalle ore 14,30 alle 15,45, festa e spettacolo teatrale e merenda all'inglese.

Acqui Terme, dal 18 dicembre all'8 aprile 2003, "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 20012-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: **martedì 11 marzo**, Lando Buzzanca con altri 8 attori in "La zia di Carlo" di Brandon Thomas, commedia. **Givedì 27**, "U' segrèt ed Pietro Baccio" di Camillo Vittici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. **Givedì 10 aprile**, "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranazzo, regia di Nadia Furlon. Abbonamenti: platea 110 euro, ridotti 85 euro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica". Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

Acqui Terme, "i martedì dell'Acquistoria", alla biblioteca Civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, alle ore 21, per "Incontri con l'autore": **martedì 25**, presentazione del volume di Giorgio e Caterina Calabrese "La dieta del terzo millennio", edizioni La Stampa. Per «Ciclo di conferenze "Forme dinamiche dell'etica"»: **martedì 18 marzo**, etica Nicomachea: Aristotele tra norma e tradizione, relatore prof. Michele Abbate. **Martedì 25 aprile**, "Ragione e desiderio. Un percorso nell'Ethica di Spinoza". Relatore prof. Alessandro Galvan. **Martedì 13 maggio**, "Perché siete così molli? Non siete forse i miei fratelli?" Nietzsche, il dubbio e la libertà, relatore prof. Matteo Canevari. Informazioni: assessorato alla Cultura: 0144 770203 - 272. Organizzato da Città di Acqui

Terme assessorato alla Cultura, con il patrocinio de La Stampa e Fondazione CRA. **Monastero Bormida, sino al 31 maggio**, 3^a rassegna teatrale «"Insieme a Teatro" - 2002-2003» promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosenzo di "Arte&Tecnica" (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopo teatro. Programma, nostra zona: **Nizza Monferrato, giovedì 27 marzo**, teatro Sociale, "La Gondoniana"; Monastero Bormida, domenica 6 aprile, teatro comunale, "Adamo innamorato"; Fontanile sabato 26 aprile, teatro comunale "San Giuseppe"; "Na morosa per finta".

Cortemilia, sabato 22 e sabato 29 marzo e sabato 4 aprile, «"Profumo di Note 2003" - Nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche", 10^a edizione, all'hotel ristorante "Villa San Carlo" (tel. 0173 81546, fax 0173 81235), a Cortemilia nel cuore delle Langhe. Serate gastronomiche e musicali, dalle ore 20,30, a 40 euro per persona, vini inclusi. **Il 22**, "Omaggio a Sinatra", con al pianoforte Alessandro Collina e al sax tenore, Jean Hervé Michel. **Il 29**, "Un Paoli d'amore", con al pianoforte Alessandro Collina e al violino, Corrado Traubio. **Il 5**, "Ritmi Sudamericani", con voce solista Simon Papa e alla chitarra Roberto Taunc.

Castelletto d'Orba, dall'8 all'11 marzo, "Rassegna dei Vini Doc e Docg dell'Alto Monferrato", presso il palazzetto dello sport in località Castello (dalle ore 10,30 alle 22,30) e che da quest'anno ha ottenuto il patrocinio del ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Ice e dell'Enit.

VENERDÌ 7 MARZO

Acqui Terme, presso Centro Studi Galliano, piazza San Guido 38, alle ore 21, in occasione della Giornata mondiale della Donna, viene organizzata, dai Democratici di Sinistra, una serata su "Donne antifasciste: la memoria" con letture di Patrizia Biorci e musica di Anna Maria Onetti all'arpa.

SABATO 8 MARZO

Acqui Terme, Palazzo Robellini, ore 15,30, sezione di Acqui Terme dei Democratici di Sinistra e Gruppo consiliare dei D.S. della Regione Piemonte, organizzano una conferenza programmatica, per discutere, approfondire e definire il contenuto e l'indirizzo del partito dei D.S. nell'Acquese.

Rivalta Bormida, per la Festa della Donna, alle ore 18, presso la palestra comunale, le donne del Comitato dei lavoratori cileni esiliati, organizzano un incontro - dibattito su "... sulle storie di ieri di oggi e di sempre"; sarà allestita una mostra dedicata alle donne nei momenti di lotta.

Arzello di Melazzo, la Compagnia teatrale dialettale "La Brenta" di Arzello, nel salone parrocchiale di Arzello, presenza "U' segrèt ed Pietro Baccio"; **l'8**, ore 21,30, replica **domenica 9 marzo**, ore 15,30. Commedia brillante in tre atti di Camillo Vittici, sceneggiatura

e regia di Aldo Oddone. Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione): Bepo, il figlio, Franco Garrone; Teresa, la madre, Francesca Pettinati; don Enzo, parroco del paese, Enzo Roffredo; Pina, la figlia, Daniela Pronzato; Medium, un po' pasticciona, Teresa Ferraris; Pietro, l'anima persa, Stefano Piola; Mago, mago part-time, Enzo Roffredo; Lucrezia, vedova linguacciata, Teresa Ferraris. Trucco ed acconciature del salone "Acconciature benessere".

DOMENICA 9 MARZO

Monastero Bormida, "Polentissimo 2003", dalle ore 8, inizio cottura della frittata, uova e salsicce; ore 10, aperture mostre; ore 12, inizio cottura della polenta; ore 14, arti e antichi mestieri nelle contrade del centro storico; ore 16,45, scondellamento del "Polentissimo". Lunedì 10, ore 20,30, classico "Polentino", cena a base di polenta e cinghiale nei locali del Castello. Organizzato da Pro Loco, Comune e Associazioni varie.

Montaldo Bormida, "La via dei tre Castelli - Montaldo, Trisobbio, Carpeneto", trofeo memorial Don Bisio, corsa podistica e camminata non competitiva per tutti; percorso unico e suggestivo tra sterrati e vie di antichi paesi, di 12 chilometri circa; ritrovo ore 9, in piazza "Nuova Europa", partenza ore 9,30; categorie: A (1984-1970), B (1969-1960), C (1959-1950), D (1949-1940), E (1939 - ...), femminile unica. Informazioni: tel. 0143 85658. Premi per i primi 3 assoluti, per i primi 3 di ogni categoria, al gruppo più numeroso, a sorteggio e... sorpresa ai primi 50. Due punti ristoro lungo il percorso; disponibilità dolce calde; omaggio a tutti i partecipanti: t-shirt ricordo "la via dei tre castelli", bottiglia di vino e al termine aperitivo per tutti, partecipanti e non... Organizzato da Comune di Montaldo Bormida e Pro Loco.

Ponzone, dalle ore 14, 7^a edizione del "Carnevale Ponzone", sul tema "Il bosco e i suoi abitanti"; dalle ore 14,15 e alle ore 17, premiazioni dei carri. Vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzone e alcuni paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dell'Ovadese e di Acqui Terme. Le Pro Loco che non partecipano con i carri possono intervenire alla manifestazione e alla sfilata con gruppi di figuranti mascherati. Organizzato dall'amministrazione comunale e Pro Loco in collaborazione con le Pro Loco del ponzone.

Rivalta Bormida, alle ore 10, teatro comunale incontro dibattito, su "Ecomemoria", progetto internazionale contro la violazione dei diritti umani "Memoria viva a 30 anni dal golpe", per non dimenticare tutte le vittime cilene e italiane uccise per ordine del genocida Pinochet. Organizzato da Comune, Provincia e Comitato dei lavoratori cileni esiliati.

MARTEDÌ 11 MARZO

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2002-3, ore 16,30, presso ufficio formazione qualità e promozione salute dell'Asl 22, via Alessandria 1, su «"parliamone con l'esperto: il perineo questo sconosciuto" - Come imparare a rinforzare e recuperare la tonicità dopo il

parto», con l'ostetrica Luciana Fassa, specialista nella rieducazione del pavimento pelvico.

VENERDÌ 14 MARZO

Acqui Terme, per il ciclo primaverile de "I Venerdì del Mistero", a Palazzo Robellini, ore 21,30, Walter Siccardi, parlerà de "Il Nero e il Bianco: il segreto perduto dei Templari, gloria e tragedia dei Templari in Terrasanta". Per informazioni 0144 770272. Organizzato da Associazione Lineacultura, assessorato Cultura e Enoteca regionale "Terme & Vino".

DOMENICA 16 MARZO

Acqui Terme, nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano, "Tecno Acqui 2003", rassegna dedicata all'elettronica e all'informatica. Orario mostra: ore 9-18; informazioni 0144 325402 o 328 4344423. Organizzata dall'acquese, Mauro Massa, con il patrocinio del Comune e dell'Associazione Radioamatori Italiani.

Cortemilia, "Carnevale Cortemiliese", sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalla maschere cortemiliesi, Michelin e Pantalin; alle ore 14,30, ritrovo in piazza Savona; ore 15, partenza sfilata; ore 16, arrivo in piazza Oscar Molinari, distribuzione di bugie e leccornie varie e premiazione dei carri. Rimborso spese di 150 euro, per ogni carro partecipante alla sfilata e di 50 euro, per ogni gruppo mascherato (non meno di 10 componenti). Organizzato da ETM Pro Loco e Comune.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 9 al 18 marzo, sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra su "Verso l'abito moderno", la moda femminile dal 1890 al 1930. **Sabato 8 marzo**, ore 18, inaugurazione; orario: da lunedì a sabato, ore 16-20, domenica, ore 10-13 e 16-20.

Acqui Terme, dal 29 marzo al 13 aprile, sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Paolo Fresu. **Sabato 29 marzo**, ore 17,30, inaugurazione; orario: tutti i giorni ore 16,30-19, lunedì chiuso.

Alessandria, la Provincia di

Alessandria, assessorato alla Cultura e al Turismo, in collaborazione con assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Alessandria, bandisce un premio letterario per la composizione di brevi pièce teatrali da mettere in scena nelle città partecipanti all'evento culturale "Una Provincia all'Opera: Storie della nostra storia". I concorrenti potranno anche inventare dei personaggi purché verosimili, cronologicamente collocabili e riconducibili alla storia del territorio; i brani, inediti, dovranno pervenire entro il 30 aprile; i vincitori saranno avvisati entro il 30 maggio. I brani scelti saranno pubblicati nel libretto illustrativo de "Una Provincia all'Opera" che sarà stampato in 25.000 copie diffuso nelle regioni del nord Italia per la promozione dell'evento. Organizzazione Associazione culturale "Arte in Scena"; per informazioni segreteria URP 800239642, Arte in Scena 347 2517702; per info: www.provincia.alessandria.it/Unaprovinciaalopera; e-mail: unaprovinciaalopera@provincia.alessandria.it.

Bergolo, «Bergolo "paese di pietra"», 11^a concorso per pittura murale, scultura, mosaico, ceramica, tecnica mista., riservato a studenti di Licei artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani; premiazioni domenica 7 settembre. Organizzato da Comune di Bergolo (tel. 0173 87016, fax 0173 827949; www.bergolo.org). Pro Bergolo, associazione turistico culturale (www.bergolo.net), con il patrocinio Provincia di Cuneo e Regione Piemonte.

Ovada, dal 1^o al 9 marzo, nella sala espositiva nel "Cortile dei Padri Scolopi" in piazza San Domenico, mostra di pittura, "Praticamenteperso", esposizione personale di Vittorio Rebuffo. Orario: giovedì e venerdì, ore 17,30-19,30; sabato e domenica ore 10,30-12,30 e 17-19,30.

Vesime, mostra di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n^o. 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

Venerdì 7 marzo a S. Stefano Belbo

"Riforma per un fisco amico del cittadino"

Santo Stefano Belbo. "Una riforma per un fisco più amico del cittadino" è il tema di un convegno, che si terrà venerdì 7 marzo, alle ore 19, presso il centro culturale "F. Gallo" di Santo Stefano Belbo.

Incontro organizzato dalla sede di Forza Italia "Cortemilia e Valli" di Cortemilia (via Cavour n. 17), che ha in Francesco Caffa, assessore al Turismo, il coordinatore cittadino e nel sessamese Paolo Milano il delegato del collegio n. 5, ha come obiettivo di far conoscere ai cittadini il lavoro che l'attuale Governo sta facendo per cercare di cambiare un sistema (in questo caso del fisco) diventato ormai inadatto considerato i tempi e bisognoso di modifiche per un rilancio della nostra economia. Al convegno interverranno l'on. Maria Teresa Armosi-

no sottosegretario alle Finanze, l'on. Guido Crosetto Coordinatore Regionale di Forza Italia (sindaco di Marene), l'on. Osvaldo Napoli presidente Commissione per gli Enti Locali (sindaco di Giaveno), inoltre l'on. Franco Stradella, il vice presidente del Consiglio Regionale Francesco Toselli, il consigliere regionale Enrico Costa e segretari provinciali di F.I. di Cuneo e Asti, moderatore della serata sarà il giornalista Giovanni Smorgon.

Il coordinamento di F.I. di Cortemilia e Valli, considerato l'importanza del tema in oggetto, invita i cittadini, gli Amministratori locali, gli addetti ai lavori (commercialisti, tributaristi ecc.) a partecipare ad un incontro sicuramente di attuale importanza e per sentire direttamente dagli esponenti del Governo le ultime novità.

Comunità montane piemontesi, liguri, francesi

Alla "prima" di "navigazioni..." a Genova

Al teatro di Ricaldone

"Terre dei sapori" tra mare e montagna

Roccoverano. Tre Comunità Montane piemontesi, due liguri ed un'associazione turistica francese hanno stretto un accordo per la promozione integrata del territorio.

"Terre dei sapori: viaggio tra mare e montagna", questo è il nome del progetto comune, si propone di intercettare l'imponente flusso turistico che interessa la Riviera Ligure e la Costa Azzurra per dirottarlo, almeno in parte, nell'entroterra.

Tratto d'unione di questi territori, il cui legame storico è costituito dalle antiche vie di commercio (le vie del sale), è il gusto, che trova la sua massima esaltazione nei prodotti tipici di questo vasto territorio.

Le Comunità Montane dell'"Olivo" di Imperia, dell'"Intemelia" di Imperia, della "Langa Astigiana-Val Bormida" di Roccoverano, dell'"Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" di Ponzone, con la

Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" quale soggetto capofila, si propongono di far conoscere ad un pubblico più vasto di quello locale i sapori del territorio: dalla nocciola Piemonte Igp, alla Robiola Dop di Roccoverano, dall'olio extravergine al filetto baciato di Ponzone, i turisti potranno assaporare la ricchezza delle suggestioni rinvenibili nei prodotti, ma anche nel territorio nel suo complesso.

Il progetto ha anche la finalità di creare un rapporto organico, equilibrato e sostenibile tra le aree sviluppate e quelle marginali, contribuendo a far sì che i territori dell'entroterra diventino protagonisti di un processo di sviluppo duraturo.

Il progetto, presentato nell'ambito del Programma d'iniziativa comunitaria Alcotra (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera), prevede un costo totale di 469.560 euro.

Le iniziative della Coldiretti

Mondo agricolo chiede sicurezza alimentare

Tra le iniziative principali della Coldiretti c'è il lancio della campagna per la raccolta di firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare sull'etichettatura di origine obbligatoria degli alimenti.

La Coldiretti astigiana, in sinergia con le altre province del Piemonte, pianificherà per i prossimi giorni una serie di iniziative tendenti a coinvolgere ed interessare istituzioni e cittadini sulle problematiche del settore agricolo.

Come a Torino, dove davanti al Municipio, sono state raccolte le sottoscrizioni dei cittadini nel caratteristico "mercatinò di campagna amica".

Gli imprenditori agricoli hanno proposto le proprie specialità alimentari in banarelle dotate di cartellini con l'indicazione della provenienza e della qualità della merce in vendita.

Era presente la mucca Onestina in rappresentanza di una agricoltura che rispetta le regole e che vuole trasparenza nel rapporto tra imprenditori e cittadini - consumatori. Il latte è uno dei tanti esempi delle cose che non funzionano nell'agricoltura italiana: una confezione di latte su 3 contiene latte proveniente dall'estero.

E pensare che in Piemonte è prodotto da quasi 5.000 imprese per un totale di quasi 9 milioni di quintali di latte e 380.000 vacche allevate. Sul tappeto Coldiretti tanti altri problemi: la campagna per la raccolta di firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare sull'etichettatura di origine obbligatoria degli alimenti intende anche fare "pressing" sul Governo affinché delini con chiarezza, al tavolo agroalimentare, la linea che l'Esecutivo sosterrà a

Bruxelles per la riforma della Politica Agricola Comune.

E ancora inadempienze e mancate attuazioni di provvedimenti, dalla legge di orientamento all'anagrafe zootecnica, l'apertura di tavoli di confronto istituzionale a livello regionale e provinciale su progetti territoriali di valorizzazione delle grandi produzioni agricole, l'elaborazione di programmi territoriali di sviluppo del "doppio patto" con il consumatore e con la filiera, consolidamento del rapporto avviato con le Associazioni dei Consumatori e con le Associazioni Ambientaliste.

In pratica Coldiretti intende evidenziare il problema dell'agro pirateria, della sicurezza alimentare e della trasparenza nell'informazione ai consumatori.

«Non possiamo più continuare a parlare genericamente dell'esigenza della rintracciabilità dei prodotti e della necessità di indicarne, sulla confezione, l'origine. Come Coldiretti non possiamo neanche più perdere altro tempo prezioso poiché in questi mesi si decidono a livello europeo le politiche che dureranno parecchi anni, forse decenni».

La vera trasparenza consiste nel fornire informazioni complete, anche per evitare che una confezione su tre del latte consumato in Italia, contenga in realtà prodotto importato dall'estero ed ovviamente non evidenziato in etichetta».

La presa di posizione molto dura è stata annunciata dal presidente della Coldiretti Giorgio Ferrero che non ha esitato a definire la situazione del mercato agroalimentare al dettaglio come un insieme di "trappole in agguato per i consumatori".

Imprese Verdi del Piemonte

Venerdì 7 marzo: alle ore 9,30, a Torino, in piazza San Carlo 197, si riuniranno i responsabili Pac delle Imprese Verdi del Piemonte.

La media di Bistagno e teatro della Tosse

Bistagno. È una consuetudine che s'avvia a diventare tradizione per la Scuola media statale di Bistagno la partecipazione, ogni anno, ai diversi spettacoli proposti dal Teatro della Tosse di Genova.

Quest'anno, dopo la partecipazione al "Mago di Oz" della classe prima e al "Decameron" delle classi seconde, una folta rappresentanza di tutte le classi ha avuto il piacere di vivere l'avventura di essere invitati alla "prima" del curioso spettacolo itinerante "Navigazioni". Da Ghilgamesh a Kafka" di Tonino Conte.

Giovedì 27 febbraio, in prima assoluta, è partita la rappresentazione di quest'opera teatrale veramente singolare: i ragazzi della Scuola media di Bistagno sono stati coinvolti in essa in prima persona, insieme ai numerosi artisti dello spettacolo.

Si tratta infatti di un spettacolo realizzato nella stiva della nave - traghetti "Holger" che, da sabato 1º marzo, è salpata dal porto di Genova per realizzare questo spettacolo in molti porti italiani e stranieri del Mediterraneo.

A bordo un equipaggio assortito di teatranti di svariate nazionalità, artisti, tecnici e marittimi capaci di convivere insieme e di dar vita ad un'opera culturale comune.

Attraverso il ponte mobile di imbarco i giovani spettatori sono stati inghiottiti dal Leviatano Holger e sono rimasti piacevolmente disorientati dal succedersi di piani, volumi e spazi riempiti da attori, musicisti, danzatori e acrobati nello scorrere del tempo in una stiva che pian piano si trasforma in platea teatrale.

I quadri dello spettacolo partivano dall'antichità: dal viaggio di re Ghilgamesh, al "corto viaggio sentimentale di

Ulisse", al viaggio medioevale di "San Brandano nell'isola dei Beati", all'epopea dei navigatori genovesi con Cristoforo Colombo, alla "ballata dei naufraghi di Alvar Nunez (1490-1560)", al novecento kafkiano di "Amerika! Amerika!": come si vede, si tratta di una sorta di antologia di itinerari intimi amplificati dalla pancia della nave, cassa acustica d'acciaio.

Il momento più emozionante per i ragazzi è stato senz'altro la rappresentazione realistica del Diluvio attraverso un balletto acrobatico sotto lo scrosciare incalzante dell'acqua segnato dal ritmo possente di una musica a percussione.

La partecipazione a questo evento teatrale rientra in un'articolata attività didattica promossa dalla Scuola media statale di Bistagno, volta, soprattutto, a far scoprire agli alunni i percorsi più profondi dello spirito umano sempre chiamato a cercare la verità e la propria identità culturale nel mondo.

In quest'ambito, il viaggio assume il ruolo emblematico della vita dei singoli e dei popoli. Anche l'uomo di oggi si sente vicino agli "eroi" dello spettacolo del Teatro della Tosse, impegnati nella ricerca di un senso al proprio vivere sulla terra.

Per questo nel corso della restante parte dell'anno scolastico i ragazzi della media di Bistagno saranno chiamati ad approfondire i testi del "Libro dei morti di Ghilgamesh", dell'"Odissea di Omero e di "America! America!" di Franz Kafka. In questo lavoro essi saranno accompagnati dalle suggestioni nate nel buio della stiva dell'Holger e continueranno a sentir vibrare nel loro animo i richiami di coloro che li hanno preceduti nella faticosa ma esaltante ricerca della vita.

L'assessore regionale al ministro Alemanno

Cavallera "più tutela per nocciola italiana"

L'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, ha chiesto al Ministro per le Politiche agricole, on. Gianni Alemanno, l'intervento del Governo per una più ampia tutela della nocciola italiana nel contesto delle politiche agricole europee.

«Per il settore della nocciola - afferma l'assessore Cavallera - il 2002 è stato un anno assai problematico. Infatti, oltre ad alcune circostanze sfavorevoli e alle avverse condizioni atmosferiche, si è registrato un andamento di mercato negativo, con conseguente crollo dei prezzi. A tale riguardo, gli operatori del settore segnalano il massiccio incremento delle importazioni di prodotto turco, andando oltre gli accordi contrattati in sede Unione Europea. In particolare, sarebbero stati erogati aiuti allo stoccaggio del prodotto tali da alterare significativamente gli equilibri di mercato».

Oltre a chiedere che il Governo verifichi l'entità di tali violazioni e ottenga il rispetto

degli accordi fra Turchia e Unione Europea, l'assessore regionale all'Agricoltura sostiene che «*si rende comunque necessaria un'azione più ampia a tutela del comparto, con la richiesta all'Unione Europea della proroga di un anno per il regime di sostegno alla frutta in guscio e della concessione di un contributo ad ettaro, a fini agroambientali, destinato alle aree tradizionali e ai corileti su superfici declive*».

«Lo sviluppo e la salvaguardia della corilicoltura - conclude Cavallera - rientrano fra le priorità della Regione. Possiamo infatti vantare una superficie di 7.700 ettari coltivata a nocciolo, circa 130.000 quintali di prodotto e ben 3.000 aziende coinvolte. Ricordo che la nocciola ha un peso notevole nel contesto socioeconomico piemontese e conosce un successo crescente sui mercati di tutto il mondo, grazie alle peculiarità della sua varietà simbolo, la Tonda gentile delle Langhe, che ha trovato riconoscimento nell'Igp Nocciola Piemonte».

"Tredici a tavola" con "I nuovi di San Paolo"



Ricaldone. Sabato 22 marzo, alle ore 21, presso il Teatro di Ricaldone, la filodrammatica "I Nuovi di San Paolo" - Associazione Oltre il Sipario presenta, la commedia brillante in tre atti "Tredici a tavola" di Marc Gilbert Sauvajon, con la regia di Antonio Ingresso.

La tradizionale cena di Natale in casa Villardier si complica di fronte ad un imprevisto che lascia sgomenta la padrona di casa: a poche ore dallo scoccare della mezzanotte, tra impegni improvvisi, inattesi incidenti e piacevoli incontri, si scopre che il numero dei convitati sarà il fatidico 13... a tavola.

Come risolvere il problema? Come trovare in pochi minuti il quattordicesimo invitato? O come convincere gli amici ormai alticcii e abbandonati all'atmosfera gioiosa della festa a tornare a casa?

Questi ed altri gustosi equivoci daranno vita ad una coinvolgente messa in scena, un vivace incontro di signori della buona borghesia parigina, amiche tradite che si consolano con lo champagne, affascinate donne sudamericane in cerca di vendetta, cameriere impettite e dottori burloni.

Si alterneranno sul palco Antonio Ingresso ed Antonella Saracco, nella parte dei padroni di casa, Federica Manara, fedele domestica, Anna Bassignano e Bruno Manara, nella parte dei coniugi Chambon, Erika Conciali, un sensuale Dolores, Daniele Ricci, un medico burlone e Silvio Fassone, l'ultimo invitato.

La compagnia, specialista

in commedie brillanti in lingua italiana, con inserti spassosi in dialetto piemontese, nasce nel 1981 su iniziativa di un gruppo di appassionati di teatro, capaci di rinnovarsi nel tempo sia nell'organico, con debuttanti e nuove proposte, sia nella messa in scena di opere sempre nuove.

"Tredici a tavola" è il ... quattordicesimo lavoro messo in scena in vent'anni di attività che hanno visto la compagnia cimentarsi, oltre che nel teatro comico, in lavori impegnati - "La patente" di Pirandello per la rassegna Asti teatro nel 1993 - in gialli polizieschi - "Il fischio del treno" di Ivano Bertolotti nel 1997 - fino a rievocazioni sacre in costume - La Via Crucis, in provincia di Asti e Torino dal 1998 al 2000.

Nella stagione 1999/2000 è stata allestita la commedia "Bertoldo" di Luciano Natino, opera tra il buffo ed il morale, che seguiva le vicende dell'arguto contadino-giullare alla corte di re Alboino, in costumi d'epoca appositamente realizzati. Tale è stato il successo dello spettacolo da consentire la rappresentazione anche nella stagione teatrale di Luino in provincia di Varese, oltre che nell'ambito del corso di studi di scuole elementari e medie della provincia di Asti.

Per la stagione 2002/2003 l'appuntamento di Ricaldone rappresenta il debutto del nuovo spettacolo: una scelta non casuale quella di premiare con un gusto antepremia un pubblico appassionato ed attento come quello del bel paese dell'Acquese.

Marchio della "margherita" per carni bovine

La Confagricoltura del Piemonte, intervenuta per bocca del proprio direttore Giovanni Demichelis alla consultazione indetta dalla commissione agricoltura del Consiglio regionale lunedì 24 febbraio, si è dichiarata contraria alla proposta di abrogazione della legge regionale n. 35/1988, che ha istituito il certificato di garanzia delle carni bovine prodotte in Piemonte, noto come il marchio della "margherita".

Questa legge, precorrendo i tempi, ha introdotto l'etichettatura delle carni bovine fin dal 1988, in quanto ha garantito una piena rintracciabilità del prodotto e ha fornito al consumatore le informazioni basilari circa l'origine e le caratteristiche delle carni.

Tutt'oggi oltre 1.000 allevamenti, con 22.000 capi certificati nell'ultimo anno, aderiscono al marchio della margherita e circa 300 macellerie distribuiscono in Piemonte esclusivamente queste carni certificate.

Sebbene consapevole che questa legge regionale è oggi inadeguata rispetto alle ultime normative comunitarie e nazionali in materia di etichettatura delle carni bovine, la Confagricoltura del Piemonte non ne giustifica la pura e semplice abrogazione senza che si provveda alla simultanea emanazione di una disciplina più aggiornata, che dia continuità al progetto di qualificazione e valorizzazione delle carni bovine prodotte in Piemonte.

Non va infine trascurata la considerazione che negli ultimi 10 anni sono stati investiti circa 2 milioni di euro (poco meno di 1,50 a carico della Regione e oltre mezzo milione a carico dei produttori e dei macellai) per promuovere il marchio della margherita, che ha acquisito nel tempo una buona riconoscibilità agli occhi dei consumatori.

Tanta gente e sette carri allegorici

Una festa in maschera il carnevale di Mioglia



Mioglia. Nonostante il tempo un po' incerto un gran numero di persone si è riversata domenica 2 marzo per le strade di Mioglia per l'edizione 2003 del carnevale. Sette erano i carri allegorici e anche molto belli: "Il mondo", "I gatti all'arrembaggio", "Le coppie famose", "Sarbanda", "Harry Potter", "Dopolavoro anni 60", "I puffi". E poi tante maschere in un tripudio di colori. Nonostante il clima gioioso di questa manifestazione non era assente la preoccupazione per la guerra imminente e la speranza nella pace si è manifestata con bandiere e maschere.

Ultimi incontri prima fase ad Asti e Montegrosso

Campionato scopone a squadre passeranno 3 squadre su 5

Vesime. Volata finale alla 7ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, valido per il "7º torneo Provincia di Asti", organizzato da Albatros Comunicazione con il patrocinio della Camera di Commercio di Asti. Venerdì 7 marzo, 4ª ed ultima serata della 1ª fase. Gare che hanno contribuito a delineare i valori in "campo" delle 45 formazioni iscritte, che scenderanno a 32 nella 2ª fase. Squadre che dal 14 febbraio a venerdì 4 aprile si contenderanno il trofeo "Erba Voglio C.R. di Asti - gran premio Alfa Romeo" che per due mesi si sfideranno in contemporanea al venerdì sera in diverse sedi della Provincia.

Le prime indicazioni evidenziano come le posizioni di classifica legate al discorso qualificazione, salvo sorprese dell'ultima ora, siano delineate nella maggioranza dei gironi. Le squadre annoverate tra le favorite ad un turno dalla conclusione si sono ormai guadagnate l'accesso alla fase successiva. Le incertezze maggiori si registrano nei gironi C, D, H, G ed L ove le protagoniste sono separate da una manciata di punti, tale da lasciare la porta aperta a qualsiasi tipo di epilogo. La qualità e la forza delle squadre in ballottaggio potrebbero portare a clamorose eliminazioni.

Si prospetta dunque una serata ad alto contenuto tecnico ed agonistico, con le squadre ai vertici dei gironi che lotteranno per mantenere le posizioni e con le squadre attardate che tenteranno in extremis la risalita per evitare l'esclusione.

La seconda fase è prevista per il 14 marzo; 7 giorni più tardi sarà tempo di "Quarti" di finale. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 28 marzo per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al Circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni per la serata di venerdì 4 Aprile. Saranno ben 360 i giocatori impegnati, più di 1400 le partite previste, per arrivare a designare chi sull'Albo d'oro succederà ad Incisa Scapaccino 1, formazione impostasi nella passata edizione avendo superato in finale Montegrosso - Mombaruzzo, Casorzo e Castagnole Lanze.

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali in oro per gli 8 punteggi più alti per ciascuno girone eliminatorio, unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 13 aprile all'hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Alla 7ª edizione, vi partecipano della nostra zona, 5 squadre, in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2, Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso. Rispetto alla passata edizione, non c'è più Cortiglione e

ritornano Montabone e Cessole.

Nella 3ª serata la migliore prestazione è del Comitato Palio Don Bosco (girone B) e di Camerano - Soglio (C), accreditate entrambe di 54 punti. Seguono a ruota Cantarana (F) e gli Amis d'la Pera (M) con 48 punti.

A livello individuale, eccellenti prestazioni di Lorenzo Tacchino (Camerano - Soglio), Valter Musso (Castell'Alfero) e Piero Sosso (Belveglio), tutti capaci di accumulare un bottino di 194 punti. Buone le prove di Nicola Lazzaro (Quartiere corso Alba) e Giovanni Cossetta (Incisa Scapaccino 2), attestati a 192 e 190 punti rispettivamente.

Questa la classifica dei gironi, riportiamo quelli con le formazioni della nostra zona, dopo la 1ª serata della 1ª fase:

Girone I: Incisa Scapaccino 1, punti 114 (45, 33, 36); Belveglio, 114 (33, 39, 42); S. Martino - S. Rocco, 114 (39, 45, 30); Costigliole "B", 90 (27, 27, 36). Miglior punteggio individuale del girone: Piero Sosso, squadra di Belveglio, con punti 194.

Girone L: Boglietto Costigliole, 120 (30, 45, 45); Vesime - S. Giorgio - Cessole, 108 (42, 33, 33); Mombaruzzo - Montegrosso, 108 (36, 39, 33); Castel Boglione - Montabone, 96 (36, 27, 33). Miglior individuale del girone: Vittorio Gozzellino, squadra di Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole, con punti 185 (già il migliore nella 1ª giornata con punti 195, 2º assoluto di quella sera)

Girone M: Costiglione A, 120 (42, 48, 30); Amis d'la Pera Asti, 114 (30, 36, 48); Castagnole Lanze, 108 (48, 30, 30); Incisa Scapaccino 2, 90 (24, 30, 36). Miglior punteggio individuale del girone: Giovanni Cossetta, squadra di Incisa Scapaccino 2, con punti 190.

L'elenco delle 5 squadre, composte da 8 giocatori, questa la classifica individuale:

Girone I, Incisa Scapaccino 1: Giuseppe Iguera, punti

368 (175, 95, 98); Pierluigi Borgatta, 479 (174, 137, 168); Franco Conta, 378 (128, 102, 148); Natale Sala, 366 (136, 87, 143); Giuseppe Zuccarino, 289 (80, 125, 84); Giuseppe Angiolini, 421 (98, 190, 133); Bartolo Bezzato, 240 (133, 48, 59); Giuseppe Simonelli, 284 (97, 92, 95).

Girone L, Vesime - San Giorgio - Cessole: Alessandro Abbate, 342 (129, 12, 91); Vittorio Gozzellino, 434 (195, 54, 185); Gianfranco Murialdi, 265 (135, 32, 98); Giancarlo Proglia, 312 (85, 137, 90); Giovanni Villani, 220 (42, 86, 92); Guglielmo Bogliolo, 365 (101, 168, 96); Alessandro Molinari, 348 (131, 128, 89); Paolo Adorno, 410 (187, 88, 135). **Castel Boglione - Montabone:** Vittorio Cicogna, 265 (145, 45, 75); Giampiero Berta, 310 (81, 142, 87); Giancarlo Bensi, 437 (127, 136, 174); Nani Capra, 335 (99, 142, 94); Nando Cordara, 322 (140, 88, 94); Roberto Fornaro, 243 (89, 58, 96); Valerio Manera, 368 (131, 100, 137); Giuseppe Vico, 270 (89, 88, 93). **Mombaruzzo - Montegrosso:** Mario Leone, 385 (143, 142, 100); Costanzo Orsini, 416 (99, 139, 178); Domenico Moccagatta, 362 (137, 136, 89); Pietro Buscaglia, 308 (87, 132, 89); Franco Cavignino, 397 (136, 130, 131); Lidio Bianco, 368 (175, 96, 97); Aldo Busso, 235 (49, 92, 94); Ferruccio Triberti, 271 (85, 92, 94).

Girone M, Incisa Scapaccino 2: Aldo Rocca, 417 (94, 139, 184); Flavio Giolito, 283 (95, 91, 97); Pietro Battaglia, 218 (42, 130, 46); Giovanni Cossetta, 422 (143, 89, 190); Pietro Balbiano, 281 (49, 105, 127); Antonio Meneghin, 283 (102, 88, 93); Giorgio Ivaldi, 211 (125, 36, 50); Piero Terzolo, 347 (83, 135, 129).

Venerdì 7 marzo, alle ore 21, per la 4ª serata della fase eliminatória, si giocherà ad Asti (Comitato Palio San Martino San Rocco), gli incontri del girone I; a Montegrosso, quelli del girone L e ad Asti (Amis d'la Pera), quelli del girone M.

G.S.

Problemi degli allevamenti dei bovini da carne

Anagrafe zootecnica e benessere degli animali sono stati gli argomenti affrontati dalla Confagricoltura in un incontro con il sottosegretario alla Salute, Cesare Cursi, recentemente nominato commissario straordinario per l'anagrafe bovina.

La Confagricoltura ha sottolineato come dal corretto funzionamento dell'anagrafe dipenda la possibilità per gli allevatori di percepire i premi comunitari di integrazione al reddito cui hanno diritto. Nonostante gli sforzi fatti e le dichiarazioni che talvolta vengono formulate anche con toni trionfalistici, l'esperienza concreta dice che il sistema dell'anagrafe, e più in generale il sistema di erogazione dei premi di macellazione della carne bovina, funziona ancora in modo insoddisfacente.

Il 23% dei capi non ha ancora ricevuto oggi il premio di macellazione per il 2001 e, nonostante sia passato molto tempo, il 5% dei capi oggetto di domanda non risulta ancora validato dal sistema dell'anagrafe. Se poi si osservano i dati del 2000, la situazione appare ancora più critica, con un numero elevatissimo di allevamenti e di capi che non hanno avuto accesso al sistema dei premi. Altro delicato problema emerso negli ultimi tempi riguarda la questione del trasporto degli animali.

La Confagricoltura ha espresso le proprie preoccupazioni per l'iniziativa di alcuni parlamentari di proporre una restrizione alla normativa vigente. Oggi le disposizioni comunitarie sono sufficientemente rigorose, per cui non si comprende per quali motivi si voglia rendere più difficoltoso l'approvvigionamento di capi destinati ad essere allevati in Italia.

La Commissione Europea ha di recente eseguito un monitoraggio a livello internazionale, rilevando come USA e Canada, ad esempio, non abbiano norme cogenti che regolano il trasporto degli animali, ma solo linee guida applicate su base volontaria dagli operatori. Una normativa troppo rigida e vincolistica in materia, a parere della Confagricoltura, rischierebbe di introdurre anche distorsioni agli scambi commerciali.

Saluzzo - Acqui 1 a 0

Saluzzo bestia nera dei bianchi un gol a tempo scaduto per il ko

Saluzzo. In testa alla classifica a metà settimana e nuovamente ad inseguire, appena quattro giorni dopo, per il K.O. patito contro il Saluzzo che dell'Acqui è, in questo campionato, la bestia nera. All'«Amedeo Damiano» di Saluzzo, al cospetto di un centinaio di acquisi ed altrettanti, distratti, saluzzesi, con i rumori dell'imponente carnevale che arrivavano dal centro della città, si è consumata una sconfitta incredibile, e forse irripetibile (almeno con questi presupposti), di un Acqui opaco, inconcludente e soprattutto incertotato.

Come l'amico Fulvio Bertola del Corriere di Saluzzo arriva con le formazioni, si ha subito la sensazione che sarà una partita tutta da soffrire. In tribuna si aggirano rassegnati Baldi, De Paola e Ferrarese; Calandra va in panchina ma non potrà essere impiegato e si capisce che Alberto Merlo ha dovuto raschiare il fondo del barile.

Montobbio rientra dopo quasi un mese ed Ognjanovic, assente a Fossano e con una settimana senza allenamento, gioca dal primo minuto. In panchina, con Tomasoni, Surian, Calipari e Calandra ci sono i giovani della juniores Villiermoz, Anecchino e naturalmente Aime.

Il Saluzzo è reduce dalla sconfitta interna nel recupero con la Cheraschese ed al «Damiano» non vince dal lontano 27 ottobre, 4 a 0 con il Libarna.

Tra i granata sono assenti il difensore Magliano ed il trotolino Kildsen, ma l'Acqui porta ai granata quegli stimoli che contano ben più dei valori dei singoli giocatori. Se tra gli addetti ai lavori saluzzesi c'è qualche perplessità sulla consistenza di una squadra che pur potendo schierare elementi del calibro di Zocco, Volcan, Caridi, Dal Seno e Carignano non ha mai convinto, c'è anche la speranza che per una domenica l'orgoglio li desti dal torpore. L'Acqui pare l'avversario ideale.

L'approccio alla partita è di quelli che non tengono alta l'attenzione. Forse va bene per l'Acqui che Merlo ha schierato in modo speculare, e l'impressione è che il Saluzzo si adegui per mancanza di

qualità. È un calcio balbettato che ogni tanto s'evolve per le invenzioni di Marafioti sulla corsia sinistra dell'Acqui e per le incursioni di Todaro su quella destra del Saluzzo. Le difese hanno vita facile e dalle parti di Binello e Dal Seno potrebbero passare i carri del carnevale senza dare fastidio. Che però non sia la domenica giusta, e che il Saluzzo porti «male» ai bianchi, lo si capisce dopo una ventina di minuti quando Bobbio si blocca per un evidente malanno muscolare. Reimposta Merlo con l'ingresso di Calipari, che con i compagni ha giocato qualche minuto, e accentrando Longo che s'infortuna alla spalla un attimo dopo, ma resta in campo senza problemi.

Non succede nulla e di cronaca vera se ne parla alla mezz'ora quando Volcan centra, per la prima volta, lo specchio della porta con un abortito di tiro che non disturba Binello. C'è talmente poco da vedere che una conclusione di Marafioti, al 32°, un metro a lato della porta di Dal Seno fa sussultare i tifosi.

Nel Saluzzo non decolla Zocco, il gioiellino prelevato dalla Cossatese, dall'altra Guazzo naviga disperso in un quadrilatero granata che non gli lascia spazio. È solare che la partita sia da 0 a 0, anzi da «zero», e che all'Acqui tutto questo potrebbe anche andare a fagiolo.

In una sfida del genere, comunque corretta e ben diretta dal signor Colombo, che in più di una occasione ha dovuto smentire le decisioni assurde di un suo collaboratore, non potevano che essere gli episodi a determinarla. Il primo quando una reazione di Ballario, al 17° della ripresa, è punita con il cartellino rosso. L'inferiorità numerica costringe l'Acqui a mantenere un profilo ancora più difensivo ma il Saluzzo non è mai in grado concretizzare il vantaggio numerico, anzi, in una delle rare apparizioni delle maglie bianche nell'area di Dal Seno, un contatto tra Calipari e Caridi desta più di un sospetto, ma per l'arbitro è tutto a norma.

È una partita che sembra spengersi senza altri sussulti, ma proprio nel finale si consumano i botti decisivi e

considerando che contro c'è il Saluzzo è normale che non siano favorevoli.

All'ultimo minuto dei canoni 90 regolamentari è Zocco che manca la conclusione su di un cross dalla sinistra di Dedominici, la replica dei bianchi arriva con una triangolazione tra Marafioti e Guazzo bloccata al limite dell'area granata e sulla ripartenza, nel 2° di recupero, i padroni di casa fanno bottino.

La difesa acquese si rilassa e un'incursione sulla fascia destra c'è libero Dutto, entrato da pochi minuti, che tocca il primo pallone inventando una diagonale imprevedibile per Binello.

Un gol che non dà più scampo all'Acqui che cerca, con il giovanissimo Aime, autore del punto vittoria a Fossano, di spendere l'ultima chance prima di un malinconico triplice fischio finale. Una sconfitta che cambia i piani dell'undici termale a sette giorni dalla sfida con la capolista Orbassano. Ma questa è un'altra storia.

HANNO DETTO

Qualche battibecco a fine gara con un unico e disperato dirigente del Saluzzo, poi la rassegna dei fatti che trova il presidente Maiello primo



Il d.g. Alessandro Tortarolo.

interlocutore: «brutta partita che sarebbe dovuta finire senza gol; un peccato la sconfitta, un problema le assenze, un Saluzzo che ci costa caro». Per il d.s. Franco Merlo non è solo questione di risultato: «La sconfitta ci può stare, fa parte del gioco anche quando arriva a tempo scaduto. Purtroppo contano ancora di più gli infortuni e l'espulsione di Ballario in un momento particolarmente delicato della stagione».

W.G.

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

BINELLO. Tutta la partita in tranquillità con il Saluzzo che non lo disturba, poi quell'improvviso exploit di Dutto che al 92° lo fulmina con il primo tiro in porta. Purtroppo imparabile.

OGNJANOVIC. Un poco più timido e contratto di altre gare ed è spesso costretto ad arretrare per mancanza di obiettivi. In occasione del gol è sorpreso dall'intuizione di Dutto. Sufficiente.

BOBBIO. Stava ripetendosi ai valori eccelsi delle ultime gare. Un brutto colpo. **CALIPARI** (pt. 19°) È la prima partita a che gioca praticamente a tempo pieno e si vede che manca il feeling con i compagni. Ha comunque qualità e generosità da spendere. Appena sufficiente.

AMAROTTI. Chiude ogni pertugio della difesa, spazza via tutti i palloni che creano qualche incertezza e tenta di dare una mano ad una squadra che stenta nelle ripartenze. Più che sufficiente.

LONGO. Attento e puntuale in tutti gli spazi della linea difensiva. Si dimostra capace di sopportare il peso della marcatura più impegnativa e non è impresa da poco rimpiazzare Bobbio. Buono.

MANNO. Dinamismo e continuità sono le qualità che aiutano a reggere il centrocampo. È impressionante nel filtrare il gioco meno nel ravvivarlo. Sufficiente.

ESCOBAR. Posizione ibrida con poche propensioni alle escursioni verso l'area avversaria; si limita ad un ordinario ed impegnativo lavoro di copertura lasciando ad altri il compito di infilarci nelle maglie granate. Sufficiente.

BALLARIO. Partita non esaltante, ma nemmeno da stornare completamente se non fosse per quella banale e stupida gomitata che lo manda anzitempo negli spogliatoi. Insufficiente.

MONTORIBIO. Manca da quasi un mese e si vede che non ha ancora il passo delle giornate migliori. Pochi ed improduttivi i suoi tentativi di saltare l'avversario e aprire il gioco. Sembra anche nervoso. Insufficiente.

GUAZZO. Fa quel che può con i pochi palloni giocabili che arrivano dalle sue parti. Ha comunque il merito di portare spesso a spasso due difensori ed aprire varchi dove non entra mia uno con la maglia bianca. Appena sufficiente.

MARAFIOTI. È l'unico dei 22 in campo che fa vedere giocate d'un certo effetto. Alcune sono preziose e dovrebbero essere meglio sfruttate, altre anche sfortunate. E comunque tra i migliori in campo e quello che dimostra d'avere più classe da offrire. Buono.

Alberto MERLO. Gioca la partita per non perdere e su quello basa il modulo. Squadra attorcigliata tra difesa e centrocampo, Ballario a cercare le ripartenze e Marafioti come seconda punta con la speranza che inventi qualcosa. Nulla d'altro anche se, capita l'antifona e visto il basso profilo del Saluzzo, credo stesse pensando di affibbiare una spalla a Guazzo. Poi quando deve contarne solo dieci porta avanti il modulo iniziale.

Domenica all'Ottolenghi

Contro la capolista Orbassano l'Acqui gioca per il sorpasso



Manno e Marafioti contro l'Orbassano; Guazzo nell'ultima sfida con l'Orbassano.

Acqui Terme. Acqui - Orbassano Security è il match clou del campionato; la sfida tra le due squadre che hanno, per ora, più delle altre, anzi, molto più delle altre, giocato e vinto, divertito e segnato, entusiasmato e convinto.

Lo dicono i numeri, tutti i numeri della classifica. I punti, 47 contro 46; i gol fatti - 40 contro 39 - e quelli subiti - 21 contro 13 -; le vittorie 14 per parte, 5 pareggi contro 4; ed infine 2 sconfitte contro 3. Domenica, all'Ottolenghi si «affrontano» tutti questi fattori e, alla fine, se ci sarà un vincitore cambierà di poco la scala numerica, ma sarà completamente diverso l'«umore».

Qualche tempo fa, sembrava l'Orbassano ad avere tutte le carte in regola per sbalordire la platea; primo posto ed Acqui a debita distanza (sei punti); le prime domeniche di febbraio hanno invertito la tendenza che è ancora mutata con marzo che ha ricollocato l'Orbassano in fuga, ma con i bianchi incollati.

La sfida di domenica è di quelle che non valgono una stagione, ma la possono indirizzare soprattutto se a vincere saranno gli ospiti che godono di un piccolo vantaggio. Crediamo che i rossoblù arriveranno all'Ottolenghi con quattro gatti al seguito ma, con una grande voglia di definire la loro leadership. Possono farlo dall'alto di una qualità che si colloca nei risvolti di una rosa che può contare su Caricato, Maglie, Maggio, Rubino, Volpe, Caputo, Ficco, Perziano, Rignanese, De Martini, Rosa, Iaria. La forza dell'undici di Scuola è poi una panchina dove ogni domenica

si accomodano giocatori che sarebbero titolari in quasi tutte le formazioni del girone. Una squadra forte che ha, alle spalle, una società che investe pur non avendo come retroterra il supporto di tifo che possono vantare altre realtà del girone, Acqui e Derthona su tutte.

Non è la prima volta che l'Orbassano si presenta all'Ottolenghi con il primato in sacoccia. Era successo negli anni ottanta, contro l'Acqui di patron Bovera, e in quell'anno i torinesi vinsero il campionato; nella passata stagione la vittoria arrivò ai rossoblù, 0 a 1 gol di Rubino, e valse il posto nei play off ma, non il salto di categoria conquistato dai lombardi della Guanzatese. Di altre sfide non si ha ricordo e, se quella di domenica non è da considerare una classica del calcio dilettantistico piemontese è sicuramente la più attesa di questo campionato e probabilmente la più importante degli ultimi anni.

L'Orbassano è reduce dalla sofferta vittoria con il Sommariva, ma è in crescita rispetto ai giorni bui della sconfitta casalinga con l'Albese. Per Scozia non ci saranno grossi problemi; l'unico dubbio riguarda Pino Perziano, ex Alessandria e Valenzana, che è alle prese con un malanno muscolare. Per il resto tutti in piedi e disponibili.

Diverso il respiro in casa acquese dove Alberto Merlo sarà costretto ad aspettare la domenica mattina per capire chi potrà scendere in campo.

Per il d.s. Franco Merlo è un momento decisivo e chi andrà in campo dovrà dare il massimo: «Ci aspettiamo un aiuto dai tifosi e per il resto saremo noi che dovremo impegnarci al massimo. Speriamo di recuperare qualche acciaccato, di non avere altri problemi oltre quelli che ci hanno costretto a giocare senza Baldi, De Paola e Calandra la sfida con il Saluzzo». Per il d.g. Alessandro Tortarolo:

«Gara importante ma, a nove giornate dal termine, non ancora decisiva. Credo si debba giocare con la massima concentrazione, ma senza l'assillo del risultato».

A quattro giorni dal match, le uniche assenze certe sono quelle di Ferrarese, ancora ingessato, e di Ballario, squalificato. Per il resto si spera che a Zamuner, il fisioterapeuta torinese presso il quale si recano i giocatori dell'Acqui, riesca il miracolo di recuperare Baldi, Bobbio, Calandra e De Paola.

Se per i torinesi la formazione è certa, con i bianchi si va a tentoni.

Orbassano Security c.a.: Frasca - Pepe, Maggio, Caricato, Maglie - Ficco, De Martini, Zangrandi, Rignanese - Perziano (Rubino), Volpe.

U.S. Acqui: Binello, Escobar, Longo, Amarotti, Ognjanovic - Montobbio, Manno, Calandra (Calipari), Marafioti - Guazzo, Aime (De Paola).

w.g.

Classifica calcio

Eccellenza - girone B

Risultati: Saluzzo - Acqui 1-0; Chieri - Centallo 1-3; Novese - Cheraschese 1-0; Asti - Derthona 1-0; Bra - Libarna 2-1; Albese - Moncalieri 2-2; Fossanese - Nova Asti D. Bosco 1-2; Orbassano Secur - Sommariva Perno 1-0.

Classifica: Orbassano S. 47; Acqui 46; Asti 40; Novese 36; Saluzzo 34; Bra 33; Derthona 32; Nova Asti D. Bosco, Chieri 29; Sommariva P. 28; Cheraschese 26; Centallo 24; Libarna 23; Albese 16; Fossanese 12; Moncalieri 4.

Prossimo turno (domenica 9 marzo): Cheraschese - Albese; Sommariva Perno - Asti; Nova Asti D. Bosco - Bra; Centallo - Fossanese; Derthona - Moncalieri; Chieri - Novese; Acqui - Orbassano Secur; Libarna - Saluzzo.

REALE

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409



Calcio 1ª categoria

Sesta vittoria consecutiva
lo Strevi domina a Quargnento

"Ho perso le parole" recitava una celebre canzone di Ligabue, ed è davanti a questa mancanza di termini che ci si trova oggi per descrivere le gesta dello Strevi, formazione neopromossa non dimentichiamola mai, giunta ormai alla sesta vittoria consecutiva nel girone di ritorno nel campionato 2002/2003. L'ultima gemma, degno coronamento di una partita specchio del momento d'oro dei gialloblù, è stata la vittoria ad Alessandria in casa dello Junior Giraudi, formazione giovane e veloce che poteva mettere in difficoltà, ma i ragazzi guidati ormai magistralmente dal tandem Arcella-Fossati hanno atteso gli avversari per poi colpirli inesorabilmente alla gola, come un serpente in attesa dell'ignara preda. Adesso per giungere alla salvezza matematica mancano solamente tre punti, cifra irrisoria per una squadra capace di racimolarne 18 in sei sfide. Il team si è lasciato alle spalle, sotterrandole, le difficoltà della prima parte della stagione, in cui non si è espresso secondo le sue reali capacità: la cura Arcella-Fossati sta dando gli effetti sperati, ha prodotto una formazione solida in ogni reparto, capace di mandare a segno numerosi giocatori diversi, cinica e spietata, che capitalizza praticamente al massimo ogni occasione lasciando ai malcapitati oppositori a mala pena le briciole. Il mattatore dell'ultimo successo è stato Stefano Bertonasco con una doppietta che ha spianato la strada all'ennesimo successo: al 16º del primo tempo il "Berto" poteva già sbloccare il risultato, ma il suo tiro, a coronamento di un'inarrestabile discesa dalla fascia mancina è stato ribattuto, tanto goffamente, quanto effacemente, sulla traversa da Ribellino. Il gol per gli ospiti è comunque arrivato, in tempo: perfetta azione sull'asse Pelizzari-Cavanna-Bertonasco e palla in rete per lo 0-1. C'è da dire che tre minuti prima i padroni di casa avevano avuto una colossale occasione per portarsi avanti, ma Gavazzi si è superato, ed ha respinto il tiro di Genovesio. Esattamente un minuto dopo il vantaggio, ancora Bertonasco ha sui piedi il colpo del K.O., ma la sua conclusione attraverso tutto lo specchio della porta senza oltrepassare il fatidica linea bianca. La partita, controllata comunque agevolmente dallo Strevi, si chiude al minuto n°80: Faraci viene atterrato in area e Bertonasco, ancora lui, realizza lo 0-2 e la sua doppietta personale. Il Presidente strevese Piero Montorri non può



Davide Bertonasco

non essere più che raggiante per la prestazione dei suoi: "I nostri avversari erano molto pericolosi ma lo Strevi li ha domati mettendo in campo tutta la sua esperienza e un'ottima condizione psico-fisica. Adesso, per la prossima battaglia con la Nicese, domenica nove, torneranno disponibili Baucia e

Montorri per fornire un ulteriore, ottimo ricambio alla squadra". Ma sorge spontanea una domanda: lei, da Presidente, e soprattutto, da tifoso, era così ottimista anche nel momento peggiore dall'anno, dopo quelle quattro pesanti sconfitte di fila? "Personalmente ci ho sempre creduto, anche nel periodo più buio della stagione perché ero conscio dei mezzi tecnici dei ragazzi e degli allenatori. Abbiamo avuto il pregio di mantenere lo spogliatoio unito, e questo è stato possibile anche, e specialmente, per l'apporto, in maniera particolare, umano dato da tutti, anche da persone che vengono nominate poco, come Guido Grua, preparatore dei portieri e colonna della società, la cui forza si è vista sempre e comunque".

Formazione Strevi Calcio: Gavazzi; Dragone; Conta; Marciano; Marchelli; Faraci (dall'80º Gagliardone); Marengo; Fossati; Bertonasco; Cavanna (dall'89º Montorri); Pelizzari (dall'89º Bertoli) All.: Arcella-Fossati.

Calcio 2ª categoria

Un Bubbio senza idee
non passa a Castelnuovo

Castelnuovese 1
Bubbio 1

Castelnuovo Belbo. Anticipata a sabato 1º marzo sul campo di Castelnuovo Belbo, la sfida delicata del Bubbio contro la Castelnuovese (squadra di Castelnuovo Calcea) è terminata 1-1.

Era una partita che doveva essere agevole per i biancoazzurri visto che gli avversari, fanalino di cosa, avevano appena 5 punti ed erano nettamente staccati dalla penultima (a quota 11) e dal Bubbio (a quota 12), ma sul campo hanno mostrato di non essere ancora rassegnati ed al 12º sono andati in vantaggio con il loro numero 11.

Ancora una volta gli uomini di Pagliano erano costretti ad inseguire e dopo qualche assalto (tra cui un paio di Levo al 15º) allo scadere del 1º tempo usufruivano di un netto calcio di rigore che Levo rea-

lizzava: 1-1. La ripresa non offriva grandi emozioni con la Castelnuovese a tratti insidiosa, ed un Bubbio poco concreto in attacco. Alla fine il risultato era da considerarsi giusto.

Era una gara alla portata dei kaimani che, però, sono riusciti a complicarsi la vita come afferma il dirigente Girmaldi: "Abbiamo per un'occasione, ma per quello visto in campo il pareggio è più che giusto". Ed il tempo per evitare i play out si riduce sempre di più. Domenica 9 marzo, all'"Arturo Santi" arriverà il forte Castagnole Lanze, ma l'incontro-chiave sarà il 23 marzo contro il Mombercelli.

Formazione: Manca, Giacobbe (75º Mondo), Brondolo, Morielli, Penengo, Cirio Mario, Argiolas, Pesce, Garbero (65º Pace), Levo, Caorsi (60º Passalacqua). A disposizione: Cordara. Allenatore: Pagliano.

VII trofeo "Geom. Bagon"

Acqui Terme. È in svolgimento il 1º campionato a 7 giocatori organizzato dalla società Splendor di Melazzo, VII trofeo "Geom. Bagon".

Classifica parziale

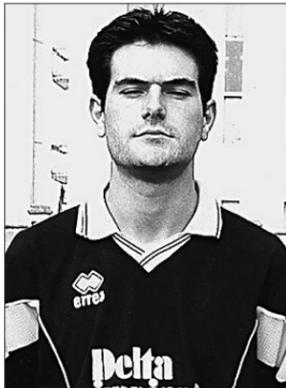
Girone A: Imp. Bruzzese Morsasco punti 21; Imp. Edile Pistoie Montechiaro 16; Ass. Sara Cartosio 12; Cassinelle 10; Morbello 4; Polisportiva Prasco 1. **Girone B:** Bar Incontro Acqui punti 27; Gruppo 95 Acqui 19; Autorobella Mombaruzzo 12; Pareto 9; Risto Paradiso Cartosio 9; Strevi 2001 8; Surg. Visgel Acqui 7. **Girone C:** Imp. Novello Melazzo punti 20; Ponti 19; Pol. M. DeNegri Castelferri 14; Cassine 9; Cantina sociale Ricaldone 7; Capitan Uncino Nizza 5; Frascaro 1.

Calendario dei recuperi

Venerdì 7 marzo: campo Castelferri, ore 21, Pol; DeNegri - Capitan Uncino (girone C); campo Prasco, ore 21; Prasco - Morbello (gir. A); campo Cassinelle, ore 22, Cassinelle - Imp. Bruzzese Morsasco (gir. A). **Lunedì 10 marzo:** campo Ponti, ore 21, Ponti - Cantina sociale Ricaldone (gir. C); campo Cartosio, ore 21, Rist. Paradiso - Strevi 2001 (gir. B); ore 22, Surg. Visgel - Pareto (gir. B). **Martedì 11 marzo:** campo Castelferri, ore 21,15, Pol. DeNegri - Cassine (gir. C); campo Terzo, ore 21,15, Capitan Uncino - Frascaro (gir. C). **Giovedì 13 marzo:** campo Ricaldone, ore 21, Cassine - Cantina sociale Ricaldone (gir. C); ore 22, Frascaro - Ponti (gir. C); campo Quaranti, ore 21,15, Autorobella Mombaruzzo - Strevi (gir. B).

Modifica al regolamento trofeo "Bagon" 2002/2003. Passano alla fase successiva la prime 3 classificate di ogni girone e la miglior quarta classificata con più punti, a parità di punti vale la differenza reti, o chi ha segnato di più; sorteggio dei gironi B e C.

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente grintosa
batte un Lobbi mai domo

Il centrocampista Luigi Zunino.

La Sorgente 4
Lobbi 3

Acqui Terme. Rocambolesca vittoria dei sorgentini che battono il Lobbi al termine di una partita emozionante e ricca di colpi di scena. Una sfida maschia, intensa e con una rissa finale che è stata subito sedata dal pronto intervento dei dirigenti gialloblù.

Prima ancora dell'analisi tecnica è forse opportuno partire da quell'episodio, che a metà ripresa, ha visto protagonista negativo Nini, giocatore esperto e con un passato a buoni livelli. Il lobbiese ha colpito a gioco fermo Gianluca Oliva; una botta alla tempia che ha fatto crollare a terra, svenuto, il capitano gialloblù.

Attimi di paura e poi di tensione per un gesto inqualificabile che ha finito per condizionare il resto del match.

Sino a quel momento era stata una partita maschia, ma tutto sommato abbastanza corretta. La Sorgente aveva fatto valere la sua migliore organizzazione e la superiorità dei singoli.

La cronaca: da una incontenibile galoppata di Guarrera, arriva, al 10º, il gol di Alberto Zunino che raccoglie il delizioso assist. La replica del Lobbi passa dai piedi di Manfredini che costringe Cornelli alla deviazione in angolo. Ci prova Facelli, ma è bravo Baggiana a bloccare. Da Riky Bruno arriva un vultuoso pallone che Ferrari insacca imparabilmente. Sul 2 a 0 la Sorgente gioca ad occhi chiusi e viaggia a meraviglia. Da Facelli ad Alberto Zunino, al 20º, per un secco 3 a 0. Riapre la gara l'arbitro che, al 30º, assegna un dubbio rigore agli ospiti. Trasforma Lonardi. Allo scadere Balduzzi, in contropiede, riduce il distacco. 3 a 2 al termine di un bel primo tempo che ha divertito il numeroso pubblico con folta e rumorosa rappresentanza ospite.

Il Lobbi inizia la ripresa con grinta e con diversi interventi al limite del regolamento. Gli alessandrini trovano il gol, al 15º, con Lonardi e subito dopo si verifica l'episodio già descritto.

È una gara che scivola velocemente verso la gazzarra, ma la impreziosisce proprio Oliva con una delle sue punizioni che non danno scampo al portiere.

Poi è battaglia senza esclusione di colpi. Vengono espulsi Festa, per un fallaccio su Guarrera e Fiorenza, che dalla panchina interviene a difendere il compagno. Allo scadere ancora una maxi-rissa che

coinvolge giocatori in campo e riserve. L'ultima azione vede protagonista Cornelli che salva il risultato con uno strepitoso intervento sulla conclusione dell'ex castellazese Ricagni.

Enrico Tanganeli analizza gli episodi con animo sereno: "Credo che valga la pena partire dall'episodio del rigore, inesistente, che ha riaperto la partita. Sino a quel momento avevamo giocato una partita esemplare e non per caso eravamo sul 3 a 0. Prima il rigore poi il fallo su Oliva e tanti altri episodi hanno condizionato la gara, ma un rimprovero lo faccio anche ai miei ed è quello di avere accettato le provocazioni. Comunque - conclude Tanganeli - la vittoria è meritata ben oltre l'unico gol di scarto".

Formazione e pagelle La Sorgente "Delta Impianti": Cornelli 7; Gatti 6 (st. 18º Cipolla 6.5), Gozzi 6.5; Facelli 7, Riillo 7.5 (st. 47º Cavanna sv.), Oliva 7; Ferrari 7, L. Zunino 7, Guarrera 7, A. Zunino 7.5, Bruno 7.5. Allenatore: Enrico Tanganeli.

Acqui-Orbassano

L.U.S. Acqui porta a conoscenza che domenica 9 marzo, in occasione dell'incontro con l'Orbassano non saranno validi gli abbonamenti. Il prezzo d'ingresso è stato fissato come segue: - Biglietto unico euro 12,00; - Ridotto euro 8,00.

Tutti insieme all'Ottolenghi

Vi chiediamo oggi un Euro e mezzo in più per un "bianco sacrificio" per una grande coreografia e, soprattutto, per le nove patite rimanenti "Senza Mollare Ma". L.U.S. Acqui 1911 certa dell'adesione di tutti i tifosi di calcio della città, anticipatamente ringrazia.

U.S. Acqui 1911

Nel recupero
un gol di Aime

Vittoria netta bel oltre lo 0 a 1 finale quella ottenuta dai bianchi nella gara di recupero giocata mercoledì 26 febbraio al comunale di Fossano. Dopo aver dominato per tutta la partita e costretto l'estremo fossanese Marcaccini, il migliore dei suoi, ad una serie d'interventi miracolosi il "bomberino" Aime ha segnato, al 39º della ripresa, il gol della meritata vittoria.

Formazione e pagelle Acqui: Binello 6.5; Longo 6.5 Bobbio, 7, Amarotti 6.5; Calandra 7 (st. 48º Ognjanovic), Manno 6, Escobar 6, Ballario 6, Aime 7.5, Guazzo 6, Marafioti 6.5 (st. 41º Calipari). w.g.

CALCIO

Promozione - girone D

Risultati: Ovada Calcio - Aquanera 1-1; Lucento - Cambiano 3-0; Trofarello - Canelli 1-2; San Carlo - Felizzano 2-1; Castellazzo B.da - Moncalvese 3-1; Gaviese - Nizza Millefonti 2-0; Pozzomai - Sale 1-2; Sandamianferrere - Vanchiglia 0-1. **Classifica:** Castellazzo 48; Canelli 45; Sale 40; Aquanera 39; Gaviese 37; Lucento, Moncalvese 33; Vanchiglia 29; Trofarello 28; San Carlo, Sandamianferrere 26; Felizzano 25; Cambiano 17; Ovada Calcio 11; Nizza Millefonti 8; Pozzomai 7. **Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Sale - Castellazzo B.da; Felizzano - Gaviese; Moncalvese - Trofarello; Nizza Millefonti - Lucento; Cambiano - Ovada Calcio; Vanchiglia - Pozzomai; Canelli - San Carlo; Aquanera - Sandamianferrere.

1ª categoria - girone H

Risultati: Fulvius Samp - Auroracalcio AL 2-2; Nicese 2000 - Cabella 0-2; Sarezzano - Castelnuovese 0-0; Arquatese - S. Giuliano V. 2-0; Quargnento - Strevi 0-2; Rocchetta T. - Vignolese 1-2; Masio - Viguzzolese 3-1; Don Bosco - Monferrato sospesa. **Classifica:** Monferrato* 49; Fulvius Samp 45; Viguzzolese 40; Masio 39; Arquatese, Vignolese 37; Strevi 32; Don Bosco*, Cabella 27; Sarezzano 24; Nicese 2000 21; Rocchetta T. 17; Auroracalcio AL, Quargnento 16; S. Giuliano V. 15; Castelnuovese 11. **Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Auroracalcio AL - Arquatese; S. Giuliano V. - Don Bosco; Cabella - Fulvius Samp; Castelnuovese - Quargnento; Vignolese - Masio; Strevi - Nicese 2000; Sarezzano - Rocchetta T.; Monferrato - Viguzzolese.

2ª categoria - girone O

Risultati: Koala - Clavesana 1-1; Monforte Barolo Boys - Garesio 0-0; Europa - Canale 2000 rinviata; Gallo Calcio - Dogliani 1-1; Olympic - Cameranesi 1-3; Cortemilia - Lamorrese 3-0; Veza - Carrù 3-3. **Classifica:** Koala 40; Europa 29; Canale 2000* 26; Cameranesi* 25; Dogliani*, Clavesana** 21; Cortemilia 20; Lamorrese*, Gallo Calcio* 19; Olympic* 14; Veza** 13; Monforte Barolo Boys*, Garesio* 12; Carrù** 11. **Prossimo turno - Recupero:** Mercoledì 5 marzo osi è disputata: Lamorrese - Veza. Venerdì 7 marzo ore 21: Monforte - Carrù (campo di Clavesana). Domenica 9 marzo ore 15: Veza - Cameranesi; Olympic - Clavesana; Dogliani - Lamorrese.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Castelnuovese AT - Bubbio 1-1; Castagnole Lanze - Asca Casalcerelli 0-0; Montemagno - Pecetto 2-3; Mombercelli - Bassignana 1-7; La Sorgente - Lobbi 4-3; Santostefanese - Frugarolese 1-1; Europa - Boschese 1-1. **Classifica:** Bassignana 44; Asca Casalcerelli 33; Castagnole 31; Frugarolese 30; Pecetto, Santostefanese, La Sorgente 29; Lobbi 27; Boschese 23; Montemagno 20; Europa 17; Bubbio 13; Mombercelli 11; Castelnuovese AT 6. **Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Boscese - Castelnuovese AT; Bubbio - Castagnole Lanze; Asca Casalcerelli - Montemagno; Pecetto - Mombercelli; Bassignana - La Sorgente; Lobbi - Santostefanese; Frugarolese - Europa.

3ª categoria - girone A

Risultati: Fulgor Galimberti - Mirabello 2-2; Castellazzo Garibaldi - Predosa 0-1; Cassine - Quattordio 2-1; Casalbagliano - San Maurizio 3-1; Bistagno - Airone 0-0; Cristo - Silvanese 1-2. **Classifica:** Silvanese 35; Predosa 32; Cassine 30; Bistagno 23; Airone, Quattordio 21; Mirabello 20; Casalbagliano 16; Castellazzo 15; Cristo, Fulgor Galimberti 11; San Maurizio 8. **Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Cristo - Bistagno; Airone - Casalbagliano; San Maurizio - Cassine; Quattordio - Castellazzo Garibaldi; Predosa - Fulgor Galimberti; Silvanese - Mirabello. * una partita un meno.

Trofeo
"F. Cavanna"
e "C. Notti"

Acqui Terme. Si è concluso il campionato di calcio a 5 trofeo "Fabio Cavanna" e trofeo "Carlo Notti".

Classifica finale

Trofeo Cavanna: 1º Autobella Strevi; 2º Pinki Acqui; 3º Negrini; 4º Imp. Novello Melazzo. Trofeo Notti: 1º Guala Pak; 2º Fitness. Gli organizzatori dei tornei: Splendor Melazzo, G.M. Imp. Elettrici Acqui e "Amici di Fabio"; ringraziano i genitori di Fabio Cavanna per il contributo dato alla manifestazione e la società Fitness per la disponibilità del palazzetto di Bistagno.

Calcio 3ª categoria

Vince di forza il Cassine pari tra Bistagno e Airone

Cassine 2
Quattordio 1
Cassine. Nell'attesa sfida tra Cassine e Quattordio, la meglio va ai padroni di casa che vincono con il minimo scarto, ma con pieno merito. Una partita intensa che è vissuta sul filo dell'equilibrio nella prima parte ed è poi stata dominata dai grigioblu nella seconda. Festa, per i quasi cento cassinesi presenti al "Peverati", quando Mattia Maccario trasforma, al 25°, il rigore concesso per il plateale atterramento di Bruno. Delusione alla mezz'ora quando Frola sorprende la difesa grigioblu e pareggia. Tensione al 41° quando l'arbitro concede un dubbio penalty; Andrietta calcia, ma Corrado para.

Il Quattordio che si dimostra più smaliziato e furbo della giovane truppa cassinese esce di scena nella ripresa. I ragazzi di Scianca prendono in mano la gara ed assediano la porta difesa dall'ottimo Balestrero. Al 1°, Bruno sbaglia la più clamorosa delle occasioni a porta vuota; poi Barbasso e Francesco Maccario impegnano seriamente Balestrero che deve arrendersi, al 35°, sull'ennesimo tentativo di Barbasso. Ancora Barbasso sfiora il 3 a 1, prima che arrivi il triplice fischio finale dell'incerta giacchetta nera.

Una vittoria ineccepibile che, come afferma il d.s. Laguzzi a fine gara, ha un doppio valore: *"Toglie di mezzo il Quattordio che poteva ancora inserirsi nella lotta per i play off e ci consente di restare sulla scia della capolista Silvanese. Oltretutto - sottolinea Laguzzi - ho visto un Cassine determinato e convinto e ciò fa ben sperare per il futuro"*.

Formazione e pagelle
Cassine: Corrado 6.5; Paschetta 6.5, Panseccchi 6.5; Garavatti 6.5, Orlando 6.5, M.Maccario 6.5; Mariscotti 6 (pt 30° Barbasso 6.5), Flore 6 (st. 20° Scilipoti 6.5), Bruno 6 (st. 43° Channouf), Bistolffi 6.5, F. Maccario 6 (st. 40° Pretta). Allenatore: Alessandro Scianca.

Bistagno 0
Airone 0

Bistagno. Finisce senza gol, con poco gioco e rare emozioni, il derby della Val Bormida tra i bistagnesi ed i rivaltesi. Un pareggio che toglie le ultime residue speranze d'aggancio ai play off del Bistagno e finisce per non accontentare l'Airone che ha più di una recriminazione da fare. I granata, in completo blu, contano le assenze di Fossa, Quercia e soprattutto pesa l'assenza del bomber Maccario. Non sta meglio Borgatti sul fronte opposto che non può schierare Donnini, Brugini, Grillo e Posca. La prima occasione è dei padroni di casa che, con una palla inattiva di Trincherò, sfiorano il gol al 12°. Sono però dell'Airone i sussulti più pericolosi: al 32° segna Teti, ma l'arbitro annulla, tra le proteste rivaltesi, per un presunto fallo su Ortu. Al 40° l'Airone va in inferiorità numerica per una doppia ammonizione a Fucile che sorprende tutti, bistagnese inclusi. Nella ripresa il gioco staziona centrocampo, con tanta confusione e pochi lampi. In uno di questi Librizzi colpisce la traversa con una botta da trenta metri, nell'altro De Masi sbaglia solo davanti al portiere una ghiotta occa-

sione. Alla fine, tutti concordi nel definire incolore la gara ma, con diverse valutazione. Per Patrizia Garbarino, dirigente del Bistagno: *"Partita da dimenticare ed un pari che riduce al lumicino le speranze di agganciare i play off"*. Per Mauro Borgatti trainer dell'Airone: *"Non è stata una gran partita, ma credo che il gol che ci hanno annullato e l'espulsione di Fucile siano stati episodi decisivi nel condizionare il risultato"*.

Formazione e pagelle Bi-

stagno: Ortu 6, Roveta 6.5, Levo 6.5; Pronzato 6, Trincherò 6, Adorno 6. Mounma 5.5, Jahdari 6, De Masi 5.5, Bongiorno 5.5, Tacchino 5.5 (st. 35° Rigatelli s.v.). Allenatore: Mauro Abbate.

Formazione e pagelle Airone: Nori 6.5; Simone Marcheggiani 6, Potito 6.5; Moretti 6.5, Stefano Marcheggiani 7, Cadamuro 7; Fucile 6, Comparelli 6, Diamante 6.5 (st. 15° Merlo 6), Librizzi 7, Teti 6. Allenatore: Mauro Brugioni. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Cortemilia a raffica tre gol alla Lamorrese

Cortemilia 3
Lamorrese 0

Cortemilia. Durano poco più di mezz'ora le speranze dei langaroli di mettere in tasca almeno un punto, poi il "Corte" allunga il passo e spicca il volo. All'inizio è l'undici di mister Gorrino, negli anni ottanta prestigiosa ala dell'Albese, a prendere in mano le redini del gioco. Un fuoco di paglia che si spegne quando, al 10°, Palamara centra il palo alla destra di Roveta. È la prima e resterà l'unica occasione da gol dei blu che progressivamente si spongono e lasciano quote di campo ai gialloverdi.

Un Cortemilia che gioca un buon calcio, come aveva fatto, pur perdendo, anche nei precedenti match. I valbormidesi trovano facile approdo nella non irresistibile retroguardia Cortemilia: Roveta 6; Bogliolo 6.5, Prete 7; Ferrero 6.5 (st. 25° Caffa s.v.), Farchica 6.5, Fontana 7, Ferrino 6 (st. 15° Bertodo 6), Ceretti 7, Gai 8, Del Piano 7, Giordano 8 (st. 30° Bodrito s.v.). Allenatore: Massimo Del Piano.

che raccoglie un lancio di Ferrino, si libera di due avversari, e batte imparabilmente a rete.

Nella ripresa è accademia, con la Lamorrese che cerca di riaprire la partita esponendosi al contropiede cortemiliese. Proprio su una classica azione di rimessa Giordano, al 20°, chiude i conti con il terzo sigillo, secondo personale, ancora una volta di pregevole fattura. Un Cortemilia concreto e finalmente vincente per la gioia di mister Del Piano che ci tiene a sottolineare: *"È da qualche domenica che giochiamo a buoni livelli senza ottenere risultati anche per merito di avversari più qualificati. Contro una squadra alla nostra portata è stato molto più facile e credo che i tre gol di scarto ci stiano tutti"*.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6; Bogliolo 6.5, Prete 7; Ferrero 6.5 (st. 25° Caffa s.v.), Farchica 6.5, Fontana 7, Ferrino 6 (st. 15° Bertodo 6), Ceretti 7, Gai 8, Del Piano 7, Giordano 8 (st. 30° Bodrito s.v.). Allenatore: Massimo Del Piano.

Giovanile Acqui U.S.

ESORDIENTI

Sfuma nel finale la possibilità del grande risultato contro i cugini di La Sorgente, in una gara che i bianchi hanno interpretato con puntiglio, concentrazione ed abnegazione massimi, non sufficienti però a condurre in porto il vantaggio, realizzato nel primo tempo su tiro cross da Giribaldi. *"Siamo comunque contenti - afferma mister Cosu - perché riportando questa prestazione con quella dell'andata si evidenziano tanti e tali miglioramenti da indurci a pensare che il fine che stiamo perseguendo ci porterà lontano"*.

Formazione: Battiloro, Bongiorno, Carbone, Cossa, D'Agostino, D'Assoro, Dotta, Giacobbe, Giribaldi, Mamone, Piana, Piroi, Pitzalis, Sertore, Scrivano, Viazzo.

GIOVANISSIMI

Allungano il passo i giovani di Marco Ferraris che battendo per 4 a 0 in trasferta la Silvanese, terza forza del campionato, si portano a +5 dal Cristo, la più immediata inseguitrice. *"Nella giornata che poteva nascondere qualche insidia - gongola l'allenatore - ci*

siamo confermati ad alto livello con le signature di Astengo, Cossu, Fundoni e una autorette, dimostrando di possedere quelle doti che appartengono alle grandi squadre".

Formazione: Rizzo, De Maio, Cossu, Giacobbe, Bricola, Ghione, Fundoni (Bongiorno), Albertelli, Facchino (Giribaldi), Astengo, Varano (De Rosa).

JUNIORES regionali

Umiliante 6 a 0 per la compagine guidata da Robiglio sul campo di una Novese scatenata, cui i termali hanno opposto una minima resistenza soltanto nella prima frazione, terminata 1 a 0. *"È vero che eravamo in super-emergenza - è l'amaro commento del trainer - ma oggi ci è mancata soprattutto l'orgoglio. Chiederò ai miei di affrontare le rimanenti cinque partite come se fossero finali di Champions League, poi tireremo le somme, ma è chiaro che mi attendo un riscatto"*.

Formazione: Adorno, Parisio M., Dotta (dal 55° Bayoud), Gozzi, Parisio L., Scorrano, Zaccone, Anneschino, Beltrame, Vuillermoz, Oliveri (dal 70° Mulas).

Calcio giovanile La Sorgente

Piccoli Amici '95-'96

Torneo di calcetto

Prima uscita stagionale dei piccolissimi di casa Sorgente, tra l'entusiasmo dei genitori. I mini calciatori hanno allietato il folto pubblico presente nella palestra del "Don Bosco" ad Alessandria confrontandosi per la prima volta con altre realtà della provincia, con l'entusiasmo di avere la maglia ufficiale della società con il "numero sulla schiena". Per l'occasione i mini atleti erano divisi in due squadre guidate dai mister Rapetti e Gatti.

Formazioni: "Sorgente gialla": Ricci, Donati, Ruga, D'Urso, Romano, Dabormida, Maccabelli, Bennardo, Dappino, Ambrostolo Gloria, Barisone; **"Sorgente blu":** Benazzo, Masieri, Turco, Masini, Giordano, Bosetti, Rabagliati, Baldizzone, Boschini, Satragno.

PULCINI "Sei bravo a... scuola calcio"

Acqui 0
La Sorgente 6

Gara di ritorno tra le formazioni Pulcini de La Sorgente ed Acqui, valevole per l'accesso alle semifinali del trofeo in questione. Come per la gara

d'andata di sette giorni prima, anche in questa occasione non c'è stata partita, con la formazione di mister Cirelli che si è agevolmente imposta nelle tre mini-partite per un totale di 6 reti a 0 (0-0; 2-0; 4-0) grazie alle reti di Anania (3), Scaglione (2), e Pettinati.

Formazione: Gallo, Perelli, Scaglione, Anania, Alberti, Roschi, Ivaldi P., Ranucci, Barbasso, Gamalero, Palazzi, Gallizzi, Pettinati, Gotta.

ESORDIENTI '91

Don Bosco 1
"Osteria da Bigat" 2

Hanno fatto il minimo indispensabile i ragazzi di mister Seminara ad Alessandria contro i parieti del Don Bosco. Da salvare solo il 1° tempo dei termali giocato a livello accettabile; frazione di gioco nella quale i gialloblù hanno messo al sicuro il risultato grazie alle reti di Cipolla e Cornwall. Nei restanti 2 altri tempi i sorgentini hanno "giochicchiato" rischiando di subire la rete del pari.

Formazione: Bodrito, Cipolla, Cornwall, D'Andria, De Bernardi, Dogliero, Erba, Ghione, Gregucci, Lanzavec-

chia, Moretto, Paschetta, Viotti, Guazzo, Maio, Liphay.

ESORDIENTI '90

Acqui 1
"Osteria da Bigat" 1

Il derby giocato domenica mattina (2 marzo) a Mombarone è forse stata la peggior partita disputata quest'anno dai ragazzi di mister Ferraro. Gara giocata senza determinazione con gioco confusionario e gettando al vento le rare occasioni da gol. Subito in svantaggio nei primi minuti del 1° tempo, i termali sono riusciti a trovare la rete del pareggio solo negli ultimissimi minuti del 3° tempo grazie alla rete di Gottardo.

Formazione: Raineri, Cazzola, Goglione, Cavasin, Bilello, Alemanno, La Rocca, Masi, Filippo, Giusio, Gottardo, Fogliino, Zunino, Trevisiol, Zanardi, Rocchi, Serio.

GIOVANISSIMI provinciali

"Jonathan sport" 10
Agape 0

Come nella partita di andata anche sabato pomeriggio (1 marzo) si è assistito ad una partita giocata costantemente nella metà campo ospite e solo l'imprecisione dei sorgentini ha fatto sì che il risultato non assumesse proporzioni eclatanti. Per la cronaca le reti sono state siglate da Pestarino (3), Maggio (2), Ailkanyari Elivs (2), Leveratto, Cignacco, Ghione.

Formazione: Riccardi, Canepa, Malvicino (Ailkanyari Elvis), Valentini (Dib), Cignacco (Leveratto), Della Volpe, Barbasso, Ailkanyari Ermir (Bayoud), Pestarino, Ottonelli, Maggio (Ghione).

GIOVANISSIMI regionali

"Jonathan sport" 0
Cuneo 1

Risultato bugiardo quello di domenica mattina (2 marzo) sul centrale di via Po tra i sorgentini e i pari età del Cuneo. Nel 1° tempo si è vista in campo una sola squadra, quella gialloblù, i quali hanno giocato molto bene mettendo in difficoltà gli ospiti con giocate di prima, pressing e veloci ripartenze, senza mai correre nessun rischio in difesa. Nel 2° tempo gli ospiti spingevano alla ricerca del gol, ma la difesa dei locali concedeva solo un tipo che scheggiava la traversa. Quando tutti pensavano al pareggio, ecco che a tempo ormai scaduto da due minuti, sull'unica disattenzione difensiva arrivava il gol beffa per la vittoria (immeritata) dei cuneesi.

Formazione: Ghiazza, Paschetta, Faraci, Gotta, Griffò, Zaccane, Puppo, Leveratto (Valentini), Souza, Mollero, Maggio (Bayoud). A disposizione: Riccardi, Ottonelli, Della Volpe, Cignacco.

Prossimi incontri

Allievi: "Edil Service" - Arquatese, domenica 9 ore 10, campo sorgente. *Giovanissimi regionali:* Moncalieri - "Jonathan sport", domenica 9 ore 10.30, campo Moncalieri Torino. *Giovanissimi provinciali:* Cristo - "Jonathan sport", sabato 8 ore 15.30, campo Cristo - Alessandria. *Esordienti '90:* "Osteria da Bigat" - Cassine, sabato 8 ore 15, Campo Sorgente. *Esordienti '91:* "Osteria da Bigat" - Valbormida, sabato 8 ore 16.15, campo Sorgente. *Pulcini '92 a nove:* Olimpia - La Sorgente, sabato 8 ore 16.15, campo Soleto. *Pulcini '92-'93 a sette (gir. D):* La Sorgente - Cristo, domenica 9 ore 10.30, campo Sorgente. *Pulcini '92-'93 a sette (gir. E):* turno di riposo. *Pulcini '94:* La Sorgente - Skippy, sabato 8 ore 17, campo La Sorgente.

Domenica si gioca a...

PRIMA CATEGORIA

Strevi (32)
Nicese 2000 (21)

Si gioca al comunale di via Alessandria una sfida che ha tanti risvolti interessanti. In campo un lanciatissimo Strevi, reduce da sei successi consecutivi, che vincendo potrebbe addirittura entrare nell'orbita delle squadre in lotta per i play off. Sul fronte opposto una Nicese che dopo un inizio promettente ha perso colpi ed ora si trova a lottare per evitare i play off. Una Nicese che ha nelle sue fila ex importati come Maio, Parodi e Mollero mentre veste la maglia gialloazzurra l'ex nicese Bertonsco, uno dei protagonisti della rinascita stovevase. Una partita che vede i padroni di casa favoriti, ma con il rischio di sottovalutare una squadra che ha i numeri per risollevarsi.

SECONDA CATEGORIA

Bassignana (44)
La Sorgente (29)

Prova del nove per i sorgentini sul campo del Bassignana, undici che sta letteralmente dominando il girone.

Tra i mandrogni, che guidano la classifica con undici punti di vantaggio sulle inseguitrici, giocano elementi del calibro di Manfrin, ex Valenzana, l'ex acquese Benazzo, Cobrelli, Martini e Cazzola tutti atleti che hanno giocato ai vertici del calcio dilettantistico. La Sorgente presenta sul piatto un filotto di quattro successi consecutivi, le qualità di Guarnera, Bruno, Facelli, Oliva, Ferrari, dei fratelli Zunino e un trainer che sa sempre tirar fuori il massimo dal suo gruppo. Non è scontata la vittoria della capolista, anzi.

Bubbio (13)
Castagnole (31)

Impresa proibitiva per il

Bubbio che affronta quel Castagnole che, alla vigilia del campionato, era considerata una delle squadre favorite. Gli astigiani sono in piena corsa per i play off, ed all'Arturo Santi cercheranno i punti per tenere a bada le dirette concorrenti. Nelle fila astigiane da tenere d'occhio il bomber Collella, ex giocatore dell'Albese nel campionato d'eccellenza. Sulla carta il pronostico vede favoriti gli ospiti.

Cortemilia

Turno di riposo per il Cortemilia per una domenica dedicata ai recuperi del girone "O".

TERZA CATEGORIA

San Maurizio (8)
Cassine (30)

Ventidue punti di differenza tra il Cassine ed i casalesi ultimi in classifica. Non ci dovrebbe essere partita, anche se i grigioblu non dovranno sottovalutare l'avversario, anche perché un mezzo passo falso rischierebbe di lasciare via libera alla Silvanese. La vittoria è d'obbligo.

Cristo (11)

Bistagno (23)

Contro i giovanotti del rione Cristo di Alessandria il Bistagno potrebbe ritrovare la vittoria dopo il deludente pari con l'Airone. Sulla carta il vantaggio è granata, anche se l'undici di Abbate ha deluso proprio con le squadre più abbordabili.

Airone (21)

Casalbagliano (16)

Sul campo di casa, gli aironcini cercheranno di mantenere il passo delle squadre che lottano per un posto a ridosso dei play off. Una partita aperta a qualsiasi risultato che i rivaltesi possono vincere se sapranno trovare quegli stimoli che non sempre hanno accompagnato il loro cammino.

Calendario CAI 2003 - Acqui Terme

ESCURSIONISMO - Marzo: 14-16 - Isola del Giglio. **Aprile:** 6 - Il giro delle Cinque Torri. **Maggio:** 10-11 - Acqui Terme - Tiglieto - Arenzano. **Giugno:** 1 - Cogne-Valnotey: rifugio Vittorio Sella (m. 2584); 29 - Monte Granta Parei (m. 3389). **Luglio:** 6 - Alagna Valsesia: rifugio Barba Ferrero (m. 2230); 26-27 - Rifugio Marchesini al Pagari (m. 2650); Cima del Gelas (m. 3143); Colle delle Finestre (m. 2474). **Agosto:** 3-10 - Settimana nelle Dolomiti; 24 - Monte Zerbion (m. 2719); Monte Tanané (m. 2734). **Settembre:** 7 - Cimaferle sulle strade di Nanni Zunino; 20-21 - Valle delle Meraviglie. **Ottobre:** 5 - Parco del Monte Beigua.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Il Badminton Acquese conquista il terzo tricolore

Le vicissitudini sofferte, se si concludono bene, sono quelle che danno più soddisfazione ed in questo clima è maturato il terzo scudetto tricolore per il team termale della Garbarino Pompe - Automatica Brus, in quanto a trenta secondi dalla fine della manifestazione non si sapeva ancora se lo scudetto del Campionato Italiano a squadre sarebbe stato vinto dall'Acqui o dalla Mediterranea di Palermo.

Si era infatti sul tre pari della finalissima, un set pari nell'ultima gara, il doppio misto, con in campo Ying Li Yong e la cinese Ding Hui contro i rumeni Carlan Radu ed Erica Stich; gli acquisi avevano illuso tutti portandosi subito sul 4-0 e poi sul 7/4, avevano poi subito la rimonta fino al 7/8; sul match ball (10/8 per gli acquisi) errore di servizio di Ying Li Yong; per fortuna al cambio servizio i palermitani guadagnano solo un punto mentre i nostri atleti, con tre guizzi finali, si riguadagnano il servizio, e quindi set, partita ed il primo posto in Italia.

Onore comunque agli atleti della Mediterranea che hanno avuto il merito di sconfiggere il Merano nella semifinale (4-3) e di presentare i suoi atleti in grandissima condizione; l'ex Bevilacqua, Traina, il formidabile rumeno Carlan Radu, la Stich e la coreana Lee Mae Mee.

Minore fatica per gli acquisi vincitori, nella semifinale



La cinese Ding Hui.

contro il Pyrgi di S. Marinella, con un secco 7-0 grazie alle vittorie di Romano-Polzani, di Ding Hui - Balbo e di Ying Li Yong - Panini nei doppi maschili, femminile e misto, mentre le vittorie nei singoli femminili sono toccate ad Algrini e Panini e quelle dei maschili a Marino e Di Leonardo.

Nella finalissima con la Mediterranea si era arrivati sul tre pari dopo un parziale di 3-1 a favore dei palermitani, grazie alle vittorie di Traina-Bevilacqua su Morino-Di Leonardo, il momentaneo pareggio con Algrini-Panini su Stich-Orifici, e quelle di Carlan su Ying Li Yong e di Bevilacqua su Morino.

Sostenuti da un tifo assordante gli acquisi sono poi ritornati in pari con i singolari femminili vinti da Algrini e

Ding Hui, mentre il misto finale si è chiuso, come detto, per gli acquisi con il punteggio di 4/11, 11/3, 11/9.

Sarà quindi l'Acqui Badminton a rappresentare ancora una volta l'Italia alla Coppa dei Campioni Europea di Uppsala, dopo il brillantissimo settimo posto conquistato lo scorso anno a Berlino dove avevano partecipato 26 nazioni europee.

Un vanto quindi non solo per la città di Acqui, ma per la Provincia ed anche per la Regione Piemonte, tanto più in uno sport spettacolare, diffusissimo e difficilissimo come il Badminton; l'essere arrivati a certi livelli, anche in Europa, non può che far piacere a tutti.

Ne ha già preso atto anche il C.O.N.I. Regionale attribuendo al Badminton acquese, proprio in questi giorni, il premio A1.

All'Europa Cup quest'anno il team acquese ci andrà rinforzato dalla fortissima Ding Hui (numero tre di Cina) e dall'olandese Henri Vervoort; faranno parte del team tutti gli atleti della vittoria nei play-off, con in più l'olandese Xandra Stelling.

Calendario sempre densissimo per gli acquisi che sabato e domenica 8-9 marzo saranno a Ficarazzi (Palermo) per i nazionali Under 19 con Federica Panini, Giacomo Battaglino, Simone Baruffi e Roberto Soave in pool position per qualche medaglia.

Basket

Il CNI Bistagno basket Cral sconfigge la prima della classe

Con una partenza veramente eccezionale ed una condotta di gara spavalda e concreta al tempo stesso, il Bistagno Basket ha saputo imporsi all'Omega Asti, fino ad ora sconfitta in un sol caso. Già il punteggio del primo quarto faceva sognare i ragazzi di coach Bertero: il tabellone segnava il punteggio di 25 a 16 in favore dei padroni di casa, ma avrebbe potuto rimarcare anche un vantaggio maggiore se solo la fortuna avesse aiutato qualche pallone ad entrare nel canestro.

Poi nel secondo quarto, come del resto era lecito aspettarsi, gli astigiani avevano una buona reazione, tale da consentire loro di vincere la frazione, ma di un solo punto, il che non stravolgeva nulla.

Rientrate le squadre sul terreno di gioco era ancora il Cni Bistagno Basket C.R.AL a dettare il gioco, grazie soprattutto ad una grandissima difesa che rintuzzava ogni tentativo degli ospiti di trovare agevolmente la via del canestro: in questa fase si dimostrava fondamentale la presenza di Paolo Modena, a corto di fiato quanto si vuole, ma in grado di far valere il suo fisico e la sua esperienza di vero centro. Dopo tanti anni abbiamo così rivisto un pivot, in grado di mettere in difficoltà gli avversari sia in difesa che in attacco dove, conscio dei suoi attuali limiti, rinunciava spesso a cercare il canestro personale, preferendo giocare la palla per i compagni meglio piazzati. Ma proprio sullo scoccare della si-

rena ecco l'incidente che ha lasciato il segno in tutti, compreso in chi scrive da troppi anni amico di Gianni Parodi e quindi dispiaciuto per quanto successo: mentre stava rientrando verso la propria zona di difesa, a circa 2 secondi dal termine del periodo, Gianni si accasciava al suolo chiedendo soccorso. Ad un primo controllo Izzo si rendeva conto del danno subito dal nostro "vecchio" ma sempre grande play: la sua diagnosi di rottura del tendine d'Achille risultava poi purtroppo esatta appena lo sfortunato ragazzo raggiungeva l'ospedale.

Rimaneva da disputare l'ultimo quarto ed onestamente chi scrive temeva un contraccolpo negativo in chi ha dovuto andare in campo mentre gli altri compagni aiutavano Gianni a rientrare nello spogliatoio ed a fargli compagnia in attesa dell'arrivo dell'autoambulanza.

Ebbene il comportamento della squadra è stato quanto di meglio ci si poteva aspetta-

re: altri 29 punti segnati contro i 28 subiti, ma soprattutto una precisione negli ultimi tiri liberi, causati dal fallo sistematico degli avversari, pari al 100% che dimostravano la volontà e la determinazione di raggiungere la vittoria, una vittoria da dedicare al loro sfortunato compagno.

Grande gioia alla fine per il meritato successo, condivisa con alcuni componenti del Nizza e dirigenti del Castellazzo da cui sono giunte parole di elogio per il Bistagno: "L'unica squadra in grado di battere chiunque, specie quando riesce ad imporre il suo gioco". Domenica il Bistagno c'è riuscito!!!

Tabellino: C.N.I. Bistagno C.R.AL: Dealesandri 23, Costa A. 2; Barisone 12; Pronzati 9; Spotti 20; Costa E. 10; Modena 6; Parodi, Tartaglia A. 9

Omega Asti: Borio 22, Canuzzi 14; Trissini 17; Fasolis 5; Vogliolo; Raviola 12; Gonella; Moro 8; Gallizzi 2; Prencipe 2.

Calendario podistico AICS 2003

9 marzo Montaldo Bormida, La Via dei tre castelli, km. 12 partenza ore 9.30 ritrovo piazza Nuova Europa; info tel. 0143-85656; Trino (VC), Bric e foss km. 12 partenza ore 9,30 ritrovo piazza Audisio; info tel. 0161-829395. **16 marzo Gavi Ligure,** Corritalia Aics 2003 km. 10 partenza ore 9,30 ritrovo piazza; info tel. 0131-887210. **23 marzo Castelletto Monferrato** 30 km. del Monferrato 3ª edizione, km. 30 (non comp. km.8) partenza ore 9,30 ritrovo fraz. Giardinetto piazza XXV Aprile; info tel. 338-3601466 - 0131-233406 (preiscrizione). **29 marzo Alessandria,** Ora su pista camp.prov. ore 14 ritrovo campo sportivo Coni (pista); info tel. 0131-52418. **30 marzo Castelletto Monferrato,** Camminata del Monferrato km. 12, partenza ore 9,30 ritrovo piazza Astori; info tel. 335-1373447.

Successo della Rari Nantes

A Carola Blencio il titolo nazionale

Acqui Terme. L'ingresso del nuovo sponsor: Corino Bruna Import-Export, è stato di buon auspicio per la Rari Nantes-Corino Bruna Import-Export che ha partecipato ai campionati italiani primaverili di salvamento riservati alla categoria esordienti svoltisi l'1 e 2 marzo a Brindisi.

Per il terzo anno consecutivo, infatti, il team termale è riuscito nell'impresa di avere un suo atleta sul primo gradino del podio ad una rassegna nazionale.

Quest'anno è toccato a Carola Blencio, classe 1990, portare il nome di Acqui Terme alla ribalta; la ragazza acquese è stata infatti la protagonista assoluta della manifestazione, conquistando due titoli italiani nelle prove di nuoto con sottopassaggi e percorso misto e una medaglia di bronzo nella prova di trasporto.

Una dimostrazione di forza e carattere, quella della Blencio, che l'hanno contraddistinta per tutta la stagione dove è stata vincente in tutti gli appuntamenti importanti, dai campionati regionali di Saint Vincent al trofeo nazionale Sanesi di Modena.

Insieme alla nuova campionessa italiana erano a Brindisi altri quattro atleti termali: Gaia Oldrà, Greta Barisone e Francesca Porta, tutte nate nel 1991, che hanno fornito prestazioni maiuscole



Carola Blencio

conclusi con un bellissimo quinto posto nella staffetta 4x25 dopo una gara al cardiopalma.

L'unico maschio della comitiva, Marco Repetto, anche lui del 1991, con una gara davvero notevole si è piazzato 11º assoluto nella prova con i sottopassaggi, ma soprattutto primo tra i pari età, buon viatico questo per il prossimo anno quando l'atleta acquese sarà sicuramente fra i protagonisti.

Grazie ai risultati dei suoi atleti la Rari Nantes-Corino Bruna si è piazzata al decimo posto nella classifica di società su 40 partecipanti dimostrandosi un sodalizio di notevole spessore.

Rally

Tornatora e Cavallero sul podio di Canelli



Acqui Terme. Il V rally "Colli del Monferrato e del Moscatto", ha un protagonista tutto acquese che risponde al nome di Frank Tornatora, classe 1975. Tornatora, in coppia con Ermanno Cavallero di Cassine, ha dominato in classe "N2", a bordo di una Peugeot 106 rally, gestita da Stefano Fausone di Canelli e preparata da Giovanni Gandolfo sempre di Canelli. La scuderia per la quale corre il driver acquese è la RAC di Alessandria.

La vittoria di Tornatora e Cavallero è arrivata al termine di una gara combattuta, nella quale sono emerse le qualità di altri piloti, già noti al pubblico degli appassionati, quali Mattana e Moretti che hanno dovuto accontentarsi del secondo e terzo posto. Tornatora è al quarto rally, dopo una esperienza in pista con le mo-

noposto formula 3. In precedenza aveva ottenuto un terzo posto sempre al "Monferrato" ed una quarta piazza al "Valli Vesimesi". La possibilità di guidare una vettura strabillante ha permesso al pilota di casa nostra di conquistare il primo e prestigioso successo. Per raggiungere questo traguardo, il team di Tornatora ha avuto l'indispensabile supporto di numerosi sponsor, amici ai quali, dicnoo Tornatora e Cavallero: "Dobbiamo molto perché, senza il loro appoggio, non sarebbe stato possibile centrare questo traguardo".

Il prossimo appuntamento dove la coppia formata dal Tornatora e dal navigatore Cavallero cercherà di confermare quanto di buono fatto a Canelli, sarà il "Valli Vesimesi" che si disputerà il 2 e 3 agosto. w.g.

C.S.C. Mombarone Tennis

Trofei fit invernali e coppa Wingfield

Trofei fit invernali

Dopo le nette vittorie con Il Remador e L'Ilva Novi la squadra "A" maschile nella coppa "Balducci" si conferma capofila del girone di qualificazione vincendo facilmente con La Cassa di Risparmio di Alessandria per 3-0. La felice unione tra veterani e nuove promesse voluta dal Coach Andrea Giudice sta cominciando a dare i suoi sperati frutti, con la conferma di Marco Bruzzone (under 14) vincente su Kalcic in tre set e la facile vittoria di Giovanni (over 35) su un Dettoni fallose e poco combattivo. Sotto di due a zero gli Alessandrini rinunciavano a giocare il doppio fissando così il risultato sul 3-0; ora superato brillantemente il girone di qualificazione si spera in un buon sorteggio per continuare il cammino in questa competizione. Nel trofeo femminile "Bertotto" invece vittoria a tavolino per le nostre atlete con possibilità di qualificazione ridotte però al lumicino.

Coppa Wingfield

Il Mombarone Tennis continua nel suo recupero vincendo con la squadra "A" altre due partite con il Campo Ligure e con il San Pietro. La squadra "A" con il recupero di Davide Cavanna (under 16) si può permettere molte possibili formazioni tutte competitive, che sono state schierate intercambiando singolaristi e doppiisti ottenendo le agevolvittorie per 4-2 sul Campo Ligure e di 6-0 sul San Pietro; è quindi ormai sicura la partecipazione alla finale a quattro che si svolgerà in primavera a Campo Ligure. Anche la squadra "B" continua la sua marcia vincendo facilmente con la Marina Verde per 5-1 con la buona prova di Krnikiewicz vincitore sia in singolo che in doppio in coppia con Canestri; a questo punto anche per la "B" è in vista la qualificazione alla finale di categoria con la possibilità di confermare il successo ottenuto lo scorso anno.

Torneo individuale maschile al D.L.F di Alessandria

Il primo torneo individuale FIT della stagione, limitato 4.3, ha visto la presenza di 18 iscritti del Mombarone Tennis Acqui Terme. Tanti ragazzi alla prima esperienza nel mondo open, ma anche rientri come quello di Paolo Repetto sconfitto da Comaroli ma in possesso di notevoli margini di miglioramento e gradite sorprese come la partecipazione (dopo molti allenamenti e alcuni chili in meno) di Enzo Giacobbe (Cino) che seppur perdendo ha dimostrato che si può iniziare a giocare a Tennis negli "anta". Nella prima tornata di incontri quindi il solo Perelli Tommaso si è salvato vincendo 7-5 al terzo set con Vogonella mentre Garrone e Bonabello hanno dovuto dare spazio in tabellone ai loro avversari, sabato e domenica altra invasione di giocatori Acquisi ad Alessandria i loro risultati vi verranno comunicati nel prossimo articolo de L'Anora.

G.S. Sporting Volley

Battute dal forte Chivasso e dall'epidemia influenzale

Acqui Terme. L'epidemia influenzale che ha reso difficoltosa la trasferta di Alessandria ha continuato a colpire fra le fila del G.S. Sporting Yokohama Valbormida Acciai che sabato nel cruciale incontro con il Fortitudo Chivasso ha dovuto schierare due atlete febbricitanti e due al rientro. In tali condizioni la partita contro una compagine agguerrita come il Chivasso è divenuta un ostacolo improbo ed infatti nonostante le quasi due ore di partita le torinesi sono riuscite a prevalere con un 1-3 che lascia l'amaro in bocca agli acquisti quasi sicuri di essere usciti dal tunnel dopo le due vittorie contro Cambiano e Pgs Vela. La sconfitta è coincisa con una serie di risultati in controtendenza rispetto alla classifica (vittorie di Novi su Ornavasso e Pgs La Folgore su Cogne) che hanno ricacciato al terzultimo posto la Yokohama Valbormida Acciai. Il prossimo turno si rivelerà decisivo con lo scontro diretto contro l'Asystel Treccate appena un punto più in su delle acquisi. Nel girone di andata fu 3-1 ma le giovani novaresi sul loro terreno sono avversario ostico.

La cronaca dell'incontro di sabato è tutta negli episodi decisivi dei primi due parziali conclusi a favore del Chivasso sul filo di lana; pur non giocando in assoluto un brutto match le padrone di casa hanno commesso errori nei momenti decisivi. Solo nel terzo set si è avuta una riscossa più nervosa che altro che è sembrata l'ennesima rimonta ma troppo si congedava sul piano fisico per arrivare al quarto tie-break consecutivo.

G.S. Sporting Yokohama Valbormida Acciai: Gollo, Rossi, Paletta, Olivieri, Cazzola, Valanzano, Guazzo, Balossino, Vercellino.

Risultati: Cambiano - Pgs Vela 0-3; Yokohama - Chivasso 1-3; Cafasse - Treccate 3-0; Carmagnola - Fenis 3-1; Carol's - Bellinzago 2-3; Novi - Ornavasso 3-1; Pgs La Folgore - Cogne 3-1.

Classifica: Cafasse, Carmagnola 41, Ornavasso 40; Pgs Vela 29, Cogne, Bellinzago, Chivasso 27, Novi 23, Treccate 22, Cambiano, Yokohama 21, Fenis 19, Carol's 18.

SETTORE GIOVANILE

Peccato per il Chicca Acconciature che domenica 2 marzo negli spareggi per accedere alla final four provinciale della categoria Under 15 non è riuscita per un soffio a qualificarsi. Impegnata contro Novi B ed Occimiano le giovani sono riuscite a prevalere sulle monferrine mentre hanno ceduto alla formazione novese disputando comunque un buon incontro. L'incontro di apertura con il Novi risultava essere subito decisivo e, nonostante alcune atlete reduci dall'influenza, le giovani di Reggio riuscivano a giocare alla pari pur dopo una partenza al rallentatore che conduceva ad un rapido 1-14. La rimonta si stoppava sul 22-25 ma nel secondo set grazie alle ottime Rizzola e Rostagno il Chicca Acconciature riportava la partita in parità. Il terzo e decisivo set iniziava sotto il segno dell'equilibrio e solo qualche esitazione di troppo a metà parziale permetteva al Novi di scavare un divario incolmabile. Ottima la partita successiva con l'Occimiano vinta 2-1 con parziali di 25-18; 22-25; 25-17.



La formazione dell'under 15.

Il Chicca Acconciature termina così il suo impegno giungendo ad un quinto posto provinciale, risultato di tutto rispetto che soddisfa pienamente l'intero staff dirigenziale, primo fra tutti il presidente Valnegri, che vede i primi frutti del lavoro svolto nel settore giovanile. La crescita del gruppo è stata evidente nel corso del campionato e la Rostagno, elemento trainante insieme a D'Andria e Rizzola, si è meritata la convocazione in prima squadra. I risultati hanno permesso di incrementare il gruppo con atlete che hanno maturato esperienza e che nella prossima stagione rientreranno ancora nei limiti della categoria e potranno ancora disputare, si spera da protagoniste, il campionato Under 15.

Under 15 Chicca Acconciature: Abbate, Antori, D'Andria, Mazzardis, Oliviero, Rizzola, Rostagno, Sciutto, Vink.

Prima Divisione Maschile

L'ultimo turno di campionato prevedeva la trasferta a Villanova per affrontare i locali, terza forza del campionato. La vigilia travagliata da complici influenze ed infortuni, ha privato il sestetto acquese di alcuni elementi nonché dell'allenatore Zannone. È arrivata, al termine di tre set combattuti, una sconfitta per 3-0 che è troppo severa per quanto visto in campo e frutto di una maggiore esperienza nonché di un pizzico di fortuna dei padroni di casa complici un paio di nastri consecutivi nel secondo cruciale parziale. Dopo un inizio equilibrato la squadra termale soffre in ricezione e chiude il primo set in discesa. Merito del gruppo di non rilassarsi ma di reagire tanto da andare ai vantaggi nel secondo set chiuso 24-26. Avanti nel terzo parziale i giovani si fanno rimontare ma

sono in grado di reagire e riportarsi in parità prima di chiudere 23-25.

G.S. Sporting Rombi Escavazioni: Basso, Rombi, Garrone, Zumino, Scovazzi, Montani, Barione, Fogliano (L).

Minivolley Ervavoglio Cassa Risparmio di Asti

Fine settimana positivo per il minivolley che nel Torneo di carnevale organizzato dal Pgs Vela di Alessandria ha piazzato due squadre sul podio al secondo e terzo posto. Dopo una serie di buoni piazzamenti il risultato è un giusto premio al lavoro che Giusy Petrucci sta dando alcuni portando avanti con il gruppo dei più piccoli.

G.S. Acqui Volley

Ancora una bella vittoria per Ratto Antifurti

Acqui Terme. Sabato sera, 1 marzo, alla Battisti, le giovani ragazze di Marengo hanno centrato il quarto risultato utile consecutivo portandosi in piena zona salvezza in meno di un mese, a conferma dei notevoli progressi fatti da questo giovane gruppo che insieme alle più esperte Zaccone e Arione sta dimostrando di meritarsi un posto in serie D.

Ma veniamo alla cronaca della partita, il G.S. in campo con Baradel in palleggio, Zaccone opposta ancora una volta trascinatrice, centrali Visconti e Trombelli, Deluigi e Arione di banda, Armiento libero come sempre molto brava in difesa (utilizzate anche Pintore e Montani), ha subito preso in mano le redini della gara facendo funzionare al meglio il sistema di difesa, vero punto di forza del team acquese, vanificando così gli attacchi avversari e trovandosi subito a condurre, ma il Moncalvo cerca comunque una reazione portandosi in parità fino al 21, per poi cedere però alle più decise termali. Il secondo set è ancora dominato da Visconti & C. che vincono senza troppi problemi per 25 a 16.

Il terzo parziale vede una

rivoluzione nella formazione astigiana che tenta il tutto per tutto per riaprire la partita, cambiando i ruoli ma la formazione di Ratto Antifurti rimane attenta e concentrata, riuscendo a portare a casa tre punti veramente preziosi chiudendo il set per 25 a 22. Grande soddisfazione in casa G.S. Acqui, per i 12 punti conquistati contro i pronostici, ma ora si pensa già alla trasferta di sabato dove le ragazze di Mister Marengo non devono adagiarsi, e cercare di acquistare altri tre punti contro uno dei fanalini di coda del campionato, il Molare, che in casa sua potrebbe risultare comunque pericoloso.

Formazione: Zaccone, Visconti, Arione, Baradel, Deluigi, Trombelli, Pintore, Montani, Gotta, Armiento L. (L), Armiento A.

Un'ottima Jonathan Sport fa sudare il Casale

Nonostante la compagine acquese non fosse al completo a causa dell'influenza, le giovani di Davide Tardibuono hanno reso la vita difficile alle quotate avversarie, arrendendosi dopo quasi due ore di partita. Le cucciolle del G.S. partono bene vincendo il primo set con il punteggio di 25 a 8 forti di una buona difesa e di astuzia in attac-

co. Il risultato del primo set fa sperare in una bella partita, ma un vistoso calo di attenzione tipico di questa età permette alle casalesi di riprendere il filo del gioco e vincere gli altri due set. Si va al 4° set con il timore di una ormai definitiva deconcentrazione, invece le giovanissime termali spronate da mister Tardibuono tirano fuori grinta e determinazione aggiudicandosi il set con il punteggio di 25 a 17.

Il quinto parziale è giocato punto su punto, ma il Casale riesce a portare a casa il risultato vincendo 15 a 13. Un po' di rammarico perché con un po' più di sicurezza si poteva portare a casa la vittoria, ma rimane comunque la gioia di essere riuscite a ribaltare un risultato che poteva essere ben peggiore.

Formazione: Parodi, Mannoni, Sciutto, Lovisi, Corio, Caratti, Ferrero.

Bella ma sfortunata partita per Under 13/F Poggio La Pasta B

Nulla da fare per le cucciolle di Francesca Gotta contro il forte Gavi nella gara di venerdì 28 febbraio che escono sconfitte con il punteggio di 1 a 3: pur esprimendo un a bella pallavolo non sono state così determinate da vincere contro un avversario più esperto e sicuro nei fondamentali. La poco pallavolo giocata ha fatto la differenza, anche se comunque si sono notati notevoli progressi da parte di questo gruppo. Buona la prova per Gaglione e Brignolo.

Formazione: Tardito; Gaglione, Tacchella, Talice, Canepa, Brignolo, Fossati, Solferino, Ghignone; Talento, Gaino.

Tre vittorie per i ragazzi di Dogliero

Con le partite meno combattute del solito termina così il campionato under 15 maschile con due vittorie, la prima maturata contro il Circolo sportivo di Mombercelli con il risultato di 3 a 2, la seconda contro il Quattrovalli per 3 a 0, mantenendosi così al terzo posto in classifica un risultato soddisfacente visto che diversi ragazzi sono al loro primo anno di pallavolo.

Vince per tre a uno, invece, la formazione under 13 contro i pari età del Novi mantenendo così il primato in classifica. I cucciolli di Dogliero trascinati da un buon Deluigi sono stati meno brillanti e sicuri del solito, ma comunque determinati a vincere.

Formazione under 15: Deluigi, Mungo; Alifredi, Armiento, Giacalone; Viazzo; Marengo, Kumar, Giorgio;

Formazione under 13: Deluigi; Giorgio, Pagano, Reppo, Ballan, Cavanna; Zaccone, Ciceri.

Minivolley - Virga Autotrasporti

Secondo e quinto posto per le cucciolle del superminivolley di Jessica Spinello nella tappa del gran prix organizzata dal Pgs Vela di Alessandria. In un clima di festa, visto il carnevale, le più piccole atlete bianco blu hanno dimostrato buona conoscenza dei fondamentali, riuscendo ad esprimere un gioco ordinato e preciso piazzandosi ottimamente in classifica.

Pallapugno

Una Santostefanese rifatta punta sul giovane Corino

Santo Stefano B. Cesare Pavese, naturalmente, e poi Augusto Manzo. Si narra che i due fossero amici e il più noto alle genti belbesi fosse proprio l'Augusto che a poco più di vent'anni, nel '32, aveva già vinto uno scudetto con l'EDA Torino. Manzo continuerà a vincere, nel 1933 e nel '35 ancora a Torino, poi ad Alba dal '38 al 1951, sei scudetti su sei campionati disputati. Pavese scriverà, negli anni quaranta, anche di balòn prendendo come riferimento uno come Manzo e la gente della valle Belbo.

La palla a pugno a Santo Stefano Belbo è storia e pazienza se con un pailan come Manzo il primo scudetto della Santostefanese è arriva-

to solo nel 1982, con il più imprevedibile dei capitani, quel Carlein Balocco da Molesiglio, concentrato di classe, che ha replicato nell'85 con la stessa maglia.

Lo scorso anno la Santostefanese "Augusto Manzo", che gioca nello sferisterio "Augusto Manzo", ha sfiorato il terzo titolo approdando alla finalissima con Riccardo Molinari in battuta. Quest'anno è cambiata la filosofia e con essa la squadra. Molinari è andato a caccia di un ingaggio più ricco e sulla riva destra del Belbo è arrivato il giovane Roberto Corino, classe 1980, spalleggiato da quel Paolo Voglino, trentottenne di Castagnole Lanze, che è tra i centrali più richiesti del mercato pallonaro. Giorgio Alosa, terzino a muro, è l'unico superstite del vecchio quartetto; lo affiancherà Stefano Nimot acquistato dalla Pro Spigno. Cambia anche la conduzione tecnica e, per guidare il giovanotto di Corneliano d'Alba, è stato ingaggiato l'acchese Piero Galliano, una delle "spalle" (centrale) più forti in assoluto tra gli anni sessanta e novanta. Galliano ha già messo le mani sul quartetto ed il suo primo compito sarà quello di plasmare il gioco di Corino per adattarlo alle caratteristiche dello sferisterio. All'Augusto Manzo si lavora quasi tutti i giorni, la squadra ha i numeri e le potenzialità per emergere e giocare un campionato a buoni livelli. Nel quartetto il più "navigato" è il professor Paolo Voglino, insegnate ISEF, vent'anni di balòn, ed esperienza da spalmare: "Stiamo

lavorando con Galliano che conosce tutti i trucchi del mestiere ed è molto attento anche ai particolari, ma la nostra è una squadra nuova, con un battitore giovane che deve prendere confidenza con lo sferisterio e trovare l'intesa con i compagni, quindi è difficile fare pronostici. Io credo che raggiungere la seconda fase e poi lottare per un posto in semifinale sia già un buon traguardo".

Fabrizio Cocino, trentasette anni, è da dodici anni alla guida di una società che ha tre vice presidenti, Francesco Papa, Carlo Monte, Paolo Pavese, è sponsorizzata dalla "Termostanitari Cavanna", dalla "S.E.G. Calcestruzzi" - Caffè PERA di Alessandria e può contare su di un buon numero di soci. Colori sociali il biancoazzurro anche se l'arancioblu è spesso utilizzato, forse per scaramanzia, in quasi tutte le gare di campionato.

Per Fabrizio Cocino questa è una Santostefanese che può far divertire: "Corino è reduce da un campionato molto positivo ed ha, a mio giudizio, una squadra molto più forte della passata stagione. È guidato da un tecnico esperto ed ha solo bisogno di trovare l'intesa con i compagni e adattarsi allo sferisterio per raggiungere ottimi risultati".

Santostefanese "Augusto Manzo" - Termostanitari Cavanna, Calcestruzzi S.E.G. - Caffè PERA Alessandria: Roberto Corino (capitano) - Paolo Voglino (centrale) - Stefano Nimot e Giorgio Ghigliazza (terzini). Quinto giocatore: Andrea Corino.

P.G.S. Sagitta Volley

Colorline non conferma il tris di vittorie

Acqui Terme. Dopo le tre vittorie consecutive contro lo Sporting, il G.S. Acqui e l'Ovada che portavano le biancoblu della Colorline a quota 13 in classifica, in posizione di relativa sicurezza e con qualche rimpianto per le occasioni perse, le ragazze si avvicinavano alla gara con la capoclassifica Villanova fiduciose nonostante le varie assenze per influenza e infortuni.

La partita era proibitiva sia per il divario tecnico che di classifica, ma dopo un buon inizio dove le acquisi impegnavano le monferrine, la gara rispettava il pronostico, 3-0 (25-13, 25-13, 25-9) per il Villanova in poco più di tre quarti d'ora. Certo non era questa la gara dove cercare punti, però si poteva sperare in qualcosa di meglio, ma le ragazze ancora debilitate dall'influenza non hanno potuto esprimersi al meglio.

Ora ci sarà uno stop fino al 13 marzo per la gara con il Valenza, altra squadra molto forte, si spera di recuperare energie per contrastarle al meglio.

Sabato 5 visiterà il sacrario

Il presidente Ciampi in aprile alla Benedicta



Il coro degli Scolopi.

Ovada. Ora è ufficiale: il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi visiterà il Sacrario della Benedicta venerdì 4 e sabato 5 aprile.

La giornata di sabato sarà dedicata completamente alla commemorazione al sacrario dei Partigiani caduti vittime della ferocia nazista del 1944.

Già venerdì 28 febbraio una delegazione presidenziale era ad Alessandria per incontrare il prefetto Pellegrini, il presidente e vice della Provincia Palenzona e Borioli, e il Sindaco Scagni e poi ha fatto un primo sopralluogo sui luoghi che videro il massacro di tanti giovani in quella tragica primavera del '44, stilando anche un programma di massima della visita presidenziale alla Benedicta.

Il Capo dello Stato giungerà al sacrario nella mattinata di sabato 5 aprile intorno alle

ore 11, deporrà corone in ricordo dei giovani partigiani caduti a centinaia durante quella tragica Settimana Santa del '44 e quindi ascolterà l'orazione ufficiale, tenuta da un personaggio di rilievo scelto dai Comitati antifascisti di Alessandria e di Genova.

Venerdì 4, Ciampi incontrerà Sindaci e rappresentanti di tutte le istituzioni della provincia, nonché esponenti delle diverse forze sociali e dell'imprenditoria. L'incontro fra il Presidente Ciampi e gli alessandrini si svolgerà probabilmente alla Cittadella. L'assessore comunale alla Cultura di Ovada Luciana Repetto in occasione della visita di Ciampi alla Benedicta, ha invitato il Coro Scolopi ad esibirsi al Sacrario con canzoni sulla resistenza come I Ragazzi della Benedicta, e l'Inno di Mameli.

E. S.

Cremolino: furto all'Ufficio Postale

Cremolino. Stavolta i rapinatori hanno snobbato l'ingresso principale ed hanno preferito passare da una finestra del retro, per accedere nell'ufficio postale e cogliere di sorpresa l'unica impiegata per impossessarsi con facilità di tutto il denaro disponibile. È successo a Cremolino, l'ufficio delle Poste preso in mira, è ubicato in un condominio di via S. Bernardino, sulla direttrice della statale per Molare a quell'ora, poco prima delle 8.30 in strada non c'era nessuna persona a piedi e nessuno si è accorto di nulla. I due giovani hanno avuto la possibilità di munirsi di una scala per accedere alla finestra posteriore dell'ufficio dove con un martello hanno mandato in frantumi il vetro e si sono precipitati alle spalle della reggente che evidentemente è rimasta sorpresa e spaventata. Solo più tardi ha potuto riprendersi dallo shock. I malviventi avevano il viso semicoperto da una sciarpa, non impugnavano armi, se non uno dei due, il martello che gli era servizio per rompere il vetro. Si sono impossessati di tutto quanto c'era nell'ufficio, circa 19 mila euro e se ne sono andati. Evidentemente i due hanno agito a colpo sicuro, in quanto lunedì era giorno di paga per alcune categorie di pensionati, portando a termine il colpo immediatamente dopo che era giunto il furgone con il denaro. Tale ora è stata favorevole anche per scansare la presenza di utenti nell'ufficio. Sul posto sono poi giunti i carabinieri di Molare, sono scattati i posti di blocco, ma dei rapinatori nessuna traccia.

Sull'A/26 tragico incidente con un morto e un ferito grave

Belforte Monf.to. Tragico incidente nella nebbia, presso la galleria Tagliolo, verso Alessandria, durante la notte tra domenica 2 e lunedì 3 marzo sull'autostrada A/26.

Per un incidente precedente in cui era coinvolta una Mercedes, per fortuna senza vittime, sono accorsi gli uomini ed i mezzi di soccorso, tra cui i Vigili del Fuoco. E proprio due pompieri, mentre lavoravano sulla carreggiata per sgomberare la corsia al passaggio delle auto, sono stati travolti da una Audi 4, guidata da Gianluca Piccinini, 29 anni, di Milano, che sembra provenisse a velocità sostenuta.

L'impatto sul gruppo di soccorritori è stato particolarmente violento e l'auto di grossa cilindrata si è quindi fermata parecchi metri più avanti. Il bilancio dell'incidente è tragico: un pompiere, abitante ad Acquasanta di Genova, Paolo Sperico, 37 anni, vedovo, e padre di una bimba di 6, che lavorava al distaccamento di Ovada è morto; un altro, Mirko Vignolo, di 41 anni, abitante a Molare in via Raggi, è stato ferito gravemente ed è stato trasferito urgentemente al reparto intensivo dell'Ospedale di Alessandria. ferito anche un poliziotto della Polstrada, Cristian Rossi, 32 anni. Sul posto sono poi intervenuti altri soccorritori e la Polizia Stradale. L'autostrada è rimasta chiusa per diverse ore, al fine di effettuare tutti gli accertamenti del caso ed è stata poi liberata solo nella mattinata.

Festa della donna

L'8 marzo: un impegno per tutto l'anno

Ovada. Una data popolare e storica quella dell'8 marzo, in quanto antica Giornata Internazionale della Donna, testimonianza delle pionieristiche lotte per l'emancipazione femminile, per conquistare dignità individuale e difendere la pace: due temi di grandissima attualità.

Trasformata nel tempo con la "festa della donna" accuminata all'innocua festa di S. Valentino per il consumo commerciale, è diventata l'occasione per proporre i doni più disparati e gli inviti più allettanti, ma non può limitarsi solo a questo.

In realtà, per chi ci tiene, l'impegno sociale e il ruolo delle donne nelle società contemporanee è prioritario e significa riaffermare l'attualità dei problemi femminili. Il rituale della mimosa che sarà donata anche que-

sto otto marzo dovrà essere un promemoria di quello che il mondo femminile pone all'attenzione di tutti e che non deve essere dimenticato: la donna è il punto di riferimento della famiglia, cura l'amministrazione finanziaria del bilancio, i figli, ma è chiamata ad un ruolo attivo in campo lavorativo e politico.

Nascono cooperative, gruppi di artigianato e di servizi al femminile e finalmente con una modifica dell'art. 51 della nostra Costituzione del 21 febbraio si tenta di risolvere il problema della scandalosa sottorappresentanza delle donne dalle istituzioni legislative.

Diventare cittadine consapevoli e prendere in mano le "redini del potere" farà bene anche agli uomini e sarà forse l'augurio più bello.

L. R.

La risposta dell'assessore Luciana Repetto

"Non si è perso tempo per il museo Maini"

Ovada. "Rispondo volentieri agli interrogativi sul Museo G. Maini.

Preciso, ma non per penderia, che la costituzione del Civico Museo Paleontologico è stata un'operazione complessa per il fatto che non si può parlare semplicemente di riapertura, infatti l'esposizione precedente, prima a Costa e poi in via Voltri, era una mostra ancorché permanente, ma non un Museo, che presuppone un'esposizione autorizzata e concordata con la Soprintendenza competente, successiva ad una catalogazione scientifica, effettuata da personale specializzato, ad un progetto scientifico - didattico che ne valorizzi al massimo le peculiarità e ne favorisca la fruibilità.

Accanto alle esigenze di carattere scientifico, sono spesso intervenute problematiche legate alla struttura, vincolata in quanto patrimonio storico - architettonico; anche la sistemazione delle bacheche ha richiesto un progetto di allestimento ed espositivo in sintonia con le caratteristiche del luogo.

È stata valorizzata la parte più pregevole della colle-

zione donata dal compianto Maini, la quale costituisce ora l'unico museo paleontologico in Piemonte, Giulio Maini donò anche una raccolta di minerali, di conchiglie e di pietre, molto interessanti ed indispensabili sotto il profilo didattico che saranno sistemati in appositi laboratori.

Il Museo paleontologico esprime quindi una particolare peculiarità del territorio del Monferrato e si pone in un contesto turistico - culturale di grande interesse, in raccordo con percorsi archeologici che partono da Gavi per arrivare ad Acqui.

I tempi sono sempre lunghi per chi attende e per chi si impegna nella realizzazione: onestamente non mi sembra di aver perso "tempo", ma di aver sempre lavorato, impegnandomi a superare i numerosi intoppi incontrati e mirando alla realizzazione di un'operazione di qualità, che valorizzasse adeguatamente un patrimonio di alto valore culturale, donato con grande generosità, perché diventasse un punto di interesse e di richiamo per il nostro territorio."

Assessore alla Cultura
Luciana Repetto

Presso la Loggia e i due oratori

Una mostra riguardante la scultura lignea del '700?

Ovada. La scorsa settimana la Loggia di S. Sebastiano è stata ancora una volta teatro di un incontro pubblico, e tra le persone presenti, tra una pausa e l'altra, serpeggiava spesso un commento: cosa si farà in futuro di questo ambiente?

La domanda non è retorica, in quanto i soldi spesi per la ristrutturazione hanno creato uno spazio che dovrebbe essere dedicato ad eventi di un certo rilievo culturale e sociale. Ma non per questo necessariamente caratterizzati da manifestazioni extra-ovadesi, in quanto esistono pochi spazi per i nostri espositori locali.

A parte queste considerazioni, una comunicazione dello scorso agosto 2002 indirizzata al nostro Comune dal Ministero per i beni e le attività culturali Culturali, proponeva proprio presso la Loggia e gli Oratori attigui, una mostra dedicata alla scultura lignea del Settecento nell'Ovadese.

La comunicazione non era campata in aria, in quanto il Ministero e la Soprintendenza per il patrimonio storico artistico di Torino hanno offerto un progetto preliminare per un evento complesso che potrebbe portare in città, alla fine di questo anno, molti visitatori.



Statua lignea del Battista.

Questo perché si potrebbe sfruttare la scia genovese, in quanto Genova il prossimo anno sarà un centro culturale europeo di livello internazionale.

Le cifre che il documento reca sono naturalmente provvisorie ma rendono l'idea della mole di lavoro che richiederebbe la realizzazione di un evento simile.

Manifestazione che si andrebbe ad inserire in un progetto di valorizzazione del territorio a carattere nazionale, per rendere Ovada sempre più un centro zona al passo con i tempi.

G.P. P.

La vignetta di Franco

CARNEVALE 2003:
MINACCIA DI GUERRA IN IRAQ,
CRISI ECONOMICA,
CRISI FIAT E ALTRE, LICENZIAMENTI/
SALE L'INFLAZIONE,
CRESCONO I PREZZI,
ECC. ECC.

ALLEGRIA!



Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Piazza Castello, Via Cairoli.
Farmacia: Frascara - Piazza Assunta n. 18 Tel.0143 80341.
Autopompe: AGIP Via Gramsci, AGIP Via Voltri.
Sante Messe: Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Biscotti

Panettoni



Pasticceria

Colombe

BISCOTTIFICIO TREROSSI

Finalmente aperto al pubblico
lo spaccio aziendale

tutti i giorni dalle 8,30 - 12,30 - 15 - 19
sabato 8,30 - 12,30, domenica chiuso

Aderiamo al **Polo Dolciario Novese** che mette a disposizione i prodotti al cioccolato, le caramelle e le uova pasquali

Ovada - Corso Saracco, 112
Tel. 0143 80465 - 0143 80039 - Fax 0143 834847 - cesare.vivonne@tin.it

Grande partecipazione di maschere e carri

Carnevale sotto la pioggia ma vivace e colorato

Ovada. Un centro storico colorato e originale quello che è stato offerto ai convenuti per la XXIII edizione del Carnevale, organizzato dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

Già dal mattino le classi 1E e 2C della Scuola Media "Pertini" avevano proposto uno spettacolo in piazza Cereseto, "Il malato immaginario" di Molière. Verso le 14, nonostante una piovgerellina persistente abbia fatto temere un rinvio della manifestazione, maschere singole, gruppi e componenti della banda musicale cittadina "A.Rebora", in ponches coloratissimi guidati dal maestro Gianni Olivieri, si sono presentati in Piazza Cappuccini e hanno cominciato ad inondarla di stelle filanti e coriandoli, coinvolgendo tutto il pubblico presente. Sette i carri ecologici che avevano i seguenti temi: "Fumo: ne abbiamo pieni i ... polmoni"; Istituto Comprensivo "S.Pertini" - Scuola Media, classe 2A; "Il mondo di Peter Pan"; Oratorio di Silvano d'Orba; "Gli Egizi"; Oratorio di Molare; "La nuova viabilità", Tagliolo; "Euro... come siamo ridotti!"; Ovada; "Paperopoli e Topolinia", Borgoallegro; "Gli Hippy", Silvano. Otto le maschere singole che proponevano i personaggi: Archimede Pitagorico, il Girasole, il Mago, la Bambola, Barbie Sposa, Zorro, la Damina dell'Ottocento, l'Ape. Dodici i gruppi che presentavano i seguenti titoli: "I diavolacci" di Rocca Grimalda; "Maschere per le vie", Scuola Materna di via Galliera; "La natura amica", Scuola Elementare "Padre A. Damilano" - classe 3B; "I Carcerati" dell'Atletica Ovadese; "I cinque del castello"; Scuola Elementare di Via Dania - Classi 1A e 1B; "I Cantastorie", Scuola Media "S. Pertini" - classi 1 e 2 C; "La Banda Bassotti allo sbaraglio", Oratorio S. Paolo; "I fiori della pace", Tagliolo; "I diavolacci" di Cremolino; "Paperopoli e Topolinia", Borgoallegro; "Mettete dei fiori nei vostri cannoni", Strevi; "Gli emigranti sono tornati", Costa.

Verso le 14.30 si è dato il via alla sfilata e alle 16, sul sagrato della Parrocchia di N.S. Assunta, la giuria composta da 9 militi della Croce Verde ha sentenziato il verdetto della premiazione: per i carri 1° posto "Paperopoli e Topolinia" con 700 euro; al 2° "Gli Egizi" con 500 euro; al 3° posto con 300 euro "Fumo: ne abbiamo pieni i polmoni"; per le maschere singole: 1° posto "La Damina dell'Ottocento" con 200 euro; 2° posto "Zorro" con 100 euro; 3° posto "Il girasole" con 50 Euro. Per i gruppi: a pari merito al 1° posto con 400 Euro cadauno "I cinque del castello" e la "Banda Bassotti allo sbaraglio"; al 3° posto con 150 Euro "I carcerati".

Dopo la premiazione il gruppo "Cantastorie" ha riproposto lo spettacolo del mattino ricevendo un caloroso applauso dai presenti. Anche questa edizione ha visto impegnati insegnanti, mamme e nonne che hanno sprigionato tutta la loro creatività e capacità per realizzare i costumi, preparare i carri o gli sfondi, rendendo felici i bambini e trascorrendo insieme una giornata d'allegria.

L. R.



Gruppo Borgoallegro.



Classi 1ª e 2ª C della media Pertini.



Gruppo scuola via Dania.



Gruppo Oratorio San Paolo.



Gruppo diavolacci di Rocca Grimalda.

Ci scrivono G.A. Gaggero e Marina Brengi

Al Lercaro coinvolgere i parenti degli ospiti

Ovada. "Il Centro Servizi Sanitari è una struttura al servizio della Comunità: risulta di estrema importanza creare una rete di scambi e cooperazione tra gli operatori del territorio e quelli della struttura medesima, coinvolgendo nei progetti anche i familiari degli ospiti."

L'Ente lavora quindi con la famiglia, avendo come obiettivo comune il benessere dell'ospite, considerato nei suoi vari aspetti.

In quest'ottica, diventa rilevante per gli operatori del centro servizi sanitari, guardare oltre la domanda di ricovero vedendo e capendo i veri problemi umani, psicologici ed affettivi che spesso vi si trovano dietro.

Basti considerare che l'ingresso di un ospite in struttura, sovente è denso di conflitti ed avviene spesso in seguito a una decisione sofferta e lacerata, sia per l'utente medesimo che per la sua famiglia.

A tal proposito l'accoglienza costituisce un valido strumento per farsi carico o superare il disagio degli ospiti e dei loro familiari.

Questa si può attuare sia prima del ricovero tramite operatori che si recano al domicilio o in strutture ospedaliere per conoscere l'ospite ed i parenti, sia dopo, nei reparti con l'apporto ulteriore degli altri operatori presenti in strutture.

I parenti sono una risorsa

ed una fonte di notizie sul loro caro a cui attingere per poter completare il quadro del vissuto della persona.

Entro breve, con i nuovi ingressi si creerà la figura del "Referente del Caso", un Adest che prenderà in carico complessivamente l'ospite e rappresenterà un vero e proprio punto di riferimento per i parenti a cui potranno rivolgersi quando l'operatore sarà presente in struttura, per avere chiarimenti ed essere indirizzati al personale competente.

I familiari degli utenti del centro servizi sanitari, trovano in struttura personale idoneo e qualificato a cui rivolgersi per rispondere ad interrogativi, problemi o rimostranze che via via possono insorgere nel periodo del ricovero.

In particolare modo con l'istituzione dell'Ufficio Qualità quanto sopra risulterà ancora più facilmente realizzabile.

È quindi importante, per evitare il senso di abbandono che spesso accomuna ospiti e parenti, che questi ultimi siano coinvolti nel piano assistenziale individuale del proprio congiunto, lavorando in collaborazione e sinergia con gli Operatori della struttura contribuendo così a creare benessere degli ospiti, obiettivo finale del progetto di qualità delle figure professionali della struttura in esso coinvolte.

Resp. Ufficio Qualità
Gaggero G.A. e Brengi M.

Publica Opinione e la conchiglia

Ovada. "Il Comitato Pubblica Opinione, venuto a conoscenza, tramite numerose segnalazioni telefoniche di protesta di cittadini, della avvenuta demolizione della "storica" struttura a forma di conchiglia che abbelliva il punto di ritrovo delle serate dei giovani ovadesi negli anni '50, situata nel Circolo Ricreativo Ovadese di proprietà comunale, chiede, chi ha preso tale decisione e con quale diritto, visto che parrebbe essere stata una scelta interna al CRO.

Se l'Amministrazione comunale, che rappresenta la proprietà pubblica, ha dato l'avvallo a tale demolizione. Se per la demolizione sono stati usati denari facenti parte

della ingente somma (centinaia di milioni delle vecchie lire) stanziati dal Comune per la ristrutturazione del bocciodromo.

Ricordando che già in precedenza sui giornali locali, si era suggerito lo spostamento della conchiglia nel giardino della scuola di musica al fine di abbellirne il palco, Pubblica Opinione si dichiara stupita e indignata che non si sia pensato ad una idonea ricollocazione della medesima anziché arrivare a demolire un simbolo della Ovada degli anni ruggenti.

Anche a nome di tutti quei cittadini ovadesi che ci hanno contattato restiamo in attesa di sollecita risposta".

Publica Opinione

Ancora disagi per i pendolari

Ovada. Molti disagi, martedì scorso, per i pendolari che utilizzano la linea ferroviaria Acqui Ovada Genova, per ragioni di lavoro o di studio.

Alle 5.30 sotto la galleria di Mele, il locomotore di un treno merci per il trasporto di container, che viaggiava in direzione di Ovada si è incendiato.

I due macchinisti hanno fatto in tempo a portarsi in salvo, solo danni al locomotore, ma la linea, che è a binario unico, è rimasta bloccata fino alle 9 per rimuovere completamente i convogli.

Quindi hanno dovuto essere soppresse due coppie di treni ed è stato attivato un servizio sostitutivo con pullman.

Non è mancato lo stato di confusione, anche perché, in un primo tempo, i viaggiatori non sono stati informati su ciò che realmente era accaduto.

I primi pullman sostitutivi non sono stati sufficienti per tutti i viaggiatori che da Ovada devono raggiungere Genova, e quindi alcuni hanno desistito, e quando sono giunti altri mezzi molti passeggeri se ne erano andati.

Brava, Elisa!

Rocca Grimalda. I familiari di Elisa Paravidino si congratulano con la neo dottoressa per aver conseguito brillantemente la laurea in Agraria, presso l'Università agli Studi di Bologna, discutendo la tesi "Studio sulla maturità fenologica di uve Barbera dell'Astigiano".

Relatore il ch.mo prof. Aureliano Amati; correlatore il dott. Giuseppe Arfelli.

Alla neo dottoressa i migliori auguri di una carriera ricca di soddisfazioni.

Venerdì di Quaresima ad Ovada

Ovada. Come momenti di riflessione e di catechesi nei venerdì di quaresima, a turno nelle Chiese cittadine, siamo invitati ad offrire la cena di digiuno per iniziative di carità che verranno di volta in volta suggerite.

Si comincia venerdì 7 marzo alle 20.45 in Parrocchia con "Quale domenica per i cristiani?" Relatore Don Gianni Burdese;

venerdì 14 sempre alle 20.45 nella Chiesa dei Padri Scolopi con lo stesso relatore "L'Eucarestia: un punto fermo nella storia";

venerdì 21 nella Chiesa delle Passioniste con Don Burdese "La mensa della Parola e dell'Eucarestia";

venerdì 28 nella chiesa di S. Paolo Don Paolo Cirio affronterà il tema: "Eucarestia e vita cristiana";

venerdì 4 aprile nella Chiesa dei Padri Cappuccini, sempre Don Paolo, "Eucarestia e vita ecclesiale";

venerdì 11 in Parrocchia il gruppo giovani Rocchetta di Tanaro e la prof.ssa Venturino "Eucarestia e sofferenza: testimonianza sulla figura di Chiara Badano".

Ricordiamo che ogni venerdì la Chiesa ci chiede l'astinenza dalle carni e da cibi costosi e che nel santuario di S. Paolo c'è la Via Crucis alle ore 17 e la S. Messa alle ore 17.30.

Due gemelli per la Vita

Ovada. Il Movimento per la Vita comunica che in occasione della ricorrenza della Giornata per la Vita del 2 febbraio scorso con la vendita delle primule è stata raccolta la somma di 1693,00 Euro.

Aggiunti alle offerte della S. Messa di Natale e ai fondi stanziati dai membri del movimento stesso ha permesso di raggiungere la cifra di 2880,00 Euro, necessaria per un Progetto Gemma, che consiste nell'adozione a distanza di un bambino concepito da una mamma in serie difficoltà economiche.

Il sostegno è così volto a due gemelli di Campobasso.

Messa di suffragio per Don Valorio

Ovada. Giovedì 13 marzo in occasione del secondo anniversario della morte di Don Giovanni Valorio sarà celebrata una S. Messa di suffragio alle ore 20.30 nel Santuario di San Paolo in Corso Italia.

Seguirà un momento di riflessione e di ricordo nel Salone sottostante in cui si tratterà il tema: "L'impegno di Don Valorio nel mondo del lavoro e il Centro di Formazione Professionale".

Ricordiamo infatti che il compianto Don Valorio, da quando fu nominato Parroco di Ovada, assunse anche per circa un ventennio la Direzione del Centro di Formazione Professionale di Ovada per poi "passare" la gestione alla Casa di Carità Arti e Mestieri, dedicandosi totalmente alla nostra comunità con zelo apostolico.

Tutti sono invitati a partecipare il 13 marzo a questo momento di ricordo.

Il tema del dolore trattato da P. Elia Citterio

All'incontro dell'Avulss il libro di Giobbe

Ovada. "Il dolore nel libro di Giobbe alla luce del messaggio cristiano" il tema trattato da P. Elia Citterio nell'incontro programmato dall'AVULSS alle Madri Pie.

Un tema appassionante e difficile, incentrato sulla figura veterotestamentaria dell'uomo saggio, onesto, ricco di una fede cristallina, che le più gravi sciagure non scalfiscono. Il relatore, partendo da tre punti essenziali del libro, ha detto come la dolente figura del personaggio, spogliato di tutto e tuttavia non adirato con Dio, incarni il mistero dell'umanità sofferente, nel cui fondo resta sempre Dio stesso. Giobbe è un saggio, e saggezza vuole che non si soffra invano: la vita è vista come un luogo di prova continua e di tentazione incessante, in cui il desiderio di Dio non si spegne mai. L'uomo tende a tutto ciò che nella vita appare al sommo delle aspirazioni terrene: anelito d'innocenza, bisogno d'accoglienza, desiderio di pienezza. Queste

mete però si raggiungono con una relazione assoluta con Dio o si offuscano sotto la nebbia dell'egoismo.

Giobbe si vede privato d'ogni bene senza colpa e non può accettare l'accusa degli amici, che ricercano in lui un indizio di colpevolezza. Giobbe si adegua alla volontà di Dio, intuisce che la sofferenza riceve un senso da Lui.

Questa conclusione si rivela chiara quanto più si affaccia la figura di Gesù, morto in croce per noi. Il male non cessa di esistere ma la coscienza del sacrificio di Cristo prospetta verso una vita più alta, arricchita da un'esperienza del dolore alla cui base sta la fede. E il sacrificio di Cristo subentra come la più illuminante risposta alla tormentata figura di Giobbe che, pur privato d'ogni avere, benedice Dio e ne riottiene tutto. L'interrogativo trova così la sua soluzione nella funzione redentrice della sofferenza secondo il messaggio cristiano.

Tino S.

I cuori e le rose di V. Rebuffo dagli Scolopi

Ovada. Una interessante mostra è la Personale di Vittorio Rebuffo, sino al 9 marzo, che si tiene nel nuovo spazio espositivo presso i Padri Scolopi.

Alessandrino, ma ormai a tutti gli effetti ovadese, Rebuffo espone, molto ben "impaginati", i suoi nuovi lavori.

Cuori, rose per cui, secondo il pittore "La pittura dopo essere arrivata ai tagli di Fontana, cioè al suo capolavoro, riprende con un messaggio di amore e di speranza," costituito appunto da cuori e rose.

Da sempre realizzatore di forme artigianali - intagli di rilievi in legno e altri materiali - in cui si inserivano dipinti di coerenza grafica e di colore, oggi Rebuffo ritorna alla pittura figurativa più classica e tradizionale. Rimane però evidente il suo stile, il modo di porre e sollecitare sensazioni, la "maniera" del buon esecutore.

Intanto presso la sede di "Due Sotto l'Ombrello" in via Gilardini 2, prosegue la Mostra di ritratti fotografici eseguiti in origine da Leo Pola e rivisitati da Mario Canepa. Molti i visitatori, tra cui gli aderenti al Fotoclub di Ovada e il noto fotografo campese G.B. Merlo.

F. P.

"Teatro Insieme" di Pietra Marazzi per la rassegna allo Splendor

Ovada. Sabato 8 marzo, la rassegna Teatrale Don Salvi propone la Compagnia Filodrammatica "Teatro Insieme" di Pietra Marazzi che presenta la commedia in tre atti: "Tre sull'altalena" l'opera di maggior successo di Luigi Lunari e considerata la commedia italiana contemporanea più conosciuta all'estero.

Tre persone: un piccolo industriale, un capitano, un professore, si ritrovano in una sorta di anticamera, ciascuno per un diverso appuntamento e si trovano coinvolti in una serie di strane situazioni apparentemente inspiegabili. Si scatena così un dialogo di grande efficacia comica che all'apparire di un quarto personaggio sfocia in una ancor più paradossale situazione.

La compagnia "Teatro Insieme" ha posto come elementi del suo fare teatro una continua crescita culturale ed una presenza viva al servizio della comunità, svolge un intenso lavoro di studio e di aggiornamento e realizza spettacoli di carattere benefico, nelle scuole, e a favore di associazioni di volontariato e di autotutela.

Per il recupero del monastero di Tagliolo

Santa Maria di Bano: diapositive e pubblico

Ovada. Il Monastero Cistercense di Santa Maria di Bano è stato il protagonista di un interessante e partecipato dibattito presso la loggia di S. Sebastiano lo scorso 28 febbraio.

In collaborazione con l'Istituto di storia della Cultura Materiale di Genova, l'Associazione "Amici della Colma" e l'Accademia Urbense, la serata è stata occasione di ammirare e conoscere meglio un sito archeologico affascinante e molto vicino a noi, a Tagliolo Monferrato.

Anche per i non addetti ai lavori, le spiegazioni ed i diversi interventi sono stati piacevoli e molto interessanti.

Dopo gli interventi del Sindaco di Tagliolo Monferrato On. Lino Rava, del presidente del Parco Capanne di Marcarolo Gianni Repetto e dell'Assessore alla Cultura del Comune di Ovada Luciana Repetto, i relatori hanno mostrato ai presenti molte diapositive sugli scavi effettuati durante gli anni di studi sul

territorio, così riuscendo a ricostruire un tratto della storia locale.

Enrico Giannichedda, direttore degli scavi archeologici, Edilio Riccardini e Simone Lerma si sono succeduti nel relazionare i risultati ottenuti, facendo comprendere come dalla lettura dei resti del Monastero si possa oggi comprendere meglio lo sviluppo socio-economico delle nostre colline e degli abitanti che nei secoli si sono succeduti.

Da questi interventi di recupero archeologico si comprende come il Medioevo nel basso Monferrato e nell'ovadese non sia stato una epoca buia come sempre si è pensato, ma un periodo caratterizzato da un forte contrasto tra sentimento religioso e cultura laica.

Oggi del monastero di S. Maria di Bano non restano che pochi resti, nel XIII secolo era ancora uno dei Monasteri cistercensi femminili più grandi dell'Italia nord occidentale.

G.P.P.

Con giochi, animazioni e lotteria

Festa di carnevale all'asilo Ferrando



Ovada. Giovedì 27 febbraio si è svolta la tradizionale festa di Carnevale alla Scuola Materna Coniugi Ferrando, di via Nenni con giochi ed animazioni varie e con la lotteria per

la raccolta di fondi da destinare alle missioni cattoliche in Africa. Alla fine una sorpresa per tutti i bimbi, tanto divertimento e le buonissime "bugie" tipiche del carnevale.

Il 28 febbraio al "Barletti"

Presentazione del circolo unitario della sinistra



Ovada. L'ultimo giorno di febbraio, al "Barletti", si è svolta la presentazione del Circolo Unitario zonale della Sinistra.

Il Gruppo si propone di riunire le forze attive che si ispirano al movimento della Sin-

stra e di far convergere, in una unità di intenti e di partecipazione, le persone ed i soggetti interessati ad un allargamento delle prospettive della Sinistra.

Coordinatore referente dell'iniziativa è Claudio Anselmi.

Per l'accoglienza e la promozione turistica

Mignone rappresentante di zona per "Alexala"

Ovada. "Alexala", l'azienda di accoglienza e promozione turistica della Provincia di Alessandria, ha approvato l'allargamento del suo direttivo ed uno dei nuovi componenti è il prof. Andrea Mignone, già assessore regionale ed ora sindaco di Ponzone, è stato nominato in rappresentanza delle zone di Ovada e di Acqui.

Particolarmente soddisfatto per questa nomina, il sindaco di Ovada Vincenzo Robbiano, non solo per la scelta che coincide con quelle che erano state anche le sue indicazioni, ma per la potenzialità di esperienza che può assicurare Mignone nel settore specifico e per la conoscenza del territorio e delle sue esigenze, acquisite anche a capo di un comune importante come Ponzone proprio a cavallo delle due realtà, l'Acquese e l'Ovadese.

Ma Robbiano coglie con soddisfazione, in questa decisione, anche un primo passo concreto verso la pro-

spettiva di collaborazione delle due zone e quindi anche la disponibilità di Acqui a riconoscere le esigenze dell'Ovadese, che naturalmente presenta risorse ben diverse da quelle della città termale.

Robbiano precisa che in questo modo può andare avanti effettivamente un discorso di promozione turistica valido, attraverso una offerta completa del territorio dell'Alto Monferrato con tutte le sue molteplici peculiarità, superando il discorso campanilistico portato avanti da ogni località, con cui non si ottengono risultati significativi.

Robbiano ha colto l'occasione per evidenziare la positività dell'azione già portata avanti da Alexala e dell'importanza delle iniziative per il 2003, come è stato discusso nella recente assemblea, nel corso della quale si è proceduto all'ampliamento del Direttivo.

R. B.

Domenica 9 marzo

Saggi di metà anno della scuola "A. Rebora"

Ovada. Domenica 9 marzo alle ore 16 e alle ore 21, presso il teatro Splendor si terranno i saggi di metà anno degli allievi dei corsi musicali della Scuola di Musica "A. Rebora", il cui direttore artistico è il M^o Ivano Ponte.

Al pomeriggio si esibiranno: Corinna Pizio, Giulia Dal Bò - Eleonora Beltrami Cristian Moiso, Fabio Pizzorno, Mirka Lassa e Marco Cazzulo (chitarra); Eleonora Bisio - pianoforte, Giulia Porata Claudia Pastorino, Francesca Parodi (pianoforte), Stefano Moiso e Dario Canepa (pianoforte a quattro mani); Camilla Pernigotti (flauto); Andrea Baretto, Mirka Lassa, Elisa Camera, Étienne Canton, Chiara Toso, Marco Cazzulo e Fabio Pizzorno (ensemble di chitarre); Madhura Carlevaro (voce solista).

Saggio serale ore 21: Irene Arata, Loris Cassulo, Malcon Bisio, Daniele Ferraro e Damiano Bozzini (chitarra); Lorenzo Repetto, Stefano Moiso, Stefano Cucchi e Marco Crocco (pianoforte); Patrizia Oliveri e Giulia Ravera (violoncelli); Giulia Cacciavillano, Matra Canobbio, Virginia Cocco, Lucrezia Senelli Eleonora Lassa, Fausto Parodi, Camilla Pernigotti e Nicoletta Dell'Imperio (ensemble di flauti).

Coro Polifonico diretto dal M^o Paolo Murchio alla fine del saggio pomeridiano.

Incontro sulla sopravvivenza dei servizi ospedalieri

Ovada. L'Osservatorio Attivo ha inviato in questi giorni una lettera - invito a tutte le associazioni di volontariato, di categoria e culturali per partecipare ad un incontro collegiale che si terrà mercoledì 12 marzo alle ore 21 presso i Padri Scolopi al fine di riconfermare l'interesse alle diverse iniziative e agli indirizzi da intraprendere, visto che risultano ancor più penalizzanti gli interventi programmatici definiti dalla dirigenza dell'ASL22 in merito alla sopravvivenza dei servizi ospedalieri cittadini.

Come già annunciato, infatti, l'impegno dell'Osservatorio è indirizzato al passaggio da una fase contestativa ad una propositiva, ma solo attraverso una compartecipazione attiva di tutti si potranno definire progetti e azioni da intraprendere.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive

Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti

Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque

Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Rocca Grimalda, presso Castelvero

Interviene un elicottero per consolidare la zona



Si collocano pali e cemento dietro S. Limbania.

Rocca Grimalda. Grande e comprensibile agitazione in paese il 27 febbraio.

Infatti per quasi tutto il giorno un elicottero volteggiava nello spazio aereo tra Castelvero e il fiume nei pressi del Molino impegnato nell'intervento di consolidamento della zona compresa tra la Casa di Riposo e la Chiesa di S. Limbania sino al vecchio sentiero per il fiume e la Masseria. L'attuale opera di consolidamento fa parte del fondo regionale di circa quattro miliardi di vecchie lire stanziato a suo tempo; l'intervento di febbraio ammonta a circa 900 milioni di vecchie lire.

C'era buona parte del paese alla fine di febbraio a veder all'opera un elicottero, oltre alla squadra di intervento a terra. In pratica l'elicottero trasportava in un enorme contenitore del cemento armato che serviva per far da presa definitiva all'insieme del materiale collocato sotto terra nella scarpata sia presso la Casa di Riposo che, più in giù, a S. Limbania sino alla confluenza con via Molino. Sono stati interrati infatti grossi pali di acciaio che, col cemento armato, devono consolidare tutta la zona interessata; all'esterno poi sono posizionati pali di legno per dare ulteriore spinta all'opera di irrobustimento territoriale di tutta la zona, con un consolidamento del terreno definito tecnicamente "con tecnologia di ingegneria ambientale e con attenzione anche all'assetto estetico", come viene confermato dall'assessore comunale Giorgio

Perfumo.

Ed era evidente che il lavoro dell'elicottero è stato seguito con grande attenzione mista a curiosità dalla folla presente a Castelvero e anche da quella che, transitando sulla Provinciale Ovada - Alessandria, si fermava per osservare l'andirivieni dell'elicottero, impegnato a trasportare anche i pali, portati in zona Mulino da circa un mese, oltre alla grande quantità di cemento armato occorrente per l'opera di consolidamento. E di consolidare stavolta ce n'era proprio bisogno: infatti in uno degli scavi e dei sopralluoghi sotterranei presso S. Limbania si è potuto constatare come, negli anni e nei secoli, si fosse creato sotto la Chiesa, monumento nazionale, un "buco" nella roccia di discrete proporzioni che minacciava la stabilità stessa della Chiesa, di cui è stato notato anche un inizio di inclinazione. Ma la palificazione opportuna e le "colate" di cemento armato di fine febbraio tutto devono aver risolto il problema della più antica zona del paese.

Contestualmente si sta definendo e completando l'intervento dalla parte opposta del paese, quella d'ingresso. Infatti è stato ultimato l'utile ed efficace "stradina" di accesso al paese dal grande parcheggio della "Salita delle Fontane" ed ora, con l'inizio della primavera, si interverrà ai lati del sentiero in terra battuta, per circondarlo di verde e di giallo delle ginestre.

B. O.

Tanta allegria, tra coriandoli e scherzi

Carnevale a Silvano con Peter Pan e i pirati



Silvano d'Orba. Un momento della sfilata delle maschere svolta in paese. Tra i partecipanti, il Gruppo dell'Oratorio, che ha rappresentato la favola di Peter Pan. Ecco alcuni bambini della banda dei pirati.

Al palazzetto dello sport di Castelletto

Il ministero riconosce la "Rassegna dei vini"

Castelletto d'Orba. Quest'anno la "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato" si fregia di nuovi importanti riconoscimenti: quello notevole, per decreto del Ministero delle Politiche Agricole, e del non meno importante dell'Istituto del Commercio Estero.

Mantenendo il patrocinio della Regione e della Provincia si è pure aggiunta l'Enoteca del Piemonte, il cui Presidente, il dott. Garrone, con la notevole struttura di questa Enoteca ha dato, (lo ha confidato Lorenzo Repetto) un notevole contributo per realizzare l'Edizione 2003 della "Rassegna".

In un'ora e mezza, tanto è durata l'intervista che il Sindaco Lorenzo Repetto ci ha concesso in esclusiva, c'è stato un continuo movimento di telefonate, chiarificazioni con i suoi collaboratori, interventi di impiegati del Comune e di cittadini per firme e varie certificazioni. Anche il sabato mattina non si ferma dunque l'attività di Repetto e del Comune. Tra l'altro il Sindaco ci ha annunciato che il 16 e il 17 di questo mese farà parte della Commissione che insieme al Capo dello Stato, Ciampi, si recherà in Cina a Shangai per una visita ufficiale: una trentina di persone in tutto. Non è la prima volta che Repetto, "patron" della Rassegna, si reca in Cina; lo ha già fatto lo scorso anno con il Ministro Marzano e un'altra delegazione.

Secondo Lorenzo Repetto, ideatore e realizzatore di questa Rassegna sempre più in crescita, occorre più che partecipare a Mostre sui Vini e Prodotti Tipici in Italia e all'Estero, far venire, per meglio valorizzare prodotti e territorio, i potenziali clienti qui da noi. "In queste mega Mostre" - spiega Repetto - il Sindaco - "ci si perde, tra le tante tantissime proposte, in diverse e variegate iniziative da parte di territori e vini assai più dei nostri." Per meglio chiarire il concetto Repetto usa un'espressione inglese di mar-



Lorenzo Repetto, sindaco e organizzatore della rassegna.

teking "coming": far venire e non andare, appunto.

Ci saranno, per l'apertura della Rassegna, (con la presenza, tra le altre, del Sottosegretario Delfino), numerose televisioni: Tecity, RAI 3, Prim'Antenna, Telecupole, GRP Telestudio che farà un concerto con i Cantavino. La Rassegna apparirà pure su "Uno mattina", mentre sabato 8 alle ore 21 esibizione del coro silvanese "I Cantachiaro".

Un Convegno di importanza nazionale è previsto da parte della Tenuta Cannona di Carpeneto; il noto esperto di vini, Paolo Massobrio, guiderà una degustazione del Dolcetto di Ovada. Un altro incontro - convegno lo propone la Coldiretti: oltre 40 espositori che portano a cento i soggetti che interverranno ad arricchire la Rassegna. Anche la "Tre Castelli" di Montaldo parteciperà con un'altra iniziativa: "La qualità dal vigneto alla Cantina".

Pure diverse le Scuole sia Enologiche che di Cucina: a tal proposito il ristorante che si attiverà nei giorni della Rassegna avrà ogni giorno un diverso e sostanzioso menù tipico a prezzi popolari.

In ultimo, a sottolineare l'efficienza e l'organizzazione, la "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato" saluta i convenuti con un arrivederci già previsto: dal 6 al 9 marzo del 2004.

F. P.

Conferenza su Colombo Gajone

Ovada. In occasione del 30° anniversario della scomparsa del poeta dialettale Colombo Gajone, l'Accademia Urbense la Città di Ovada, in collaborazione con il Comitato Teatro Splendor e Due sotto l'Ombrello organizza per venerdì 7 marzo alle ore 21 al teatro Splendor, una serata dedicata all'artista dal tema: "Il poeta Colombo Gajone nel panorama della letteratura ligure - piemontese". Interverrà il prof. Fiorenzo Toso, studioso dei dialetti liguri - piemontesi, apprezzato esponente del Centro Internazionale sul Plurilinguismo dell'Università degli studi di Udine. Precederà la conferenza una scheda biografica del poeta realizzata da Mimmo Repetto, con materiali tratti dall'Archivio Storico dell'Accademia. Nel corso della manifestazione Aurelio Sangiorgio leggerà alcune poesie di Gajone. Di Gajone, nel 1963 L'Accademia Urbense pubblicava le sue liriche migliori raccolte nell'"Antologia Ovadese", curata da Emilio Costa e il 7 novembre 1965 conferiva al poeta una medaglia d'oro. Oltre a questa iniziativa l'Accademia Urbense quest'anno intende dedicare a Colombo Gajone il concorso di pittura tra i soci intitolato "Premio Monferrato 2003" che si terrà in settembre e che trarrà spunto dalle sue poesie e canzoni dialettali.

Molare: Bilancio preventivo 2003

Molare. Il Consiglio Comunale ha approvato, il 28 febbraio, il Bilancio preventivo per l'anno 2003. Nella stessa seduta consiliare è stata approvata la variante parziale al Piano Regolatore secondo le norme previste dalla Legge regionale in materia urbanistica. Con la variante al Piano Regolatore, il Consiglio comunale ha approvato l'adeguamento delle disposizioni urbanistiche alla nuova normativa sul commercio, secondo quanto previsto dalla Legge regionale che definisce le norme d'indirizzo generale per l'insediamento delle attività commerciali ed i criteri di programmazione urbanistica. Per quanto riguarda il Bilancio previsionale 2003, esso pareggia tra entrate e spese per complessivi euro 1.339.588,00. Nel prossimo numero del giornale daremo più spazio specifico per le varie voci dell'entrate e delle uscite del Bilancio preventivo 2003 del Comune.

Venerdì e sabato in biblioteca e loggia

Due alberi in memoria dei cileni perseguitati

Ovada. A cura del Comitato dei Lavoratori Cileni esiliati, venerdì 14, presso la Biblioteca Civica in piazza Cereseto, si svolgerà una manifestazione che prevede un documentario sulla tortura in Cile durante la dittatura del generale genocida Pinochet.

Sabato 15, alle ore 9 presso la Loggia di S. Sebastiano, si terrà un dibattito sul tema con la partecipazione di Emanuele Giordano, giornalista del "Manifesto"; G.C. Subbiero, assessore comunale ai Servizi; Hugo Silva, del Comitato Lavoratori Cileni esiliati; Urbano Vicente Taquias, esiliato politico cileno. Al termine ci si sposterà sul viale del Cimiteo, dove saranno piantati due alberi in memoria di Lumi Videla Moya, giornalista militante del M.I.R. e di Pizarro Meniconi, cittadino italiano anch'egli militante del M.I.R. e per questo perseguitato ed

ucciso dal regime dittatoriale di Pinochet. La manifestazione si ripeterà poi a Rivalta, Novi ed Alessandria.

La serie di iniziative per ricordare i tanti cileni perseguitati ed oppressi dalla feroce dittatura di Pinochet va sotto il nome di "Ecomemoria - riforestando il pianeta, riforestando la coscienza" e consiste in un ampio progetto di diritti umani ed ecologia, portato avanti dal Gruppo omonimo Ecomemoria.

Tutta la serie di incontri e di iniziative provinciali prende spunto da una famosa dichiarazione del presidente socialista Salvador Allende proprio dell'11 settembre '73, il giorno del golpe antidemocratico: "...che abbiano la certezza che il seme che consegniamo alla coscienza degna di migliaia e migliaia di cileni non potrà essere distrutto..."

B. O.

A Molare grande festa per gli sposi

Giorgia e Bruno uniti in matrimonio



Molare. Domenica 9 febbraio nella ristrutturata parrocchia N.S. della Pieve, addobbata magistralmente dalla ditta G. M. Flora, si sono uniti in matrimonio Giorgia Robbiano e Bruno Oddone, nella foto ritratti. Gli sposi si sono poi ritrovati con parenti ed amici nella cornice del Castello Torielli di Crestvolant per il pranzo nuziale preparato con cura dalla Pasticceria Gianni. Bella l'iniziativa a sorpresa del fiorista Gian Marco, che all'uscita ha preparato una coppa piena di petali di rose rosse da lanciare agli sposi come augurio di serenità.

Incontro sull'assistenza domiciliare

Castelletto d'Orba. In occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, l'associazione "Insieme per Castelletto", organizza un incontro pubblico sul tema "L'assistenza domiciliare. Realtà e progetti del Consorzio socio - assistenziale dell'Ovadese. Ruolo delle donne e del volontariato".

L'iniziativa si svolgerà venerdì 7 marzo alle ore 21, presso i locali dell'Associazione, in via G. Cortella 4.

Saranno presenti il Presidente del Consorzio Giorgio Bricola, il Direttore Emilio Delucchi, Franca Repetto e i rappresentanti del gruppo volontari del Lercaro: Carla Marchis, Ilde Robbiano e Mario Bavassano. Coordinerà il dibattito Federico Fornaro.

Nell'intento degli organizzatori la serata dovrebbe consentire di fornire ai cittadini castellettesi una maggiore informazione sull'attività di assistenza domiciliare del Consorzio pubblico e sui progetti futuri, ma sarà anche l'occasione per un confronto con una delle più significative esperienze di volontariato della zona, che da anni fornisce un contributo fondamentale per la vita del Lercaro.

Colto da infarto sulla A/26

Belforte M.to. Il Pronto intervento di una pattuglia della Polizia Stradale è stato determinante per fare scattare i soccorsi ad un automobilista che sulla A/26 è stato colto da un grave infarto. Ivani Tanchis, 53 anni, residente a Domodossola, era sbarcato a Genova proveniente dalla Sardegna, dove è originario, e su una Panda stava rientrando a casa. Poco dopo il casello di Ovada è stato colto da male, ma è riuscito a fermarsi ed a chiedere l'intervento degli agenti della polstrada, che giunti sul posto hanno allertato il Servizio 118, ed il sanitario a bordo dell'elisoccorso ha potuto portare le prime cure all'uomo.

Calcio promozione: 1-1 con l'Acquanera

L'Ovada Calcio si mette sulla strada giusta

Ovada. Un altro punto importante 6 stato conquistato dall'Ovada Calcio nel campionato di Promozione.

Nel derby contro l'Aquanera finiva 1-1 con grande soddisfazione in casa biancostellata e qualche recriminazione. L'Ovada si presentava quasi al completo con la sola assenza di Ricci che scontava la sua ultima giornata di squalifica, mentre in panchina figurava quale dodicesimo il giovane Bobbio in sostituzione degli infortunati Ottonello e Verdese. Contro i più quotati avversari l'Ovada contrastava bene gli avversari, aveva la più ghiotta occasione per passare in vantaggio con un colpo di testa di Cavanna su cross di Bozzano che faceva gridare al goal e una punizione di Marino. L'Aquanera dimostrava di essere una squadra di rango e quando la difesa biancostellata veniva superata, ci pensava Benzo a chiudere lo specchio della porta, in seguito ad una linea difensiva, un po' troppo spregiudicata per una squadra che deve salvarsi. Nella ripresa l'Aquanera spariva dalla scena e la compagine di mister Biagini saliva in cattedra pervenendo al pareggio con Cavanna che raccoglieva un gran tiro di Forno che aveva colpito la traversa e andando vicina al successo con un magnifico colpo di testa Forno.

Sul finire uno scontro tra il portiere dell'Aquanera e Pantisano creava un parapiglia e l'arbitro estraeva il cartellino rosso per entrambi.

Domenica 9 marzo trasferta a Cambiano contro una squadra alla portata. Unico assente Pantisano, ma dovrebbe rientrare Ricci. L'Ovada deve continuare su questa strada e nessun obiettivo le sarà precluso.

Formazione. Benzo, Gaggero, Marchelli, Marino, Pesenti, Massone, Cavanna, Moscatelli, Forno, Bozzano, Facchino (Pantisano). A disposizione: Bobbio, Salis, Della Latta, Alpa, Grillo.

Risultati: Ovada - Aquanera 1-1; Lucento - Cambiano 3-0; Trofarello - Canelli 1-2; S. Carlo - Felizzano 2-1; Castellazzo - Moncalvese 3-1; Gaviese - Nizza 2-0; Pozzomai - Sale 1-2; Sandamianferre - Vanchiglia 1-2.

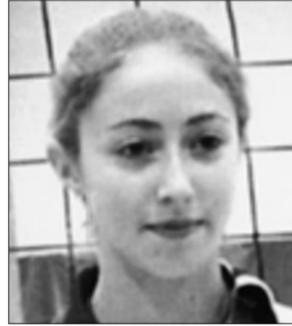
Classifica: Castellazzo 48; Canelli 45; Sale 40; Aquanera 39; Gaviese 37; Lucento, Moncalvese 33; Vanchiglia 29; Trofarello 28; S. Carlo, Sandamianferre 26; Felizzano 25; Cambiano 17; Ovada 11; Nizza 8; Pozzomai 7.

Prossimo turno: Sale - Castellazzo; Felizzano - Gaviese; Moncalvese - Trofarello; Nizza - Lucento; Cambiano - Ovada; Vanchiglia - Pozzomai; Canelli - S. Carlo; Aquanera - Sandamianferre.

E.P.

Riaperta la lotta con il Casale

Brave le Plastigirls prime in classifica



bisogna fare di tutto per cercare di vincere il campionato. Occorre non mollare neanche un minuto ad iniziare dalla prossima gara con il Chieri, formazione di media classifica.

Collegno - Plastipol 1 - 3 (26/24 - 21/25 - 17/25 - 17/25).

Formazione: Scarso, Brondolo, Tudino, Alpa, Bovi. Libero: Pignatelli. Ut.: Cadei - Puppo. A disp.: Pernigotti, Falino, Giacobbe. All.: Consorte.

Risultati: Canelli - Asti 3-0, Acqui - Moncalvo 3 - 0, Crescentino - Parodi Senelli 3 - 0, Più Volley - La Busola 2 - 3, Pozzolese - US Junior 3 - 2, Fortitudo - S. Francesco n.p.

Classifica: Us Junior e Plastipol 45 p., S. Francesco 37, Canelli 36, Fortitudo, Pozzolese, Crescentino 30, Moncalvo 29, Più Volley 27, Acqui 26, Parodi e la Busola 9, Asti 1.

Tennis giovanile

Il Tennis Park Ovada in evidenza ad Alessandria



Leopoldo Barzi con i suoi allievi.

Ovada. Domenica 24 febbraio si è svolta, presso i campi del Tennis Comunale Orti di Alessandria, la seconda tappa del circuito provinciale di minitennis per le categorie under 8 (nati nel '95 e '96) e under 10 ('93 e '94). Nell'under 8, il tennis Park Ovada, allenato da Leopoldo Barzi, si presentava con due squadre, una formata da Filippo Donghi, Elia Raselli e David Abbate, l'altra da Beatrice Tomasello, Greta Vezzani ed erano proprio i primi che vincevano tutte le partite con relativa facilità. Nell'under 10 le due squadre vincevano il loro girone per poi arrivare terze nel tabellone principale. Ecco i nomi dei giocatori; Leonardo Manino, Elena Melone, Clara Donghi, Lucia Ravera, Federica Meloncelli e Irene Ravera. I padroni di casa si aggiudicavano il torneo sconfiggendo in finale il DLF di Alessandria.

Calcio di 2ª e 3ª categoria

Silvano d'Orba. Silvanese in testa alla classifica del campionato di 3ª categoria di calcio. Domenica scorsa la squadra di Gollo superava per 2-1 in trasferta il Cristo con reti di Ottonello S. e Ottonello A. Formazione: Masini, Gorrino, Morbelli, Ottonello L. Perasso, Ottonello S. Bardi, Ottonello A. Oliveri, Cioncoloni, Andreaacchio. In panchina Fresu, D'Angelo, Sanna. Ritorno al successo per l'Oltregiogo di Siro che superava per 1-0 il Cassano. Di Gabriele il goal del successo; Formazione: Gervasoni, Danielli, Zero, Rapetti, Alloisio, Gabriele, Ravera, Coco, Ivaldi, Zucconi, Chiappino. In panchina: Porciello, Sciotto, Mazzarello, Vigo, Bonafè. Sconfitta la Castellettese dall'Aurora Pontecurone per 4-3 con reti di Zuccaro, Satta e Tiana. Formazione: Monese, Malaspina, Vingolo, Sciotto, Camera, Minetti, Bavaresco, Satta, Tumminia, Zuccaro, Gentili. In panchina Gandini, Tiana, Merialdo, Punta, Alloisio. Domenica trasferta a Villalvernia.

Volley giovanile

Ovada. C'era attesa per il doppio impegno della 1ª Divisione maschile che doveva affrontare le due formazioni più quotate.

I ragazzi di Dogliero conquistavano cinque dei sei punti a disposizione, superando prima al Liceo l'ostico Villanova per 3-0 (25/10 - 25/15 - 25/22) e poi andando a vincere al tie break il big match di Occimiano nella tana della Fortitudo per 2-3 (17/25 - 25/23 - 20/25 - 25/18 - 14/16) che significa primo posto solitario in classifica.

Formazione: Barisione, Crocco, Puppo, Dutto, Traversa, Priano. Ut.: Bertolani (L), Varano, Mozio. A disposizione: Murer. All: Dogliero.

Doppio impegno anche per le ragazze della 1ª Divisione "Eccellenza" che nel giro di pochi giorni hanno affrontato le due trasferte di Acqui (Sagitta) e Novi.

Purtroppo le ovadesi hanno rimediato due sconfitte per 3-0 e continuano ad occupare l'ultimo posto in classifica in coabitazione con il G.S. Acqui.

Se la prima trasferta ha visto le ragazze di Consorte e Tacchino in partita sola nel secondo set perso 25/23, mentre negli altri set uscivano battute per 25/9 e 25/19, a Novi con l'ingresso in formazione di Vera Perfumo la gara è stata equilibrata e tutti i set si sono risolti nel finale, purtroppo a favore delle novesi (25/21 - 25/22 - 25/20).

Formazione: Perfumo, Ciliberto, Bastiera, Martini, Ferrando, Mascaro. Ut.: Gaggero (L); Fassone, Vitale, Lerma, Guarnieri. A disposizione: Lumini, Pola. All: Consorte - Tacchino.

Allievi primi

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio, in casa Ovada successo meritato della Juniores di Bisio sul Comollo per 3-0 con reti di Parodi, Oppedisano e Grillo su calcio di rigore. Formazione: Bobbio, Ferraro, Scozzari, Arata, Marchelli R. Olivieri, Sciutto, Marchelli G. Parodi, Grillo, Oppedisano. A disp.: Pini, Martini, Repetto, Camera. Negli Allievi la squadra di Nervi aveva la meglio sul Gabbiano per 10-1 con quattro reti di Pastorino; tre di Muller, due di Ajjur e una di Repetto.

Formazione: Zunino A. Ravera, Cairello, Pini, Caneva, Martini, Polo, Repetto, Pastorino, Muller, Valente. Utilizzati: Cavanna M. Ajjur, Zunino.

Affermazione a Predosa dei Giovanissimi di Sciutto per 2-1 con reti di Costantino e Noli. Formazione: Accolti, Gaione, Santoliquido, Zunino, Campi, Mazzarello, Sonaglio, Costantino, Noli, Junior, Bisso. Ut.: Pisano, Sema, Nervi.

Largo successo degli Esordienti di Ottonello sul Predosa per 7-0 con tre reti di Valente, due di Varona, una di Ravera e Parisi. Formazione: Crocco, Carosio, Corbo, Echino, Borsari, Aloisi, Parisi, Varona, Valente, Bottero, Ravera. A disp.: Sonaglio, Scarcella, Oddone, Core, Gioia.

Sconfitti invece gli Esordienti di Barisione dall'Orione per 5-0.

Sabato 8 marzo alle ore 15 al Moccagatta i Giovanissimi affrontano il Molare; a seguire i Pulcini 92/93/94 giocano con la Silvanese. In trasferta la Juniores con l'Asca Casalcerelli; gli Allievi con la Gaviese; gli Esordienti con la Fulgor e l'Arquatese e i Pulcini con la Fulvius. Domenica 9 al Moccagatta gli Allievi di Core affrontano la Castelnovese.

I Red Basket vincono 68-58 sul S.Margherita

Una vittoria sofferta per la Tre Rossi

Ovada. Vittoria sofferta e poco spettacolare per la Tre Rossi contro il Tigullio Sport Team, in linea con le ultime uscite.

Un 68-58 maturato solo nell'ultimo minuto di una partita giocata a basso ritmo. Un fallo fischiatto alla panchina ospite per proteste ha concesso ai biancorossi i liberi per staccarsi definitivamente. Un successivo tiro di Armana ha messo al sicuro la vittoria.

Tre Rossi in difficoltà nell'esecuzione dei giochi d'attacco. Non è la prima volta che la squadra di Gatti e Pezzi soffre avversari che difendono l'area e sfidano al tiro da fuori. Ne nasce un primo tempo in cui la Tre Rossi fa canestro con il contagocce.

Le percentuali al tiro da fuori sono deficitarie; il Tigullio controlla il ritmo, pur palesando altrettante difficoltà offensive. La Tre Rossi si mantiene in vantaggio con l'unico particolare tecnico che funziona: la palla in area per il pivot Canegallo, il migliore alla fine con 18 punti e 12 rimbalzi, Arbasino dimostra subito la superiorità sui lunghi avversari, Giovanello, poco utilizzato quest'anno, segna un paio di tiri importanti.

Qualcosa cambia nel 2° quarto con l'ingresso di Robbiano che alza il ritmo complessivo della partita. I biancorossi si staccano ma hanno un calo di concentrazione: solo +6 all'intervallo.

La partita prosegue su questa falsa riga anche nel 2° tempo: ogni volta che i padroni di casa si allontanano, il Tigullio ricuce lo

svantaggio. Una bomba di Berta allo scadere del 3° quarto regala all'Ovada il +7 (49/42). Nell'ultima frazione, gli ospiti tornano sino al -2.

Decisivo Armana che ristabilisce le distanze.

"La brutta partita - dice il coach Edo Gatti - si spiega con i nostri demeriti e con la gara degli avversari che ci hanno fatto giocare male.

Salviamo i due punti con cui rimaniamo attaccati alla vetta. Le assenze di Picchi e Bottos devono contare fino ad un certo punto.

Chi gioca deve essere pronto per farlo. Non dobbiamo mai dimenticarci che appena abbassiamo la guardia vengono fuori i nostri difetti". Appuntamento a domenica 9/3 sul difficile campo dell'Ospedaletti, ancora in lizza per i play-off.

Tabellino: Brozzo 7, Robbiano 4, Caneva 6, Giovannello 7, Innocenzi 2, Arbasino 7, Canegallo 18, Armana 14, Berta 3. Marinaro.

Risultati serie C/2: Tre Rossi - Tigullio 68-58 (12/13 29/23 49/42 68/58). Sestri L; - Tonno 58-65; Sarzana - Sanremo 103-76; Matic - Rapallo 90-62; Maremola - Lerici 84-68; Sestri P - Conad 98-66; Cus - Ospedaletti 71-85; Primavera - Car 63-81.

Classifica: Matic 42; Tre Rossi 40; Tonno Moro 30; Sestri L. 28; Rapallo 26; Tigullio 24; Ospedaletti 24; Lerici 20; Sarzana 20; Car e Maremola 18; Primavera 14; Sanremo 12; Sestri 10; Cus 8, Conad 2.

Ed. Sc.

Momento difficile per i biancorossi battuti 3-2

Plastipol in emergenza sconfitta a Chieri

Ovada. Continua il periodo di buio per la Plastipol che nemmeno contro il modesto Chieri è riuscita a far bottino pieno e ha perso un'altra occasione per restare nella scia dell'US Garibaldi a sua volta fermato dal Valsusa.

La squadra di Minetto non riesce più a vincere portando con quella di domenica 2 a tre le sconfitte consecutive. Dopo aver terminato il girone di andata in testa alla classifica la formazione biancorossa nel ritorno in 4 gare ha ottenuto solo 4 punti compromettendo l'intera stagione. Per Cancelli e C. quella appena conclusa è stata un'altra settimana travagliata in cui Porro ha iniziato a prendere confidenza con il campo dopo l'intervento al ginocchio, ma che ha visto lo stop di Gianluca Quaglieri per problemi fisici.

A ciò si deve aggiungere il riposo forzato di Lamballi, recuperato in extremis ma con problemi ad un piede. I problemi dei Biancorossi sono tutti di tenuta fisica e mentale come si evince dall'andamento della gara che ha visto gli Ovadesi dominare i primi due sets, nonostante che nel primo si siano fatti annullare 3 set - ball prima di chiudere per 25/23.

Poi come accaduto con il Parella la luce si è spenta e di colpo i biancorossi hanno lasciato il campo ai padroni di casa che hanno intravisto la possibilità di compiere l'impresa.

Il declino dei biancorossi ha galvanizzato: i ragazzi di Ravera hanno condotto la gara



senza che la Plastipol riuscisse a ritrovare il bandolo della matassa nonostante l'impiego di Porro per Puppo e di Morini per Belzer. Un'occasione e 2 punti pesanti che ora impongono a Cancelli e C. di non sbagliare più. Sabato 8 al Geirino sarà di scena il S. Anna, altra squadra modesta contro la quale è d'obbligo la conquista di 3 punti, infermeria permettendo.

Chieri - Plastipol 3 - 2 (23/25 - 14/25 - 25/20 - 25/19 - 15/11).

Formazione: Lamballi, Roberba, Torrielli, Cancelli, Puppo, Belzer. Libero: Quaglieri. Ut.: Porro e Morini. A disp.: Barisone. All.: Minetto e Campantico. Acc.: Viganego.

Risultati: Toro Valsusa - Garibaldi 3-2; Ervavoglio Asti - Solo Volley Sassari 3-2; Volley Finale - Pall. Arborea 0-3; Quartu - UTA Cagliari 0-3; Dizionari Paravia - S. Anna Pescatori 3-0.

Classifica: Garibaldi 41; Dizionari Paravia 38; Pall. Arborea 35; Plastipol 32; Uta 29; Quartu 28; Ervavoglio Asti 27; Quartu 21; Chieri 16; Solo Volley Sassari 14; Volley Finale 12; S. Anna Pescatori 11.

Per il ritorno della Milano-Sanremo

Tutti felici e contenti ma occorre vigilare bene

Masone. Tra qualche settimana la Valla Stura festeggerà il ritorno della "classica di primavera", la corsa ciclistica Milano-Sanremo, dopo due anni di forzata astinenza.

Il risultato ottenuto, grazie anche ad alcune iniziative pubbliche e private, premia nel modo migliore la costanza dell'insistenza. Ricordiamo a questo proposito che alcuni assessori comunali di Masone, con Telemasone che riprese l'evento, si recarono a Torino lo scorso anno e, durante una suggestiva cerimonia commemorativa di Coppi, chiesero in intervista all'ingegner Castellano, responsabile della Milano-Sanremo, di adoperarsi per riportarla sull'antico, originale tracciato attraverso la Valle Stura ed il Passo del Turchino.

Ora però occorre riflettere un po' più a fondo su tutto l'argomento, ad iniziare dalla strada, ora provinciale, ex statale 456. A tutt'oggi la circolazione nei pressi della frana in località Fado è a senso unico alternato, ma a ciò crediamo verrà posto rimedio in tempo

utile. Poco prima della chiesetta omonima però un grosso muraglione di cemento, franato in autunno con parte del versante, è ancora lì e, oltre a far bella mostra di sé, ostacola il traffico regolare.

La galleria del passo poi, come abbiamo descritto nel numero scorso, è percorribile regolarmente ma certo non rappresenta un bel biglietto da visita per la carovana ciclistica. Buia, stretta, con il fondo bagnato ed ondulato.

Il passaggio delle competenze dall'ANAS alle provincie di Genova ed Alessandria però potrebbe rappresentare un'ulteriore difficoltà. Infatti se per il versante genovese, nonostante le già citate criticità, c'è un impegno da parte dell'assessore competente Fossati per arrivare al 22 marzo con tutto a posto, da parte alessandrina non conosciamo analogo impegno per garantire l'adeguamento in particolare del tratto Ovada-Gnocchetto, che versa in condizioni di rilevante incuria.

Infine occorrerebbe che le amministrazioni comunali del-

la Valle Stura si unissero per accogliere nel migliore dei modi i ciclisti ed il loro seguito, con iniziative come traguardi volanti, adeguate aree di sosta e ristoro, tifo organizzato. Inoltre le stesse dovrebbero tenere sempre presente ciò che ha più volte ripetuto Castellano, e cioè che da anni si stanno studiando alternative al percorso classico della Milano-Sanremo, per vivacizzarla dal punto di vista sportivo, mediante cambiamenti anche radicali del suo tracciato originario.

Per concludere: abbiamo visto che le alternative al disastroso Turchino ci sono e "funzionano"; sappiamo che molti Comuni vorrebbero un regalo del genere per il loro territorio; gli organizzatori stanno studiando alternative di percorso. Per tutto ciò non dormiamo più sugli allori per risvegliarci, di certo amaramente, all'indomani della definitiva perdita della Milano-Sanremo!

Tutti i tipi di scongiuri sono, in privato, ammessi.

O.P.

In una lettera in redazione

Svincolo autostradale risponde il sindaco

La vicenda è relativa al segnalatore a messaggio variabile

Campo Ligure. Sempre in merito alla pericolosità dello svincolo autostradale di Masone, riceviamo e pubblichiamo quanto ci ha scritto il Sindaco.

Gentile direttore, l'innesto fra lo svincolo autostradale di Masone e la Strada Provinciale del Turchino è tristemente noto per i numerosi e gravissimi incidenti che si verificano a causa della pericolosità dell'incrocio.

Per questo si chiede da tempo e da più parti l'adozione di misure idonee a garantire maggiori condizioni di sicurezza, ad esempio una rotonda.

Nonostante la dichiarata disponibilità della Provincia di Genova ad intervenire in tal senso, la Società Autostrade ha deciso ad inizio anno di installare, proprio nel punto più pericoloso un palo per sostenere un tabellone a messaggio variabile, protetto da un alto garde-rail che ostruisce la visibilità agli automezzi che incrociano in quel punto.

Detta opera è, in tutta evidenza, talmente assurda e gravida di rischi che ha provocato immediatamente una sollevazione generale.

I Sindaci della Valle Stura, la Comunità Montana, l'Amministrazione Provinciale, le Forze dell'Ordine, i privati cittadini e persino alcuni parlamentari.

La Direzione del Primo Tronco della So-

cietà Autostrade, anziché provvedere alla rimozione del pericoloso manufatto, ha successivamente fornito generiche assicurazioni circa - bontà sua - la verifica di soluzioni alternative.

Da notare che dal momento delle prime denunce sono trascorsi quasi due mesi, segno che le verifiche tecniche per sostituire pochi metri di garde-rail (perché di questo si tratta) si stanno dimostrando oltremodo complesse o - più probabilmente - che la Direzione della Società Autostrade ha ben altro a cui pensare rispetto ad un banale problema di incrocio dove, in fondo, il rischio che qualcuno ci lasci la pelle è ora soltanto più alto!

A questo punto mi chiedo a chi possiamo ancora rivolgerci (al Presidente della Repubblica, alla Procura, a chi altro!) per smuovere l'atteggiamento irresponsabile di una Società che pure dovrebbe considerare i problemi della sicurezza come una delle priorità fondamentali della propria attività.

Le chiedo di voler cortesemente dare ospitalità e, se possibile, un qualche rilievo a questa lettera nella speranza che il Suo giornale non se debba prossimamente occupare nella cronaca degli incidenti.

La ringrazio per l'attenzione e La saluto cordialmente,

Antonino Oliveri

Distrutte nel 1747

Reliquie di San Felice al Paese Vecchio

Masone. In seguito ad accurate ricerche presso l'archivio storico della Repubblica di Genova, sono rinvenuti documenti attestanti la donazione delle reliquie di San Felice martire, papa del 269 al 274 (incerta la data del suo martirio, avvenuto sotto l'imperatore Aureliano). La donazione delle reliquie, fatta dal feudatario alla chiesa parrocchiale di Masone nell'anno 1642, avvenne per l'interessamento del gesuita Nicolò Gentile, nobile genovese, che da Roma, ottenne dal Papa Urbano VIII, l'autorizzazione a prelevare dalle catacombe di S.Callisto i resti mortali del martire. Il "diploma" del 1642 riporta precise testimonianze sull'autenticità dei resti ed è controfirmato da autorevoli prelati romani.

Copia di detto documento è ora in possesso dell'Oratorio masonese del Paese Vecchio, compresa la lettera di accompagnamento inviata da Roma al feudatario di Masone. Un'altro documento precisa scrupolosamente le dimensioni dell'urna (due palmi di lunghezza) e i sigilli messi sulla stessa.

I resti di San Felice martire giunsero a Masone nel giugno 1642 e furono sistemati nell'altare maggiore della vecchia chiesa parrocchiale.

Durante gli eventi bellici del 1747 il castello di Masone fu assediato dagli Austro-Sardi e costretto alla capitolazione.

Il paese venne messo a ferro e fuoco, compresa la chiesa parrocchiale, e in quel triste frangente l'urna con i resti di San Felice andò dispersa. Ai giorni nostri giunsero varie notizie dell'esistenza delle reliquie ma solo con il ritrovamento dei documenti si hanno finalmente testimonianze precise.

Matteo Pastorino

Dal 23 marzo al 6 aprile

Prestigioso master Accademia "Faurè"

Campo Ligure. L'Accademia Musicale "Gabriel Faurè", col patrocinio della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, dei Comuni di Campo Ligure e di Masone, organizza un "Master Classes 2003" (didattica, lezioni, concerti). Il corso si terrà dal 23 Marzo al 6 Aprile presso l'I.T.C.S. "Carlo Rosselli" con sede nell'ex Istituto Artigianelli di Viale San Michele.

Il 23 Marzo sarà la volta della chitarra classica ed il docente, Gianni Nuti, ricopre numerosi incarichi presso Università ed Istituti musicali oltre a svolgere un'intensa attività concertistica.

Il flauto traverso e l'ottavino saranno affrontati il 30 Marzo sotto la guida di Alberto Boschi il quale presta il proprio talento a numerose orchestre, tra cui quella del Carlo Felice di Genova, ed opera in tra-

smissioni televisive e radiofoniche.

Infine il 6 Aprile sarà la volta della chitarra rock-blues con Paolo Bonfanti, già front man di uno dei più importanti gruppi rock-blues italiani: i "Big Fat Mama". Ancegli avevo a trasmissioni televisive ed a prestigiose incisioni, si è esibito con autentiche leggende viventi di questo genere musicale.

I corsi sono aperti a tutti i musicisti residenti o studenti in Italia, senza limiti di età.

E' previsto l'invio di una scheda di adesione nonché il versamento della quota di iscrizione (quota di frequenza per ogni singolo master-class, euro 15 - quota di frequenza per i soci dell'Accademia, euro 6) entro il 18 Marzo. Per informazioni telefonare al 338 2181305 oppure al 347 5855393.

Contro la Sampierdarenese

Un buon pareggio per il Masone Turchino

Masone. Il G.S. Masone Turchino, come spesso ci ha abituati durante questo campionato, ritrova la giusta dimensione contro le formazioni più quotate dopo aver gettato al vento punti con le compagini più modeste.

Così, sul campo esterno della Sampierdarenese, terza in classifica, i biancocelesti hanno disputato una gara convincente e sono anche riusciti a rimontare lo svantaggio e a chiudere l'incontro sull'1-1.

Le reti sono venute entrambe nella ripresa: prima è stato Balboni su calcio di punizione a battere il portiere Esposito e quindi Martino, a conferma delle sue doti da opportunista, non manca l'occasione per insaccare il gol del pareggio.

Da segnalare nel primo tempo un calcio di rigore dei padroni di casa splendidamente neutralizzati con una doppia parata da Esposito.

Domenica prossima il G.S. Masone Turchino sarà impegnato al Gino Macciò nel turno casalingo con il Lagaccio dell'ex Bocca.

Nel circolo oratorio "Mons. Macciò"

Carnevale dei bambini al coperto per il maltempo

Masone. Come spesso accade, il bizzarro clima masonese ha infastidito con una noiosa pioggerellina il Carnevale dei bambini organizzato dal Circolo Oratorio dell'Opera Mons. Macciò.

Non è mancata comunque la sfilata delle numerose maschere per il concentrico masonese guidata dal carro allegorico sul tema: "Pinocchio nel paese dei balocchi" anche se la Banda musicale Amici di Piazza Castello non ha potuto seguire il corteo ma ha dovuto esibirsi nell'Opera Mons. Macciò.

La festa di carnevale è



quindi proseguita nel salone dell'Opera Parrocchiale con l'offerta delle gradite "bugie" a tutti i presenti.

D. Rosi

Cairo: sulla proposta di votazione della minoranza

Guerra e pace in Consiglio con disaccordo per la bandiera

Cairo Montenotte. Lunedì 3 marzo il Consiglio Comunale si era riunito per discutere la revoca di una deliberazione del 1997 e per approvare un ordine del giorno sui problemi dell'ENEL in Val Bormida e nella nostra Provincia, ma il vero dibattito si è avuto in chiusura di consiglio sulla richiesta di alcuni gruppi di convocare un apposito Consiglio Comunale sul tema della pace.

Infatti è stata presentata una richiesta di convocazione, a richiesta di un quinto dei consiglieri, con la proposta di assumere due deliberazioni: una in favore della pace e contro la guerra all'Iraq, l'altra in difesa della legge 185 che limita il commercio delle armi, la cui modifica è in discussione in parlamento in questo giorno.

La richiesta è stata firmata dai consiglieri Franca Belfiore (capogruppo Centrosinistra – in realtà ormai formato dai DS), Flavio Strocchio (capogruppo Rifondazione Comunista – Verdi per Cairo), Pierluigi Vieri (gruppo misto – in realtà Margherita), Renato Refrigerato ed Ezio Fossati.

Il consigliere Strocchio ha dato lettura della proposta chiedendo al Sindaco ed al Consiglio di portare la que-

stione in discussione al più presto perché i tempi stringono su entrambe le questioni.

La questione della legge 185 è passata liscia senza sostanziali obiezioni. Strocchio ha ricordato che questa legge del 1990 ha reso impossibile il traffico di armi dall'Italia a paesi in guerra ed a terroristi anche perché ha impedito, con i suoi controlli, le triangolazioni attraverso paesi terzi. Tutto questo non sarà più possibile con il disegno di legge 1927 in discussione in parlamento in questi giorni, che mira a liberalizzare il mercato delle armi. Strocchio ha ricordato che numerose associazioni (Mani Tese, ACLI, Amnesty, Emergency, Pax Christi, Missione Oggi ...) stanno conducendo una strenua battaglia per difendere la legge 185 e far sapere a tutti i rischi della nuova legge, con l'appoggio trasversale di parlamentari gruppi della sinistra e della destra, ma anche scontrandosi con lobby potenti che manovrano troppi deputati.

La bagarre invece è esplosa sulla questione dell'esposizione della bandiera iridata della pace ai pennoni degli edifici e dei monumenti pubblici. Tale proposta infatti era contenuta nel documento sul-

la pace, di cui aveva dato lettura la Belfiore.

Il Sindaco Chebello è intervenuto per dire che non aveva e non avrà alcuna intenzione di esporre un vessillo di parte sui pennoni del Comune.

Il consigliere Strocchio ha ricordato che la bandiera della pace non appartiene a nessun partito e che i suoi colori iridati sono simbolo della pace a livello mondiale. Secondo Strocchio, quindi, il divieto - ricordato in questi giorni dalle Prefetture - di esporre vessilli di stati stranieri (se non in occasione di visite) e di bandiere private, non riguardava certamente la bandiera della pace, che non è proprietà di alcuno.

Dai banchi della Giunta si levava un coro di disapprovazioni molto confuso.

A questo punto lo scontro si faceva molto caldo ed il consigliere Refrigerato accusava il Sindaco di non avere il coraggio che avrebbe voluto pretendere dal presidente della Comunità Montana Guido Bonino.

"In comunità montana tu eri d'accordo ad esporre la bandiera!" diceva Refrigerato "Adesso ti rifiuti!".

La circostanza dichiarata da Refrigerato veniva decisamente negata dal Sindaco

Chebello, che rilanciava accusando il consigliere di non aver capito nulla del dibattito in Comunità Montana.

I promotori ribadivano che la richiesta di convocazione del consiglio aveva estrema urgenza e che la conferenza dei capigruppo poteva tentare un accordo, se possibile. La discussione tra i consiglieri continuava ancora a lungo sulle scale ed in strada.

Prima dello scontro sulla bandiera della pace, c'era stato un breve dibattito che aveva portato ad approvare all'unanimità l'appoggio del Consiglio Comunale ai sindacati per la questione dei servizi erogati dall'ENEL.

L'ordine del giorno scaturiva dalla profonda preoccupazione per "il disimpegno dell'ENEL nel presidiare il territorio della nostra provincia e della Valle Bormida in particolare".

In particolare si denunciava un peggioramento del servizio erogato con la chiusura di recapiti, che con l'accantonamento dei presidi esistenti aveva comportato un disimpegno dell'azienda sul territorio.

La protesta del consiglio comunale cairese sarà portata sul tavolo dei dirigenti ENEL provinciali, regionali e nazionali.

Contro la violenza alle donne in Russia

Festa dell'8 marzo con Amnesty International

Carcare - Nella certezza che il rispetto dei diritti umani possa contribuire in misura determinante a risolvere le problematiche sociali, Amnesty International ha varato un progetto dedicato alla Russia; una vera e propria campagna, cominciata il 29 ottobre 2002, che terminerà il 31 dicembre 2003.

Il calendario internazionale prevede il lancio di iniziative e rapporti sulle varie aree tematiche da sviluppare nel corso della campagna: per l'otto marzo, questo calendario prevede iniziative incentrate sul rispetto delle donne, in particolare sulla loro tutela dalle violenze perpetrate tra le mura domestiche.

La Russia ha aderito alla *Convenzione per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne* e come tale ha l'obbligo di presentare ogni quattro anni un rapporto dettagliato alla Commissione per l'eliminazione della discriminazione nei confronti delle donne.

Nel gennaio 2002 la Commissione ha espresso la propria seria preoccupazione riguardo alla mancata applicazione da parte della Russia degli impegni previsti dalla *Convenzione*, specialmente riguardo alla violenza dome-

stica subita dalle donne: nel rapporto presentato alla Commissione, le autorità russe hanno riferito come ogni anno 14.000 donne muoiano per mano dei loro mariti o dei loro familiari. Nelle osservazioni conclusive, la Commissione ha espresso "la propria preoccupazione riguardo la prevalente tendenza generale, anche tra le forze dell'ordine, a considerare la violenza [domestica] non un reato, ma una faccenda privata tra coniugi". La Commissione ha raccomandato, tra le altre misure, che il governo russo adotti immediatamente "una specifica legislazione familiare per favorire il perseguimento dei colpevoli" e che il governo disponga "immediate ed efficaci misure per fornire l'addestramento ad ogni livello delle forze dell'ordine e dei giudici riguardo alla grave natura criminale della violenza domestica".

Non è tutto, purtroppo: le donne subiscono violenza anche da parte della polizia, e nella stragrande maggioranza dei casi i responsabili restano impuniti.

L'otto marzo, vari gruppi Amnesty organizzeranno raccolte di firme per chiedere al governo federale di intraprendere una azione globale, su scala nazionale, contro la violenza domestica, attraverso lo sviluppo di una collaborazione con le organizzazioni non governative che si occupano di questo problema, entro la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza Contro le Donne, fissata per Novembre.

Anche il gruppo 190 Val Bormida è impegnato in questa iniziativa: chiunque volesse aderire apponendo la propria firma alle petizioni, o consultare materiale d'approfondimento per questa iniziativa e per la Campagna Russia in generale, ci troverà al centro commerciale di Carcare, nel pomeriggio di sabato otto marzo.

FM

Nell'assemblea dibattito del 28/2 alla Soms

Si discute di pace e guerra ieri in Kosovo e oggi in Iraq

La sera del 28 febbraio un centinaio di persone ha partecipato all'assemblea dibattito, presso la sala conferenze della SOMS Abba, sul tema "Testimoniare e riflettere sulla pace".

I partiti dell'Ulivo erano rappresentati da Lino Alonzo per i DS, Paolo Caviglia per lo SDI, Marco Russo per la Margherita, Carla Siri per il Comunista Italiani, Flavio Strocchio per i Verdi e Adolfo Verbena per l'UDEUR.

L'incontro è stato introdotto da Alfio Minetti, esponente di rilievo della Margherita, che ha poi lasciato la parola all'ex-consigliere dei Verdi Tiziana Bonora, in questo caso presente in rappresentanza delle associazioni di solidarietà internazionali.

La Bonora ha ricordato come l'86 per cento delle risorse del pianeta siano utilizzate dai paesi ricchi che hanno meno del 20 per cento della popolazione e come anche all'interno di questi paesi la ricchezza si concentra nelle mani di poche famiglie.

Lino Alonzo ha detto che la storia insegna come guerra non sia mai stata risolutiva od utile alla soluzione dei problemi, tanto meno la guerra preventiva. Secondo Alonzo la mancanza di un equilibrio mondiale, fino a ieri bene o male garantito dalla contrapposizione di due blocchi, richiede che si rafforzino l'ONU, come riferimento riconosciuto e rispettato da tutti.

Marco Russo ha ricordato come siano confuse le ragioni proposte dagli Stati Uniti per giustificare questa guerra, prima la lotta globale al terrorismo, poi il pericolo mondiale sarebbero dei missili che hanno una gittata più lunga di 30 chilometri,

mentre tutti hanno capito che il problema sia il controllo strategico di un territorio chiave nel medio oriente.

Carla Siri ha denunciato la gravità dell'iniziativa americana di lanciare la guerra preventiva contro i cosiddetti stati canaglia. "Ma chi sceglie quali sono gli stati canaglia?" ha chiesto la Siri.

Flavio Strocchio dopo avere ricordato che il regime antidemocratico di Saddam non è regione sufficiente per fare migliaia di morti innocenti, ha chiesto di scegliere una strada pacifica nell'interesse del popolo iracheno. Purtroppo però c'è il petrolio - ha ricordato Strocchio - che sta finendo ed in Iraq c'è il 60 per cento delle riserve mondiali.

Strocchio ha anche detto che il parlamento italiano sta discutendo un disegno di legge per liberalizzare il commercio delle armi e affossare la legge 185/2000 che lo aveva fortemente limitato, per cui ha chiesto a tutti di scrivere ai deputati della provincia di Savona perché votino contro il nuovo disegno di legge su questa materia. Adolfo Verbena invece ha illustrato con l'ausilio di un computer le terribili immagini delle sofferenze prodotte dalle guerre combattute negli anni novanta e dalle cosiddette bombe intelligenti, che tali non sono.

Sono seguiti diversi interventi tra il pubblico, fra cui quello di una ragazza che ha chiesto perché oggi ci si batte per la pace, mentre invece molte delle forze politiche presenti erano state favorevoli alla guerra in Kosovo. Ha risposto Strocchio il quale ha detto che anche quella guerra era ingiustificata e che fu un errore.

Un nuovo progetto del Leo Club Val Bormida

Una cravatta per il Guatemala

Cairo M.te - Il progetto è nato da un'idea di tre Leo: Andrea Drua del Leo Club Carmagnola, Matteo Gandini del Leo Club Arenzano e Sara Cingottini del Leo Club San Giovanni Lupatoto.

Questi Leo, durante una vacanza nell'Agosto 2002 in un Scambio giovanile Lions in Guatemala, hanno visitato la Colonia Infantile del Club de Leonos de Guatemala e vestiti da pagliacci hanno intrattenuto i bimbi ricoverati giocando, ballando e cantan-

do con loro e distribuendo sacchetti di caramelle e di dolci.

Questo piccolo Ospedale, sorto per la cura dei bambini denutriti, è mantenuto dai Lions locali, ma le spese per mantenerlo sono talmente elevate per cui con molta fatica e notevoli sacrifici riescono a gestirlo.

Allora il Leo Club Valbormida, come tanti altri Leo Italiani, ha aderito all'iniziativa lanciata dai tre leoncini che sono stati in Guatemala di compra-

re delle elegantissime cravatte in seta blu personalizzata con il logo Leo al costo di euro 20,00.

Il ricavato della vendita delle cravatte servirà per dare una piccola mano ai Lions del Guatemala per sostenere il mantenimento dell'Ospedale pediatrico.

Gli ordini possono essere effettuati via internet all'indirizzo e-mail: leoforguatemala@yahoo.it o tramite il Leo Club Valbormida.

Alida Rota

Ultimi lavori prima della riapertura

Restaurata da Pascoli la cappella dell'ospedale



Cairo Mont. - L'amministrazione dell'Ospedale Luigi Baccino ha affidato al pittore cairese Gianni Pascoli l'incarico di recuperare i pregevoli fregi antichi di alcuni locali all'interno della casa di riposo di Corso Dante Alighieri, recentemente rimessa a nuovo. Tra questi, anche la cappella che si trova al piano terra, a suo tempo decorata dal compianto Giovanni Zaffore, ha goduto di questa opera di restauro, così che ornati e dipinti hanno ritrovato l'originale splendore. Il recupero dei fregi potrebbe essere uno degli ultimi interventi prima della riapertura della casa di riposo attesa per il prossimo mese di maggio.

cartoplast
CAIRESE
Ingrosso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
SAN GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260/c
Corso Martiri della Libertà, 25
Tel. 019 510127

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**

Farmacie
Festivo 9/3: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

Distributori carburante
Sabato 8/3: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, via Sanguinetti, Cairo.

Domenica 9/3: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

...dal 1946
**Pasticceria
PICCO**
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

**CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA**

Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

**ALTARE
VALLECHIARA**
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Da venerdì 7 a domenica 16 marzo

Inizia da Rocchetta e Piana Crixia la visita pastorale del vescovo Micchiardi

Cairo M.te - Il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, a due anni dal suo arrivo in diocesi, ha deciso di iniziare la visita pastorale a tutte le parrocchie partendo dalla zona del "Savonese" e, particolarmente, dalle parrocchie affidate alla cura di don Giovanni Paolo Pizzorno, ovvero Rocchetta Cairo, Piana e San Massimo.

Quindi, via via, verranno visitate tutte le parrocchie della Val Bormida Savonese (nel corso del 2003) e successivamente tutte le altre della diocesi, per concludersi nel 2006 con le parrocchie dell'Acquese.

Certo è anche questo un modo per far sentire più partecipi della vita comunitaria diocesana le parrocchie periferiche come quelle della Val Bormida ligure, molti distanti geograficamente dal cuore della diocesi.

Il Vescovo si prefigge di incontrare il maggior numero di persone possibile in ogni parrocchia, "dedicando a questi incontri il tempo necessario per poter ascoltare e dialogare."

Dopo la cerimonia svoltasi nella cattedrale di Acqui il giorno delle Ceneri, mercoledì 5 marzo, con la consegna della Croce ai giovani della parrocchia in cui si effettua la visita del Vescovo, quindi i giovani di Rocchetta Cairo e Piana Crixia, il programma prevede la presenza del Vescovo nelle giornate di venerdì 7 marzo, domenica 9, lunedì 10, mercoledì 12, giovedì 13, sabato 15 e domenica 16 marzo con incontri con la popolazione, visite ai malati e celebrazioni eucaristiche.

Rocchetta Cairo è una parrocchia di non grandi dimensioni, con poco più di un migliaio di abitanti, ma abbastanza attiva e dinamica.

Già Comune autonomo fino al 1880, mantiene una forte connotazione di individualità, ancorandosi ai valori della tradizione, della coesione e della solidarietà.

Pur con una significativa presenza di anziani (circa 200

ultrasessantenni, con un apprezzabile numero di ultranovantenni!), la presenza di certo dinamismo edilizio sta facendo registrare l'arrivo di nuove famiglie.

La Scuola Materna Statale e la Scuola Elementare contano oltre una sessantina di bambini frequentanti.

Un vivace ed attivo gruppo di giovani impegnati nella vita comunitaria e nell'animazione della parrocchia caratterizza positivamente l'immagine rocchettese e fa ben sperare per il futuro.

Nella vita parrocchiale si segnala la presenza del Consiglio Pastorale e del Consiglio per gli Affari Economici, del referente per il Sostentamento economico alla Chiesa, l'attività della Commissione Caritas nonché le attività di catechesi (per ragazzi e adulti). Utile la struttura delle Opes per l'organizzazione delle attività comunitarie.

La parrocchia, retta fino al 1968 da don Camillo Reverdito, è stata animata dal '69 all'83 da don Pasquale Ottomello. Dal 1° maggio 1983 è parroco don Giovanni Paolo Pizzorno.

Piana Crixia è sede di Comune. La parrocchia dei Santi Martiri Eugenio, Vittore e Corona conta circa 690 persone, con una prevalenza di adulti ed anziani. I servizi scolastici sono stati soppressi per cui i ragazzi frequentano le scuole dei centri vicini.

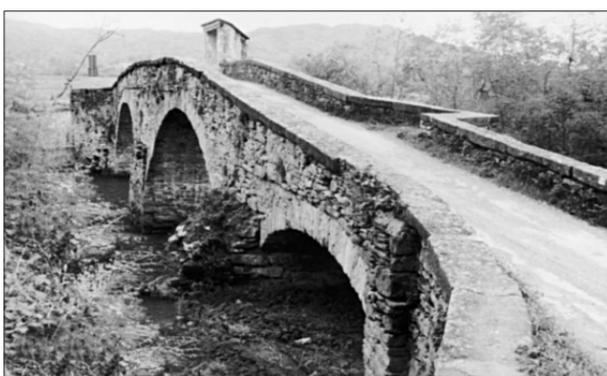
In parrocchia è attivo il Consiglio per gli Affari Economici, così come è presente il referente per il Sostentamento economico alla Chiesa.

Una buona corale, anche se esigua, anima i servizi liturgici.

Un notevole impegno richiede la ristrutturazione del tetto della chiesa parrocchiale, i cui lavori - già progettati - si spera siano imminenti.

Parroco di Piana C. dal 14 febbraio 1989 (dopo la morte prematura di don Mauro Colombo) è don G. Paolo Pizzorno.

La chiesa succursale di **San Massimo** (nel territorio



comunale di Piana Crixia) è posta sui confini della diocesi nonché della provincia di Savona e delle Liguria. Il piccolo centro, che un tempo fu Comune autonomo, conta oggi un'ottantina di abitanti, per lo più avanti negli anni.

Dopo la morte di don Nervi il parroco non risiede più a San Massimo, ma la parrocchia è affidata al titolare di Piana C., che è stato via via don Armando Cavanna, don

Mauro Colombo e, dal 1989, don G. Paolo Pizzorno.

Le tre comunità parrocchiali valbormidesi aspettano con ansia la Visita del Vescovo, per la quale da tempo si sono preparate spiritualmente.

Auspicano vivamente che l'occasione dell'incontro con il Pastore della diocesi costituisca un momento di conoscenza, di confronto e di crescita comunitaria.

LoRenzo

Domenica 2 marzo a Cairo Montenotte

Raviolata di Carnevale gran festa alle Opes



Cairo Montenotte - Festa di carnevale della parrocchia di San Lorenzo in Cairo con la tradizionale raviolata che è stata apprezzata da tutti i convenuti.

Per l'ora di pranzo, domenica 2 marzo, si sono radunate circa centotrenta persone presso i locali delle Opes dove ha avuto luogo questo gioioso incontro conviviale fatto di serena allegria e piatti succulenti.

Le tradizionali "raviole", tutte rigorosamente confezionate a mano, sono state servite come primo piatto condite con cinque sughì diversi seguiti da salsiccia e contorno: buon vino, dolce



e caffè hanno concluso la riunione conviviale.

Da sabato 1° marzo a Carcare

Il nuovo appalto Tarsu

Carcare - Dal 1° marzo la raccolta dei rifiuti nel territorio comunale di Carcare è gestita dalla Aimeri s.p.a. di Legnano (MI), vincitrice della gara d'appalto svoltasi il 20 gennaio scorso.

La nuova gestione non comporterà, almeno per la fase iniziale, alcun cambiamento per i cittadini. Per circa un mese-quaranta giorni, la raccolta dei rifiuti - compresa la "differenziata" - verrà effettuata come avviene già attualmente. Questo lasso di tempo verrà utilizzato dalla nuova ditta per informare i carcaresi sulle nuove modalità di raccolta, attraverso manifesti affissi per il paese e pieghevoli distribuiti ai cittadini, così come prevedeva il

progetto vincitore della gara d'appalto.

La Aimeri gestirà la raccolta dei rifiuti a Carcare per 5 anni, nell'arco dei quali dovrà aumentare la quota di rifiuti raccolti in maniera differenziata fino a raggiungere il 35 per cento del totale, così come previsto dalla legge. In caso di mancato raggiungimento delle quote stabilite, la ditta dovrà risarcire al Comune la cifra che l'Amministrazione dovrà pagare in più per portarle in discarica i rifiuti non riciclati. Per gestire il servizio, la ditta percepirà un compenso annuo di 217.350 euro, per 5 anni.

L'Assessore all'Ambiente
Ilario Baccino

COLPO D'OCCHIO

Deigo. Un volantino minatorio con la stella a cinque punte e la sigla NBR è stato recapitato ai delegati sindacali CISL della Vetr. l. di Deigo. Sono in corso indagini, ma si crede poco alla pista delle Brigate Rosse.

Cairo Montenotte. Eugenio Santero, 68 anni, ha subito l'amputazione di una gamba a seguito delle gravi ustioni riportate cadendo sulla stufa per un malore nella sua casa in loc. Monti, lo scorso 25 febbraio.

Millesimo. Il 27 febbraio i carabinieri hanno arrestato due marocchini che trasportavano ben 80 pani di hashish del peso totale di venti chili e del valore di 400 mila euro.

Cairo Montenotte. Due condanne, con la condizionale, per l'omicidio colposo di Enzo Rocco Chiarlone, che morì schiacciato da una pala meccanica nel giugno 1996 in un infortunio sul lavoro. I condannati sono Vittorio Baghino della Moviter e Giuseppe Iberti della ISE.

Cairo Montenotte. Un uomo di 72 anni è stato investito da un'auto in corso Dante. L'uomo ha riportato solo lievi ferite.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Il 9 marzo la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione lungo il sentiero megalitico del Monte Beigua. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

Teatro. Martedì 11 marzo a Cairo Montenotte, al teatro Abba, alle ore 21, sarà in scena il "Recital" di Diego Parassole.

Teatro. Venerdì 14 marzo, alle ore 21, al teatro Jolly di Cengio, l'Associazione Agar di Asti mette in scena "Aplomb" di Pellegrino delfino.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 2° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3357319720 - fax 019519711).

Escursioni. Il 23 marzo la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione sull'anello di Levante, fra mare ed ulivi. Telefono: 019584811

LAVORO

Aiutante carpentiere tubista. Azienda della Valle Bormida cerca 3 aiutanti carpentieri tubisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, patente B, età min. 25 max 40, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: cantieri in Val Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 802. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaia. Azienda della Valle Bormida cerca 2 operaie addette montaggio ed assemblaggio materiale fotografico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede patente B, età min. 20, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 801. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista frigorista. Azienda della Valle Bormida cerca 2 apprendisti frigoristi meccanici e tubisti per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, età min. 18 max 22. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 800.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI
PER L'AGRICOLTURA

CAIRO MONTENOTTE

Piazza XX Settembre 21 - Tel. 019 504019



GELOSVIAGGI
professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Domenica 2 marzo per le vie di Cairo Montenotte

Un grandioso e partecipato carnevale con la corte di Nuvarin der Casté

Cairo Montenotte. Oltre ogni previsione della vigilia la grandiosa celebrazione del carnevale che ha visto sfilare per le vie cittadine ben quindici carri allegorici provenienti non soltanto da Cairo ma anche dai paesi limitrofi: Gruppo delle Api, Il formaggio che passione, Gli insetti, il Gruppo delle Ferriere, Gli Astri di carnevale, La banda, Gruppo di San Donato, Brasil, il Vecchio mulino, I Moschettieri, Le formiche, La rivoluzione francese, Catapulta romana, Carro delle api.

La fantasia dunque non è mancata ai numerosi organizzatori che si sono sbizzarriti nell'inventare temi i più disparati che potessero fare da sfondo da sfondo alle costruzioni multicolori che hanno gareggiato per aggiudicarsi i premi in palio.

E tra carri e gruppi mascherati aleggiava la figura della maschera cairese, Nuvarin der Casté, con la sua corte e i suoi figuranti ricchi del fascino del tempo andato.

E' stato Andrea Ferraro ad impersonare quest'anno Nuvarin, continuando la tradizione di famiglia, tradizione che trae le sue origini dall'intraprendenza del nonno Mario che questa maschera aveva inventato e per primo indossato.

Anche se di origini piuttosto recenti questa maschera ha tuttavia un fondamento nella storia cairese, Nuvarin del Casté sarebbe stato il giullare che il Marchese Scarampi avrebbe inviato per le vie dell'antico borgo allo scopo di far divertire i suoi sudditi reduci dalla catastrofe causata dalla peste del 1600.

Il centro di Cairo è stato sommerso, domenica 2 marzo, ultima di carnevale, da una marea di persone che hanno festeggiato questa gioiosa ricorrenza con entusiasmo, forse anche per esorcizzare lo spettro di una guerra che potrebbe scoppiare da un momento all'altro.

La grande parata, organizzata dalla Pro Loco, dal Comitato storico dei rioni, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune è stata, al di là del riuscitissimo exploit finale, il risultato di lunghe serate trascorse insieme, tra impegno e divertimento, per preparare questa grandiosa festa mascherata.

Sabato 22 febbraio scorso era già iniziata l'attesa della cerimonia con la consegna delle Chiavi della città a Nuvarin der Casté, intervenuto con la nuova castellana eletta a suffragio popolare, tutta la corte e numerose maschere "straniere".

E' comprensibile che già da allora sia iniziata l'attesa della grande parata di domenica scorsa e bisogna dire, complice un tempo mite anche se un po' incerto, che si è risolta veramente in una grandiosa esibizione che ha fatto la gioia soprattutto dei più piccini.

E forse è questa la più bella gratificazione del carnevale, l'entusiasmo dei bambini il cui divertimento è fatto soprattutto di stupore, trovandosi immersi in uno scenario da favola.

Il giorno prima, nella salone della Società Operaia i più piccoli già avevano partecipato ad un gioioso intrattenimento dedicato proprio a loro.



Ma nel pomeriggio di domenica c'erano tutti perché la fantastica coreografia della sfilata non ha divertito soltanto i grandi, anzi...

Presenti alla manifestazione anche gruppi mascherati organizzati dalla scuola, come ad esempio quello della seconda elementare di Cairo che ha presentato il mondo degli insetti frutto di un'attenta attività didattica che ha saputo veramente conciliare l'utile con il dilettevole.

Alla fine del carnevale sono stati estratti i numeri della lotteria Nuvarin 2003.

Il viaggio a Cuba è stato vinto dalla persona in possesso del n. 875; secondo estratto è il n. 3452 che da diritto ad uno scooter elettrico; terzo estratto, cellulare, è il n. 1746; quarto estratto, cellulare, n. 3570.

I premi potranno essere ritirati presso Ottica ferraro, in via Roma 40, Cairo Montenotte, entro il 29 marzo 2003.

Grande successo dei carri di Cengio che che sono saliti sul podio con "Il Mulino", primo premio e "Le api", secondo premio.

Al terzo posto "Il formaggio... che passione" di Cairo Montenotte.

Tra i gruppi troviamo in testa "Gli astri" di Carnovale, al secondo posto "Le api operaie" della scuola elementare, animate dalle insegnanti Testa e Petrini.

Al terzo posto "I gelati" delle Ferrere.



A Cairo Montenotte nel pomeriggio di sabato 1° marzo

Carnevale dei bambini alla Società operaia



Cairo M.tte. Festa di carnevale, sabato 1 marzo alla Società Operaia, con tanti bambini per una manifestazione completamente dedicata a loro. Presso il salone della Soms, si sono radunate le piccole e simpatiche maschere in uno sfiorito di colori, giochi e prelibati dolcetti hanno creato un clima di sana allegria. Animatori dell'iniziativa il gruppo scout di Cairo.

La nuova esposizione fino a sabato 15 marzo

Pinocchio è tornato alla Galleria Baccino

Cairo. Si è inaugurata sabato 1° marzo la seconda esposizione cairese della mostra, organizzata dal Griffl, dal titolo "Io sono Pinocchio - libri, arte, divagazioni intorno al burattino più famoso del mondo".

L'iniziativa, curata da Angela Cascio, ha ottenuto un ulteriore prestigioso patrocinio: quello di Walter Schwimmer, Segretario Generale del Consiglio d'Europa.

Dopo la prima esposizione, la raccolta continua ad arricchirsi di volumi rari e di opere d'arte, realizzate appositamente per questo evento da illustratori di libri per ragazzi e da artisti locali e nazionali, tra cui un pregevole dipinto del maestro Ernesto Treccani.

In mostra sono presenti circa ottanta edizioni integrali del capolavoro collodiano, molte delle quali sono d'epoca e testimoniano i centoventi anni di vita del racconto; vi sono inoltre decine di riduzioni, versioni a fumetti, riscritture e curiosità.

Particolarmente ricca è la sezione dedicata alle traduzioni di Pinocchio in varie lingue straniere e dialetti.

Così ampliata, la rassegna viene riproposta dal 1° al 15 marzo 2003, nella Galleria Comunale "L. Baccino"; nelle intenzioni della curatrice, appoggiata dal presidente del Griffl, LoRenzo Chiarlone, e dall'Assessore alla Cultura del Comune di Cairo Montenotte, ing. Carlo Barlocco, questa seconda esposizione si presenta con uno specifico taglio didattico: per le scolaresche è, infatti, prevista una visita guidata con animazione alla lettura e laboratorio, fruibile a diversi livelli, dalla Scuola dell'Infanzia agli Istituti Superiori (prenotabile dai docenti interessati presso la bi-



blioteca di Cairo Montenotte, allo 01950707310, dalle 10.30 alle 12, dal lunedì al venerdì).

Contemporaneamente i ragazzi potranno visionare, presso gli attigui locali della Biblioteca Civica "F.C. Rossi", una "sintesi" del film che il regista Luigi Comencini dedicò al personaggio di Collodi nel 1971.

Anche il pubblico potrà approfittare di questa nuova esposizione alla Galleria "Baccino", che sarà aperta ogni sabato e domenica, fino al 15 marzo dalle ore 15 alle ore 18.

Spiega la curatrice: «Il successo ormai secolare del personaggio di Collodi è, a mio parere, dovuto al fatto che ogni lettore, adulto o bambino che sia, può riconoscersi nelle disavventure, nei tentativi, nei fallimenti ma anche nei successi e negli slanci del burattino; il suo percorso verso la trasformazione da legno a carne viva è, in fondo, il medesimo percorso che ognuno di noi compie verso l'età adulta e la consapevolezza».

Per questo motivo, ciascuno di noi può affermare «Io sono Pinocchio».

Vent'anni fa su L'Ancora

Il 27 febbraio del 1983, domenica, una grande folla assisteva alla solenne cerimonia con cui, nella sala del Consiglio Comunale, il Sindaco Oscar Assandri conferiva la cittadinanza onoraria al prof. Lorenzo Vernetti. Il dott. Vernetti regalava al Comune di Cairo la somma di venti milioni di lire, che il Sindaco avrebbe poi destinato all'ampliamento dei padiglioni dell'ospedale (ex-clinica Maddalena). Il pomeriggio dello stesso giorno per le vie di Cairo sfilavano i carri del carnevale in una città leggermente imbiancata da una breve nevicata caduta il giorno prima. Il Consiglio di Quartiere di Rocchetta Cairo veniva rinnovato con la surrogata di quasi la metà dei suoi membri, con la nomina di: Mauro Brignone, Carlo Dapino, Fernando Delorenzi, Miranda Felli, Walter Fossati, Cesare Grosso, Delio Servetto.

Il campionato interregionale osservava due domeniche di sosta e L'Ancora ospitava un articolo di riflessione sul campionato dove si evidenziava il ruolo di outsider di lusso per la Cairese, rispetto alle favorite per la promozione in C2: Borgomanero e Orbassano. Il Basket Cairo perdeva in casa contro l'Amadori Savona, mentre il campione di cicloturismo Onorio Garbero di Dego entrava a far parte della squadra ciclistica di Pedrazzani, concessionario FIAT.

Ad Altare la Nordelettronica subiva un processo per inquinamento del fiume Bormida, che però si risolveva a suo favore non risultando prove che si potesse imputarle la moria di pesci nel Bormida rilevata dalla Polizia Municipale di Altare.

Con una grande fotografia, L'Ancora mostrava i fotoamatori cairese che in pulmann si erano recati a visitare il SICOF, salone internazionale dell'immagine, alla Fiera di Milano, con una gita organizzata da Giordano Piva titolare del negozio "Foto Cine Gallo" Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

E se fosse Cosseria - Predosa?

Un'ipotesi alternativa alla Carcare - Predosa

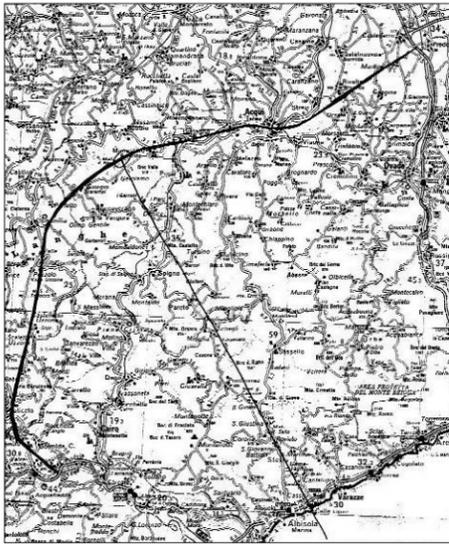
Cairo M.te - Notizie di stampa ripropongono i convegni intorno alla riedizione di vecchie ipotesi di collegamenti autostradali fra la Valbormida e Acqui - Predosa (intervento del sen. Stanislao Sambin, cospicui finanziamenti per uno studio di fattibilità, interventi del sindaco di Cairo, Chebello, interesse da parte dell'acquese, ecc.).

Premesso che l'idea iniziale del collegamento è degli anni '50 quando le attuali personalità non erano ancora in posizioni politiche di rilievo e la si deve al prof. Adalberto Vallega ed alle ipotesi programmatiche del Comitato Regionale per la programmazione economica - CRPE - che precedette l'ente Regione Liguria e Piemonte (studio pubblicato nel n° 4 dei Quaderni di programmazione economica della Provincia di Savona e condotto in collaborazione con l'allora Provincia di Alessandria), è bene comunque sottolineare come la nuova campagna di stampa e le iniziative di studio si basino su ipotesi oramai, se non superate, almeno da mettere in discussione accanto a nuove soluzioni prospettate da alcuni rappresentanti politici locali (Claudio Bracco, Sindaco di Roccavignale) senza le dovute enfasi di stampa.

L'ipotesi di un collegamento autostradale veloce fra la Torino Savona e la A26 dei trafori a Predosa proposta dal Sindaco valbormidese è quella che utilizza, anziché la vallata destra (interessata dall'area naturalistica di Montenotte e dall'Alta Via dei Monti Liguri e perciò a forte impatto ambientale e naturalistico), la vallata sinistra della Bormida (quella di Millesimo - Cortemilia) anche al fine di evitare il traforo del Carretto (a partire da Cairo) e realizzare due obiettivi aggiuntivi rispetto alla soluzione degli anni '50 (il collegamento con Alessandria) con la "liberazione" della Valle Uzzone coi suoi collegamenti con l'Albese senza ulteriori aggravii di costi e con minori danni all'ambiente naturale in una delle aree più belle della Liguria interna per la ricchezza di acque e patrimonio boschivo. Anzi con risparmi su future opere (come il "foro" del Carretto che non sarebbe più necessario).

Il riaccendersi di ipotesi autostradali sul tracciato Carcare - Predosa qualcuno teme sia solo uno specchio per le allodole utile a sviare l'attenzione dai problemi di tracciato della variante di Vispa alla statale 29 (per le questioni liguri) con il rischio di non vedere né l'una né l'altra.

Il tracciato proposto dal Sindaco Claudio Bracco, partendo dalla località Montecalca di Cosseria (ove la Torino Savona raddoppiata dispone di un by-pass) e volgendo su Cengio, Saliceto, Castelletto Uzzone, Cortemilia, Monastero Bormida, Bistagno, Acqui, Rivalga e Predosa sarebbe pertanto una ipotesi di miglior uso di risorse pubbliche considerato il no-



tevole miglioramento della statale per Acqui con le varianti di Rocchetta - Dego, e quella di Ponti che dovrebbero preludere a quelle di Vispa e Piana - Merana onde rendere ancor più agevole il tracciato.

Con minor spesa (anzi, dirottando la spesa del "traforo" del Carretto su 1le SS 29 e 30 per Acqui per attuare le migliori) potremmo ottimizzare due vallate e aprire le strade verso Alba, Asti e Alessandria.

Senza dimenticare gli effetti su Canelli per la vicinanza fra Monastero Bormida e la cittadina del Moscato.

La soluzione su Montecalca permetterebbe inoltre di risolvere positivamente alcune problematiche legate all'attuale casello dell'ATS su Millesimo proponendo un suo posizionamento nell'area compresa fra Millesimo e Cengio con notevoli snellimenti di flussi di traffico (eliminazione del percorso circolare in entrata ed uscita dal casello e riduzione delle percorrenze) e con valorizzazione delle aree industriali di Roccavignale, Millesimo stessa e dell'ex-Acna di Cengio dove accanto alla necessaria attività di disinquinamento potrebbe realizzarsi un nuovo sviluppo produttivo.

A tal fine i soggetti valbormidesi e quelli acquesi potrebbero inserire la nuova ipotesi nel "tavolo di intenti" e incaricare la società per la progettazione e la futura realizzazione della nuova arteria di valorizzare anche questa alternativa di tracciato Cosseria - Predosa accanto alla "storica" Carcare - Predosa che, forse, alla luce di queste considerazioni, denuncia il suo mezzo secolo di storia.

S. Gentili

A Genova con il tempo di 2 ore, 16 minuti e 38 secondi

Dominata da Valerio Brignone la 3ª "Maratona del Mare"

Cairo M.te - Domenica 2 marzo 2003 rimarrà una data indelebile nel palmarès di Valerio Brignone.

La data di un trionfo annunciato da una serie di prestazioni che denotavano una condizione straordinaria per la stella dell'Atletica Cairo, che lo proietta nell'élite dei maratoneti italiani.

Il millesimense ha dominato a Genova la terza edizione della Maratona del Mare. Brignone finora aveva vinto di tutto, ma gli mancava proprio il successo in una maratona.

Nella veste di favorito della vigilia, insieme a Zenucci e ai numerosi atleti stranieri, Brignone si è presentato ai nastri di partenza della gara internazionale genovese in condizioni smaglianti. Al via 2000 partecipanti (oltre 500 dei quali maratoneti) con un gruppetto di tunisini subito a fare a un'andatura "suicida" a cui si aggregava Zenucci, l'avversario più temuto alla vigilia; una scelta sbagliata che avrebbe pagato a caro prezzo. Brignone non si preoccupava della fuga e con una condotta assennata raggiungeva Zenucci nella salita di corso Italia al 23° Km. Poi il millesimense operava un allungo decisivo correndo due chilometri al ritmo di 3'05" e faceva il vuoto. L'unico a tentare un'azione di ricongiungimento era il keniano Mutai, che dopo il 30° chilometro si portava a 1'35" da Brignone, ma poi vista l'inutilità della sua azione si accontentava di mantenere il secondo posto.

Brignone volava così solitario verso la vittoria e voleva farlo lasciando un segno indelebile: ottenere il primato della gara. E riusciva anche in questo. Gli ultimi metri li percorreva lanciando baci al pubblico che lo applaudiva e terminava a braccia alzate con uno strepitoso 2 ore 16'38" (precedente pri-

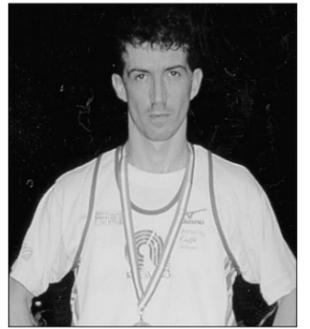
mato della gara 2 ore 17') che sgretolava anche il suo primato personale di 2 ore 19'35" ottenuto sempre a Genova nel 2001. Alle sue spalle, staccatissimi, conquistavano le piazze d'onore il keniano Mutai, 2° in 2 ore 20'25", e l'ungherese Sagi, 3° in 2 ore 22'35". Poi, a seguire, gli altri circa 600 partecipanti.

La prima dichiarazione a caldo di Brignone ai microfoni dei cronisti RAI era "Sto vivendo un sogno. Vincere la mia prima maratona a Genova è bellissimo". Alcune ore dopo la conclusione ci diceva "Vincere la maratona a Genova, una città che sento mia, è stata una cosa eccezionale. Il pubblico era tutto per me e mi ha incitato e sostenuto lungo tutto il percorso. Adesso desidero godermi un po' questo successo. Per il futuro penso di disputare in autunno una maratona, da scegliere probabilmente tra Carpi e Venezia, per tentare di migliorare ulteriormente il tempo ottenuto oggi".

Grande felicità e soddisfazione anche per il tecnico Giuseppe Scarsi che ha seguito la gara del suo allievo in bicicletta e vede ora aprirsi nuovi orizzonti per il futuro da maratoneta del suo pupillo.

Buona anche la prova di Alice Bertero 5ª tra le donne in 3 ore 01'26".

Sempre domenica, ma a Le Manie (Finale), si è disputato anche il Campionato Regionale di campestre del Centro Sportivo Italiano in cui si sono distinti i rappresentanti dell'Atletica Cairo che hanno conquistato tre titoli con Pier Mariano Penone (Amatori B), Marco Chinazzo (Veterani) e con il giovane e promettente Davide Avellino (Ragazzi). Secondi posti per Mauro Brignone (Amatori B), Sergio Fossarello (Veterani), Francesco Penone (Esordienti) e Marco

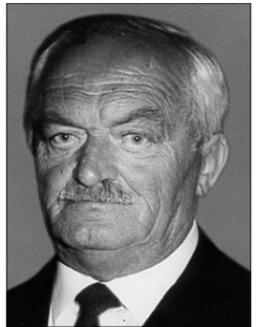


Valerio Brignone

Gaggero (Cadetti), terzi per Chiara Oniceto (Ragazze) e Pietrino Demontis (Senior); inoltre buon comportamento dei giovani Andrea Viano, Alberto Moraglio (4° e 6° tra i Ragazzi), Daniele Santini, Mauro Porta e Fabio Garaballo (6°, 9° e 10° tra i Cadetti), di Marco Launo, Flavio Bertuzzo (5° e 11° tra gli Amatori B) e Lorenzo Malagamba (6° tra i Veterani). Per l'Atletica Cairo un positivo 2° posto tra le società.

F.B.

ANNIVERSARIO



Valentino VERGELLATO
26/02/1924 - 08/03/2002

Ad un anno dalla tua scomparsa ti ricordiamo con immenso affetto e grande nostalgia.

I tuoi cari

Giovedì 27 febbraio presso la sede comunale di Millesimo

"Commercio in Val Bormida": le idee alternative in convegno

Millesimo - Si è svolto a Millesimo l'atteso convegno sul "Commercio in Valbormida". Organizzatore di questo incontro è il Consorzio Valbormida, il cui presidente Eugenio Coccino è sempre in prima fila nel caldeggiare queste iniziative, convinto dell'importanza del rapporto tra pubblico e privato.

Secondo Coccino il privato deve essere visto non come un antagonista della pubblica amministrazione ma come una risorsa essenziale per lo sviluppo del territorio.

All'iniziativa hanno dato il loro patrocinio la Comunità montana e il Comune di Millesimo, con la compartecipazione di Confesercenti e Banco Azzoaglio.

Di fronte ad un pubblico partecipe, tra cui figuravano diversi amministratori locali, tra i quali il vice-presidente della Provincia Carlo Giacobbe, il Sindaco di Cosseria Cristina Guarise, il capogruppo della Margherita di Carcare e dei centristi in Comunità montana ing. Massi-

miliano Cane ed esercenti, soprattutto del costituendo Centro Integrato di Via di Millesimo, i relatori hanno illustrato quale crescente importanza rivestono il commercio e le attività di ricettività legate soprattutto all'agriturismo per l'economia locale.

Il Sindaco di Millesimo, prof. Michele Boffa, ha rivolto al pubblico ed agli ospiti il benvenuto ed il saluto dell'Amministrazione comunale ospitante, ed ha sostenuto come l'economia della vallata sia ormai fondata su un modello di sviluppo integrato, in cui ogni comparto deve svolgere il proprio ruolo senza precludere le possibilità di crescita degli altri. Nel suo discorso introduttivo, il prof. Boffa, nella sua veste di vice-Presidente della Comunità montana "Alta Val Bormida", ha altresì spiegato come nel piano di sviluppo socio-economico che l'Ente sta redigendo saranno messi particolarmente in risalto, come chiave per il rilancio

della vallata ed accanto all'avvio di una nuova fase di industrializzazione rispettosa dell'ambiente, i ruoli della piccola e media impresa, del commercio, dell'agricoltura e del turismo.

Sulla stessa linea anche i successivi interventi di Bruno Suetta Presidente provinciale della Confesercenti, del dott. Antonio Lo Vecchio Dirigente del Dipartimento Sviluppo Commercio della Regione Liguria, e del dott. Simone Azzoaglio rappresentante dell'omonimo istituto bancario.

Sul turismo, in particolare, si sono focalizzati gli interventi del prof. Daniele Oppi Presidente della Cooperativa Raccolto, e di Giuseppe Grosso Presidente della Fiafet della Regione Lombardia, che hanno sottolineato come, oltre ai comuni dell'alta valle - Calizzano, Bardinetto e Osiglia - che hanno una storica vocazione turistica, anche nella bassa Valbormida esistono notevoli potenzialità che vanno sfruttate.

«E' singolare leggere sui giornali locali dibattiti interminabili sulle prospettive offerte dall'insediamento in Valbormida di centrali termoelettriche, che in termini occupazionali equivalgono ad un supermercato - ha sostenuto Daniele Oppi - quando, con un impegno di tempo e risorse assai minore, si potrebbe ottenere nel comparto turistico uno sviluppo molto più significativo».

«Sarebbe sufficiente inserire qualche tappa valbormidese nei pacchetti turistici della riviera savonese che vengono proposti nelle agenzie turistiche per ottenere una significativa crescita delle presenze - ha dichiarato Giuseppe Grosso, che ha aggiunto - come presidente Fiafet mi adopererò per questo obiettivo, e sono disponibile ad incontrare nuovamente gli esercenti locali per studiare le formule migliori».

«Un'altra prospettiva molto interessante per lo sviluppo della Valbormida è senza dubbio la formazione profes-

sionale - ha sostenuto invece la professoressa Isabella De Martini, docente dell'Università di Genova - esiste una forte richiesta di realizzare centri di formazione su varie settori professionali, e a Genova non vi sono al momento aree disponibili: questo territorio risulta particolarmente attrattivo anche per i costi molto inferiori».

Dal pubblico, ed in particolare dalla dottoressa Daniela Prato di Carcare, è giunta poi un'ulteriore sollecitazione affinché le categorie economiche della Valbormida prendano posizione per un modello di sviluppo integrato e alternativo all'insediamento di un polo carbonifero a Bagnasco.

Sollecitazione subito raccolta dal Presidente del Consorzio Valbormida, Aldo Coccino, patron dell'iniziativa, che ha ribadito la netta contrarietà a tale ipotesi dell'associazione di imprenditori che rappresenta.

In conclusione, il moderatore dell'incontro, Alberto

Rovida, che con grande capacità ha permesso al dibattito di essere vivace ed avvincente, ma nel contempo ordinato e comprensibile, ha dato appuntamento ai presenti per una prossima edizione dell'iniziativa, dichiarandosi disponibile in prima persona ad impegnarsi a far sì che germogliano le ottime premesse gettate.

Rodolfo Mirri in Juve-Inter

Carcare. Rodolfo Mirri, consigliere comunale cairese ed arbitro di livello nazionale ed internazionale, ha partecipato come quarto uomo del gruppo arbitrale alla partita Juventus - Internazionale, che si è giocata domenica 2 marzo al Delle Alpi. La quarta arbitrale era composta, oltre che da Mirri, dall'arbitro Gianluca Paparè di Bari e dai guardalinee Marco Ivaldi di Genova e Giovanni Stevato di Mestre.

Il collegamento sud-ovest vitale per il sud astigiano

Canelli. Prosegue, ormai da troppo tempo, la diatriba intorno alla redazione del progetto del collegamento stradale Sud - Ovest di Asti che così tanto interessa tutto il sud astigiano per un accesso veloce e sicuro al nuovo Ospedale (quindi al Pronto Soccorso...).

È questione vitale!) e all'autostrada. Riportiamo le ultime informazioni.

Il 18 dicembre 2002, in Torino, presso l'Ufficio del vicepresidente William Casoni è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa che impegna gli Enti firmatari a fornire gli indirizzi per la redazione del progetto definitivo del collegamento stradale Sud-Ovest di Asti in tempi utili per essere compreso nella programmazione 2003 e per essere cantierabile entro lo stesso anno.

L'Amministrazione Provinciale per rispettare i tempi (cantierabilità entro il 2003), ha segnalato l'inserimento del progetto nell'elenco delle opere che beneficiano della legge Obiettivo, fornendo il preliminare aggiornato del collegamento stradale Sud-Ovest redatto dalla Si.Tra.Ci e gli indirizzi ai fini della redazione della successiva fase progettuale definitiva.

Riunione a Torino, giovedì 27 febbraio, presso gli uffici del vicepresidente regionale William Casoni, sulle questioni della grande viabilità attorno ad Asti. Presenti la Provincia di Asti (con il Presidente Roberto Marmo, il vice Sergio

Ebnarbo e l'Assessore Claudio Musso accompagnati da un nutrito staff tecnico), la Provincia di Cuneo (con il vicepresidente Franco Revelli), il Comune di Asti (Assessore Brignolo e prof. Villa) e i tecnici Anas.

Due argomenti in agenda: il percorso da Rocca Schiavina ad Asti Est e il collegamento Sud-Ovest; a fare da "sottotondo" il protocollo di intesa del 18 dicembre in base al quale l'autostrada Asti-Cuneo si attesta provvisoriamente a Rocca Schiavina per poi collegarsi al casello di Asti Est, seguendo l'attuale tangenziale, e al casello di Asti Ovest, seguendo il futuro percorso Sud-Ovest. La proposta dei tecnici Anas di fare scorrere l'autostrada a fianco della tangenziale ha ricevuto la decisa e piena accoglienza politica.

«La Provincia ha espresso la sua ferma contrarietà a sdoppiare il percorso da Rocca Schiavina ad Asti Est - afferma Roberto Marmo, che aggiunge - Per noi tutte le tangenziali astigiane e tutto il tratto dell'autostrada Asti-Cuneo, da Castagnole ad Asti, devono essere percorribili senza pedaggio. Si entra a Isola e si esce ad Asti Ovest o Asti Est (e viceversa) senza pagare. Intendiamo così incentivare l'uso del sistema stradale tangenziale, alleggerendo il traffico cittadino e rendendo più celere l'accesso dai territori periferici ad Asti e al suo ospedale. Nessun nuovo casello nel nostro territorio,

né spostamenti di quelli esistenti».

Circa il collegamento Sud-Ovest, il Comune ha esibito una planimetria di massima di un tracciato di strada urbana che interessa aree a forte densità abitativa, riservandosi di formalizzare la proposta per il suo confronto con i progetti sino a oggi elaborati.

«Non è possibile esprimere giudizi definitivi sulla proposta appena accennata da Asti, in quanto possiede un elevato grado di indeterminazione. Sta di fatto che a una prima analisi questa pare eludere il tema dello scorrimento fluido fra un punto e l'altro della città e portare flussi di traffico vicino alle case - Commenta Claudio Musso, proseguendo - Staremo a vedere la proposta ufficiale e argomentata che il Comune ha promesso di fare pervenire presto a noi e alla Regione. Nell'attesa, al fine di non perdere la possibilità di inserire l'infrastruttura nella Legge Obiettivo, che assicura finanziamenti e tempi certi di realizzazione, la Provincia ha consegnato a Regione e ANAS il progetto preliminare del collegamento opportunamente aggiornato. L'ultimo aggiornamento del tracciato possiede tre particolarità rilevanti: la strada passa in tunnel sotto Corso Alba (dal quartiere non è più visibile neanche per minimi tratti); prevede molteplici snodi per la viabilità cittadina; prevede l'innesto della viabilità per l'ospedale».

Chiedi acqua e paghi "cola"

Canelli. Che cosa succederebbe se dal rubinetto di casa uscisse della "cocacola", anziché acqua, e vi venisse chiesto di pagare la bibita non richiesta e, magari, non gradita?

È un po' quello che sta succedendo, in questi giorni, a diversi utenti Telecom Italia ai quali, nell'ultima bolletta, sono state addebitate somme stratosferiche per collegamenti Internet non richiesti. Dopo il 144, l'899 e il 166, questa è la volta del 709, ultimo nato della serie dei numeri che ha fatto lievitare a dismisura le bollette anche di diversi canellesi. Il numero in questione colpisce l'utente telefonico a sua insaputa, durante la navigazione in Internet, inviando un file autoinstallante al computer dell'ignaro utente. Ad un'ora di collegamento proditorio corrisponde un addebito in bolletta di circa 120 euro.

Come ci si può difendere da questa nuova insidia? Chiedendo alla Telecom la disattivazione di questo numero. Ma l'operazione ha un costo, anche se gli operatori non si pre-

occupano di informarne l'utenza. Per l'esattezza 3,86 euro a bimestre.

È importante conservare la documentazione e contattare le associazioni che operano, a livello nazionale, in difesa del consumatore per ottenere una "conciliazione extragiudiziale". La strada più breve. Le trappole tese, ogni giorno, al consumatore sono tante. Ogni giorno siamo costretti a difenderci da mille insidie, più o meno visibili. Ormai siamo in guerra: contro gli aumenti ingiustificati (compresi quelli delle commissioni bancarie e delle assicurazioni) e l'inflazione negata, ad esempio. Una guerra alla quale siamo impreparati e che minaccia soprattutto le fasce sociali più deboli. Non possiamo più permetterci di essere degli sprovvediti. Bisognerebbe essere avvocato, tecnico informatico, esperto in economia, ecc.

Invitiamo i nostri lettori ad intervenire sull'argomento e a segnalare altri casi.

gabriella abate

Presentata la legge per i piccoli comuni

Canelli. La proposta di legge "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei Comuni con popolazione pari o inferiore ai cinquemila abitanti", già approvata alla Camera ed ora all'esame del Senato, è stata presentata, lunedì 10 febbraio, nel salone consiliare della Provincia, su iniziativa del presidente Roberto Marmo, dall'on. Italo Bocchino (An, firmatario della legge insieme al deputato Ermete Realacci della Margherita). Presenti al convegno il senatore Guido Brignone, gli onorevoli Giorgio Galvagno, Maria Teresa Armosino, e Francesco Stradella, l'assessore regionale alle politiche sociali Mariangela Cotto.

In Italia sono 5868 i Comuni con una popolazione pari o inferiore a 5000 abitanti. Di questi 1078 in Piemonte, 113 (sul totale di 118) nella provincia di Asti, 180 in provincia di Ales-

sandria e 230 in provincia di Cuneo. La proposta di legge punta al rilancio di questi territori affinché rappresentino una garanzia del nostro sistema sociale e culturale, una certezza nella tutela delle risorse ambientali ed una opportunità di sviluppo economico.

Prevede la conservazione dei servizi essenziali, scolastici e postali, incentivazioni per attività commerciali e insediamenti produttivi e una serie di agevolazioni, compresa quella sull'Ici. Un aspetto importante è rappresentato dalla forte deburocratizzazione delle amministrazioni comunali che acquisterebbero maggiore autonomia decisionale. Sarebbero previste anche convenzioni stipulate dai comuni con le diocesi di competenza per la salvaguardia e il recupero dei beni culturali, storici, artistici e li-

brari delle parrocchie, depositarie del patrimonio storico, culturale e tradizionale di queste piccole comunità. Si tratta dunque di un'inversione di tendenza rispetto alla situazione attuale. Nella provincia di Asti, come ha ricordato il presidente Roberto Marmo, alcuni passi in questa direzione sono stati già fatti, ad esempio attraverso la formazione delle comunità collinari che ha portato e sta portando ad una organizzazione consortile dei servizi con sensibile risparmio di costi.

La proposta era stata illustrata, venerdì 7 febbraio, a Lerma, dall'altro firmatario e presidente dell'Associazione nazionale dei piccoli Comuni (Anpci) Ermete Realacci nel corso della presentazione della campagna di Legambiente "Piccola grande Italia nell'Alto Monferrato".

g.a.

Una ripulitura s'impone... ma forse non basterà

Canelli. Nell'ottobre scorso avevamo, da queste colonne, parlato di alcuni extracomunitari che avevano creato una vera e propria baraccopoli lungo il greto del Belbo, oltre la siepe dei giardini di piazza Unione Europea. Era il periodo della vendemmia ed erano molti i macedoni e i rumeni arrivati in città, in cerca di lavoro.

Siamo tornati sul posto, anche dopo le segnalazioni di alcune "nonnine" che, con il fido amico a quattro zampe, frequentano i giardinetti. E' domenica mattina. Oltre la siepe, sotto il muraglione del Belbo, lo spettacolo è disarmante. C'è di tutto: fra gli arbusti e le canne, le due capanne costruite ad ottobre, con teli di recupero, semidistrutte, una capannina di cartone, muretti di cartone e plastica per riparare dal freddo pungente dei giorni e delle notti scorsi, materassi e coperte, indumenti, bottiglie, scatolette e rifiuti di ogni genere.

Alcuni grossi topi di fogna si aggirano, indisturbati. Poco più in là, fa bella vista un vecchio water, accanto ad una panchina con la borsa della spesa ed i resti di un pasto frugale.



Nell'area verde, che nonostante tutto risulta abbastanza pulita, alcune panchine sono state danneggiate dai soliti ignoti vandali. Una profonda ripulitura, sulla sponda sinistra del Belbo, per motivi di decoro e, soprattutto, igienici, si impone. Ma, forse non basterà! ma.fe.

Per Giuseppe Camileri ed Annalisa Conti

«Sulla Canelli-Nizza nessun problema»

Canelli. In merito all'articolo, "Sulla Canelli - Nizza e Ospedali, solo promesse?", comparso su L'ancora del 23 febbraio scorso, a firma del prof. Ugo Rapetti, consigliere comunale e provinciale di Rifondazione Comunista, riceviamo e pubblichiamo:

«Per quanto riguarda il coordinamento tra l'area interessata dal Piano per gli insediamenti produttivi 'Canellitaly', in regione Dota, ed il progetto della nuova viabilità provinciale Canelli - Nizza Monferrato, non esiste, allo stato attuale, alcun particolare problema. L'identificazione dell'area al P.I.P. risale al progetto preliminare di variante generale al P.R.G., redatto nel 1994, e da quella data, in numerose circostanze, compresa la redazione del Piano Territoriale Provinciale, le scelte urbanistiche del Comune di Canelli sono state comunicate

alla Provincia e sono state oggetto di costruttivo confronto. Nello scorso mese di dicembre, a fronte dell'invito dell'Amministrazione Provinciale a partecipare ad un incontro preliminare all'avvio del procedimento che condurrà all'approvazione del progetto relativo alla nuova viabilità, sono state consegnate alla Provincia le planimetrie del P.I.P. adottato dal Consiglio Comunale nello stesso mese. Da recenti contatti, è naturalmente emerso che la definitiva stesura del progetto preliminare della nuova Canelli - Nizza non comporterà alcun genere di interferenza con l'approvata lottizzazione e sistemazione viaria ed urbanistica del P.I.P., il quale, al contrario, non potrà che trarre giovamento dalla nuova viabilità provinciale».

Giuseppe Camileri (cons. com. del. Urbaniistica) ed Annalisa Conti (cons. provinciale)

Sono 113 i comuni astigiani con meno di 5000 abitanti

Agliano Terme	1732	Castellnuovo d.Bosco	2950	Moasca	395	Rocca d'Arazzo	992
Albugnano	456	Cellarengo	585	Mombaldone	257	Roccoverano	546
Antignano	1027	Celle Enomondo	484	Mombaruzzo	1219	Rocchetta Palafea	405
Aramengo	585	Cerretto d'Asti	251	Mombercelli	2218	Rocchetta Tanaro	1456
Azzano d'Asti	336	Cerro Tanaro	600	Monale	875	San Giorgio Scarampi	143
Baldichieri d'Asti	1009	Cessole	471	Monastero Bormida	990	San Martino Alfieri	684
Belveglio	345	Chiusano d'Asti	253	Moncalvo	3389	San Marzano Oliveto	980
Berzano di S.Pietro	412	Cinaglio	436	Moncucco Torinese	820	San Paolo Solbrito	945
Bruno	370	Cisterna d'Asti	1265	Mongardino	950	Scurzolengo	646
Bubbio	942	Coazzolo	309	Montabone	363	Serole	171
Buttigliera d'Asti	1983	Coconato	1602	Montafia	926	Sessame	283
Calamandrana	1552	Corsione	184	Montaldo Scarampi	647	Settime	568
Calliano	1382	Cortandone	268	Montechiaro d'Asti	1377	Soglio	133
Calosso	1283	Cortanze	307	Montegrosso d'Asti	2033	Tigliole	1613
Camerano Casasco	484	Cortazzone	608	Montemagno	1182	Tonco	882
Cantarana	799	Cortiglione	563	Montiglio Mon.	1732	Tonengo	192
Capriglio	272	Cossombrato	483	Moransengo	208	Vaglio Serra	296
Casorzo	676	Cunico	485	Olmo Gentile	118	Valfenera	2083
Cassinasco	618	Dusino San Michele	893	Passerano Marmorito	461	Vesime	699
Castagnole Lanze	3572	Ferrere	1419	Penango	519	Viale	274
Castagnole Monf.	1284	Fontanile	549	Piea	579	Viari	1065
Castel Boglione	676	Frinco	678	Pino d'Asti	239	Vigliano d'Asti	791
Castel Rocchero	414	Grana	617	Piovà Massaia	624	Villa San Secondo	410
Castell'alfero	2692	Grazzano Badoglio	657	Portacomaro	2063	Villafranca d'Asti	2848
Castellero	290	Incisa Scapaccino	2073	Quaranti	207	Villanova d'Asti	4738
Castelletto Molina	171	Isola d'Asti	2012	Refrancore	1602	Vinchio	741
Castello di Annone	1821	Loazzolo	382	Revigliasco d'Asti	865		
Castellnuovo Belbo	890	Maranzana	327	Roatto	336	Per un totale di abitanti:	
Castellnuovo Calcea	768	Maretto	349	Robella	577		103256

Appuntamenti a Canelli

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fratello Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Fino a Maggio 2003: "Insieme a teatro" = Spettacoli gratuiti, ore 21,15, seguiti dal 'dopoteatro'.

Dal 16 marzo al 21 aprile, presso la Casa di Pavese, Rassegna Internazionale del Libro d'Artista.

Fino ad aprile, al Balbo di Canelli, "Tempo di teatro"

Fino al 1° giugno 2003: "Echi di cori 2003", 58 concerti gratuiti distribuiti nei Comuni della Provincia.

Venerdì 7 marzo, ore 21, al Centro culturale "Punto di Vi-

sta" di Villanuova, Gigi Chiola presenterà l'ultima sua opera, "Overture"

Venerdì 7, nella sede del Gruppo Alpini, in via Robino, alle ore 21, grande 'China' con premi in alimenti.

Venerdì 7, ore 21, all'Alfieri di Asti: "Erano tutti figli miei" con U. Orsini e Giulia Lazzarino

Sabato 8: presso la sede Fidas, di via Robino, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue".

Sabato 8, in località Molini di Isola, ore 10,30, apertura del cantiere "Variante di Isola d'Asti"

Sabato 8 e domenica 9, al 'Gazebo', suonano, rispettivamente, "Discoteca" e "Loris Gallo".

Domenica 9, gara provinciale, con 'Sciare', a Claviere.

14,30, 'Gran Carnevale'

Lunedì 10 marzo, ore 15, presso Ist. Pellati: "Unitré - La gestione del Risparmio" (Rel. Angelo Viberti)

Giovedì 13, alla Cri di Canelli, ore 15: "Unitré - La magia di Harry Potter" (rel. Cristina Capra).

Domenica 16, alla Casa di Cesare Pavese, ore 16, inaugurazione rassegna "Libri d'Artista".

Lunedì 17, al Gazebo, ore 20,30, "Sfilata benefica"

Lunedì 17, ore 21, al centro culturale S. Secondo di Asti per "Ricordare il Concilio Vaticano II - La stampa comunista e il Vaticano II" (Rel. D. Novelli e L. Lajolo)

Mercoledì 19, ore 21, al Balbo: "Tempo di teatro - Venditori d'Anime" con G. Zanetti - E. Bonacorti.

Venerdì 28 febbraio nel salone della CrAt

Presentati a Canelli gli Stati Generali dell'Assedio

Canelli. Venerdì 28 febbraio, alle 21, davanti ad un'ottantina di persone, presso il salone dei convegni della Cassa di Risparmio di Asti di Canelli si sono svolti gli Stati Generali dell'Assedio 1613.

Scopo della convocazione è stato quello di avviare un'operazione di ancor più ampio coinvolgimento popolare. Infatti l'Assedio deve il suo successo, oltre che ad una formula innovativa ed originale, riconosciuta da tutti ed inutilmente imitata da molti, alla sua grande capacità di coinvolgimento popolare. Ed è proprio quando le cose vanno bene che bisogna avere il coraggio di mettersi in discussione.

"Non lasciamo che le cose vadano bene da sole - ha detto Oscar Bielli - Pertanto invito tutti a farne parte: tutti coloro che hanno vissuto le passate edizioni dell'Assedio (indipendentemente dall'incarico e dalla appartenenza di gruppo) e tutti coloro che ritengono di poter dare un loro contributo in idee a favore della manifestazione o, semplicemente, vedono nella due giorni dell'Assedio, un'originale occasione di divertimento da trascorrere tra amici, riscoprendo lo spirito con cui è sorta la manifestazione".

Bielli ha pure sottolineato come l'Assedio costituisca, da sempre, occasione di autofinanziamento per le varie associazioni di volontariato che operano sul territorio.

"L'invito a far parte degli Stati Generali dell'Assedio è rivolto ad associazioni e a gruppi di cittadini, soprattutto canellesi, ma anche di ogni comune dell'astigiano, con particolare riferimento ai comuni della Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato". Con gli Stati Generali dell'Assedio si propone, in altre parole, un'opportunità per far crescere una manifestazione, per promuovere un territorio, per aiutare le associazioni di volontariato, per trascorrere un fine settimana di divertimento".

Il sindaco, ricordando il recente successo dei Militari e della Banda a San Remo, ha annunciato che i Militari sono stati nuovamente richiesti per giovedì 6 marzo a presenziare ed animare il Festival di San Remo ed ha pure preannunciato l'istituzione di corsi

di formazione per una maggiore conoscenza del territorio da parte dei figuranti.

STATI GENERALI

In merito pubblichiamo quanto il Consiglio Comunale di gennaio ha approvato, all'unanimità.

• L'assemblea

L'Assemblea ha il compito di dare indicazioni strategiche ed operative, di individuare fonti di finanziamento e collaborazione. Individua "mercati" verso i quali indirizzare la promozione. Rappresenta interessi e funzioni delle categorie aderenti agli Stati Generali.

• Come farne parte

L'Associazione, Ente, gruppo di categoria o di cittadini che intenda fare parte dell'Assemblea deve rivolgere domanda di adesione al presidente dell'assemblea, accompagnata dalla sottoscrizione di almeno 20 figuranti in costume, che si metteranno a disposizione dell'organizzazione a seconda delle loro peculiarità e delle esigenze organizzative dell'evento.

• Membri di diritto

L'Assemblea è presieduta e convocata dal presidente del Consiglio Comunale.

Sono membri di diritto: il Sindaco o Suo delegato, un Assessore designato dalla Giunta Comunale, due Consiglieri Comunali nominati dal Consiglio comunale rappresentativi della maggioranza e della minoranza, un rappresentante del "Gruppo Storico Militare l'Assedio di Canelli anno 1613", designato dallo stesso Gruppo, un rappresentante della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato in seno al Comitato amministrativo, un rappresentante della consultata denominata "Magnifico Senato d'Astesana", tre "personaggi storici", proposti dalla Giunta comunale sentito il "Gruppo Storico Militare l'Assedio di Canelli anno 1613", distinti nelle precedenti edizioni dell'Assedio, che dovranno garantire la gestione ed il coordinamento di un gruppo di almeno 5 figuranti ciascuno, assolvendo ad un ruolo preordinato di interesse collettivo, un rappresentante dell'Osteria Storica, operante a favore del volontariato o di gruppi canellesi partecipanti all'Assedio, premiata con il Blavio degli



Ostieri, nelle ultime tre edizioni, un membro in rappresentanza di ogni Ente, Associazione, gruppo di categoria o di cittadini che abbiano presentato domanda di adesione agli Stati Generali e la stessa sia stata accettata.

• Consiglio di indirizzo e programmazione

Il Consiglio di Indirizzo e Programmazione è l'organo operativo. E' presieduto dal Sindaco o da Suo delegato, elegge al proprio interno un vice presidente che, unitamente al presidente e al responsabile del Settore Manifestazioni, costituisce il Consiglio di Presidenza.

Il Consiglio di Indirizzo e Programmazione fa propri i suggerimenti e le indicazioni dell'Assemblea e concorda con l'Amministrazione Comunale il programma e le strategie dell'Assedio.

Il Consiglio di indirizzo e programmazione è composto da: Sindaco o suo delegato, Assessore designato dalla Giunta Comunale, un rappresentante del Gruppo Storico Militare l'Assedio di Canelli anno 1613, un rappresentante delle Osterie, tre rappresentanti eletti dall'Assemblea tra gli stessi compo-

nenti, uno o più esperti di settore nominati del Sindaco scelti tra i componenti dell'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Programmazione affida ad ogni componente dello stesso la gestione di un settore operativo.

• Consiglio di presidenza

Il Consiglio di Presidenza costituisce l'interlocutore dell'Amministrazione Comunale per quanto attiene programmi, spesa ed obiettivi nella realizzazione dell'Assedio e delle iniziative collaterali.

Il Consiglio di Presidenza redige il piano economico adeguato al programma elaborato e risponde del suo operato all'Amministrazione Comunale. Il Consiglio di presidenza è composto da: Presidente del Consiglio di Indirizzo e Programmazione, Vice Presidente del Consiglio di Indirizzo e Programmazione, Responsabile del Settore manifestazioni.

Il responsabile del settore Manifestazioni fa parte del Consiglio di Presidenza e può partecipare, con funzioni di segretario, ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio di Indirizzo e Programmazione".

Gabriella Abate

Nuove deleghe per il Sottosegretario Maria Teresa Armosino

Canelli. Dalla segreteria astigiana del Sottosegretario dell'Economia e delle Finanze On. Maria Teresa Armosino Asti, in data 26 febbraio, abbiamo ricevuto il seguente comunicato: "Demanio, catasto, cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, già delegata a trattare, ottiene la competenza sul personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Guardia di Finanza e delle Agenzie Fiscali. Il Sottosegretario di Stato è anche delegata a firmare atti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del Tesoro, Organizzazione e Risorse umane".



Per rendere meglio riconoscibile l'onorevole, abbiamo pensato bene di pubblicarne la foto.

Fondo della Regione per i disabili

Canelli. La Regione mette a disposizione della Provincia di Asti, per il 2002/2003, 270 mila 455 euro, per realizzare un piano di interventi mirato all'inserimento lavorativo dei disabili.

Il contributo è stato inserito nel piano di attività e di spesa approvato dalla Giunta provinciale, nella seduta del 24 febbraio scorso.

All'attrice Franca Valeri la cittadinanza canellese



Canelli. L'attrice di fama internazionale Valeria Valeri con la sua leggiadra signorilità e con il suo inconfondibile sorriso ha ricevuto, giovedì 27 febbraio, al teatro Balbo, al termine dello spettacolo "Commedia vecchio stile", la cittadinanza onoraria canellese dal sindaco Oscar Bielli.

A consegnarle la pergamena ricordo, il regista Alberto Maravalle che con il gruppo Teatro Nove organizza, da

quasi un decennio, la rassegna canellese "Tempo di Teatro".

La Valeri, fedele interprete della rassegna (per il sesto anno), ha colto l'occasione per ricordare brevemente la figura del collega Alberto Sordi, "onest'uomo" innanzitutto.

Prima dell'inizio dello spettacolo, anche l'industriale Vittorio Vallarino Gancia ha ricordato l'amico Sordi.

g.a.

A Moasca arrivano i soldi delle Olimpiadi 2006



Canelli. Sono tre i filoni delle Opere di Accompagnamento alle Olimpiadi 2006 che, per un importo complessivo di circa 41 milioni di euro, si riferiscono all'Astigiano.

Di questo hanno parlato mercoledì scorso, 19 febbraio, a Torino, l'assessore regionale Ettore Racchelli e l'assessore ai Lavori Pubblici provinciale Claudio Musso.

Dal colloquio è emerso che 13 saranno gli interventi nell'Astigiano: un centro fieristico polyvalente con enoteca (l'ex Enofila di Asti, 20 milioni di euro); il recupero di cinque castelli (Moasca, Castell'Alfero, Moncucco, Viale, Cortanze) e le dimore storiche di proprietà comunale di Castagnole Monferrato (La Mercantile), Castelnuovo Don Bosco (ex collegio salesiano) Isola (ex cantina sociale) e Villa San Secondo; la variante di Buttigliera.

Ad approfittarne, in zona, sono stati, buon per loro, soltanto Moasca e Isola!

Dei 41 milioni, ne arriveranno 400.000 a Moasca, il ridente paesino, governato da una vivace ed intraprendente amministrazione (dott. Andrea Ghignone, sindaco, Pier Luigi Duretto, vice, Maurizio Bologna consigliere). "Con tale somma (70% a fondo perduto) - ci dice il vice Duretto - verranno recuperati il 'cantinone' e l'interno delle due torri".

E così dopo il recupero esterno delle due torri (con l'impermeabilizzazione dell'ultimo piano) e della facciata est (700 milioni), a giorni, partiranno i lavori di recupero della facciata sud (80mila euro) e quelli per la sistemazione della piazza centrale del paese con selciato di pietre di Langa e l'illuminazione (140 milioni), mentre sta per essere terminato il cantiere del muro a sostegno del Comune, rinforzato con micropali ed il selciato a fianco del Comune (90milioni).

Nell'ottica di questi interessanti recuperi ed abbellimenti, Moasca mira ad aumentare i propri residenti

"E ci stiamo riuscendo - completa il consigliere Maurizio Bologna - Dai 399 che eravamo nel '99, ora siamo già in 430. Con i nuovi insediamenti arriveremo sicuramente ai cinquecento".

La cosa non dovrebbe essere irraggiungibile, infatti la ditta dell'ing. Grasso ha già iniziato gli scavi, in regione Bricco, per costruire undici villette, la ditta Boffa ne sta costruendo altre sei in regione Prato Varino mentre altre tre o quattro sono in allestimento in regione Molino.

In merito poi alla polemica dell'ormai famoso 'faro' (una torretta di dieci - dodici metri per 60 centimetri, dove dovrebbero venire sistemate due antenne per una sessantina di milioni di affitto all'anno) sembra che tutto si stia appianando, con l'approvazione, nei giorni scorsi, della Sovrintendenza ed il finanziamento, a fondo perduto, di 850 milioni per il recupero (1miliardo e 200 milioni) del palazzo comunale.

"Il progetto dell'architetto Mar-

co Cavagnino prevede - spiega il vicesindaco Duretto - il recupero del sottotetto con un salone di 240 metri quadri, una biblioteca del vino, un ascensore per i disabili e la torretta. Tutto qui".

b.b.

Brevi di cronaca

Incendio doloso

Calamandrana. Un pensionato di 65 anni C.E. è stato denunciato per incendio colposo. L'uomo in un suo appezzamento aveva acceso un falò. L'aria e il terreno secco hanno fatto il resto propagando le fiamme a tutto l'appezzamento di oltre 5000 metri. Sul posto oltre ai Carabinieri di Canelli anche i Vigili del fuoco di Asti e Nizza.

Patteggiamento del nomade maldestro

Canelli. Il nomade Mario Laforé che, nel tentativo di furto della cassaforte alla ditta Tosti, era caduto dal tetto ed era stato arrestato dai Carabinieri di Canelli, ha patteggiato una pena di 1 anno e 7 mesi di reclusione e 800 euro di multa. Il nomade ha risarcito il danno causato dal maldestro furto, con circa 5000 euro.

Singolare furto

Monastero. Un commerciante di 45 anni G.F. di Monastero Bormida, titolare di un negozio di abbigliamento ad Acqui Terme, è stato vittima di un singolare furto. Due uomini, entrati nel negozio, gli hanno intimato di consegnare loro due abiti del valore di circa 800 euro. Sul fatto indagano i Carabinieri.

Retata anti lucciole

Costigliole. I Carabinieri hanno effettuato una nuova retata anti lucciole sulla Asti-Alba. Durante i controlli nella rete è finita una giovanissima Macedone senza permesso dalla nuova legge.

Denunciato agricoltore

Canelli. Un imprenditore agricolo di Canelli è stato denunciato per aver dato lavoro ad un bulgaro, privo del regolare permesso di soggiorno e contratto di lavoro.

Ma.Fe.

Il grazie della comunità Elsa

Canelli. "Anche quest'anno - dice il direttore Maurizio Bologna - grazie ai contributi della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e della Cassa di Risparmio di Alessandria, abbiamo potuto acquistare per la nostra comunità Elsa di via Solferino, altri arredi per la sala pranzo. Sentito il dovere di ringraziare i due enti che ci danno una mano per alleviare le sofferenze di tante meravigliose creature".

L'1 e il 2 marzo a Canelli

Un Rally oltre ogni aspettativa che merita il livello nazionale

Canelli. Ottantasei vetture moderne, otto di scudatura omologazione e ventuno auto storiche hanno regolarmente superato le verifiche tecniche effettuate nel pomeriggio di sabato, primo marzo, su un'affollata piazza Gancia. Un pomeriggio freddo e nuvoloso ravvivato dal rombo delle vetture e dallo spettacolo offerto dalle "nonnine" che hanno fatto la storia dei rally. Un folla di appassionati e curiosi sempre presenti nelle piazze centrali e in piazza Unione Europea conferma, già sin dal sabato, il successo di una manifestazione sentita e fortemente voluta, in grande sintonia tra Comune di Canelli, Pro Loco e Motor Sport di Moncalvo.

Questa quinta edizione del "Colli del Monferrato e del Moscato" è la prima che si corre in prima zona ed è anche la prima per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta come pure per il 2° Targa Sprint Auto d'Epoca.

Tra sabato e domenica, in città, si è assistito ad una vera invasione di giovani zainati provenienti da ogni dove. Corazzati, nelle policrome uniformi, uniti dall'unica grande fibrillazione: vedere, sentire, toccare da vicino i loro miti e partecipare all'evento.

La pioggia della notte e la giornata nuvolosa hanno costretto i concorrenti a modifiche dell'ultimo minuto nella scelta dei pneumatici ed hanno creato un po' di disagio agli appassionati di questo sport che però non si sono fatti impensierire, e già dalle prime ore del mattino, hanno raggiunto i posti strategici delle prove.

Tanta gente lungo il percorso, ma in modo particolare sulla Piancanelli classica del Rally (in casa dell' "ufo" Cirio) che è stata letteralmente presa d'assalto da tifosi, ma che

è stata sospesa, con il tempo imposto, nella prima prova, a causa dell'incidente serio, ma non grave, all'equipaggio n. 85, di Mosio - Botto di Calosso.

Le prove speciali
Tre le prove speciali, ripetute due volte, giudicate molto tecniche, selettive e veloci: la 1 - 4 la Canelli-Loazzolo "Piancanelli" di Km 3,950; la 2 - 5 "Sessame" di Km 4 e la 3 - 6 a San Marzano di Km 4.

Partenza, alle 09.31, dalla pedana di piazza Cavour.

La prima PS vede subito battaglia con ben cinque concorrenti racchiusi nel ristretto spazio di un secondo: Boffa, Romano e Mastrazzo fanno segnare lo stesso tempo, mentre Defilippi accumula un secondo e tre il canellese Beltrame. La prova è stata poi sospesa dopo il numero 85 di Moiso - Botto, con un tempo imposto per tutti.

Nella seconda PS, primo è Mastrazzo-Olivero Etereo con 2'49", a un secondo Boffa, a 2 Romano, 4° Defilippi, 5° Cirio 6° Beltrame.

La terza prova di San Marzano vede Mastrazzo 1° con 3'08", 2° Boffa - Barrera, 3° Romano, 4° Cirio, 5° Beltrame.

Sulla PS 4 Boffa si aggiudica la prova, alle sue spalle Beltrame che sembra aver risolto i problemi ai freni, terzo Romano, seguito da Defilippi e Mazzetti, al 6° posto Mastrazzo che è salito senza forzare in quanto, per un errore di trascrizione dei tempi sulla sua tabella di marcia, pensava di avere 10 secondi di vantaggio e pertanto, con grande stupore, si è trovato secondo assoluto a 4'77" dal primo. Settimo Bianchino.

Nella quinta prova, Boffa ancora il migliore staccando Beltrame di un secondo e un 1'30" da Minguzzi-Panza, 4°



Boffa



Beltrame



Minguzzi



Balpiere

De Filippi, 5° Mastrazzo.

Nonostante sull'ultimo tratto cronometrato della prova 6, Mastrazzo abbia impiegato un tempo di 3,00.3, staccando Boffa di un secondo e due, il pilota nicese si deve accontentare della piazza d'onore. Vittoria quindi agli astigiani Gianluca Boffa e Massimo Barrera che portano sul gradino più alto del podio una Renault Clio Balbosca con i colori della Scuderia Astigiana Eurospeed. Secondo posto per Andrea Mastrazzo ed Etereo Olivero +5.3, terzo per i bravi liguri Rocco Romano e Stefano Rizzo +16.0, primi nel produzione, quarto posto per il canellese Gian Piero Beltrame.

Ottimo sesto posto per "l'ufo" loazzolese Mario Cirio che, a bordo di una Fiat Seicento Kit, ha potuto dimostrare veramente il suo valore.

Classifica finale
1° Boffa-Barrera 18'00.4, 2° Mastrazzo-Olivero +5.3, 3° Romano-Rizzo (Gr.N)+16.0, 4° Beltrame - Tirone +17.3, 5° De Filippi-Rivetti +25.9, 6° Cirio-Ostellino (Fiat 600 Kit) +30.7, 7° Mazzetti-Landolina (Gr.N) +31.1, 8° Banchini-Bianchi (Gr.N) +33.5, 9° Minguzzi-Panza +38.0, 10° Bramafarina-Saglietti +39.1 tutti gli altri su Renault Clio.

Classifica autostoriche
1° Crestani-Novelli, 2° Gallo-Gallo, 3° Arnaldi-Pastorino, 4° Santangelo-Messinga, 5° Capasso-Robba.

Classifica omologazione scudate
1° Oasi-Lobera su Renault R5, 2° Baldi-Baldi su Fiat Ritmo Abart, 3° Fiore-Casazza su Renault 5, 4° Bo-Fiore su Renault 5 5° Balbi-Braino su Opel Corsa.

Equipaggi e classifica dei canellesi

Come sempre, molto numerosi ed onorevolmente ben piazzati gli equipaggi canellesi:

4° posto assoluto a Beltrame - Tirone, 6° posto per lo strabiliante Cirio - Ostellino, 9° Minguzzi - Panza, 13° Scaglione M. - Demaria D., 30° Scaglione F. - Cattelan, 40° Moretti-Ferraris, 61° Villare P.A. - Colla, 64° Tanzi - Rosso A. Si sono ritirati, nella 5° prova speciale, Cillis-Borio D. e nella 6° Demaria A. - Amerio A.

Grande soddisfazione
"Grande soddisfazione da parte degli organizzatori per il comportamento dei piloti e del pubblico. Grande la prova di maturità dimostrata dagli spettatori che su tutto il percorso si sono attenuti alle disposizioni dei Commissari di percorso - commenta l'appassionato Gian Franco Balpiere, ideatore delle percorsi e anima organizzativa del Rally - Un particolare ringraziamento ai sindaci e alle Pro Loco di Sessame, San Marzano e Canelli per il grande contributo dato alla realizzazione del percorso nelle condizioni di massima sicurezza. Per il prossimo anno, ho già in mente un percorso nuovo con una prova che costituirà veramente il fiore all'occhiello della manifestazione".

"Tutto si è svolto oltre ogni più rosea aspettativa - commenta l'assessore Flavio Scaglione - Veramente eccezionali gli organizzatori!"

"Il mio sogno nel cassetto - ci confessa Gian Carlo Benedetti, presidente Pro Loco - è quello di portare il Rally di Canelli a livello nazionale, naturalmente con il contributo delle aziende vinicole ed enomeccaniche e dell'Amministrazione comunale".

b.b. e ma.fe.

Col l'ispettore Villare sulle strade del Rally

Canelli. Pier Angelo Villare, 44 anni, alla sua seconda e Luigino Colla, a bordo della loro 205 Rally, chiudono la gara stremati, ma sprizzanti gioia da tutte le parti: "E' stata dura - commenta Villare, ispettore della Polizia Municipale dell'Unione - Ma ne valeva la pena...Andare forte, ai 150 su delle stradine impossibili, ma sicure, sulle più belle colline del mondo... ti carica di adrenalina e... di paura. Sì, non si può non provare paura, le gambe ti tremano, ma le sensazioni sono uniche"

"Perché un uomo delle forze dell'ordine corre i rally?"

"Intanto devo ringraziare l'Unione delle Colline 'Tra Langa e Monferrato' che mi ha sponsorizzato. E questo fa parte della campagna che l'Unione sta portando avanti per la prevenzione e la repressione della velocità e dei rumori molesti. La mia partecipazione vuol anche essere un in-



viato ai tanti giovani a non sperperare denari nell'assetto delle loro auto (centraline truccate, sedili, ecc.) per poi andarsi a schiantare il sabato sera...Vogliono provare l'ebbrezza della velocità e dimostrare di essere i migliori? Si confrontano nei Rally, su strade chiuse e sicure, con auto appositamente preparate, che possono affittare e che costano assai meno..."

b.b.

Dai monti è sceso l' "Ufo" Mario Cirio

Canelli. «Ho coronato un sogno che porto avanti da 20 anni - è il commento radioso di Mario Cirio, conosciuto dagli amici come "il biondo finlandese 'Ari'" - 38 anni, alla sua prima esperienza in Rally, ma con l'esperienza di 12 slalom di salita ed un primo posto di categoria nel campionato Valli Lariane ('98), quarto assoluto dopo le prime tre prove e sesto al finale - E' stata per me una giornata indimenticabile... con quel fondo scivoloso, proprio come piace a me che riesco a controllare bene l'imprevisto. Ora mi piacerebbe continuare, per poter avere qualche altra opportunità per dimostrare, finalmente, le mie capacità».

Mario, sentito il giorno dopo: «Questa mattina mi sono giunte numerose telefonate,



tra cui quelle di Piero Lavazza e di Roberto Bosca, sia per complimentarsi che per offrirmi altre possibilità con le loro creazioni. Vorrei ringraziare in particolare l'Oviesse, Valsar, Franco e la navigatrice Tiziana che ha avuto il coraggio di correre con uno che non aveva mai corso!»

b.b.

La Croce Rossa di Canelli non è più appendice di Asti

Canelli. Da venerdì 7 marzo, il Comitato Locale Cri di Canelli non è più un'appendice di Asti! Questo, in sintesi, il contenuto dell'ordinanza commissariale (n.332/03 del 25 febbraio scorso) del Comitato Centrale della Cri, a firma del vice commissario straordinario, avv. Maurizio Scelli che così recita: "A decorrere dal decimo giorno successivo alla data della presente ordinanza, è istituito il Comitato Locale Cri di Canelli. L'ambito territoriale di competenza comprende i Comuni di: Canelli, Calamandrana, Calosso, Cassinasso, Castel Boglione, Coazzolo, Loazzolo, Moasca, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto. Con successivo provvedimento sarà nominato il Commissario pro tempore,

le cui funzioni, nelle more, saranno svolte dall'attuale responsabile". "Finalmente - è il commento del Commissario Cri di Canelli dott. Mario Bianco - da venerdì 7 marzo, il Comitato di Canelli non sarà più un'entità alle dipendenze di Asti. Avremo, nuovamente, una nostra personalità giuridica, una nostra amministrazione, una nostra organizzazione. E presto saremo chiamati a concorrere all'elezione del presidente nazionale. Non più quindi un'entità astratta, ma effettiva. I mezzi saranno nuovamente intestati al Comitato locale, anche se al Comitato provinciale aspetteranno, doverosamente, compiti di coordinamento e di supervisione".

b.b.

I fratelli Giovine volano alto

Canelli. I fratelli Giovine volano alto. A loro il compito di rappresentarci un po' tutti. Comincerà Simone, il più giovane, 25 anni, il 18 marzo, che, a Barcellona, parteciperà, dalle 8 alle 10, al "Grand Prix della Pasticceria", la prestigiosa manifestazione del mensile "Bar" del gruppo editoriale Agepe di Milano.

"Cremoso al Gianduia" sarà il titolo della sua composizione: un dolce al piatto, a base di cioccolato al latte e noccioline, con una sfera al cioccolato fondente e caramello fondente. Lo seguirà Marco, 27 anni, che, il 25 marzo, parteciperà al "Dolc'è", al Lingotto di Torino, come capitano della nazionale, alla "Coppa del Mondo di Gelateria". Dovrà vedersela, dalle sei alle 14, con altre sette nazionali, tra cui Francia, Belgio, Spagna. Il tema è libero e scaramanticamente segreto.

"Alla gara ci siamo preparati con grande rigore e con allenamenti settimanali svolti a Brescia, sotto la guida dell'impareggiabile maestro Pier Paolo Magni. Mio compito sarà quello di preparare la scultura di ghiaccio, una delle tre decorazioni - dice Marco - Maurizio Alessi allestirà l'elaborato di zucchero e Stefano Venier preparerà la crema e la torta gelato". Allora, "In bocca... alla balena!".

b.b.

Calendario degli esami per la raccolta dei tartufi

Canelli. La Provincia informa che gli interessati a sostenere l'esame-colloquio per ottenere l'idoneità alla ricerca e raccolta dei tartufi ed il rilascio del tesserino, possono presentare domanda in carta da bollo di euro 10,33 alla Provincia di Asti, Servizio Agro-Faunistico in piazza Alfieri 33. Il rilascio del tesserino avverrà sulla base dell'esito positivo dell'esame-colloquio durante il quale il richiedente dovrà dimostrare alla Commissione competente la propria conoscenza, in particolare delle norme nazionali e regionali che regolano la ricerca, la raccolta e il commercio dei tartufi freschi. Si ricorda che la validità del tesserino è di 10 anni ed è rinnovabile presso l'Amministrazione Provinciale. Questo il calendario degli esami di idoneità per la raccolta dei tartufi per il 2003: 12 marzo, 21 maggio, 9 luglio, 3 settembre, 8 ottobre, 5 novembre. Il modulo per la domanda e ulteriori informazioni sono disponibili presso gli Uffici del Servizio Agro-Faunistico.

Cercansi custodi

per zona Canelli

Coppia di pensionati, età 55/60 anni.

Richieste referenze.

Scrivere a PUBLISPES - Piazza Duomo, 6/4
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. F7

VENDESI A MONTABONE (AT)



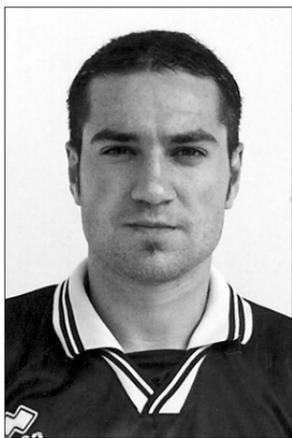
Casa nuova con vista stupenda indipendente su tre lati, 13 x 11 m, nuova costruzione del '98. Pianterreno: grande garage, lavanderia, locale caldaia (a legna e metano); primo piano: cucina con terrazza, salone, 2 camere da letto, 2 bagni, dispensa; secondo piano: mansarda grande da ultimare. In più un caseggiato in costruzione (dove si può costruire un garage con grossa terrazza, forno, barbecue, oppure una piscina). Terreno: 14.000 m2. Richiesta: € 150.000.

Per informazioni tel. 347 4634646

Con una doppietta di Agoglio a Trofarello

Il Canelli si riscatta 2-1

Canelli. Il Canelli passa a Trofarello in maniera netta, dopo una partita improntata su pressing e determinazione. I canellesi sono stati soprattutto concreti, ciò che è forse mancato la settimana scorsa contro il Castellazzo. Ogni volta che affondavano il colpo si trovavano prontamente davanti alla porta, anche se bisogna fare i complimenti al Trofarello che si è dimostrata una buona squadra.



Agoglio

Merito dell'attacco del Canelli o degli errori del Trofarello, sta di fatto che la squadra di Borello, si riscatta prontamente dalla sconfitta di sette giorni fa.

Il primo tempo, molto equilibrato, buon centrocampo delle due squadre anche se gli azzurri avevano dalla loro un Olivieri in splendida forma come Agoglio autore di una partita impeccabile.

Al 3' punizione dal limite con Greco che manda il pallone direttamente sulla barriera.

Al 5' Rispondono gli avversari sempre con calcio di punizione che finiva alto sulla traversa.

All'8' brivido per il Canelli, ancora un calcio piazzato dal limite sinistro, un tiro velenoso, che scavalcava tutta la difesa e con una parabola incredibile si stava infilando in porta, ma per fortuna andava a fare il pelo al palo e finiva sul fondo.

Al 10' rispondeva il Canelli con Agoglio che veniva imbeccato da Olivieri, mezza finta e il suo tiro a colpo sicuro veniva deviato in extremis.

Al 25' Greco servito da Agoglio compiva quattro cinque passi, inebriava il suo diretto avversario e lasciava partire un tiro che toccava il palo e anche questo finiva fuori.

Al 33' il Canelli faceva nuo-

vamente rabbrivire i suoi tifosi, Giovinoz perdeva ingenuamente un contrasto al limite dell'area e per fortuna che l'avversario non trovava il varco giusto.

Al 45' bella iniziativa di Agnese che dopo aver conquistato un pallone veniva atterrato a centrocampo, subito battuta la punizione veniva servito Agoglio in area ma il portiere lo anticipava. Nella ripresa il Trofarello innaveva una serie di tre calci d'angolo mettendo in allarme la difesa azzurra.

Al 8' il Canelli passava in vantaggio. Olivieri a metà campo serviva Greco che si involava sulla sua fascia preferita, cross immediato per Agoglio la lasciava partire un tiro potente verso la porta, palo pieno, ma il pallone invece di uscire in infilava nella porta.

Al 12' il raddoppio. Fallo di mano al limite dell'area, puni-

zione calciata da Greco che pennellava un cross perfetto per la testa di Agoglio che non falliva il bersaglio.

I canellesi a questo punto cercavano di amministrare la partita, aspettavano i contrattacchi degli avversari per poterli colpire in contropiede. Greco Ferlisi veniva atterrato in area, ma per l'arbitro non c'era nulla di irregolare e faceva proseguire, sulla rimessa del portiere il Trofarello accorciava le distanze con Schifano che realizzava su calcio di punizione dal limite.

La partita si riaccendeva al 31' ancora i torinesi protagonisti su un calcio di punizione finito di poco alto.

Un minuto più tardi il Canelli rispondeva sempre su calcio piazzato con Greco.

La partita continuava ad essere combattuta, con un Trofarello non ancora domo e con gli azzurri sempre pronti a colpire di rimessa e al 45', proprio allo scadere ghiotta occasione per gli spumantieri con Castellini che servito da Greco trovava lo specchio della porta sguarnito ma il pallone finiva addosso al portiere.

Da un gol mancato poteva arrivare il gol beffa, fortunatamente Graci, con grande istinti usciva un pallone insidiosissimo e con i pugni respingeva, tanta era la rabbia di quello che poteva essere quel tiro che la respinta arriva fino a centrocampo. Complimenti al portiere.

Prossimo turno, in casa, contro il S. Carlo.

Formazione: Graci, Agnese, Castellini, Olivieri, Giovinoz, Mirono, Ronello, Ivaldi (Pandolfo), Lovisiolo (Ravera), Greco Ferlisi, Agoglio (Seminara).

A. Saracco

Calcio bianco - azzurro under 16 di Alda Saracco



A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus



ALLIEVI
Villanova 0
A.C. Canelli 7

Nessuna difficoltà, per gli azzurri, a portare a casa una facile vittoria ai danni del Villanova che già dalle prime battute appariva nettamente inferiore ai canellesi. Il primo tempo grazie alla tripletta di Serra e la rete di Nosenzo si chiudeva con un sonoro 4-0. La ripresa ha visto ancora gli azzurrini protagonisti ed andare in gol con Gigliotti e una doppietta di Tigani.

Formazione: Rivera, Cacace, Fornaro, Bussolino, Voghera, Madeo, Serra, Nosenzo, Ferreiro, Gigliotti, Viglione. A disposizione e tutti utilizzati: Ugonia, Bernardi, Tigani, Forno, Gallesio.

GIOVANISSIMI
Virtus 2
Sandamianferre 4

I virtusini scendeva in campo vistosamente rimaneggiati, e affrontavano il S. Damiano con una formazione del tutto rivoluzionata, il primo tempo tutto ad appannaggio degli avversari che lo chiudevano con un vistoso 3-0.

La ripresa, certamente, più equilibrata, vedeva una piccola rimonta della Virtus che andava in gol con Boccino e Nasso, ma sul finire della gara gli ospiti andavano nuovamente a rete chiudendo definitivamente l'incontro a loro favore.

Formazione: Cavallaro, Giachino, Ebrille, Meneghino, Carmagnola, Rapè, Daiforno, Dimitrov, Boccino, Nasso, Origlia. A disposizione e tutti utilizzati: Baldi, Cantarella, Madeo, Caligaris.

A.C. Canelli 1
Asti 6

Anche per la formazione dei giovanissimi del Canelli piena emergenza, l'influenza ha infatti decimato la squadra riducendo al minimo indispensabile i ragazzi. Nonostante tutto, gli azzurri ci hanno messo impegno, ma l'avversario era certamente di un altro pianeta e il divario si può benissimo leggere nel risultato finale. La rete azzurra è stata messa a segno da Gallesio su calcio di rigore nel secondo tempo, quando gli avversari conducevano per 4-0.

Formazione: Bianco, Castino, Borgogno, Gozzellino, Cocito, Gallesio, Cerrato, Bosco, Comune, Forno, Sacco. A disposizione e tutti utilizzati: Vola e Grassi.

ESORDIENTI
Virtus 4
Castel Alfero 0

Partita sofferta e combattuta, ma vinta meritatamente degli azzurri, che hanno saputo dominare il primo tempo, vincere il secondo e fare gioco di controllo nel terzo.

Nel primo tempo straordinaria la doppietta di Origlia e la rete di Averame chiudeva a favore della Virtus per 3-0. Ne secondo tempo Cantarella trovava il varco vincente chiudendo la frazione di gioco per 1-0. Nel terzo ed ultimo tempo la partita era certamente più equilibrata e gli azzurri contenevano gli assalti finali aggiudicandosi così la vittoria finale.

Formazione: Cordaro, Vuerich, Madeo, Caligaris, Moiso, Poggio, Origlia, Lanero, Averame, Dessi, Cantarella. A dispo-

sizione: Cavallaro, Bianco, Roselli, Tibaldi, Elice

PULCINI
Campionato a sette
Sandamianferre 0
A.C. Canelli 9

Scorpiacchi di gol per i piccoli azzurri che contro un mediocre avversario hanno trovato un'esaltante vittoria il Canelli sempre padrone del campo e del gioco ha sottomesso il San Damiano ed ha regalato spettacolo ed emozioni agli spettatori presenti.

Le reti sono state 3 Iovino, 2 Poggio, 1 Alberti, Balestrieri, Rivetti, Borriero.

Formazione: Cavallaro, Alberti, Balestrieri, Poggio, Rivetti, Soave, Resta, Iovino, Borriero.

Sfilata benefica al Gazebo pro Croce Rossa Sez. Femminile di Canelli

Canelli. Lunedì 17 marzo, alle 20,30, presso la discoteca 'Gazebo' di Canelli, serata benefica "Insieme di può", a favore della Croce Rossa, sezione femminile. Organizzata da "Cristina Morena Style" si potrà assistere alla sfilata di moda con la partecipazione di 'Ipotesi', 'Piano abbigliamento', 'Club di Tobia', 'Punto di vista' e ad una mostra "Falsi d'Autore" - Portobello

A fine serata, ci sarà una grande sorpresa.

Bella vittoria (3-17) per l'under Canelli

Canelli. L'Under Canelli, sul proprio terreno ottiene una bella vittoria per 3-0 ai danni del Trofarello, che si è sicuramente rilevata una buona squadra.

Gara giocata benissimo dagli azzurri, anche se il primo tempo, molto equilibrato vedeva le due formazioni molto guardinghe e con un centrocampo assai affollato.

Le cose cambiano nella ripresa, con il Canelli sceso in campo con una marcia in più, determinazione e grinta ha fatto sì che al 23' la formazione di casa passava in vantaggio. Azione che si sviluppava sulla sinistra e Rivetti con un bel colpo di testa batteva l'estremo difensore avversario.

Al 26 il Trofarello pareggiava su un calcio di punizione tirato in maniera encomiabile.

Roberto Marmo è stato nominato commendatore

Canelli. Dopo la consegna solenne delle insegne del Sacro Militare Ordine di giovedì 13 febbraio, in Cattedrale ad Asti, sulla Gazzetta Ufficiale n. 27, del 20 febbraio 2003, è pubblicata la nomina a Commendatore al merito della Repubblica Italiana del Presidente della Provincia, il canellese Roberto Marmo. Il Decreto di conferimento dell'alto titolo è stato emesso in data 27 dicembre 2002.

Ma il Canelli c'era ed era pronto a ribattere e al 28' passava nuovamente in vantaggio.

Partiva un contropiede, veniva servito Ricci che tirava verso la porta, il portiere ribatteva, ma ancora Ricci pronto metteva la palla definitivamente in rete.

Al 38' ancora una bella azione di contropiede, scattava Sciarrino sulla fascia, con la coda dell'occhio vedeva arrivare Rivetti che lo ser-

viva prontamente, e il giocatore agganciata la sfera con un bolide la depositava in rete. Bella gara di Rivetti, che ha dimostrato una buona forma fisica.

Prossimo turno, in trasferta, contro la formazione del Cambiano.

Formazione: Iarelli, Marenco, Soave, Ferro, Difranco, Amerio, Ricci, Bellomo, Rivetti Resio (Balestrieri), Boccino (Sciarrino Gamba)

A.S.

Il Canelli Basket a due punti dalla vetta

Canelli. Successo incontrastato, venerdì scorso, al Palazzetto, per il Canelli Basket che ha battuto per 50 a 41 i 'Teneroni Basket Club' di Asti.

La squadra di casa, pur in assenza del capitano influenzato, ha sempre dominato la partita, offrendo alla tifoseria un gioco piacevole e spettacolare.

Ottima la prova di Pavone che, con 29 punti, ha regalato alla squadra alcune azioni personali degne di un cestista professionale.

Molto tecnica e studiata la prestazione di Scarsi, Bera e Gentile che, con gioco tranquillo e sicuro, sono riusciti a trovare i punti deboli degli avversari e a spianare la strada alla vittoria.

La squadra ospite, pur avendo realizzato la settimana precedente contro la capolista Calabroni di Nichelino, si

è rivelata avversaria facilmente superabile.

Questo può fare sperare per la prossima gara che sarà proprio contro la squadra torinese.

Il Canelli si trova ora in terza posizione avendo realizzato quattro vittorie pienamente meritare e tre sconfitte per pochissimi punti di distacco.

La nostra città può quindi ritenersi orgogliosamente rappresentata anche nel settore della pallacanestro con un bel numero di giovani e promettenti atleti pronti a regalarci sempre nuove emozioni.

Formazione e punteggi: Pavone (29), Bera (6), Gentile (6), Carucci (2), Giovine (3), Scarsi (4), Cavallaro, Berta, Chiorra, Saffirio. Allenatore F. Racca.

Parziali: 10 - 10, 20 - 7, 6 - 7, 14 - 17.

c.b.

Volley: un bel 3-0 per l'Olamef

Canelli. Hanno vinto in casa il derby contro la squadra Sport Evolution di Asti, per 3-0, sabato sera 1 marzo, le nostre gialloblù, nonostante l'assenza di alcune giocatrici influenzate.

La partita ha registrato, sin dal primo minuto, il debutto di Silvia Viglietti (classe '89). L'ingresso dell'atleta ha rivoluzionato obbligatoriamente i ruoli, assegnando ad esempio Michela Conti all'ala, con cambiamenti che sono stati sofferiti dalla squadra, determinando posizioni in campo nuove e movimenti mai provati in allenamento. Nonostante questo, le ragazze di mister Zigarini portano a casa 3 punti importanti per la classifica del Campionato di serie "D" girone "C".

"Anche se le risorse umane erano limitate, - ha commentato l'allenatore - la squadra ha risposto bene alle mie sollecitazioni. Il ruolo che forzatamente ho dovuto assegnare ha penalizzato qualche giocatrice, innervosendole più del necessario, con qualche errore di troppo. Ma alla fine il risultato ha confermato il valore delle atlete, anche delle due "under 15" che hanno giocato per la prima volta nella squadra."

Il primo set, vinto senza incertezze per 25-18, non ha registrato grosse difficoltà. Nel secondo set, invece, si sono maggiormente evidenziati errori (in battuta) e nervosismo e il parziale, protrattosi troppo a lungo lasciando spazio alle avversarie, si è chiuso per 33-31. Nel terzo parziale, lottato punto su punto, le gialloblù hanno avuto la meglio nella parte finale, vincendo il set partita per 25-23.

Formazione: Francesca Girardi, Silvia Ghiazza, Manuela Pattarino, Elisa Rosso, Michela Conti, Chiara Alessandria, Silvia Viglietti, Giulia Gatti, Roberta Careddu.

Domenica 9 marzo, le atlete canellesi giocheranno a Occimano contro la Dimensione EDP Fortitudo, squadra di alta classifica (quinta).

Under 15 Supershop

Domenica 2 marzo, al Palasport di Canelli, la giovane formazione guidata da Mirko Rosso ha concluso con una vittoria contro il Villafranca, per 3-1, il campionato provinciale, piazzandosi al secondo posto, ad 1 solo punto dalla prima classificata.

Partita iniziata con poca concentrazione da parte delle atlete nostrane, che hanno perso il primo set per 26-28. Nella pausa del set, l'allenatore ha cercato di sbloccare le ragazze, riuscendo nell'intento. Da quel momento infatti, hanno proceduto senza tentennamenti e con determinazione, aggiudicandosi i tre set successivi per 25-15, 25-9, 25-9.

A fine partita, mister Mirko, che per il primo anno guida la squadra, ha commentato: "In questo momento il rammarico va ai punti persi durante l'annata per motivi vari. Avremmo potuto aggiudicarci questo campionato. Non a caso abbiamo battuto il Moncalvo sia nella partita casalinga che fuori casa. Altri impegni ci attendono in diversi tornei. Sono fiducioso nelle mie ragazze. Vedo miglioramenti reali e costanti, allenamento dopo allenamento."

Formazione: Francesca Carbone, Elena Bauduino, Rober-

ta Cresta, Giorgia Mossino, Giulia Visconti, Giulia Macario, Giulia Gallo, Lorena Gallo, Stella Grasso, Chiara Alessandria, Silvia Viglietti, Elena Marangoni.

Under 13 (90) Intercap

Sconfitta delle giovani di mister Boccino con la capolista Moncalvo, sabato 1 marzo. La partita ha visto le giovani canellesi lottare il primo set punto su punto, cedendo leggermente nel finale, consentendo alla squadra avversaria di avere la meglio. Il risultato è di 25-22.

Nel secondo set, perso a 25-7, non sono riuscite ad entrare in partita, subendo il gioco per poca concentrazione. Il terzo set ha visto una maggiore reattività delle canellesi ma non è bastato per risolvere l'incontro. Il Moncalvo si è aggiudicato il set per 25-18.

Formazione: Cristina Salsi, Rosita Marmo, Serena Marmo, Francesca Cattelan, Salesia Dus, Valentina Viglino, Roberta Robba, Alessandra Gonella, Elena Barbero e Federica Santero.

Under 13 (91)

Bella vittoria al Paladonbosco di Asti, domenica 2 marzo, per le ragazzine di Chiara Visconti per 3-0 contro il Donbosco. Le gialloblù hanno sempre dominato l'incontro, in crescendo, chiudendo i set per 20-25, 14-25, 10-25.

Formazione: Camilla Baldi, Alessandra Villare, Elisa Boffa, Alexia Ghione, Simona Berca, Giorgia Colla, Noemi Scirtino, Lucrezia Ariano, Alessia Balbo, Daniela Santero, Lucia Mainardi.

b.c.

Mentre l'Asl propende per il Pronto Soccorso sulle 12 ore

Comitato e Margherita rispettare gli impegni

Nizza Monferrato. È un momento interlocutorio per quanto riguarda il Piano Sanitario relativo al sud Astigiano ed, in particolare, le sorti del pronto soccorso di Nizza Monferrato.

Dopo le varie iniziative organizzate dal Libero Comitato della Valle Belbo, culminata con la manifestazione più importante del 30 novembre 2002, quella della promessa fatta dal presidente provinciale Roberto Marmo secondo cui Nizza avrebbe avuto un pronto soccorso accreditato (assicurazioni dategli, il giorno prima, dall'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio), si sono susseguiti in continuazione e da tutte le parti incontri, discussioni e prese di posizione riguardanti il Piano in questione. Ma ora pare che tutti si siano un po' fermati, in attesa degli eventi con la forte sensazione, da parte del Comitato e di chi ha seguito più da vicino la vicenda, che i cittadini siano, ancora, una volta stati presi in giro. L'idea originaria di smantellare, piano piano, la sanità pubblica del sud Astigiano stia sempre procedendo, in barba a tutte le assicurazioni (vero presidente Marmo?) ed a tutte le promesse.

Prova ne sia che il Commissario Straordinario dell'ASL 19, il dottor Antonio Di Santo, ha provveduto a chiedere per Nizza, "in deroga" al Piano regionale, un Pronto soccorso su 12 ore a fasce orarie predeterminate, che non era certo quello su 24 ore voluto ed auspicato (e anche promesso) dal Comitato e dai cittadini che quel 30 novembre erano in piazza a manifestare e che vorrebbero cono-



La recente presentazione a Nizza della Margherita.



L'ospedale Santo Spirito di Nizza.

scere, nel loro pieno diritto, la verità, senza che si giocasse più sul significato delle parole.

Libero Comitato della Valle Belbo

Fatte tali premesse, dobbiamo comunque registrare la costante attività del Comitato, il quale negli ultimi giorni ha verificato l'affermazione dell'Asl "la TAC entrerà in funzione a Nizza nel prossimo mese di aprile" (in risposta proprio a una lettera del Comitato stesso), andando a controllare di persona lo stato attuale dei lavori nei locali dove dovrebbe essere sistemata la tanto declamata nuova TAC. Dalle risultanze, tenendo anche conto che attualmente i lavori sono fermi da tempo, si può desumere con buona approssimazione che per quella data non saranno ancora pronti, a meno di un miracolo. A questo va aggiunta la dichiarazione del direttore sanitario, dottor Roberto Gerbi, sulla "carenza di personale e di tecnici per far poi funzionare la Tac".

Intanto nei giorni scorsi il Comitato ha avuto un incontro con il direttore amministrativo del distretto Asti sud dell'Asl 19, il dottor Genta, al quale ha rivolto alcune domande:

"Quando e come entrerà davvero in funzione la Tac?; quali tempi di attesa per il laboratorio di Asti che ingloberà anche quello nicese e quale progetto di nuovo laboratorio che possa garantire lo stesso servizio che attualmente viene prestato a Nizza?; a che punto e di che tipo è la pratica di accreditamento del pronto soccorso e quale differenza di costi fra funzionamento sulle 24 ore e sulle 12 ore?"; Infine il Comitato ha richiesto dati statistici sull'utilizzo della struttura ospedaliera del Santo Spirito e il protocollo di servizio del 118. Il dottor Genta si è riservato di rispondere e di comunicare nei prossimi giorni i dati richiesti.

Sempre nei giorni scorsi una delegazione della Giunta della Provincia di Asti, formata dal presidente Roberto Marmo accompagnato dagli assessori, Fulvio Brusa e Luigi Perfumo, ha fatto visita alla

struttura nicese, per rendersi conto di persona della situazione e del funzionamento. Il rapporto della visita sarà consegnato all'ASL con le opportune valutazioni.

Il Comitato ha preso atto dell'iniziativa, confidando "nella serietà degli intenti dei politici e sperando davvero che il sopralluogo sia finalizzato ad obiettivi concreti e funzionali, per garantire un servizio essenziale ai cittadini e non sia soltanto ed ancora pura demagogia".

La Margherita

Il partito della "Margherita" ha organizzato venerdì scorso, 28 febbraio, un picchettamento all'entrata dell'ospedale Santo Spirito, durante il quale sono stati distribuiti volantini informativi. In essi si esprimeva una precisa analisi della situazione sanitaria con particolare riferimento a quella del sud Astigiano e si ribadiva "l'irrinunciabilità di una struttura ospedaliera a Nizza Monferrato costituita da un pronto soccorso accreditato, funzionante 24 ore su 24, con servizi funzionali di laboratorio e radiologia, con la TAC e con l'indispensabile supporto di reparti di chirurgia, traumatologia, medicina, nonché dotato di letti per la degenza temporanea".

Gli esponenti della Margherita chiedevano inoltre all'Asl "la sospensione del programma di radicale ridimensionamento del servizio di Guardia Medica del distretto Asti nord; l'indicazione di tempi certi sulla fine dei lavori dell'ospedale di Asti; l'indicazione di un programma serio di realizzazione e di efficace utilizzazione di strutture alternative per anziani e disabili; l'indicazione ed il rispetto di tempi ragionevoli nel pagamento dei conti delle strutture private e delle cooperative che assistono anziani e handicappati per conto dell'Asl; una dichiarazione chiara, esplicita ed univoca, sulle reali intenzioni in merito all'ospedale civile di Nizza, che tenga conto delle esigenze primarie di un terzo della popolazione della provincia..."

Franco Vacchina

Tra Comune, Regione e Istituto di Vulcanologia

Firmata la convenzione per lo studio dei sismi

Nizza Monferrato. Nelle scorse settimane è stata firmata la convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione regionale servizi tecnici di prevenzione e Direzione regionale opere pubbliche, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e il Comune di Nizza Monferrato, in qualità di comune capo-fila del Centro Operativo Misto n. 9 della Provincia di Asti, relativamente al monitoraggio geochimico e termico nella zona di Nizza Monferrato-Incisa Scapaccino e dintorni, ai fini del controllo della sismicità di tale territorio.

La suddetta convenzione è il naturale proseguimento dei lavori iniziati dopo l'evento sismico dell'agosto 2000 e della prima convenzione firmata fra Comune, Regione e Istituto di Vulcanologia in quell'anno.

La finalità di questa "convenzione" è quella di collaborare al meglio fra Enti nello studio dei fenomeni sismici e delle anomalie geochimiche e termiche nella zona del Monferrato, attraverso una collaborazione specifica tra i vari enti interessati: Comune, Regione, e Istituto di vulcanologia.

A tale scopo si provvederà, più specificatamente all'installazione di 3 stazioni geochimi-

che per il monitoraggio in continuo di parametri idrologici e chimico-fisici nell'acqua e in atmosfera; di 2 stazioni di misura in continuo del flusso di calore in pozzo dedicato. Si provvederà inoltre al monitoraggio discreto con cadenza mensile di 10 siti (pozzi o sorgenti) nell'area in studio tramite analisi in campo e in laboratorio di: parametri chimico-fisici, elementi maggiori, minori ed in traccia e rapporti isotopici.

L'impegno finanziario previsto, ammonta a euro 258.228 (in vecchie lire circa cinquecento milioni), assicurato dalla Regione Piemonte e versato all'Istituto di Vulcanologia. La Regione inoltre, provvederà, oltre alla più ampia collaborazione, a mettere a disposizione personale, attrezzature, locali necessari per deposito della strumentazione.

Il Comune di Nizza ha delegato l'assessore Sergio Perazzo quale responsabile della gestione della presente Convenzione, mentre per la Regione Piemonte sono stati nominati il dottor Andrea Lazzari e la dottoressa Estella Gatti e per l'Istituto di Vulcanologia, la dottoressa Fedora Quattrocchi della sezione di Roma 1 e la dottoressa Cinzia Federico della

sezione di Palermo. La durata della Convenzione è stabilita in 36 mesi, suddivisa in 3 fasi.

Una prima fase (6 mesi) dedicata al reperimento di informazioni integrative, campionamenti di nuovi siti, avvio dei primi campionamenti (2) su almeno 10 siti selezionati, scelta dei siti delle 3 stazioni, progettazione e collaudo di 2 stazioni di monitoraggio, costruzione ed assemblaggio delle 3 stazioni geochimiche e delle 2 stazioni di flusso di calore.

Nella seconda fase (durata 24 mesi) ci si occuperà, oltre all'installazione delle stazioni ed al relativo campionamento dei siti, alle analisi chimiche dei diversi componenti degli elementi minori ed in traccia, dei gas disciolti nelle acque, e delle analisi isotopiche nei fluidi.

L'ultima fase (12 mesi) prevede: l'acquisizione dei dati a regime, attività relative ai campionamenti, attività relative alle analisi chimiche, la manutenzione delle infrastrutture e stazioni con calibrazione periodica, l'elaborazione dei dati raccolti.

L'inizio dei lavori è previsto per il mese di aprile prossimo con il montaggio delle stazioni di rilevamento ed il monitoraggio dei primi pozzi.

Domenica scorsa, 2 marzo, all'oratorio Don Bosco

Convegno donatori Avis e tavola rotonda sulle donazioni

Nizza Monferrato. Domenica scorsa, 2 marzo, presso i locali dell'oratorio Don Bosco si è svolto l'annuale incontro della Sezione Intercomunale AVIS di Nizza Monferrato, con il convegno annuale in cui fare il consuntivo dell'attività svolta ed il consueto pranzo sociale con soci, parenti ed amici.

Alla presenza di un nutrito gruppo di soci, il presidente Roberto Cartosio ha letto la relazione annuale evidenziando l'impegno dell'AVIS nel sostenere la politica delle donazioni e comunicando le cifre più salienti dell'anno 2002.

Le sacche raccolte sono state 564 delle quali 535 di sangue intero e 29 in aferesi. Da segnalare, in contemporanea, l'aumento (in numero rilevante) delle donazioni rispetto all'anno precedente: +150, facilitato in gran parte da un numero maggiore di giornate dedicate al prelievo: 18 invece di 12.

Oltre che a Nizza, sono state organizzate giornate di prelievo a Calamandrina (in numero di 3) ed una a Castel Boglione, riuscita ottimamente, 26 donazioni con ben 18 nuovi donatori.

Da segnalare in particolare la giornata di prelievo straordinario del 25 agosto 2002, riservata anche a donatori esterni per sopperire alla carenza di donazioni nel periodo estivo: sono state raccolte 20 sacche (10 da nuovi donatori).

Per quanto riguarda, nello specifico, il funzionamento della Sezione nicese da rimarcare la partecipazione con i diversi rappresentanti al-



Il tavolo dei relatori al consiglio Avis.

le assemblee provinciali e regionali e l'utilizzo nella sede di una nuova sala per le visite mediche (entrata in funzione nel novembre 2002), necessaria per ottemperare alle nuove disposizioni, alle aumentate esigenze ed per migliori e più confortevoli necessità dei donatori.

Per quanto riguarda la programmazione 2003, la Sezione di Nizza è sempre impegnata per la cura degli aspetti tecnico-amministrativi e coordinare al meglio sia l'utilizzo dei mezzi che gli interventi promozionali, non dimenticando le novità legislative che nel frattempo dovessero giungere.

Particolare attenzione sarà posta nell'opera di sensibilizzazione e reperimento di nuovi donatori.

Dopo l'intervento del presidente Cartosio, si sono succeduti, al tavolo (moderatore Dr. Dedo Roggero Fossati) i

diversi relatori intervenuti: Dr. Carubia, primario di Ematologia dell'Ospedale di Asti; il Dr. Ercole per l'AVIS; il Dr. Stropiana, per l'ADMO (Associazione donatori midollo osseo); il signor Marmo, per l'AIDO (Associazione italiana donatori organi). Hanno trattato i temi di loro competenza e sulle diverse forme di donazione: sangue, midollo osseo, organi, tipi di donazione, ecc.

Al termine il pranzo nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco.

Cedesì
avviato **negozio di abbigliamento**
in Nizza Monferrato
Tel. 0141 702238
ore pasti
Tel. 0141 725040
ore negozio

Taccuino di Nizza

Distributori

Domenica 9 Marzo 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

Farmacie

Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, il 7-8-9 Marzo 2003; Dr. BOSCHI, il 10-11-12-13 Marzo 2003.

Numeri telefonici utili

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Gaudio, Felicità, Apollonio, Simplicio, Francesca Romana, Vittore, Costantino, Massimiliano, Rodrigo, Eufrazia, Patrizia.

Per la serie di incontri dal titolo "Emergenze"

L'associazione Libera si oppone alla "mafia"

Nizza Monferrato. Venerdì 28 febbraio presso l'Auditorium Trinità di Nizza si è svolto il secondo incontro della serie intitolata "Emergenze". Relatore della serata il presidente "Acmos-Libera", nonché referente regionale di "Libera", dottor Davide Mattiello. Trentenne agguerrito, sinceramente coinvolto in un'azione di contrasto culturale al fenomeno "Mafia", ha tenuto gli uditori sul filo limpidissimo e tagliente di un ragionamento senza grinzose e senza fraintendimenti, circostanziato da dati allarmanti di una criminalità organizzata chiamata "le mafie italiane".



Davide Mattiello, al centro, referente regionale di "Libera".

L'esposizione è iniziata con un rapido esame storico del fenomeno sorto in Sicilia e nel Meridione d'Italia intorno al 1850, quando in latitanza di un potere istituzionale i grandi possidenti terrieri nominarono i loro uomini di fiducia con potere di vita e di morte, dando loro il controllo dell'ordine sul territorio in cambio di un "tantum" fisso. Questi uomini d'onore creano una rete di fiduciari a partire dai loro stessi familiari e poco alla volta s'inseriscono nel tessuto sociale divenendo soggetto politico privo di legalità, ma ricco di una legittimazione sostanziale basata sulla paura e sull'omertà del popolo che soggiace a questa legge del più forte. Oggi la rete delle mafie si espande fino a raggiungere il nord Italia, tanto per rimanere in casa nostra senza considerare l'emigrazione.

Ciò che inquieta è che le organizzazioni mafiose sono rette da qualche migliaia di persone attive. Com'è possibile, ci si chiede, che sopravvivano da tanto tempo nonostante l'azione dello Stato?

Ciò avviene perché volenti o nolenti in Italia esiste una grande domanda di "Mafia". Lavorano come un'azienda perché i loro prodotti piacciono: uso e abuso di droga, mercato della prostituzione, mercato del gioco d'azzardo clandestino. Questa è una prima motivazione seguita da una seconda meno concreta ma altrettanto inquietante. Il prodotto messo sul mercato è "la furbizia italiana", quint'essenza di coloro che pensano che prescindere dalle regole sia valore supremo. Per moltissimi giovani (e meno giovani) non pagare il dovuto, non attendere il turno, aggirare gli ostacoli o trovare scorciatoie per raggiungere ciò che si desidera avere, è un valore pregnante di superiorità. Le regole sono per i perdenti. Questa mentalità porta ad utilizzare il lavoro minorile, il lavoro sfruttato e mal pagato, il lavoro in nero. Un dato certo è la produzione di merce contraffatta venduta ed acquistata tranquillamente da tutti.

L'aumento della droga da sbalzo consumata dai giovani tra i quattordici e i diciannove anni è aumentata in quest'ultimo anno del quattrocento per cento. Il giro della prostituzione conta su nove milioni di clienti; è stato necessario costituire comunità di recupero per i videopoker-dipendenti.

Dopo aver elencato questi dati allarmanti, la punta dell'iceberg, il relatore ha illustrato il tipo di lavoro effettuato dai volontari dell'associazione "Libera" nelle scuole per recuperare la legalità e non perdere il valore della democrazia. Che cos'è "Libera"? "Libera" è un'associa-

zione nata il 25 marzo 1995, per iniziativa di Don Luigi Ciotti e Rita Borsellino, con lo scopo di aggregare, coinvolgere e di sostenere tutti i soggetti interessati alle mafie ed alla criminalità organizzata. E' composta da 954 associazioni, coordinate fra di loro, che operano con concretezza e continuità, in questa lotta.

Dai terreni confiscati ai mafiosi e gestiti da "Libera" attraverso alcune Cooperative vengono prodotti vino, olio, marmellate, miele, e dal dicembre 2002 viene commercializzata la pasta con il marchio "Libera Terra", prodotta dalla Cooperativa Placido Rizzotto in collaborazione con il Conapi, il consorzio di apicoltori e agricoltori biologici (raccolge 155 produttori singoli, quattro associazioni e dieci cooperative).

La riflessione sulla fragilità del tipo di democrazia popolare voluta dalla Costituzione italiana, non è scontato, un dato di fatto inalienabile nel tempo, un'acquisizione sicura. La fatica della vita democratica che toglie, contratta, confronta, rispetta ogni dato, ogni idea per giungere a governare legalmente le differenze, si basa su

persone che s'impegnano politicamente nel rispetto delle regole che lo Stato Italiano si è dato a partire dal dopoguerra dopo aver lottato contro la dittatura e l'autoritarismo. L'esatto contrario del disimpegno, della delega che impigrisce le nostre più giovani generazioni. Il metodo adottato nelle scuole è quello della convivenza con i giovani come presenza educativa permanente all'interno delle scuole. Il dato di risposta è deludente e rispecchia nei ragazzi, la disperazione del mondo adulto che ha poca fiducia nelle istituzioni. Questo gioco al ribasso, solo un 3-4% della popolazione scolastica s'innamora di quanto loro proposto dai volontari, questo è un gioco pericoloso per la sopravvivenza stessa della democrazia. Il problema radicale è la totale mancanza nella società di una fede civile oltre che religiosa, fede che faccia perseguire un bene grande al di là del "mio" tempo, del "mio" interesse, per le nuove generazioni a venire, per un domani migliore. E' quindi necessario rifondare la speranza su binari non utilitaristici, per questo i volontari di Libera si spendono.

Venerdì 7 marzo chiusura della rassegna

Serata per pianoforte per "Concerti e Colline"

Nizza Monferrato. Di lei dicono che "quando suona è una rara lezione di canto al pianoforte": così la critica si è espressa nei confronti della pianista Françoise Choveaux, una delle poche musiciste francesi ad essersi diplomata alla prestigiosa Juillard School di New York. Venerdì 7 marzo alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità il pubblico potrà apprezzarla nell'esibizione dedicata interamente ad autori francesi: Debussy, Milhaud (del quale ha interpretato in prima esecuzione mondiale l'integrale delle opere per pianoforte) e St. Saens, nonché tre brani da lei composti. Infatti, oltre ad essere affermata pianista, la Choveaux è anche un'assai apprezzata compositrice, scrivendo sia musica da camera che orchestrale traendo ispirazione dall'incontro con artisti, dai luoghi visitati, dalla letteratura e dalla pittura.

Come interprete invece la critica l'ha definita "una foga appassionata per tradurre un universo di emozioni", che sono espresse in ciascun brano grazie alla musicalità, alla continua ricerca di sonorità e



La pianista Françoise Choveaux.

di colori, e alla personale sensibilità interpretativa.

Si chiude con questa interpretazione straordinaria la stagione musicale di "Concerti e colline", che ritornerà nel mese di maggio con la rassegna "Giovani promesse in concerto". Chi volesse ulteriori informazioni, può contattare il sito internet www.concertiecolline.com.

Martedì scorso, 4 marzo, all'Istituto "N.S. delle Grazie"

Si conclude in bellezza il carnevale dei bambini

Nizza Monferrato. In una splendida giornata di sole, il grande cortile dell'Istituto, trasformato in fantastico Luna Park, è pacificamente invaso da una folla vivacemente colorata di bimbi, ragazzi e giovani che desiderano vivere in allegria il carnevale, ormai giunto alla conclusione.

Con il paziente aiuto delle mamme, si sono travestiti in modo fantasioso e simpatico, che qualche volta li rende irriconoscibili, e hanno una gran voglia di divertirsi.

L'attrazione più forte è rappresentata dal grande drago gonfiabile, su cui scivolano felici i bimbi e... qualche adulto in ricerca di emozioni.

Al loro ingresso i bambini e i ragazzi ricevono un blocchetto, che si appendono al collo e che dà diritto a partecipare ai diversi giochi, organizzati con cura da Sr. Franca Moscatelli, coadiuvata da alcuni giovani e genitori di buona volontà.

Non mancano le tradizionali "pentolacce", da rompere con colpi ben assestati, per guadagnarsi il contenuto; la vasca con i pesciolini rossi da pescare con abilità; il tiro a segno per far cadere i barattoli e tanti altri stand con giochi più facili per i piccoli e più complicati per i più grandi.

I provetti cuochi della Pro Loco, con la proverbiale generosità, fanno cuocere in abbondanza la farinata per distribuirla calda a tutti i partecipanti, che si mettono pazientemente in fila.

È una festa di carnevale in stile salesiano, con mezzi semplici e tanta allegria, come volevano don Bosco e Madre Mazzarello, che in questa materia continuano a farci da maestri.



F.L.O.

Presso la galleria d'arte "Fogliato"

Il nicese Massimo Ricci espone in quel di Torino

Nizza Monferrato. Il pittore nicese Massimo Ricci espone le sue opere presso la Galleria d'arte Fogliato di Torino, Via Mazzini 9.

La mostra dal titolo "Pretesti figurativi" sarà inaugurata sabato 8 marzo 2003, alle ore 17 ed avrà termine giovedì 27 marzo 2003. In esposizione circa 50 quadri dell'artista nicese che illustrano il suo cammino pittorico con particolare riguardo alle opere di quest'ultimo periodo, come evidenziato nel depliant illustrativo della mostra che illustra il suo modo di "vedere" e "sentire" la pittura.

Chi è Massimo Ricci? Nato a Nizza Monferrato nel 1961, qui ha la sua residenza ed il suo studio pittorico, in Via Pistone 95.

Giovanissimo, già appassionato dei suoi pennelli, ha avuto contatti con diversi artisti della scuola astigiana che gli hanno trasmesso l'interesse per il paesaggio.

Frequentando le lezioni di figura all'Accademia Ligustica di Genova ha maturato il proprio linguaggio che a tutt'oggi è un'occasione ininterrotta di ricerca stilistica.



"Lo stagno-2002", un'opera di Massimo Ricci.

Oltre all'attività pittorica collabora come grafico e scenografo per il teatro ed in occasione di eventi e manifestazioni. E' illustratore per diverse case editrici, enti pubblici ed aziende diverse, mentre negli anni passati ha curato, come illustratore, la pubblicazione "Tutto come" de La Stampa.

Da oltre un ventennio espone in mostre personali, incominciate a Nizza Monferrato

nel 1982 per proseguire nel corso degli anni nelle diverse città (in qualcuna, più di una volta), anche all'estero: Acqui Terme, Asti, Alessandria, San Remo, Vignale Monferrato, Torino, Tagerwilen, Alba, Aosta, Ginevra, e a partire dall'88 prossimo a Torino, dove ritornerà dopo alcuni anni.

La mostra di Torino resterà aperta: dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Domenica e Lunedì mattina esclusi.

Sabato 1° marzo, con grande partecipazione

Ultimi scherzi di carnevale all'oratorio del Martinetto



Nizza Monferrato. I bambini, i ragazzi, i giovani che frequentano ogni sabato gli incontri di catechesi al "Martinetto", con parecchi genitori (armati di videocamera e macchine fotografiche) ed anche qualche...nonno si sono dati appuntamento sabato 1° marzo per l'ormai tradizionale festa di carnevale. I catechisti e gli animatori (anche loro mascherati) avevano preparato con cura i giochi a stand adatti ai ragazzi, che facevano le più matte risate mentre cercavano di schiacciare il palloncino del compagno di gara o si esibivano in altri spassosi giochi di abilità. Per i più piccoli una gradita sorpresa: Sr. Margherita si è trasformata addirittura in "mago prestigiatore", incantando tutti (anche i grandi) con la sua abilità nel far sparire o apparire gli oggetti. Terminati i giochi, c'è



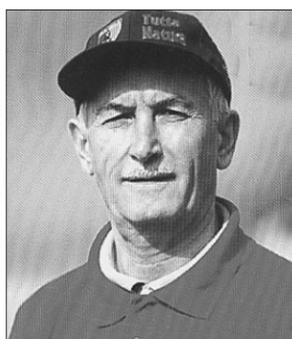
stata la sfilata davanti al tavolo della Giuria, per la premiazione della maschera più bella ed originale.

I bravi "cuochi volontari" della Pro Loco hanno distribuito a tutti il piatto forte di Nizza: la calda farinata, mentre le mamme avevano preparato in abbondanza le "bugie". Un sa-

bato pomeriggio un po' grigio, ma rallegrato dai vivaci colori dei costumi dei bambini e dalla più schietta allegria, nello stile della condivisione proprio dell'ambiente in cui i ragazzi compiono il loro cammino di educazione alla fede, coniugando la catechesi con l'esperienza umana. **F. LO.**

Il punto giallorosso

Una smarrita Nicese perde un altro treno



L'assistente all'arbitro giallorosso, Pietro Arnaldo.

conta, contro avversari diretti per la salvezza. Il vantaggio, casualissimo, degli ospiti al 18', rimane l'unico episodio da segnalare in tutto il primo tempo, con la Nicese che non esce dal "banco di nebbia" in cui si è infilata. Ripresa che inizia, con il solo Parodi più tonico, che gira bene due volte, fuori di pochissimo. Ma dopo il quarto d'ora, giallorossi nuovamente "polli" che subiscono il raddoppio sugli sviluppi di un calcio di punizione, battuto in corsa dagli ospiti, colpevolmente non "protetto" per distrazione dialettica con l'arbitro. L'entrata in campo dei "giovani" Vassallo e Piantato dà più vivacità e, proprio quest'ultimo, manda alta una favorevole occasione per accoppiare. L'espulsione di un giocatore ospite fornisce un briciolo di possibilità in più per recuperare, ma Parodi, di testa e Agnello, sul portiere in uscita, non risolvono. Pre contro, sono gli ospiti che beneficiano dello sbilanciamento in avanti dei giallorossi, trovandosi ghiotte occasioni per aumentare il bottino, tutte mancate, a dimostrazione della pochezza del tasso di qualità il che da ancora più rabbia per il deludente esito finale. All'andata dopo 6 incontri 8 punti, adesso 3, e ci attendono 5 partite che sono tutte finali, a cominciare dalla prossima a Strevi. Concretezza ma anche intraprendenza, voglia di fare e un po' di "beata incoscienza" sono necessarie per uscirne be-

ne; ci proviamo? Formazione: Quaglia, Mazzapico, Giovine, Basso, Brusasco, Giacchero (De Glaudi), Lovisolò, Mollero (Vassallo), Parodi, Maio (Piantato), Agnello.

JUNIORES Nicese 10
S. Giacomo Chieri 0

Allenamento e niente più contro i malcapitati chieresi. Altri 3 punti con goleada, in preparazione del match di sabato 15 contro gli altri chieresi del Fontaneto, terzi in classifica, che ci hanno superato all'andata. Marcatori dell'incontro: Vassallo (3), Nanetti (2), Caruso, Sandri (rig.), Piantato, Garazzino e Orlando.

Formazione: C. Berta, Torello, Caligaris, Caruso (Nanetti), D. Berta (Soggiu), Baratta, Sandri (Garazzino), Grimaldi (Delprino), Piantato (Orlando), Vassallo, Ricci.

SERIE D FEMMINILE Borgosesia Nicese 3 0

Contro le prime della classe, nulla hanno potuto le ragazze nicesi che, comunque, si sono ben comportate, giocando una dignitosa partita. Il quasi equilibrio fra le due compagini è stato alterato dalla numero 10 delle padrone di casa, autrice di ben 3 gol e giocatrice di un altro pianeta, quasi maschile.

Formazione: Grande, Palermo, Soggiu, Pellegriti, Olivieri, Franzero, Cerutti, Nespola (Siri), Albertelli, Pattarino, Ameglio (Roggero). **G. G.**

Voluntas minuto per minuto

Una vittoria pirotecnica per i pulcini del '94

Nizza Monferrato. Ripresa dei campionati provinciali allargata a tutte le categorie. Vincono le tre squadre di pulcini; rinviato, per influenza, il derby interno, Esordienti 90-91; perdono Giovanissimi provinciali e regionali; pari contro la Moncalvese degli Allievi.

PULCINI 94 Asti 7 Voluntas 8

Dopo la conquista del Trofeo al torneo indoor di Alessandria, continua l'ottimo momento dei baby's di Praga e Zerbinì che centrano, contro il blasonato Asti, la prima vittoria in campionato.

Fuochi d'artificio in questo incontro che registra la media di un gol ogni 3 minuti. Il match è stato quello che deve essere sempre, cioè un vero "gioco"; l'alternanza continua porta gli astigiani sul 7-5, ma la determinazione neroverde consente il rush finale vincente. Quattro reti per B. Angelov, altre quattro per la "terribile" Martina Gallo.

Convocati: Spertino, Morino, B. Angelov, F. Serrianni, Sonia Corneglio, Martina Gallo.

PULCINI 93 Mombaccelli Voluntas 0 7

Con la ripresa dell'attività ufficiale, nessuna novità: i pulcini oratoriani non conoscono ostacoli in campionato. Solita, larga vittoria, del "nuovo", Davide Sberna. A segno: Quarati (2), Germano (2), N. Pennacino, Veggi, A. Lovisolò.

Convocati: A. Gallo, A. Lovisolò, Gonella, Germano, N. Pennacino, Cottone, Quasso, Jovanov, Veggi, Sberna, Basseggio, Quarati, E. Pavese.

PULCINI 92 Voluntas Nova Asti 3 1

Ricominciano i Pulcini a 9 con le regole "Sei bravo a...", in prospettiva delle finali regionali che si terranno a Nizza, a metà maggio. Vittoria neroverde netta sul campo che si dilata con il regolamento particolare per questa categoria.

Giornata del Caffè

Sabato 8 Marzo (giornata della Festa della donna) l'Associazione Calcedrat di Nizza Monferrato, nella sua sede di Via Gervasio 11, sarà a disposizione per la "Giornata del caffè equo e solidale".

A tutti coloro che si presenteranno sarà offerto un "assaggio" di caffè, mentre avrà la possibilità di essere informato sul "commercio equo e solidale".

Mercatino biologico

Sabato 8 Marzo, lungo Via Carlo Alberto (Via Maestra) si svolgerà il tradizionale "Mercatino" del secondo sabato del mese "biologico e delle opere dell'ingegno" con le bancarelle dei prodotti, delle opere, pittura, scultura, sale, candele, ricami, ecc.

Concerto di pianoforte all'Auditorium Trinità

Venerdì 7 Marzo, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, di Via Pistone, ultimo appuntamento per la Stagione musicale 2002/2003, organizzata dall'Associazione Concerti e col-

ESORDIENTI 90/91

La prima giornata di play-off mette subito di fronte le due quotate compagini neroverdi. Derbyssimo rinviato a causa dell'alto numero di giocatori indisposti, colpiti dall'influenza.

GIOVANISSIMI Regionali

Voluntas 1 Don Bosco Al 3

Una brutta partita tra le due squadre "salesiane". Nonostante tutti i componenti abbiano giocato male, i sussulti agonistici non sono mancati. Dopo il vantaggio ospite, è Zerbinì che pareggia. Lo stesso giocatore, subito dopo, "cicca" la possibilità di dare una svolta neroverde positiva, all'incontro, fallendo, prima un calcio di rigore e colpendo, poi, la traversa, su azione. Prima del riposo, da registrare, l'espulsione di Barison e di un avversario, decisione che ha certamente impoverito di più il team nicese.

Ripresa all'insegna dell'insufficienza, con gli alessandrini che, però, trovano, epizodicamente, i gol vincenti. Partita ampiamente alla portata, ma, purtroppo, persa. Ancora una buona prestazione di Colelli.

Convocati: Ameglio, S. Bincoletto, Garbarino, Santero, Costantini, Barison, Di Bartolo, Colelli, Torello, Zerbinì, Gioanola, Al. Barbero, A. Bincoletto, Massimelli, Soggiu.

GIOVANISSIMI Provinciali J. Giraudi Voluntas 3 1

Match fuori classifica, con l'organico dei neroverdi, al limite della sopravvivenza. Formazione rivoluzionata nei ruoli che ha, comunque, giocato alla pari, regalando, poi, tutti e tre i gol agli avversari. Rete nicese di Spinoglio.

Convocati: Martino, Iaboc, Bertolotti, Pesce, I. Angelov, Giordano, F. Morabito, Torchitti, Spinoglio, De Bortoli, D'Amico, V. Bertin.

ALLIEVI Voluntas 1 Moncalvese 1

La partita di cartello della

categoria si è risolta con una nulla di fatto. Un buon pari che avvantaggia solo il Canelli, terzo incomodo, ottenuto dai nostri in condizioni fisiche e di organico precarie. Partenza a razzo degli ospiti che impegnano subito, Berca in una difficile deviazione. Alaramici che tengono il pallino, ma i ragazzi di mister Zizzi si difendono con sufficiente ordine per tutto il primo tempo, alleggerendo ogni tanto. Ripresa con neroverdi più intraprendenti che in 10 minuti creano le occasioni per B. Abdouni e Bussi e poi realizzano il vantaggio con il diagonale di Pasin. Dal possibile raddoppio di B. Abdouni, al doppio miracolo di Berca che, però, capitola subito dopo su un calcio di punizione con la barriera ancora da completare. Ancora alternanza, fino al termine, con le due opportunità mancate B. Abdouni e G. Conta. Domenica 9 Marzo, altro big-match a Canelli.

Convocati: Berca, Iannuzzi, Romano, Ostanel, Bianco, Roccazzella, Pasin, Boggero, Cremon, B. Abdouni, Bussi, Pelle, G. conta, Petrillo, An. Barbero, U. Pennacino.

SCUOLA CALCIO

La Voluntas è una delle 3 sole società che, in Provincia di Asti, hanno la richiesta di "Scuola calcio", riconosciuta e specializzata. Nell'ambito del "Progetto informazione e aggiornamento" si terranno una serie di incontri dedicati ad argomenti diversi. Il primo, Venerdì 7 Marzo, alle ore 21, presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco, riguarderà l'attività giovanile nelle diverse fasce di età ed il rapporto scuola-società di calcio. Relatori: Don Ettore Spertino, GianCarlo Porro, assessore allo Sport del Comune di Nizza, P. Sodano e F. Toscano, presidente e Vice F.I.G.C. di Asti, G.L. Castrignano, responsabile attività scolastica FIGC di Asti. Genitori, tecnici, dirigenti, ragazzi ed appassionati, sono tutti invitati. **Gianni Gilardi**

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Incontro FNP CISL

E' in preparazione l'incontro degli iscritti alla Federazione Nazionale Pensionati CISL che si svolgerà a Nizza, presso la sede sociale, in Piazza Martiri di Alessandria, Giovedì 20 Marzo. Per tutti gli iscritti una sorpresa.

Festa del papà

Sabato 15 Marzo, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato è programmata la tradizionale "Festa del papà".

Si inizia alle ore 19,30, con la Santa Messa comunitaria ed al termine la "cena" nel salone teatro dell'Oratorio.

Per prenotazione telefonare ai numeri 0141 721258 - 338 3399417.

line". Per l'occasione si esibirà la pianista, Francoise Choiveaux. Eseguirà brani di Debussy, Saint-Saens, Milhaud e musiche da lei composte (è un'affermata compositrice).

Convegno ex allievi

Domenica 9 Marzo, si svolgerà presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, l'annuale convegno degli ex allievi.

Il programma prevede: il ritrovo alle ore 9;

la Santa Messa alle ore 9,30;

al termine Convegno e gruppo fotografico;

alle ore 12,30, Pranzo presso il ristorante "C'era una volta" di Canelli.



GELOSVIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15

Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Battuti BV Torino e Novi

Una doppia vittoria per un buon Basket Nizza

Nizza Monferrato. Doppia vittoria per il Basket Nizza all'inizio del girone di ritorno della stagione regolare.

BV Torino 60
Basket Nizza 73

Il Basket Nizza, nella prima giornata del girone di ritorno, batte, a Druento, il BV Basket Torino. L'inizio dei nicesi è perfetto: 7 su 7 nei tiri da due, 3 su 3 ai liberi e un parziale di 4 a 18. Il divario di tredici punti alla fine del primo quarto viene mantenuto invariato nel secondo quando Visconti e compagni amministrano il vantaggio e ben controllano il ritmo del gioco. Nella ripresa i continui cambi del modulo difensivo dei torinesi, dalla "uomo" alla "zona", mettono a tratti in difficoltà gli ospiti che faticano ad adattarsi e permettono agli avversari di tornare sotto fino ad arrivare al -5. Tuttavia l'inertezza della partita non cambia mai e con le ottime prestazioni sotto canestro dell'incontenibile Amerio (21 punti e 23 rimbalzi per lui) e Quassolo nonché i ribaltamenti di fronte orchestrati da guardie e play maker, il distacco viene presto ristabilito.

La decima vittoria stagionale e la sconfitta del Moncalieri consegnano alla squadra del coach Perrone il terzo posto solitario nella classifica del girone a due sole lunghezze di distanza dal secondo posto.

Risultato: BV Torino - Basket Nizza 60-73 (10-23, 27-40, 48-57).

Tabellino Nizza: Fiore 5; Costa, Visconti 14; Bosia 10; Amerio 21; Mazza 11; Curletti 7; Cerette, Maselli 3.

Basket Nizza 84
Basket Novi 70

La partita, che domenica 2 marzo si è disputata nel palazzetto di via Don Celi a Nizza Monferrato, è stata veramente divertente soprattutto per i numerosi tifosi nicesi intervenuti.

Il Basket Nizza esce vin-

cente dallo scontro con il Novi dopo una partita che non è mai stata in discussione.

Si comincia e nel giro di pochi minuti i padroni di casa sono già sul 18 a 3. Una partenza del genere avrebbe distrutto, almeno psicologicamente, ma i ragazzi del Novi non si demoralizzano e riescono a recuperare punti, chiudendo il quarto a -9. Il recupero, però, non si completa e il secondo quarto vede i nicesi amministrare sapientemente il gioco mantenendo pressoché invariato il vantaggio. Questa volta, dopo il riposo, il Basket Nizza non accusa il solito calo e gli ospiti sembrano ormai rassegnati alla sconfitta. In realtà i novesi hanno ancora uno scatto d'orgoglio all'inizio dell'ultima frazione di gioco quando si riavvicinano grazie ad un paio di "bombe" e a qualche buon tiro dalla media distanza.

La difesa del Nizza ci mette poco a prendere le misure delle nuove soluzioni offensive degli ospiti tornando ad un rassicurante +10 a cinque minuti dalla conclusione. C'è ancora il tempo per un paio di canestri spettacolari di Garrone e il 1° canestro assoluto di R. Koorn, l'olandese che da quest'anno milita nelle fila del Basket Nizza. Tre sono i giocatori in doppia cifra: Amerio con 19 punti, Visconti con 23 e Morino 10. Considerato che questi giocatori sono i tre "lunghe" del Nizza è facile rendersi conto di quale sia stata la chiave di volta del match.

Nelle prossime settimane due trasferte consecutive per i nicesi: a Torino contro il GPS S. Paolo e poi contro il Valenza.

Risultato: Basket Nizza - Basket Novi 84-70 (24-15, 42-34, 58-49).

Tabellino: Fiore 6; Mazza 6; Costa Z., Maselli 6; Koorn 2; Curletti 4; Visconti 23; Amerio 19; Morino 10; Garrone 6.

Alle porte la "Sagra dei ceci" a Quaranti

Calendario appuntamenti della "Vigne&Vini"



Una veduta del concentrico di Mombaruzzo.

Incisa Scapaccino. Nello scorso numero abbiamo cominciato a passare in rassegna il calendario delle più importanti manifestazioni annuali per questo 2003 per quel che riguarda i Comuni e il territorio facenti parti della Comunità Collinare "Vigne & Vini", con sede a Incisa Scapaccino. Avevamo presentato gli appuntamenti "classici", feste, sagre, festival, ecc. offerti dai paesi di Bruno, Calamandrina, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortigione, Fontanile e Incisa Scapaccino. Di seguito quindi, completeremo l'opera, presentando per sommi capi l'elenco degli eventi organizzati dagli altri 6 comuni della "Vigne & Vini".

A **Maranzana** si celebrerà la festa patronale di San Giovanni il 24 giugno. Poi, nell'ultimo fine settimana di agosto Maranzana renderà omaggio e onore al prodotto forse più famoso e apprezzato delle sue colline e delle sue vigne, l'Asti Spumante. La festa dell'Asti Spumante infatti coinvolgerà tutti i visitatori in stuzzicanti brindisi e degustazioni di specialità locali, con la possibilità di partecipare anche a giochi e momenti musicali organizzati per l'occasione.

A **Mombaruzzo** c'è grande attesa per la Festa della Cantina Sociale di Borgo Stazione, che quest'anno, a giugno, celebrerà in pompa magna i 100 anni di vita e di attività. Poi seguiranno i vari appuntamenti in paese e nelle frazioni. A fine giugno festa patronale con il famoso "lancio dell'amaretto" a Borgo Stazione. Nella terza settimana di luglio festa patronale nel concentrico, con spettacoli teatrali, concerti, tornei sportivi e soprattutto giochi e sfide tra i borghi. A fine luglio festa patronale di frazione Casalotto, con raduno di trattori. In agosto infine ci saranno una "cena sotto le stelle" nel concentrico e quindi la "Sei giorni gastronomica" di Bazzana, una settimana a tutto gusto che raccoglie un gradimento sempre crescente.

Per ciò che riguarda **Nizza Monferrato**, il comune principale della Comunità, l'attenzione è fissata principalmente sulla degustazione vini "Nizza è Barbera" (ai primi di giugno), kermesse enologica dedicata al miglior vino nicese sempre più apprezzata, conosciuta e importante, che fa di Nizza la vera capitale di questo vino.

Una settimana prima spazio al "Monferrato in Tavola" raduno di Pro Loco della zona con le loro specialità e all'appassionante e spettacolare "Corsa delle Botti". Infine so-

no due appuntamenti fondamentali per Nizza e i suoi dintorni anche le due fiere annuali, quella del Santo Cristo ad aprile (con sagra della torta verde e mostra bovina) e quella di San Carlo (con spazi dedicati al tartufo, al cardo gobbo e ancora al barbera). Nizza poi organizza moltissimi altri eventi, che rendono ricchissimo il suo calendario, da seguire settimana per settimana.

A **Quaranti** si parte prestissimo, con la tradizionale Sagra dei Ceci e della Torta delle Rose, appuntamento seguitissimo e molto atteso ormai alle porte (il 16 marzo, terza domenica del mese), per il quale Comune, Pro Loco, Brachetteria e altre associazioni si stanno già dando un gran da fare.

Sarà anche l'occasione, quest'anno, di ricordare con il più grande affetto Pino Caviglia, presidente da sempre della Pro Loco di Quaranti, scomparso all'inizio dell'anno. Ad agosto poi, appuntamento con la festa patronale di San Lorenzo e la degustazione di vini e prodotti locali "sotto le stelle". Ad ottobre infine Festa del Ringraziamento con vin brulé e caldaroste.

A **San Marzano Oliveto**, patria delle mele di qualità, teatro in primo piano tra maggio e luglio, con la rassegna "Estate al Castello", ambientata nel bellissimo ed affascinante scenario del castello degli Asinari. Nella terza decade di luglio cade invece la festa patronale della Maddalena, mentre l'inizio di agosto è caratterizzato dal motoraduno Harley Davidson. Infine a cavallo tra agosto e settembre San Marzano celebra la Festa dell'Agricoltura, nonché festa della Comunità Collinare "Vigne & Vini".

Infine, ma solo per motivi di ordine alfabetico sia chiaro, arriva **Vinchio**, che si presenta con la "Merenda in Val Sarmassa", nell'area verde intorno al paese, il lunedì di Pasqua. Quindi a maggio ecco la Sagra dell'Asparago, rassegna enogastronomica dedicata al più tipico dei prodotti vitivinicoli e accompagnata dalla rievocazione storica della vittoria di Aleramo contro i Saraceni, con il paese tutto in costume medievale. In agosto festeggiamenti patronali sia per il concentrico di Vinchio, quanto per la frazione Noche. Infine, nell'ultimo fine settimana di agosto, sarà di scena la "Giornata della Val Sarmassa" con escursioni e appuntamenti vari, insieme alla "Festa del Vino" presso la Cantina di Vinchio e Vaglio.

Stefano Ivaldi

Adesioni fino al 15 marzo

"Scuole in concerto" col Circolo Filarmonico



La musica, per le sue potenzialità culturali e psicologiche, ha un alto valore pedagogico formativo. Perciò il rendere gli alunni delle scuole medie protagonisti attivi del fatto musicale è un importante obiettivo. In questo spirito il Circolo Filarmonico Astigiano con il patrocinio del Comune di Asti - Assessorato alla Cultura e con la collaborazione di "Asti è turismo", indice la 4° rassegna musicale "Scuole in concerto", un concorso nazionale per le scuole medie. Scopo della "rassegna" è quello di offrire una nuova ed efficace motivazione allo studio della musica, che costituisce un patrimonio personale da coltivare e arricchire negli anni dell'adolescenza e nelle attività del tempo libero.

Il concorso si svolgerà ad Asti il 14, 15, 16 aprile 2003, presso le sedi del Centro Giovani, dell'Annunziata e del Circolo "Diavolo Rosso" e si divide nelle seguenti categorie. Solisti: pianoforte, chitarra, archi e fiati. Una categoria riservata agli ex allievi. Pianoforte a quattro e sei mani e due pianoforti. Due e trio in qualsiasi formazione. Da quattro a sette esecutori. Da otto a quindici esecutori. Gruppi orchestrali.

La direzione artistica della rassegna sarà affidata a Lia Luzzi Balsamo e Marilù Arnaboldi. Le adesioni devono pervenire alla segreteria del circolo entro il 15 marzo. Per informazioni Circolo Filarmonico Astigiano, via Crispi 8, 14100 Asti. Tel: 0141/598513

Approvato dalla Giunta il 24 febbraio

Piano provinciale per inserimento disabili

La Giunta Provinciale, nella seduta del 24 febbraio, ha approvato il Piano Provinciale di attività e di spesa per utilizzare le risorse che la Regione Piemonte mette a disposizione per il biennio 2002-2003, con la finalità di promuovere servizi di assistenza tecnica e progetti di inserimento lavorativo per soggetti disabili.

La Regione, infatti, mette a disposizione della provincia di Asti la somma di 270.455,67 euro, a condizione appunto che l'ente presenti un piano di interventi, relativo allo svolgimento di una complessa progettualità che consenta ai disabili di vedersi riconosciuto lo specifico diritto al lavoro. Commenta il Presidente della Provincia Roberto Marmo: "Obiettivo generale del Piano è potenziare il servizio provinciale di collocamento mirato, favorendo in tale modo l'incontro fra la domanda di lavoro proveniente dalle persone con disabilità e l'offerta di lavoro delle imprese astigiane, consolidando anche il rapporto con il sistema produttivo locale. Nostra intenzione - aggiunge Marmo - è sostenere le convenzioni per l'inserimento lavorativo dei disabili, in particolare di quelli che hanno maggiore difficoltà di ingresso, mediante contributi aggiuntivi, indirizzandoci soprattutto a quelle aziende che non hanno l'obbligo di assumere, ai sensi della legge

68/99, persone con handicap". Per mettere a punto questa complessa strategia, il Piano prevede di costituire un gruppo di lavoro formato da operatori del Centro per l'Impiego, tutor, operatori dei servizi di assistenza, consulenti. Anticipa

l'Assessore al Lavoro Giancarlo Fassone: "Questo gruppo provvederà alla progettazione e all'attuazione di circa 10 interventi di inserimento mirato rivolto proprio a quei disabili con particolari difficoltà di inserimento lavorativo e a 20 inserimenti predisposti da Enti. Inoltre aggiunge Fassone - poiché sul Piano provinciale attuativo della misura B1 del Programma Operativo della Regione (POR) non sono previste integrazioni al reddito per tutti i tirocinanti, intendiamo utilizzare le risorse del fondo regionale per 15 utenti che non ne usufruiscono, promuovendo interventi della durata di 240 ore ciascuno per quei soggetti che ancora necessitano di una maggiore permanenza in azienda". In somma sintesi, il fondo regionale sarà suddiviso nella quota di circa 88.000 euro per progetti di assistenza tecnica, e in circa 181.000 euro per contributi agli enti che svolgono attività di sostegno e di integrazione lavorativa dei disabili, per contributi aggiuntivi ai datori di lavoro, e per altre provvidenze.

Provincia, C.R. Asti e Fondazione CRAT

Collaborazione a favore dello sviluppo locale

Provincia di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Cassa di Risparmio di Asti SpA collaboreranno per favorire i progetti di sviluppo locale delle amministrazioni comunali.

La volontà di giungere ad una intensificazione della collaborazione fra i tre enti è stata espressa dai presidenti Roberto Marmo, Michele Maggiore e Luciano Grasso, presenti all'incontro con il segretario generale della Provincia Carmelo Carlino e gli assessori Fulvio Brusa e Claudio Musso, il direttore generale della Fondazione CR Asti Vittoria Villani e il direttore generale della CR Asti SpA Claudio Corsini.

La riunione, che si è tenuta in Provincia, era stata richiesta dal presidente Marmo, con lo scopo di aiutare le amministrazioni comunali, soprattutto quelle dei piccoli centri, ad attivare le iniziative di sviluppo previste da bandi nazionali e comunitari. "Spesso - ha spiegato il presidente Marmo - ai pic-

coli comuni vengono offerte interessanti opportunità di investimento per migliorare la propria offerta di servizi o la propria immagine, anche per favorire le iniziative culturali e turistiche.

Recentemente la Provincia di Asti, sfruttando le occasioni proposte dall'Unione Europea e dalla Regione, ha coordinato la presentazione di numerosi progetti: ora i Comuni devono attivare le risorse necessarie per completare i finanziamenti, ma in molti casi si evidenziano forti difficoltà che rischiano di impedire l'avvio dei progetti. Di qui la richiesta alla Fondazione e alla Banca del nostro territorio di intensificare i rapporti di collaborazione già esistenti per favorire lo sviluppo locale".

I rappresentanti della Fondazione e della Banca Cassa di Risparmio di Asti hanno espresso apprezzamento per le iniziative illustrate dalla Provincia, dichiarandosi disponibili a ricercare le soluzioni tecniche più opportune.



ORIONE & C.
COSTRUZIONI

stiamo realizzando in Acqui Terme, via Cassino, 36 il

"RESIDENCE PARK TRE"

immerso in ampi spazi verdi esclusivi



*appartamenti luminosi e signorili
da abitare e come investimento*

la qualità al miglior prezzo

PER INFORMAZIONI E VENDITE:

ORIONE & C. s.r.l. - via Palestro, 5 - ACQUI TERME - Tel. 0144 322320